ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 247

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

(CONSIP S.p.A.)

(Esercizi 2002 e 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 7 luglio 2004

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 39/2004 del 22 giugno 2004 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della CONSIP S.p.A. (già Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.) per gli esercizi 2002 e 2003 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2002:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 137
Relazione del Collegio dei sindaci . . . . . » 157
Bilancio consuntivo . . . . . » 169

Esercizio 2003:

Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 195
Relazione del Collegio dei sindaci . . . . . » 221
Bilancio consuntivo . . . . . » 239

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 39/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 giugno 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione della Sezione di controllo sugli enti concernente la sottoposizione della Consip S.p.A. al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2002 e 2003, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Gian Giorgio Paleologo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Consip S.p.A. per gli esercizi 2002 e 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2002 e 2003 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Consip S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Gian Giorgio Paleologo — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA *CONSIP S.p.A.* PER GLI ESERCIZI 2002 E 2003

SOMMARIO

Premessa. – I. La costituzione della società e le successive modificazioni. – II. La normativa di riferimento, sua evoluzione e problemi applicativi. – *A)* Attività di conduzione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze e della Corte dei conti. – *B)* L'attività di supporto all'acquisto di beni e servizi. La questione relativa al suo affidamento alla Consip. – *C)* Il mutamento di indirizzo in ordine al ruolo della Consip. La sospensione delle gare. Iniziali difficoltà interpretative. – III. Il sistema degli acquisti elettronici (E-procurement). – *A)* Le gare tematiche (Aste on line). – *B)* Il Mercato elettronico della pubblica amministrazione. – *b-1)* Il funzionamento del mercato elettronico. – *b-2)* Mercato elettronico e Convenzioni. – *b-3)* Vantaggi per gli utilizzatori. – IV. Organizzazione. – V. Il personale. – VI. Risorse finanziarie. – VII. I bilanci della Consip. – VIII. Conto economico. – IX. Stato patrimoniale. – X. Attività e risultati. – *A)* Condivisione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. – *a-1)* Potenziamento delle strutture tecnologiche e dei sistemi informativi. – *a-2)* Miglioramento dell'efficienza delle strutture operative. – *a-3)* Valorizzazione e gestione delle risorse umane. – *B)* La razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi. – *b-1)* La spesa per l'acquisto di beni e servizi. – *b-2)* Risparmi derivanti dalla centralizzazione degli acquisti. – *b-3)* Ampliamento del ricorso alle procedure dell'evidenza pubblica ed utilizzazione di una struttura di elevata professionalità per l'elaborazione di capitolati e di bandi di gara idonei ad evitare discriminazioni. Il rispetto delle regole del mercato. – *b-4)* Monitoraggio delle esigenze ed idoneità dei beni e servizi acquisiti. – *b-5)* Lo sviluppo dei sistemi telematici di negoziazione. – *b-6)* Il sistema Data Warehouse. – XI. Considerazioni finali. – Tabelle. – Allegati.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La società per azioni "Concessionaria Servizi Informativi Pubblici, CONSIP"- dall'anno 2003 denominata CONSIP S.p.A. (v. assemblea straordinaria del 28 marzo 2003) e che nel prosieguo della presente relazione verrà indicata più brevemente come Consip – è soggetta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, (cfr. determinazione della Sezione del controllo sugli enti n. 6/2002 del 5 marzo 2002).

L'esercizio del controllo trova fondamento nell'integrale trasferimento delle azioni rappresentative del capitale sociale al Ministero dell'economia e delle finanze (all'epoca Ministero del tesoro), che è pertanto divenuto azionista unico della società, integrando così la fattispecie di contribuzione dello Stato mediante "apporto al patrimonio in capitale".

In precedenza il controllo sulla società era esercitato in via mediata, attraverso il controllo sulla gestione della "Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A." (CONSAP S.p.A.), filiazione dell'INA S.p.A., che era titolare dell'intero pacchetto azionario della CONSIP medesima.

La presente relazione è la prima con la quale la Corte dei conti, nella sola sede competente prevista dal proprio ordinamento, riferisce alle Camere sull'attività svolta dalla CONSIP, sul perseguimento delle finalità ad essa assegnate, sui relativi programmi e sull'idoneità dell'apparato organizzativo.

La relazione ha per oggetto l'intero esercizio finanziario 2002, data l'impossibilità

l'impossibilità di scindere in periodi separati le valutazioni relative ad una gestione che non può che essere unitaria, nonché l'esercizio finanziario 2003. Sono altresì contemplati i più salienti episodi della gestione al 30 aprile 2004.

Oltre che mediante la partecipazione del magistrato delegato alle sedute degli organi collegiali, il controllo è stato effettuato attraverso l'esame della documentazione di bilancio e delle deliberazioni adottate dagli organi amministrativi della società.

Sono stati, inoltre, richiesti dati e chiarimenti sui principali fatti gestori, laddove ritenuti necessari.

I. LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' E LE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

La costituzione della Consip S.p.A. risale all'11 agosto 1997 .

Il capitale sociale inizialmente ammontava a £. 1 mld, ed era suddiviso in n. 1 ml. di azioni di £. 1.000 ciascuna, le quali erano state sottoscritte come segue:

- CONSAP CONCESSIONARIA SERVIZI n.° 980.000 azioni, pari a complessive nominali £. 980.000.000 (98%)
- INA BANCA – MARINO S.p.A. n.° 20.000 azioni, pari a complessive nominali £. 20.000.000 (2%)

Il 12 dicembre 1997, la società INA BANCA – MARINO ha ceduto la propria partecipazione azionaria nella Società alla CONSAP S.p.A., che è pertanto divenuta proprietaria del 100 % del capitale sociale di Consip.

L'intera partecipazione azionaria, aumentata da £. 1 mld. a £. 10 mld. (interamente sottoscritti dal socio unico CONSAP S.p.A: v. assemblea straordinaria del 19 gennaio 1998) è stata trasferita in data 20 settembre 2000 al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze).

Il capitale sociale poi, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, è stato convertito in euro (assemblea del 26 novembre 2001), passando da L.it 10 mld. ad euro 5.200.000 (n. 5.200.000 azioni di € 1 cadauna).

L'oggetto "unico ed esclusivo" della società inizialmente (art. 1 dell'atto costitutivo ed art. 4 dello Statuto ad esso allegato) era costituito dall'esercizio di attività informatiche per conto di Amministrazioni dello Stato.

Successivamente è stato ampliato, in vista dello svolgimento dei nuovi compiti demandati alla Consip dalle leggi dello Stato (v. cap. II, sub B). Ciò è avvenuto ad opera delle assemblee del 10 gennaio 2000 (è stato ricompreso nell'oggetto sociale l'esercizio

di qualsiasi altra attività che comunque fosse compiuta per conto di Amministrazioni dello Stato) e del 27 marzo 2000 ("la società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni").

Gli organi sociali sono costituiti dall'assemblea, dal consiglio (attualmente cinque componenti), dal presidente e dal vice presidente – eletti dal consiglio nel proprio seno, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea – dall'amministratore delegato e dal collegio sindacale.

In data 24 aprile 2002 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione.

Nella seduta del 7 maggio 2002, il Consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo amministratore delegato della società.

Il Collegio sindacale, alla data del 31 dicembre 2003, era costituito dai tre componenti (tre membri effettivi e due supplenti) nominati dall'Assemblea degli azionisti, per un triennio, nella seduta del 14 febbraio 2001. Decorso il termine di scadenza (13 febbraio 2004) il rinnovo è stato deliberato dall'assemblea nella adunanza del 29 marzo 2004.

L'incarico per la revisione contabile dei bilanci, relativamente agli esercizi 2002, 2003 e 2004, è stato conferito alla società KPMG S.p.A. (in precedenza l'incarico di certificazione dei bilanci era stato svolto dalla società Deloitte & Touche S.p.A.).

II. LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO. SUA EVOLUZIONE E PROBLEMI APPLICATIVI

A – ATTIVITA' DI CONDUZIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E DELLA CORTE DEI CONTI

La prima missione affidata alla Consip S.p.A è stata quella di esercitare attività informatiche per conto dell'Amministrazione del tesoro e della Corte dei conti.

Può ricordarsi, in proposito, che lo statuto originario della società (v. Capitolo I) aveva "per oggetto unico ed esclusivo l'esercizio di attività informatiche per conto di amministrazioni dello Stato" e che la società stessa era stata istituita, anche nell'esercizio dei poteri spettanti al Ministero del tesoro, come azionista unico della Consip S.p.A., per l'esclusivo svolgimento di compiti di natura non commerciale né industriale nel settore dei servizi informatici necessari allo svolgimento delle attività istituzionali dello Stato in materia finanziaria e contabile.

Il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 414 (recante norme relative alle attività informatiche dell'Amministrazione statale in materia finanziaria e contabile, in attuazione della delega di cui all'art. 7 della legge n. 94 del 1997), ha disposto (v. art. 1, comma 2) che con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita l'autorità per l'informatica nella pubblica Amministrazione, fossero individuate le specifiche attività informatiche riservate allo Stato da svolgere "mediante un organismo a struttura societaria, con unica ed esclusiva funzione di servizio per lo Stato" operante "secondo gli indirizzi strategici stabiliti dall'Amministrazione".

Il medesimo decreto legislativo ha disposto inoltre che tale organismo societario – la cui partecipazione azionaria doveva essere interamente posseduta, anche, indirettamente, dal Tesoro dello Stato – è equiparato, per gli effetti di cui al decreto

legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, e successive modificazioni, alle amministrazioni pubbliche previste dall'art. 1, comma 1, del decreto stesso.

Successivamente, i decreti ministeriali emanati in attuazione delle sopra menzionate disposizioni (dd. mm. 22 dicembre 1997 e 17 giugno 1998) hanno individuato nella Consip l'organismo cui affidare, nel nuovo assetto organizzativo del Ministero, i compiti e i servizi informatici di cui al d.lgs. n. 414 del 1997, indicando in via provvisoria, come essenziali ed indispensabili per consentire la prosecuzione delle funzioni istituzionali del Ministero, le attività connesse alla gestione del sistema informativo integrato Ragioneria generale dello Stato – Corte dei conti e determinando come segue le attività informatiche riservate allo Stato, da svolgere per il tramite della Consip:

a) elaborazione di studi di fattibilità del nuovo sistema informativo integrato del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
b) predisposizione di progetti realizzativi, sulla base delle proposte e dei piani, anche triennali, approvati dall'Amministrazione, in coordinamento con la conferenza permanente dei capi dei dipartimenti del Ministero (ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 38 del 1998).
c) definizione dei criteri, delle regole e delle modalità di gestione della sicurezza logica e fisica del sistema informativo integrato, sentita l'Autorità per l'informatica nella pubblica Amministrazione;
d) monitoraggio delle attività informatiche concernenti il sistema informativo integrato, in conformità della disciplina di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 39 del 1993;
e) presidio delle aree applicative strategiche segnalate dall'Amministrazione, al fine di assicurare una capacità di intervento autonomo rispetto ai servizi erogati da eventuali fornitori esterni, in grado garantire tempi di soluzione dei problemi rilevati in coerenza con le esigenze espresse dall'Amministrazione;
f) definizione e modalità dei bandi di gara, dei criteri di prequalifica, di valutazione

dei fornitori e delle offerte, aggiudicazione delle commesse e stipula dei contratti;

g) conduzione dei centri elettronici per la gestione informatica della contabilità e della finanza pubblica, ritenuti dall'Amministrazione di rilevanza strategica ed in rapporto di strumentalità necessaria con le attività riservate allo Stato.

Ai sensi dell'art. 2 del citato d.m. 17 giugno 1998, in data 9 agosto 1999, il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, anche per conto della Corte dei conti, ha stipulato una prima convenzione concernente lo svolgimento della prestazione dei servizi demandati alla Consip.

Tale convenzione è stata sostituita, in data 2 gennaio 2003, da una nuova (valida fino al 31 dicembre 2005) alla cui stipula la Corte dei conti ha espresso formale assenso (v. nota n. SG/P/02-09590 del 24 settembre 2002), onde l'indicazione generica della controparte con il termine Amministrazione comprende anche la Corte dei conti, salvo il caso in cui si faccia specifico riferimento al Ministero dell'economia e delle finanze.

In base alla vigente definizione dei rapporti, la Consip svolge attività di conduzione, manutenzione e sviluppo del Sistema informativo del Ministero dell'economia della finanze in conformità con gli indirizzi indicati dal Ministero, nonché le attività di conduzione, manutenzione e sviluppo del Sistema informativo della Corte dei conti. .

La Società fornisce all'Amministrazione i servizi di consulenza dalla stessa richiesti per individuare soluzioni atte ad innovare ed ottimizzare, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche, i processi decisionali e/o operativi connessi con le attività istituzionali dell'Amministrazione medesima ed assume il compito di assicurare i servizi di conduzione e manutenzione degli immobili, dei locali attrezzati e degli impianti siti in Roma, località La Rustica, sede del Centro elaborazione dati del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ivi compresa la fornitura dei materiali. Analoghi servizi, forniture e lavori sono forniti anche agli altri Centri elaborazione dati del Ministero.

Restando la titolarità degli immobili, dei locali attrezzati e degli impianti predetti

in capo all'Amministrazione, la Consip, per la fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori necessari, si avvale di soggetti terzi, da essa individuati, in base alle procedure di legge. Fanno, inoltre, carico alla Società la gestione dei servizi generali e di supporto, nonché la fornitura dei materiali necessari per assicurare il regolare funzionamento del CED di La Rustica.

E' demandata alla conclusione di specifici "accordi di servizio" la individuazione di tutti gli elementi necessari per assicurare una corretta esecuzione dei progetti/servizi affidati alla società e per verificare la rispondenza dell'attività svolta dalla stessa ai risultati attesi.

B – L'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI. LA QUESTIONE RELATIVA AL SUO AFFIDAMENTO ALLA CONSIP.

Una nuova tipologia di compiti, solo parzialmente collegata a quelli sopra indicati, è stata affidata alla Consip dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000).

L'art. 26 di tale legge disponeva che il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipuli "anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere" convenzioni per la fornitura di beni e servizi. Per effetto di tali convenzioni l'impresa prescelta si impegna ad accettare, fino a concorrenza della quantità massima complessiva di volta in volta stabilita ed ai prezzi e condizioni pattuiti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché dalle restanti pubbliche amministrazioni.

Le prime erano tenute ad approvvigionarsi usando il nuovo metodo di contrattazione; le seconde avevano facoltà di aderire alle convenzioni, ovvero dovevano utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo, in occasione dell'acquisto di beni o servizi

comparabili con quelli oggetto del convenzionamento.

Veniva così delineato un sistema di centralizzazione mediante il quale, in primo luogo, si procedeva all'individuazione "a monte" dei potenziali fornitori delle diverse amministrazioni e, successivamente, con la stipula delle convenzioni, si definivano tutte le condizioni contrattuali ed economiche a cui l'ufficio ordinante, attraverso l'emissione dell'ordinativo di fornitura, doveva fare riferimento per la conclusione dei singoli contratti di acquisto.

La nuova disciplina aveva carattere fortemente innovativo e rispondeva all'esigenza di dare un forte impulso alla razionalizzazione delle politiche degli acquisti delle pubbliche amministrazioni ed al contenimento della spesa corrente, mediante l'aggregazione della domanda dei beni e servizi ed il monitoraggio dei consumi, garantendo nel contempo l'autonomia dei centri di ordinazione della spesa e promuovendo la semplificazione delle procedure.

Si è ritenuto, con l'occasione, che il raggiungimento dei suddetti obbiettivi richiedesse una trasformazione strutturale ed organizzativa che non poteva prescindere dal ricorso a soluzioni e tecnologie innovative, implicanti l'adozione di strumenti informatici e telematici. In tale contesto - poiché la Consip era stata già incaricata della progettazione, realizzazione e gestione delle attività finalizzate alla automazione dei processi interni e della compiuta definizione degli strumenti informativi e telematici di supporto e di controllo per le scelte operate dell'Amministrazione del tesoro in materia di politiche finanziarie e di bilancio - con d.m. del 24 febbraio 2000 è stata affidata alla società stessa, prescindendo dall'esperimento di procedure competitive, la gestione dei procedimenti per la conclusione delle convenzioni quadro, nonché la configurazione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle convenzioni stesse, attraverso i servizi informatici telematici e logistici necessari alla realizzazione del sistema.

Le attività in questione, d'altro canto, presentano una forte connotazione pubblicistica e mal si prestano, anche per la scarsa idoneità al fine di lucro, ad essere

affidate al gioco del libero mercato (si pensi, ad esempio, ai compiti di promozione di aggregazioni tra enti, finalizzate all'elaborazione di strategie comuni di acquisto; alle attività di assistenza e supporto alla pubblica amministrazione nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi).

A ciò si aggiunga che la Consip è istituzionalmente investita del compito esclusivo di assolvere a funzioni istituzionali pubbliche, o quanto meno di svolgere attività amministrative strumentali al perseguimento di specifici interessi pubblici; elementi, questi, che giustificano l'espressa equiparazione alle "amministrazioni pubbliche" (v. articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 414 del 1997) ed il conferimento della posizione di "amministrazione aggiudicatrice". Ed è in considerazione di ciò che le convenzioni stipulate con il Ministero pongono la Consip in una posizione di rigida subordinazione per quanto riguarda la fissazione degli indirizzi societari, la determinazione ed il periodico adeguamento degli obiettivi, il piano di assunzione delle risorse umane e la determinazione dei contingenti organici.

Tenuto conto di quanto precede – ed in considerazione del fatto che la selezione tramite procedure competitive era una facoltà e non un obbligo del Ministero (v. la congiunzione "anche" nel testo dell'art. 26, comma 1, della legge n. 488 del 1999) – è stato attribuito alla Consip in modo diretto ed unilaterale il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della pubblica amministrazione. Tale scelta è stata successivamente confermata da tutte le leggi sopravvenute, le quali hanno fatto costantemente riferimento alla Consip, quale organismo deputato ad operare in veste di "centrale degli acquisti".

Conseguentemente, in epoca immediatamente successiva alla data di entrata in vigore della citata legge n. 488, è stato modificato l'oggetto sociale della Consip (assemblea del 10 gennaio 2000) al fine permettere alla società lo svolgimento dei nuovi compiti.

Il decreto ministeriale 24 febbraio 2000 ha anche individuato nel modo che segue

le attività demandate alla Consip:

a) assistere le singole amministrazioni centrali e periferiche, nonché le restanti pubbliche amministrazioni, nel pianificare e monitorare i volumi complessivi dei fabbisogni dei diversi beni e servizi, definendo gli standards e le modalità per le analisi comparative interne ed esterne;

b) concludere direttamente per conto del Ministero e delle altre pubbliche amministrazioni, con i terzi fornitori di beni o prestatori di servizi le convenzioni ed i contratti quadro, ai sensi dell'art. 26 della legge n.488 del 1999, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure di scelta del contraente. Con tali convenzioni l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita ed ai prezzi e condizioni pattuiti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché dalle restanti pubbliche amministrazioni, garantendo un sistema di logistica capace di soddisfare con la massima celerità ed efficienza le esigenze delle diverse amministrazioni;

c) utilizzare, sia in fase preventiva che nella gestione delle convenzioni e dei contratti quadro, strumenti idonei alla realizzazione del monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, facendo ricorso all'uso di nuove tecnologie e a soluzioni organizzative innovative e segnatamente a strumenti di tecnologia informatica ("Information Technology"), quali ad esempio la raccolta e l'elaborazione dei dati sugli effettivi fabbisogni, sui reali consumi e sui relativi costi, nonché la promozione di acquisti elettronici da parte delle pubbliche amministrazioni;

d) comunicare alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché alle restanti pubbliche amministrazioni, la conclusione delle convenzioni e dei contratti quadro, nonché le relative condizioni, con gli strumenti ritenuti idonei e, comunque, utilizzando strumenti informatici;

e) determinare le modalità di adesione delle amministrazioni centrali e periferiche

dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, alle convenzioni ed ai contratti quadro stipulati ai sensi dell'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

f) garantire su richiesta un'attività di supporto su specifiche esigenze della pubblica amministrazione in ordine alle attività espressamente attribuite alla Società;

g) rendere disponibile, utilizzando le reti telematiche, alle diverse amministrazioni un bollettino periodico relativo alle attività svolte.

Il nuovo sistema di acquisizione di beni e servizi ha formato oggetto di ripetute modifiche nelle leggi finanziarie 2001, 2002, 2003 e 2004 ed in specifiche statuizioni legislative, le quali in un primo tempo hanno ampliato e reso più efficaci le previsioni relative alla centralizzazione degli acquisti e, più di recente, hanno segnato una decisa inversione di tendenza.

Il primo ordine di modifiche era preordinato ad accrescere il ruolo della Consip ed è stato avviato dalla legge finanziaria per il 2001 (23 dicembre 2000, n. 388; v. artt. 58, 59 e 60).

La legge suindicata stabiliva innanzitutto che le pubbliche amministrazioni che avevano facoltà di aderire alle convenzioni quadro (o che, in mancanza, dovevano utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo) erano quelle indicate dall'art. 1 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 (sostituito dall'art. 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165). Le convenzioni, stipulate dalla Consip S.p.A. per conto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica o delle altri pubbliche amministrazioni, dovevano indicare il loro periodo di efficacia ed al fine di tutelare il principio della libera concorrenza e dell'apertura dei mercati dovevano specificare i limiti massimi dei beni e dei servizi, espressi in termini di quantità.

Con uno o più regolamenti da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (e quindi con regolamenti c.d. "delegificanti"), dovevano essere

definite le procedure di scelta del contraente e le modalità di utilizzazione degli strumenti elettronici ed informatici da adoperare per l'acquisizione di beni e servizi, e doveva essere assicurata la parità di condizioni dei partecipanti alle gare, nel rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione della procedura (in applicazione di tale disposizione è stato emanato il d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, concernente i criteri e le modalità di espletamento, da parte delle amministrazioni pubbliche, di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi).

Al fine di realizzare l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato, era previsto che l'amministrazione del tesoro promuovesse aggregazioni di enti con il compito di elaborare strategie comuni, attraverso la standardizzazione degli ordini di acquisto per specie merceologiche, e di procedere alla eventuale stipula di convenzioni valevoli su parti del territorio nazionale, a cui volontariamente potevano aderire tutti gli enti interessati (tale è il caso, espressamente disciplinato, delle aggregazioni di province e comuni, appartenenti a regioni diverse, indicati dalla conferenza Stato-città ed autonomie locali; delle aggregazioni di aziende sanitarie e ospedaliere appartenenti a regioni diverse, indicate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano; delle aggregazioni di università appartenenti a Regioni diverse, indicate dalla Conferenza permanente dei rettori delle università italiane).

Nell'intento di massimizzare l'efficacia delle convenzioni e della collaborazione da fornire alle predette aggregazioni di enti ed aziende, l'art. 60 della legge in esame dava facoltà alla Consip di avvalersi della collaborazione della Commissione tecnica per la spesa pubblica e dell'Istituto di studi e di analisi economica (ISAE), specie ai fini della definizione di un'appropriata classificazione merceologica delle principali voci di acquisto della pubblica amministrazione e dell'individuazione dell'area di interesse delle convenzioni da predisporre. Tale previsione, peraltro, non ha potuto trovare attuazione essendo risultato, in occasione della richiesta di concertazione, che le competenze dell'ISAE non abilitavano l'Istituto ad adempiere alle finalità analitiche indicate dal

legislatore, essendo le competenze dello stesso limitate all'elaborazione di studi macroeconomici. La Consip ha dovuto, quindi, supplire alle carenze della norma in termini di fattibilità, provvedendo autonomamente all'attività di analisi dei mercati occorrente per la determinazione merceologica delle voci di acquisto e per l'individuazione delle aree delle convenzioni quadro.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha dato attuazione alla legge n. 388 del 2000 con due decreti ministeriali: il primo (d.m. 2 maggio 2001), nel confermare l'attribuzione alla Consip della competenza a stipulare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge n. 488 del 1999, ha conferito alla società stessa il compito di promuovere l'aggregazione di enti ed aziende e di procedere alla stipula di convenzioni valevoli su parte del territorio nazionale, ai sensi dell'art. 59 della legge n. 388; con il secondo (d.m. 7 maggio 2001) è stato istituito, nell'ambito dell'amministrazione del tesoro, un comitato strategico per la promozione di più aggregazioni di università, per l'elaborazione di metodologie comuni di acquisto, per l'identificazione delle priorità e la definizione delle linee guida e per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e la valutazione dei risultati.

Il disegno legislativo concernente la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi, è stato ulteriormente integrato, con i seguenti interventi legislativi:

1) decreto-legge 18 settembre 2001, n. 448, convertito in legge, con modificazioni, dell'art. 1 della legge 16 novembre 2001, n. 405. L'art. 2 ha imposto alle Regioni l'obbligo di adottare le iniziative e le disposizioni necessarie affinché le aziende sanitarie ed ospedaliere, nell'acquisto di beni e servizi, aderissero alle convenzioni stipulate dalla Consip, ovvero ad altri strumenti di contenimento della spesa sanitaria approvati dal CIPE. E' stato demandato, inoltre, alle Regioni il compito di provvedere con legge alle sanzioni da applicare nei confronti degli amministratori che non si adeguavano alle direttive.

Le aziende sanitarie ed ospedaliere potevano decidere, con proprio provvedimento

(da trasmettere al collegio sindacale e alla regione territorialmente competente) di non aderire alle convenzioni solo per gli acquisti per i quali fosse dimostrata la non convenienza.

I relativi provvedimenti dovevano essere trasmessi al collegio sindacale e alla regione territorialmente competente per consentire l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo.

Era prevista l'istituzione (entro il 31 dicembre 2001) dell'osservatorio regionale dei prezzi in materia sanitaria e l'attribuzione di una separata evidenza agli acquisti effettuati al di fuori delle convenzioni e per importi superiori ai prezzi di riferimento.

2) legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002). Gli artt. 24 e 32 hanno ampliato il novero degli enti facoltizzati ad aderire alle convenzioni quadro (province, comuni, comunità montane e i consorzi di enti locali) ovvero obbligati a detta adesione (quali gli enti privati interamente partecipati allo Stato).

I primi, in ogni caso, per procedere ad acquisti in maniera autonoma dovevano adottare i prezzi delle convenzioni come base d'asta al ribasso.

3) legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003). L'art. 24 ha valorizzato ulteriormente la posizione della Consip, quale centrale degli acquisti al servizio degli enti ed organismi pubblici. L'obbligo di adesione alle convenzioni quadro è stato esteso anche agli enti pubblici istituzionali ed è stato stabilito che i contratti stipulati in violazione dell'obbligo di utilizzare le convenzioni stipulate dalla Consip sono nulli e che il dipendente che aveva sottoscritto il contratto rispondeva a titolo personale delle relative obbligazioni ed era assoggettato a responsabilità amministrativa.

C – IL MUTAMENTO DI INDIRIZZO IN ORDINE AL RUOLO DELLA CONSIP. LA SOSPENSIONE DELLE GARE. INIZIALI DIFFICOLTA' INTERPRETATIVE

A partire dalla metà dell'esercizio finanziario 2003 il progetto di razionalizzazione e

potenziamento del sistema di centralizzazione degli acquisti – elaborato in ben quattro leggi finanziarie (dal 2000 al 2003) – ha formato oggetto di un repentino ripensamento, successivamente confermato ed integrato dalla legge finanziaria per il 2004.

In occasione della conversione in legge del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, l'art. 5 del provvedimento (che nel testo originario si occupava di proroghe di termini in materia di gare) è stato integralmente sostituito da una serie di disposizioni che nel loro insieme sono dirette a ridimensionare il ruolo della Consip ed a limitare l'obbligo di adesione alle convenzioni quadro alle sole Amministrazioni centrali dello Stato.

Le predette disposizioni, pur essendo state successivamente superate (su ciò, v. in seguito) meritano di essere ricordate per le difficoltà che hanno determinato e per la rilevanza degli effetti sulla gestione della Consip.

Al riguardo, va innanzitutto notato che la loro applicazione (temporanea) è stata resa non agevole della disorganicità derivante dal fatto che le nuove disposizioni erano state frutto dell'accoglimento di emendamenti parlamentari non coordinati tra loro.

Così, ad esempio, il comma 3 dell'art. 24 della legge n. 289 del 2002 – nel testo modificato dalla legge di conversione del citato decreto-legge (legge 1° agosto 2003, n. 112) – continuava a tenere ferme le precedenti disposizioni (di cui in precedenza si è detto) relative all'attività della Consip, limitandosi a disporre che le Amministrazioni considerate nella tabella C allegata alla legge, e comunque gli enti pubblici istituzionali, "hanno l'obbligo per l'acquisto di beni e per l'approvvigionamento di pubblici servizi caratterizzati dall'alta qualità dei servizi stessi e dalla bassa intensità di lavoro" di utilizzare le convenzioni quadro.

In connessione con tale disposizione il successivo comma 3-bis demandava al Ministero dell'economia e delle finanze il compito di provvedere entro il 31 ottobre 2003 (termine inutilmente decorso) all'individuazione delle tipologie di servizi dotati delle menzionate caratteristiche.

Sarebbe sembrato dalla lettura della norma che solo l'ambito dei servizi

convenzionabili avesse subito modificazioni.

Invece, il comma 4 bis dello stesso articolo (anch'esso introdotto dalla legge di conversione) disponeva che tutte le pubbliche amministrazioni – inclusi gli enti pubblici, le società pubbliche e i concessionari di pubblici servizi – con la sola eccezione degli uffici centrali dello Stato, avevano la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni quadro "qualora il valore dei costi e delle prestazioni dedotte in contratto sia eguale o inferiore" a quello previsto dalle stesse convenzioni.

Anche quest'ultima disposizione, peraltro, non appariva coordinata con il nuovo testo dell'art. 26, comma 1, della legge n. 488 del 2001, così come modificato dalla legge di conversione del decreto-legge.

In base all'articolo menzionato, infatti, gli enti pubblici diversi da quelli previsti nel comma 6 dell'art. 24 della legge n. 448 del 2001 (e cioè province, comuni, comunità montane e consorzi di enti locali) "per l'acquisto di beni e per l'approvvigionamento di servizi caratterizzato dall'alta qualità dei servizi stessi e dalla bassa intensità del lavoro aderiscono alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dall'art. 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388".

In tale contesto di incertezze interpretative, il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento dell'amministrazione generale e dei servizi del tesoro, con nota n. 115434 del 28 novembre 2003, ha invitato la Consip a sospendere temporaneamente tutte le gare in corso per la stipula di convenzioni relative all'acquisto di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche "a seguito delle indicazioni fornite dall'autorità politica e in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 24, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 2002, n. 289".

La legittimità della nota sopraindicata e le conseguenze economiche e finanziarie derivanti dalla sua attuazione hanno formato oggetto di approfondita discussione in seno al Consiglio di amministrazione della società (adunanza del 3 dicembre 2003).

E' stato rilevato in quella sede che l'adozione del decreto relativo

all'individuazione delle tipologie di servizi (a prescindere dal perdurante ritardo nella sua emanazione) non costituiva presupposto, od anche semplice condizione, per l'applicazione delle nuove disposizioni relative alla centralizzazione degli acquisti.

La sua mancata adozione, infatti, non interessava l'acquisizione dei beni e per quanto riguarda l'approvvigionamento dei servizi avrebbe dovuto comportare riflessi soltanto in ordine all'insorgenza dell'obbligo dell'Amministrazione di fare ricorso alle convenzioni quadro.

Sono state segnalate, inoltre, le conseguenze che in termini di responsabilità potevano derivare dalla sospensione, sostanzialmente immotivata, di 21 gare espletate ma non aggiudicate alla data del 28 novembre 2003.

E' stato evidenziato, infine, che la sospensione delle gare determinava il mancato rispetto del programma 2003 nei seguenti punti fondamentali:

- **SPESA ANNUA AFFRONTATA**: l'obiettivo di € 16.231 milioni originariamente previsto passava a circa € 15.000 milioni;
- **RISPARMIO POTENZIALE ANNUO**: a fronte di un piano di € 3.408 milioni, con la nuova situazione occorreva fermarsi al tetto di € 3.259 milioni.

A ciò dovevano aggiungersi, sul piano della buona amministrazione, le conseguenze derivanti dal mancato rispetto del parametro di "continuità", tendente a consentire alle Amministrazioni di avere sempre disponibile un fornitore selezionato per l'acquisto di beni e servizi oggetto di convenzionamento. Da ciò la possibilità del verificarsi di discontinuità e di ritardi sulla soddisfazione delle esigenze della pubblica amministrazione.

Pur tenendo conto delle considerazioni che precedono, il Consiglio di Amministrazione ha preso tuttavia atto della sussistenza di uno specifico obbligo della Consip in ordine al rispetto delle istruzioni del Ministero dell'economia e delle finanze.

I rapporti tra le società e il Ministero, infatti rientrano nella fattispecie del mandato, onde la società stessa non può che esercitare le proprie attività attenendosi alle

istruzioni impartite dal mandante. In questo senso dispone anche la convenzione conclusa in materia di acquisto di beni e servizi con il Ministero dell'economia a delle finanze, nella parte in cui si prevede la previa autorizzazione delle convenzioni e l'obbligo della Consip di uniformarsi alle istruzioni impartite dal IV Dipartimento del Ministero.

In considerazione di ciò, il Consiglio di amministrazione della Consip ha dato esecuzione alle istruzioni ricevute, sospendendo tutte le gare non ancora aggiudicate alla data del 28 novembre 2003.

Il quadro normativo di riferimento del sistema di centralizzazione degli acquisti ha subito – come si è già accennato – un nuovo e più sistematico mutamento con l'emanazione della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004).

Anche tale legge, non diversamente dalla precedente, è intervenuta nella materia mediante abrogazioni e modifiche parziali di specifiche disposizioni concernenti l'attività della Consip, anziché mediante l'enucleazione di una disciplina organica e la conseguente abrogazione delle previgenti disposizioni incompatibili.

La tecnica legislativa adottata rende dunque non agevole la ricostruzione di un quadro unitario, considerato il numero delle norme modificate, abrogate o parzialmente mantenute in vita.

Il nuovo sistema, certamente assai restrittivo per l'attività della Consip, può comunque essere ricostruito nel modo che segue.

E' mantenuta in capo alla Consip la competenza a stipulare le sole convenzioni quadro relative all'acquisto di beni e servizi "a rilevanza nazionale". Le amministrazioni pubbliche possono farvi ricorso ovvero possono utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento (nuovo testo dell'art. 26 della legge n. 488 del 1999).

Le Amministrazioni legittimate all'adesione restano quelle contemplate dall'art. 1 del d.lgs. n. 165 del 2001 (art. 58 della legge n. 388 del 2000). Possono altresì aderire alle convenzioni i partiti e movimenti politici (art. 24, comma 3, della legge 289 del 2002).

Non possono invece aderire alle convenzioni gli enti pubblici economici e gli enti di natura privatistica (art. 26, comma 1, della legge n. 488 del 2001).

Al fine di realizzare l'acquisizione di beni e servizi "a rilevanza regionale" alle migliori condizioni di mercato da parte degli enti decentrati di spesa, la Consip promuove aggregazioni di enti con il compito di elaborare strategie comuni di acquisto e di favorire l'eventuale stipula di convenzioni valevoli su parti del territorio nazionale, a cui volontariamente possono aderire tutti gli enti interessati (nuovo testo dell'art. 59, comma 1, della legge n. 388 del 2000).

Le regioni, le aziende sanitarie ed ospedaliere, gli enti locali e le università che non aderiscono alle convenzioni, devono motivare i provvedimenti con cui procedono all'acquisto di beni e servizi a prezzi e condizioni meno vantaggiosi di quelli previsti nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488 del 1999 (nuovo testo dell'art. 59, comma 5, della legge n. 388 del 2000).

Nel quadro delle esigenze di razionalizzazione della spesa pubblica e di rispetto del patto di stabilità interno, la Consip, attraverso proprie articolazioni territoriali, può fornire, su specifica richiesta, supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da parte di enti locali e loro consorzi, assicurando la partecipazione anche alle piccole e medie imprese locali, nel rispetto del principio di concorrenza (art. 3, comma 172, della legge n. 350 del 2003).

Le Regioni, che prima impartivano disposizioni affinché le aziende sanitarie ed ospedaliere aderissero alle convenzioni quadro, adottano ora le iniziative occorrenti affinché le dette aziende, nell'acquisto di beni e servizi, attuino i principi di cui alle convenzioni Consip. Le Amministrazioni sanitarie in caso di acquisto autonomo non sono più tenute a comunicare i relativi provvedimenti al collegio sindacale e alla Regione (nuovo testo dell'art. 2 del decreto legge n. 247 del 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 405 del 2001).

E' venuta meno, per effetto dell'abrogazione dell'intero art. 24 della legge n. 289

del 2002 (ad eccezione dei commi 3, ultimo periodo; 6-bis e 7) anche la disposizione che prevedeva la nullità del contratto stipulato senza far ricorso alle convenzioni quadro, nonché la responsabilità amministrativa del dipendente che l'aveva sottoscritto.

A decorrere dal 1° gennaio 2004 le Amministrazioni pubbliche possono decidere se continuare ad utilizzare o meno le convenzioni precedentemente stipulate dalla Consip (art. 3, comma 171, della legge n. 350 del 2003).

****

L'insieme delle disposizioni che si sono illustrate non potrà non incidere notevolmente sulla gestione che sarà posta del 2004.

L'intera attività della struttura dedicata agli acquisti per conto delle pubbliche amministrazioni è infatti interessata dal ridimensionamento dell'ambito oggettivo e soggettivo delle convenzioni quadro. A ciò possono essere aggiunte le incertezze derivanti dal comportamento che le Amministrazioni adotteranno in tema di acquisto centralizzato e le imprevedibili conseguenze che nella determinazione dei prezzi pattuiti nelle convenzioni quadro potranno derivare dalla difficoltà di prevedere quantitativi minimi e massimi dei beni e servizi che dovranno essere acquistati. Tale difficoltà potrebbe, infatti, determinare una rarefazione nella partecipazione alle gare, una riduzione degli sconti ottenuti ed una minore appetibilità delle convenzioni concluse, con la conseguente incentivazione degli acquisiti extra convenzione.

L'intera materia attende approfondimenti e l'adozione delle conseguenti misure organizzative non potrà che interessare la gestione relativa all'esercizio finanziario 2004.

In questa sede può soltanto rilevarsi che la sospensione delle gare, nonostante la radicale riforma della precedente disciplina legislativa e l'abrogazione della stessa norma in base alla quale era stata formalmente adottata, è proseguita anche nei primi mesi del 2004.

Il perdurare di tale situazione – pur in mancanza di una approfondita valutazione dei motivi di fatto e di diritto che, anche nel nuovo quadro normativo, possano giustificare la sottoutilizzazione delle strutture della Consip ed il mancato rispetto degli obiettivi prefissati – ha formato oggetto di segnalazione da parte del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo della società, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 4 marzo 2004.

III. IL SISTEMA DEGLI ACQUISTI ELETTRONICI (E-PROCUREMENT)

L'utilizzazione degli strumenti di e-procurement non ha subito limitazioni ad opera del decreto legge n. 143 del 2003 (come convertito dalla legge n. 112 del 2003) e della legge finanziaria per il 2004.

Nel biennio in esame, l'attività di sviluppo degli strumenti in questione è stata progressivamente incrementata ed è stato delineato il piano per il 2004.

Nel corso del 2002 è stata aggiudicata la gara per l'implementazione della piattaforma relativa al sistema di acquisti elettronici, articolata in due lotti concernenti la fornitura e il supporto delle aste on line e del mercato elettronico (market place).

In coerenza con l'anzidetta convenzione, sul finire dello stesso anno si è proceduto alla realizzazione del nuovo sistema di e-procurement. Accanto alle funzionalità già rilasciate (portale, servizio di assistenza telefonica, gestione dei negozi) sono state attivate le funzionalità per la gestione delle aste e del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Per consentire il concreto avvio del sistema, è stata fornita collaborazione al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie per la redazione del regolamento concernente le procedure di acquisto telematico (v. d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101) e sono stati definiti i procedimenti relativi allo svolgimento delle gare telematiche e le modalità di realizzazione del mercato elettronico.

A sostegno di tali iniziative, nel 2002 è stata avviata una campagna di comunicazione, essenzialmente diretta alle imprese, volta ad illustrare le prospettive derivanti dall'avvio dei sistemi di e-procurement ed a rendere noti i meccanismi delle nuove modalità di acquisto, sottolineando le grandi opportunità offerte all'imprenditoria locale.

A) LE GARE TELEMATICHE (ASTE ON LINE)

Le gare telematiche, secondo la disciplina posta dal d.P.R. n. 101 del 2002, sono procedure di gara aggiuntive rispetto a quelle ordinariamente previste ed hanno per oggetto l'acquisto di beni e servizi di importo sia superiore che inferiore alla soglia comunitaria.

La procedura di gara telematica comporta:

- l'emanazione di un bando di abilitazione dei fornitori per una o più categorie merceologiche;
- l'emissione di avvisi di gara successivi, relativi alle categorie merceologiche previste nel bando;
- l'espletamento della singola gara, relativa all'avviso, attraverso l'utilizzazione di una piattaforma telematica a supporto della ricezione delle offerte dei fornitori e della loro valutazione.

Il nuovo strumento agevola il processo di gara, prevedendo:

- la valutazione automatica delle offerte ricevute da parte del sistema informatico di negoziazione e la predisposizione di una graduatoria sulla base dei criteri predefiniti dall'unità ordinante;
- l'utilizzazione della firma digitale quale strumento di sottoscrizione dei documenti e degli atti di gara;
- la possibilità di utilizzare la modalità a ribassi successivi per aumentare la competizione dei fornitori sia sulla componente economica sia sull'eventuale componente tecnica dell'offerta, con un conseguente possibile aumento dei risparmi rispetto alla base d'asta e del rapporto qualità/prezzo;
- l'eventualità di qualificare i fornitori oltre che per il primo avviso di gara anche per eventuali avvisi successivi attinenti la stessa o altre categorie merceologiche, in modo da garantire un accelerazione nell'esecuzione delle gare successive;

- la completa smaterializzazione delle comunicazioni e degli atti di gara, attraverso l'utilizzo di sistemi di posta elettronica e di sistemi di gestione documentale.

La Consip ha avviato il piano di utilizzazione delle gare telematiche dopo aver effettuato, nel corso del 2001 e del 2002, alcune aste on-line sperimentali (ausili per disabili, biancheria per asili nido, videoproiettori, servizi di smaltimento rifiuti).

Nel mese di dicembre del 2002 è stata effettuata la prima gara telematica di importo superiore alla soglia comunitaria, per la stipula di una convenzione (art. 26 della legge n. 488 del 1999) relativa a videoproiettori di fascia bassa.

Nel 2003 sono state espletate cinque gare telematiche (due di queste, le cui procedure si sono svolte nel mese di novembre 2003, sono state aggiudicate nei mesi di gennaio e febbraio 2004).

B) IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La realizzazione del mercato elettronico (marketplace), avviata in concreto nel primo semestre del 2003, presenta aspetti innovativi e possibilità di applicazioni che sembrano meritevoli di attenzione particolare.

Si tratta di un *mercato digitale* – attivo su internet, sul sito web www.acquistinrete.it, in una sezione ad accesso riservato – in cui i Punti ordinanti (PO), costituiti dai soggetti autorizzati nell'ambito delle P.A. di appartenenza ad effettuare acquisti, possono ricercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi proposti dalle aziende fornitrici "abilitate" a presentare i propri cataloghi sul sistema, in conformità a specifici bandi, pubblicati dalla Consip, per le diverse categorie merceologiche.

Il Mercato elettronico è destinato agli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Per le P.A. l'uso del Mercato elettronico è facoltativo e costituisce un nuovo strumento di acquisto, addizionale e complementare rispetto alle altre modalità di

approvvigionamento "tradizionali".

Dal punto di vista tecnico, per poter accedere al Mercato elettronico, i Punti ordinanti e i Fornitori devono essere dotati di alcuni requisiti tecnologici:

- PC e connessione a internet;
- Kit di Firma digitale, costituito da smartcard con certificato digitale, lettore di smartcard e relativo sw.

In particolare la Firma digitale, che deve essere rilasciata da uno dei certificatori accreditati dal CNIPA (ex AIPA) ed intestata a colui che deve firmare documenti impegnativi per la P.A. o per l'Azienda fornitrice (rispettivamente Ordini di acquisto e Offerte), è richiesta per conferire valore legale ai suddetti documenti e consentire la conclusione della transazione di acquisto "digitale".

b-1 Il funzionamento del Mercato elettronico

I Punti ordinanti, una volta entrati nel sistema inserendo la userid e la password personali, possono innanzitutto navigare tra i cataloghi pubblicati dai fornitori abilitati, ricercando e confrontando prodotti mediante il "motore di ricerca" (indicando alcuni parametri di ricerca, ad esempio la provincia di consegna, la tipologia del prodotto, la marca, la principale caratteristica tecnica, ecc.) o seguendo un percorso facilitato attraverso le diverse categorie merceologiche offerte.

I cataloghi presentati dai fornitori nel mercato elettronico costituiscono una grande "vetrina virtuale", nella quale le P.A. possono trovare i prodotti di interesse, descritti in modo dettagliato ed uniforme e tutti accompagnati dal prezzo. Come in tutti i mercati reali, è possibile trovare lo stesso prodotto, offerto dai vari fornitori a prezzi e condizioni commerciali (tempo di consegna, tipo di garanzia, termini di pagamento, ecc.) diversi. D'altra parte i fornitori possono variare i propri cataloghi, dando vita ad un processo competitivo trasparente basato sia sull'innalzamento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti sia sul miglioramento dei prezzi.

Una volta identificato il prodotto di interesse, l'acquirente può decidere se acquistarlo effettuando una scelta tra le offerte indicate nei cataloghi "pubblicati" dai diversi fornitori, accettandone dunque prezzi e condizioni di fornitura, oppure procedere a richiedere un'offerta, con condizioni di fornitura specifiche, a più fornitori, selezionandoli tra quelli presenti nel mercato elettronico e che abbiano nel catalogo il bene richiesto.

La decisione sul tipo di processo di acquisto da seguire sul mercato elettronico, se "ordine diretto" o "richiesta di offerta", si basa sugli stessi criteri di opportunità e di legittimità adottati dalle Amministrazioni nel mercato reale.

In entrambi i casi il sistema informatico supporta l'intera transazione di acquisto.

Nel caso dell'ordine diretto da catalogo, il sistema predispone gli "ordini" che, una volta firmati digitalmente dal Punto ordinante, vengono inviati al fornitore che non deve far altro che eseguirli secondo le condizioni di fornitura previste nel bando di abilitazione relativo alla categoria merceologica a cui appartengono i beni ordinati.

Se invece l'Amministrazione ha optato per la richiesta di offerta, questa verrà formulata con l'ausilio del sistema e inoltrata "telematicamente" ai fornitori selezionati dall'acquirente. Anche i fornitori, per rispondere formulando la propria miglior offerta, utilizzano il sistema. Una volta che il tempo disponibile per presentare le offerte è scaduto, il sistema consente all'acquirente di prendere visione delle offerte ordinandole in base al prezzo globale. Ancora una volta sarà compito dall'acquirente decidere se ed a chi aggiudicare, sulla base dei criteri indicati nella richiesta di offerta o comunque ritenuti più idonei.

Da quanto detto appare evidente che il mercato elettronico costituisce uno strumento di forte innovazione e snellimento nel processo di acquisto di beni e servizi da parte delle P.A., pur non modificando le regole giuridiche e commerciali che caratterizzano il processo stesso. In particolare resta centrale la relazione tra acquirente e fornitore, soprattutto nei contesti in cui la "localizzazione" del servizio assume una

significativa rilevanza.

b-2 Mercato elettronico e Convenzioni

Il Mercato elettronico della P.A. si affianca allo strumento delle convenzioni "ex art. 26", offrendo:

- ai Punti ordinanti una gamma di prodotti ampia (nel senso di numerosità delle categorie ospitate) e profonda (nel senso della varietà di prodotti/fornitori nell'ambito di ciascuna categoria); consente quindi alle Amministrazioni di individuare le soluzioni più adeguate alle proprie esigenze procedendo alla scelta del fornitore secondo le usuali norme in materia di acquisti sotto la soglia comunitaria e con il supporto degli strumenti telematici;
- ai Fornitori la possibilità di proporre la propria offerta ad una pluralità di Amministrazioni, scegliendo l'ampiezza territoriale di operatività, dalla singola provincia all'intero territorio nazionale, e gestendo dinamicamente il proprio catalogo.

In questo contesto i due strumenti indirizzano due tipologie di spesa diverse:

- la prima, oggetto di una convenzione, è quella caratterizzata dalla possibilità ed opportunità di standardizzare ed aggregare la domanda delle Amministrazioni per conseguire un significativo risparmio in termini di abbattimento dei costi unitari di acquisto;
- la seconda, indirizzata mediante il Mercato elettronico, si presenta maggiormente frammentata e diversificata, e per questo "aggredibile" da piccole e medie imprese flessibili e radicate sul territorio.

Quanto esposto evidenzia come il Mercato elettronico della P.A. sia un canale diverso rispetto alle convenzioni tradizionali, non sostitutivo ma complementare a queste, particolarmente idoneo per l'acquisto di beni e servizi che non è efficiente trattare a livello centrale a causa di loro caratteristiche peculiari (ad esempio, beni non

standardizzabili) o del tipo di fabbisogno che sono destinati a soddisfare (ad esempio, acquisti frazionati, frequenti, per volumi ridotti, con opzioni di servizio specifiche).

In particolare, la complementarietà tra Convenzioni e Mercato elettronico può essere realizzata in due diverse modalità:

- Complementarietà merceologica:
  - i prodotti previsti nel Mercato elettronico appartengono a categorie merceologiche per le quali non esistono convenzioni attive o allo studio;
  - i prodotti previsti nel Mercato elettronico hanno caratteristiche tecniche differenti da quelli presenti nella convenzione relativa alla stessa categoria merceologica.
- Complementarietà sulle condizioni di fornitura:
  - i prodotti previsti nel Mercato elettronico si possono sovrapporre, dal punto di vista delle caratteristiche merceologiche, ai prodotti previsti nelle convenzioni, ma le condizioni di fornitura (quantità acquistabili, servizi accessori, modalità di consegna/garanzia, ecc.) possono essere diverse da quelle definite nelle convenzioni attive o allo studio (es. PC desktop acquistabili sul marketplace hanno tempi di consegna inferiori a quelli delle convenzioni e/o possono essere acquistati in quantità inferiori agli eventuali minimi di acquisto previsti in convenzione).

b-3 Vantaggi per gli utilizzatori

Dal punto di vista dei Punti ordinanti della P.A. i vantaggi derivanti dall'utilizzo del Mercato elettronico possono essere così sintetizzati:

- Riduzione dei tempi e costi del processo di acquisto. Il sistema virtuale consente il risparmio dei costi e dei tempi di indagine di mercato e di comunicazione con i fornitori. La facilità di monitoraggio e confronto di prodotti, prezzi e servizi, insieme alla trasparenza delle schede tecniche e delle informazioni riportate su cataloghi on-

line consolidati e aggiornati, rappresenta un importante supporto nelle fasi preventive all'acquisto.

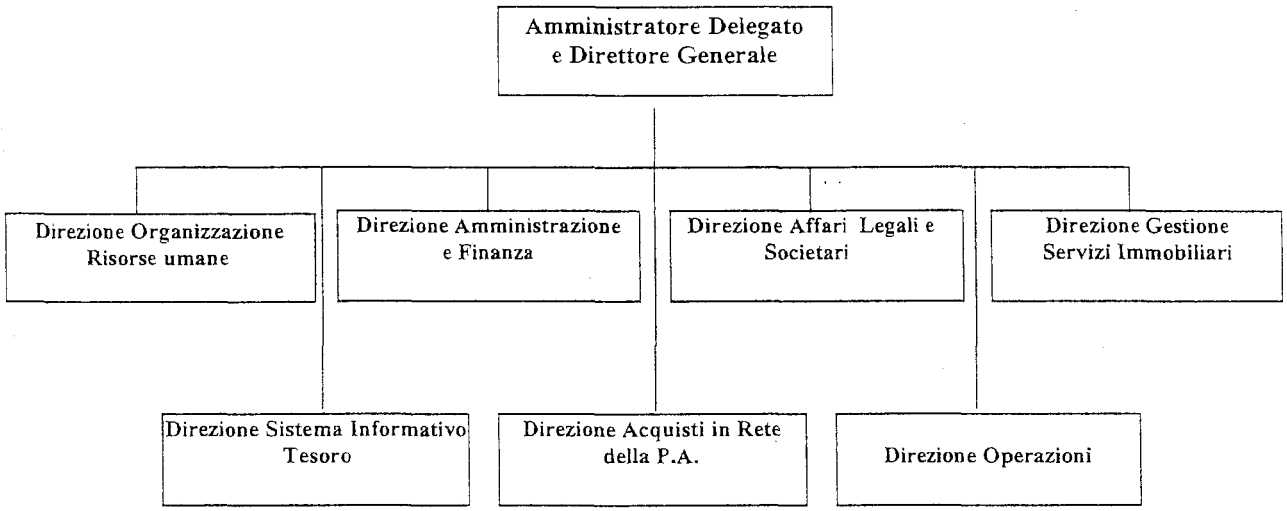
- Estensione della base dei fornitori potenziali. Il Mercato elettronico presenta una ampia gamma di offerte di diversi fornitori, consentendo l'individuazione di quelli più competitivi e con i migliori servizi.
- Offerta di un catalogo di prodotti selezionati. Nel Mercato elettronico sono facilmente reperibili prodotti, di fornitori abilitati, che rispondono agli standards di qualità previsti da bandi di abilitazione.
- Facilitazione nella negoziazione con i fornitori. Il Mercato elettronico offre la possibilità di negoziare, contrattando tempi, prezzi e condizioni, rispetto a quanto presente sui cataloghi, attraverso il semplice avvio on-line di una richiesta di offerta (RDO) a una selezione di fornitori.

Anche per quanto riguarda i fornitori, sono identificabili alcuni significativi vantaggi:

- Attivazione di un nuovo canale di relazione commerciale con la P.A., a costi contenuti (la partecipazione al Mercato elettronico è gratuita).
- Ampliamento del mercato potenziale nell'ambito della P.A. e della visibilità della propria offerta.
- Possibilità di evidenziare il proprio "valore aggiunto" legato alla localizzazione e/o alla specializzazione dell'offerta.

IV. ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione della Consip può essere, in estrema sintesi, rappresentata dal seguente organigramma.



Dall'Amministratore delegato e Direttore generale dipendono, in via immediata, quattro strutture destinate a svolgere, in modo centralizzato, compiti trasversali.

La prima – Direzione organizzazione e risorse umane – si suddivide in quattro unità organizzative: servizi di segreteria (del Presidente, dell'Amministratore delegato e delle direzioni della società), comunicazione, organizzazione e processi, gestione e sviluppo delle risorse umane.

La seconda – Direzione amministrazione e finanza – si articola in due unità organizzative (rispettivamente, acquisti e contabilità e finanza) alle quali è demandata la trattazione di tutti gli acquisti effettuati, sia per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (c.d. "a rimborso") sia per esigenze proprie (c.d. " a costo Consip"), nonché la gestione della contabilità aziendale e dei rapporti finanziari.

La terza struttura – Direzione affari legali e societari – si compone di tre unità organizzative (ufficio tecnico di gara, assistenza legale alle direzioni tecniche area IT, assistenza legale alla direzione acquisti in rete della P.A.), con compiti istruttori e di consulenza relativi allo svolgimento delle gare ed al programma degli acquisti, e di una unità organizzativa (affari societari e normativi), cui è attribuito il compito di gestire il contenzioso, di curare le problematiche giuridico-legali di natura societaria e di gestire le attività e gli adempimenti societari (ivi comprese le riunioni del Consiglio di amministrazione, le Assemblee e le riunioni del Collegio sindacale).

Infine, la Direzione gestione servizi immobiliari ha la responsabilità di gestire i progetti immobiliari, di assicurare i servizi di conduzione e manutenzione degli immobili, dei locali attrezzati e degli impianti, ivi compresa la fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori – sia per la Consip che per il Ministero dell'economia e delle finanze – nonché di gestire i servizi aziendali di supporto e di garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

A questa Direzione ha fatto capo l'attività, conclusasi a metà del 2003, relativa al trasferimento della sede principale (nuova sede legale) nei nuovi uffici di via Isonzo 19E, nella quale sono stati concentrati i dipendenti in precedenza dislocati in diversi uffici della Consip e del Ministero.

Nel piano complessivo delle sedi della società, è comunque previsto il mantenimento della sede di La Rustica, per il personale che opera nell'ambito dei progetti IT della Ragioneria generale dello Stato, della sede di Via Curtatone, destinata ad ospitare i teams a supporto delle attività degli altri Dipartimenti dell'area tesoro, e del presidio Consip presso il Centro comunicativo di Via XX Settembre.

Tra le altre direzioni della Consip sono ripartiti i compiti inerenti alle due principali aree di attività (direzione sistema informativo tesoro e direzione acquisti in rete della P.A.) e le attività strumentali relative alla pianificazione dei progetti, alla gestione dei contratti ed allo sviluppo e gestione delle infrastrutture e dei servizi IT (direzione

operazioni).

Nell'ambito di quest'ultima direzione si colloca il gruppo monitoraggio, qualificato dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA/CR/18, 3 dicembre 1998), il quale ha svolto nel biennio in esame attività di monitoraggio sui contratti di grande rilievo concernenti la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati.

L'attività del gruppo è indirizzata ad uno soltanto dei comparti di attività della Consip. Trattasi di un'attività che, pur essendo astrattamente inquadrabile nella categoria delle attività di controllo in ragione delle verifiche mirate al raggiungimento degli obiettivi, è nei fatti caratterizzata dalla valenza cooperativa nell'ambito dell'attività di esecuzione dei contratti, essendo essenzialmente diretta alla valutazione della qualità del prodotto o servizio offerto, al rispetto dei tempi, alla rilevazione dei costi e benefici.

L'ordinamento della Consip non prevedeva, fino al 2003, strumenti organizzativi propri, volti ad effettuare il monitoraggio del livello qualitativo del servizio erogato dagli aggiudicatari delle convenzioni quadro, dato che le convenzioni stesse pongono a carico degli enti ordinanti la verifica della rispondenza delle prestazioni pattuite.

Ciò ha determinato tre ordini di "criticità":

- limitata conoscenza dell'effettivo livello di servizio reso dai fornitori e dei relativi eventuali inadempimenti;
- scarso incentivo a rispettare i livelli di qualità contrattuali da parte del fornitore;
- possibile strumentalizzazione degli eventuali disservizi occorsi.

Questi inconvenienti hanno indotto la società a deliberare, nel mese di ottobre del 2003, l'istituzione di un sistema di monitoraggio dei livelli di servizio, basato sulla creazione di un'apposita unità organizzativa e sull'utilizzazione di un insieme strutturato di modalità di rilevazione delle modalità di adempimento, in termini di qualità e di tempi, delle prestazioni convenute.

La sospensione delle gare, disposta come già rilevato (v. cap. II) nel mese di

novembre dello stesso anno, ha determinato il differimento dell'attuazione del progetto al 2004.

Quanto alla valutazione dell'efficienza ed efficacia delle strutture (coordinamento delle attribuzioni, snellezza ed adeguatezza dei procedimenti, dimensionamento del personale nell'ambito degli uffici, dotazione delle professionalità necessarie) non è previsto nell'apparato della Consip uno specifico ufficio avente il compito di verificare, con carattere di sistematicità e di relativa autonomia, la regolarità e l'economicità dell'azione posta in essere, anche al fine di ottimizzare, mediante la proposta degli strumenti di correzione ritenuti idonei, il rapporto tra costi e risultati.

Un'attività solo in parte coincidente con quella sopraindicata è svolta dalla direzione organizzazione, mediante la periodica redazione di "tableau de bord", in cui è rilevato lo stato di attuazione dei prospetti e servizi IT e dei procedimenti di acquisto dei beni e servizi, vengono illustrate le relative procedure, e sono segnalati eventuali inconvenienti.

E' invece estranea alle menzionate esigenze di controllo l'istituzione nel corso del 2003 di un organo di vigilanza, al quale è, tra l'altro, demandato il compito di verificare la funzionalità delle procedure, al precipuo scopo di ridurre il rischio di commissioni di illegittimità in genere e di reati in particolare.

Con l'istituzione del predetto organo, infatti, la Consip – previo esperimento di una complessa attività di rilevazione degli ambiti di azione dei dipendenti, di mappatura delle procedure interne, di individuazione e di valutazione dei rischi potenziali di reato – ha inteso adeguarsi alle previsioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il quale, in prima parziale attuazione della legge delega 29 settembre 2000, n. 300, ha introdotto la responsabilità amministrativa della società e di altri enti per specifiche tipologie di reato commesse dai propri amministratori e dipendenti.

E' da ricordare, al riguardo, che l'art. 6 del citato decreto legislativo dispone che l'ente non risponde dei reati da esso previsti qualora l'organo dirigente abbia adottato ed

operazioni).

Nell'ambito di quest'ultima direzione si colloca il gruppo monitoraggio, qualificato dall'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA/CR/18, 3 dicembre 1998), il quale ha svolto nel biennio in esame attività di monitoraggio sui contratti di grande rilievo concernenti la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati.

L'attività del gruppo è indirizzata ad uno soltanto dei comparti di attività della Consip. Trattasi di un'attività che, pur essendo astrattamente inquadrabile nella categoria delle attività di controllo in ragione delle verifiche mirate al raggiungimento degli obiettivi, è nei fatti caratterizzata dalla valenza cooperativa nell'ambito dell'attività di esecuzione dei contratti, essendo essenzialmente diretta alla valutazione della qualità del prodotto o servizio offerto, al rispetto dei tempi, alla rilevazione dei costi e benefici.

L'ordinamento della Consip non prevedeva, fino al 2003, strumenti organizzativi propri, volti ad effettuare il monitoraggio del livello qualitativo del servizio erogato dagli aggiudicatari delle convenzioni quadro, dato che le convenzioni stesse pongono a carico degli enti ordinanti la verifica della rispondenza delle prestazioni pattuite.

Ciò ha determinato tre ordini di "criticità":

- limitata conoscenza dell'effettivo livello di servizio reso dai fornitori e dei relativi eventuali inadempimenti;
- scarso incentivo a rispettare i livelli di qualità contrattuali da parte del fornitore;
- possibile strumentalizzazione degli eventuali disservizi occorsi.

Questi inconvenienti hanno indotto la società a deliberare, nel mese di ottobre del 2003, l'istituzione di un sistema di monitoraggio dei livelli di servizio, basato sulla creazione di un'apposita unità organizzativa e sull'utilizzazione di un insieme strutturato di modalità di rilevazione delle modalità di adempimento, in termini di qualità e di tempi, delle prestazioni convenute.

La sospensione delle gare, disposta come già rilevato (v. cap. II) nel mese di

novembre dello stesso anno, ha determinato il differimento dell'attuazione del progetto al 2004.

Quanto alla valutazione dell'efficienza ed efficacia delle strutture (coordinamento delle attribuzioni, snellezza ed adeguatezza dei procedimenti, dimensionamento del personale nell'ambito degli uffici, dotazione delle professionalità necessarie) non è previsto nell'apparato della Consip uno specifico ufficio avente il compito di verificare, con carattere di sistematicità e di relativa autonomia, la regolarità e l'economicità dell'azione posta in essere, anche al fine di ottimizzare, mediante la proposta degli strumenti di correzione ritenuti idonei, il rapporto tra costi e risultati.

Un'attività solo in parte coincidente con quella sopraindicata è svolta dalla direzione organizzazione, mediante la periodica redazione di "tableau de bord", in cui è rilevato lo stato di attuazione dei prospetti e servizi IT e dei procedimenti di acquisto dei beni e servizi, vengono illustrate le relative procedure, e sono segnalati eventuali inconvenienti.

E' invece estranea alle menzionate esigenze di controllo l'istituzione nel corso del 2003 di un organo di vigilanza, al quale è, tra l'altro, demandato il compito di verificare la funzionalità delle procedure, al precipuo scopo di ridurre il rischio di commissioni di illegittimità in genere e di reati in particolare.

Con l'istituzione del predetto organo, infatti, la Consip – previo esperimento di una complessa attività di rilevazione degli ambiti di azione dei dipendenti, di mappatura delle procedure interne, di individuazione e di valutazione dei rischi potenziali di reato – ha inteso adeguarsi alle previsioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il quale, in prima parziale attuazione della legge delega 29 settembre 2000, n. 300, ha introdotto la responsabilità amministrativa della società e di altri enti per specifiche tipologie di reato commesse dai propri amministratori e dipendenti.

E' da ricordare, al riguardo, che l'art. 6 del citato decreto legislativo dispone che l'ente non risponde dei reati da esso previsti qualora l'organo dirigente abbia adottato ed

attuato "modelli di organizzazione e di gestione" idonei a prevenire reati della specie di quelli verificatisi, qualora il compito di vigilare sul funzionamento dei "modelli" sia stato affidato ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ed il reato sia stato commesso con elusione fraudolenta dei modelli, e non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organo anzidetto.

Nel quadro di tali previsioni, la Consip ha proceduto, in primo luogo, alla definizione ed adozione di un "modello di organizzazione e di gestione" specificamente calibrato sui rischi cui è esposta concretamente la società e volto ad impedire, attraverso la fissazione di regole di condotta, la commissione dei reati previsti dal decreto legislativo, ed ha deliberato, in secondo luogo, l'istituzione di un organo di vigilanza composto di due membri, così definendone compiti, poteri e posizione.

Spetta all'organo di vigilanza:

- vigilare sull'effettività del Modello organizzativo, intesa quale verifica della coerenza tra il modello medesimo e le concrete procedure aziendali;
- verificare periodicamente il rispetto del Modello da parte delle singole Unità organizzative aziendali e ciò al fine di accertare se le procedure/processi definiti ed i presidi approntati siano effettivamente seguiti e siano idonei a prevenire ipotesi di commissione dei reati individuati in sede di rilevazione e mappatura dei rischi;
- accertare l'adeguatezza del Modello all'evoluzione ed ai cambiamenti aziendali, verificando periodicamente la rilevazione e mappatura dei rischi-reato potenziali;
- analizzare la permanenza nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.

Spetta, inoltre, all'organo di vigilanza:

- stabilire le attività di controllo ad ogni livello operativo, dotandosi degli strumenti, informativi e non, atti a segnalare tempestivamente anomalie e disfunzioni del Modello, verificando ed approntando, laddove necessario, i manuali di controllo;
- mantenere aggiornato il Modello conformemente alla evoluzione della legge,

nonché in conseguenza delle modifiche all'organizzazione interna e all'attività aziendale;

- collaborare alla predisposizione ed integrazione della "normativa" interna (Codici deontologici e di comportamento, istruzioni operative, manuali di controllo, ecc.), dedicata alla prevenzione dei rischi;
- identificare, misurare e monitorare adeguatamente tutti i rischi assunti o assumibili nonché derivanti dalla interpretazione ed applicazione delle norme di riferimento, rispetto ai reali processi e procedure aziendali e con riferimento ai diversi segmenti operativi dell'azienda, procedendo ad un costante aggiornamento dell'attività di rilevazione e mappatura dei rischi;
- promuovere iniziative atte a diffondere la conoscenza tra gli organi ed i dipendenti della società del Modello, fornendo le istruzioni ed i chiarimenti eventualmente necessari nonché istituendo specifici seminari di formazione;
- provvedere a coordinarsi con le altre funzioni aziendali per un miglior controllo delle attività e per tutto quanto attenga alla concreta attuazione del Modello;
- disporre verifiche straordinarie e/o indagini mirate laddove si evidenzino disfunzioni del Modello o si sia verificata la commissione dei reati oggetto delle attività di prevenzione.

Tenuto conto dei compiti che è chiamato a svolgere, l'organo di vigilanza è contraddistinto dalle seguenti caratteristiche:

- autonomia ed indipendenza: questa qualità è stata assicurata collocando l'OdV come unità di staff in elevata posizione gerarchica e non attribuendogli compiti operativi in modo da non minare l'obiettività di giudizio nel momento delle verifiche sui comportamenti e sul Modello;
- professionalità: questo connotato si riferisce al bagaglio di strumenti e tecniche di cui i componenti debbono essere dotati per poter svolgere efficacemente l'attività assegnata;

- continuità di azione: per poter dare la garanzia di efficace e costante attuazione di un modello così articolato e complesso quale è quello delineato si è ritenuto opportuno dedicare una struttura interna esclusivamente ed a tempo pieno posta alle sue dipendenze.

In occasione dell'adozione del modello organizzativo è stato anche ampliato ed integrato, per l'evidente connessione funzionale, il codice deontologico, di cui la Consip si era in precedenza dotata nella sua qualità di "struttura di servizio" della Pubblica Amministrazione.

V. IL PERSONALE

a) La consistenza del personale

L'organico della Consip, che all'inizio del 2002 era composto da 345 unità in servizio, alla fine dello stesso anno risultava composto da 413 unità, così utilizzate:

- 255 dipendenti nel settore delle attività informatiche;
- 122 dipendenti nel settore di attività di razionalizzazione acquisti beni e servizi;
- 36 dipendenti per compiti amministrativi e di staff.

La spesa complessiva è ammontata a 23.417 milioni di euro (rispettivamente, 15.682, 6.057 ed 1.678 milioni di euro per ciascuno dei sopra indicati campi di attività).

Nel 2003, la consistenza organica (esclusi due distaccati) è aumentata a 496 unità per effetto, principalmente, dell'incremento dei compiti della direzione acquisti in rete della P.A., incremento dovuto, come si è avuto modo di rilevare, all'evoluzione della normativa, nettamente favorevole, fino al mese di agosto del 2003, al sistema della centralizzazione degli acquisti.

Nel corso dell'esercizio in esame il personale è stato così utilizzato:

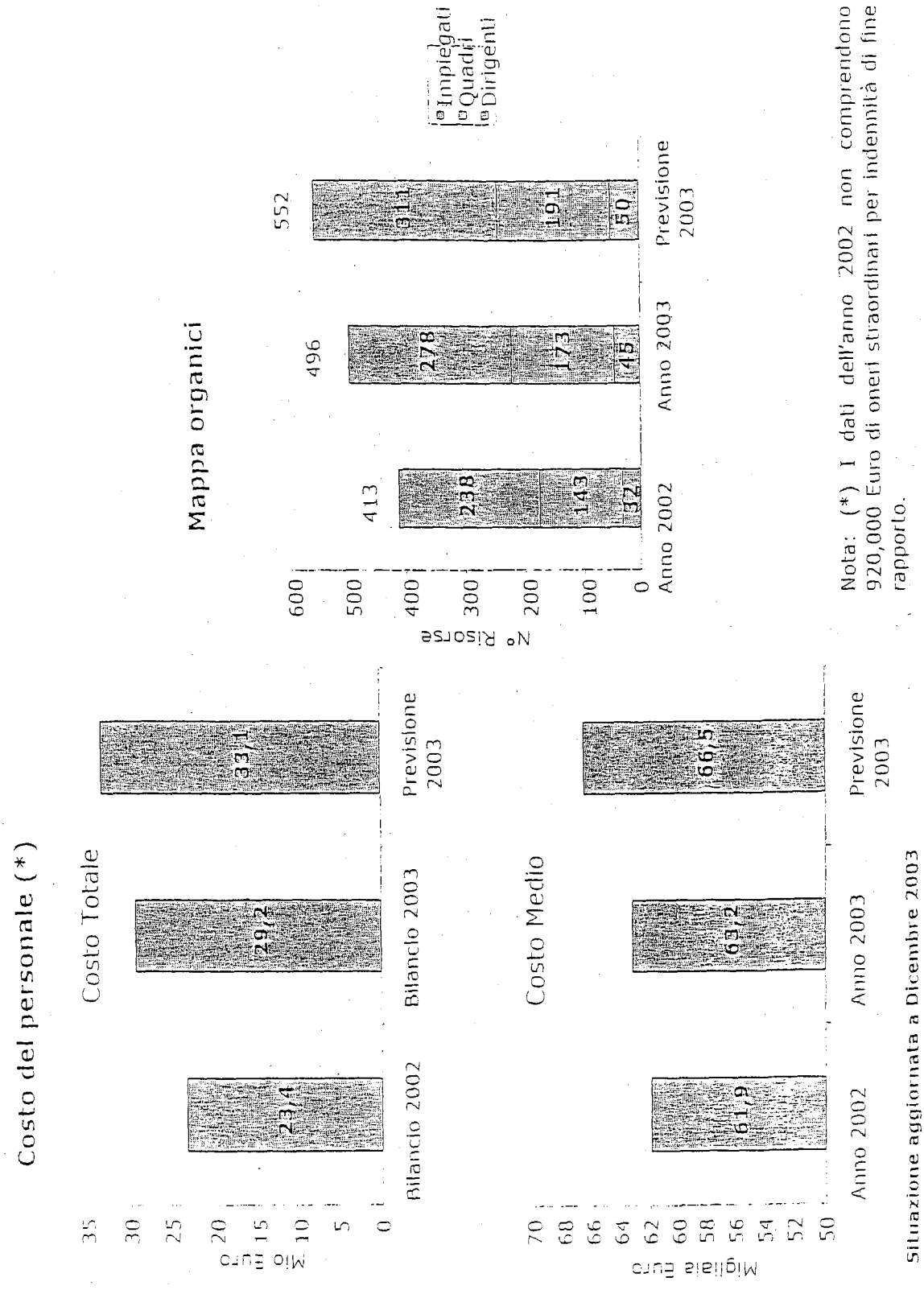
- 271 dipendenti nel settore delle attività informatiche;
- 179 dipendenti nel settore degli acquisti di beni e servizi;
- 46 dipendenti per compiti amministravi e di staff.

La spesa complessiva è ammontata a 29.204 milioni di euro (rispettivamente, 17.091, 10.037 e 2.076 milioni di euro, per ciascuna delle indicate attività).

Nelle tabelle allegate, compilate dalla Consip (nn. 1 e 2), vengono indicati i costi totali e medi del personale con riferimento anche al preventivo per il 2003. Lo scostamento verificatosi in quest'ultimo esercizio tra i risultati della gestione e le previsioni è dovuto ad una crescita delle risorse minore di quella pianificata (496 unità, rispetto alle 552 previste nel budget). Le ragioni di tali andamento sono da ravvisarsi nell'evoluzione della normativa non favorevole alla Consip.

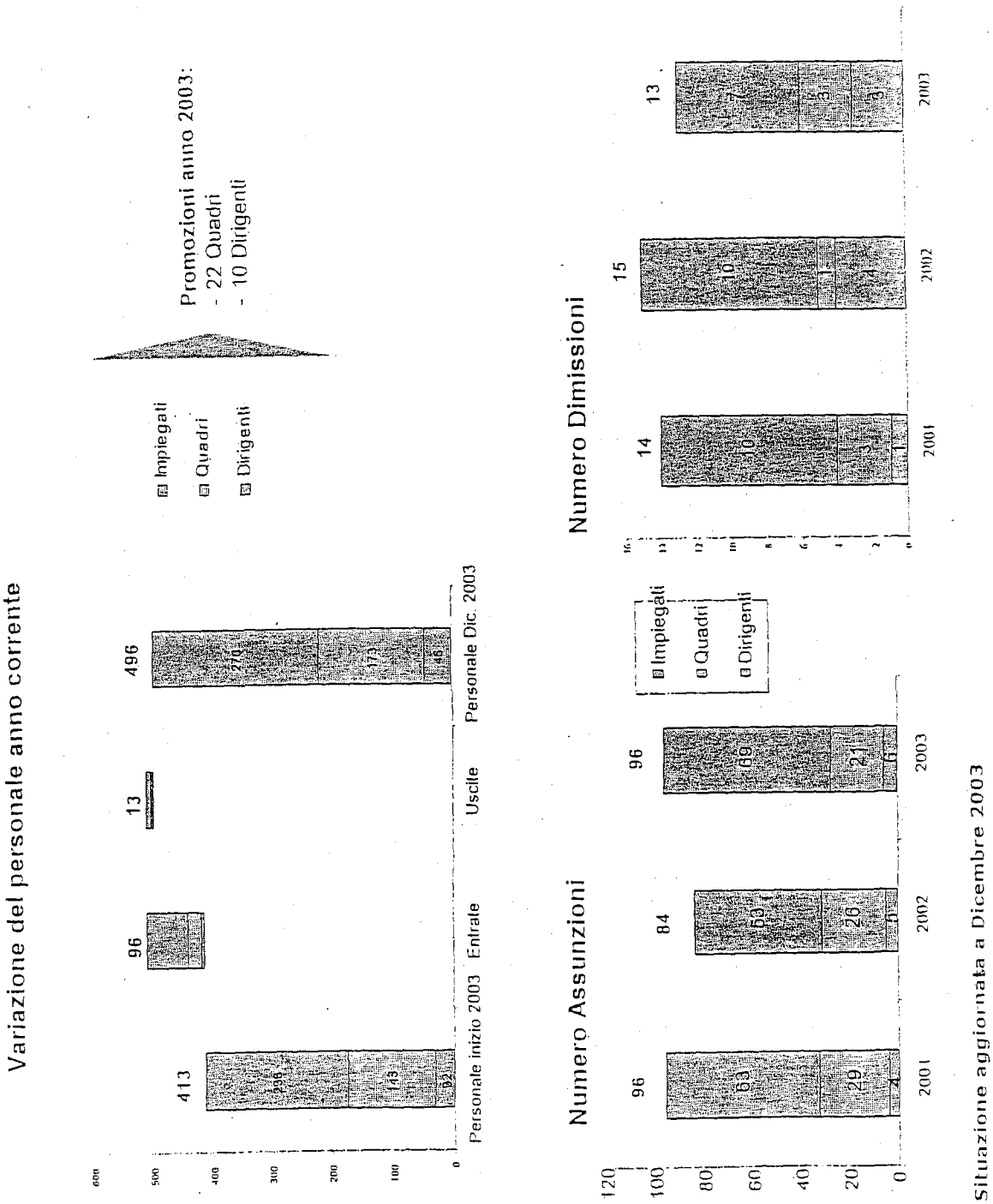
ANALISI ORGANICI

Tab. 1



VARIAZIONE DEL PERSONALE

Tab. 2



Situazione aggiornata a Dicembre 2003

Nelle stesse tabelle, inoltre, sono indicati i contingenti delle varie qualifiche ed i fenomeni (promozioni, assunzioni e dimissioni) che hanno inciso sulla dotazione complessiva.

Emerge dai dati sopra riportati una percentuale di crescita della spesa per il personale superiore all'aumento che negli anni 2002 e 2003 si è verificato nel valore della produzione.

Tale tendenza è stata posta in rilievo dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, nel corso dell'Assemblea degli azionisti tenutasi il 28 aprile 2003. E' stata sottolineata in quella sede l'esigenza che la società sottoponga ad attento monitoraggio il fenomeno, nel rispetto del piano industriale.

Un incentivo al riesame richiesto non potrà non derivare anche dal ridimensionamento delle attività svolte nel settore dell'acquisto dei beni e servizi, operato dalla legge finanziaria per il 2004.

b) Formazione

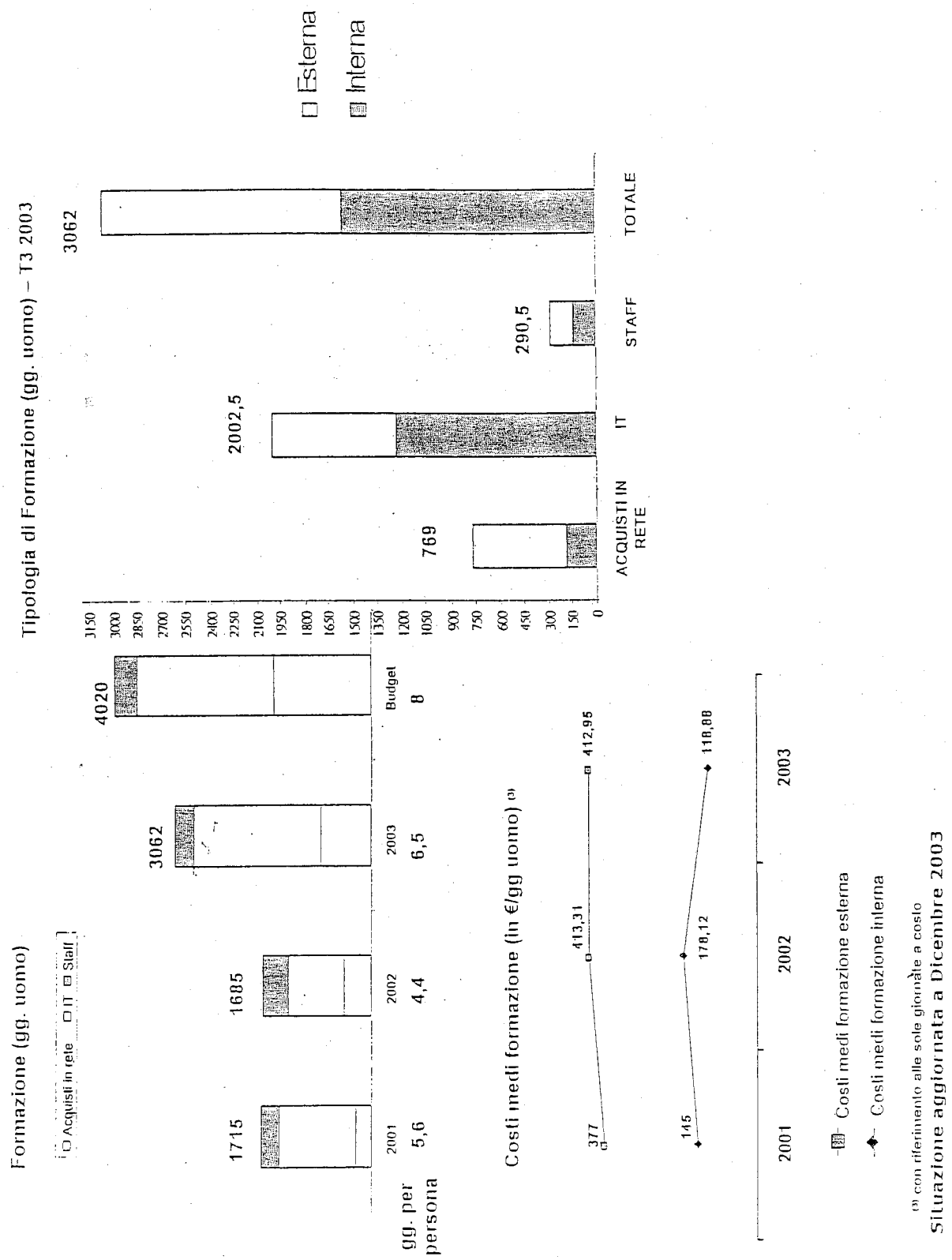
Atteso il rilievo che le risorse umane assumono nella struttura e nella funzionalità dell'azienda, la Consip ha dedicato grande attenzione alla formazione del personale.

Il piano di formazione relativo agli anni 2002 e 2003, tendente a promuovere il continuo adeguamento professionale delle risorse interne, si è articolato attraverso percorsi formativi individuali, azioni formative collettive ed interventi di integrazione delle competenze acquisite.

Nell'allegata tabella n. 3 sono sinteticamente indicate, in rapporto al numero dei dipendenti interessato, le prestazioni di formazione, che hanno fatto registrare nel 2003 un aumento della media annua delle giornate di formazione rispetto al 2002 (da 6,5 a 4,4 gg. per persona) ed un decremento del costo medio per quanto riguarda sia la formazione esterna (da 413,31 a 412,99 €/gg.uomo), che quella esterna (da 178,12 a 118,88 €/gg.uomo).

FORMAZIONE

Tab. 3



c) Consulenze

Una delle peculiarità degli schemi adottati dalla Consip nel settore organizzativo si collega al disegno di contenimento delle strutture permanenti della società, e della conseguente consistenza del personale in organico, ed alla preferenza accordata – per quanto riguarda le competenze ad alta specializzazione – al ricorso ad apporti esterni, di volta in volta commisurabile alla quantità e qualità delle esigenze da soddisfare.

Si è inteso così corrispondere alla duplice esigenza, da un lato, di assicurare il continuo adeguamento delle risorse agli effettivi fabbisogni e, dall'altro lato, di migliorare la performance dell'apparato, alleggerendolo da compiti che, occasionalmente o in maniera stabile, possono essere più proficuamente svolti da professionisti esterni.

Da qui il rilievo assunto dalla spesa concernente l'utilizzazione di consulenti esterni, che nel 2002 ha raggiunto l'importo di 2.886.000 euro e nel 2003 l'importo di 4.258.000 euro (comprese le spese per l'assistenza legale relativa al contenzioso: v. cap. X, sub B).

Si tratta di prestazioni di consulenza rientranti nella quasi totalità nel programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi, che spaziano dall'informatica alla progettazione, allo sviluppo e alla gestione delle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi per le pubbliche amministrazioni.

Pur tenendo conto delle motivazioni che stanno alla base del ricorso all'opera di consulenti, è da segnalare tuttavia il rilievo che ha assunto la relativa spesa, la quale manifesta un trend di tendenziale incremento, in termini sia assoluti che di percentuale, rispetto ai costi totali della Consip (8,0% nel 2002 e 9,0% nel 2003).

Ciò pone il problema di una riconsiderazione dell'apparato organizzativo, o dei criteri della sua utilizzazione, tenuto anche conto che le esperienze maturate dalle strutture negli ultimi anni potrebbero consentire margini di risparmio nell'utilizzazione delle prestazioni esterne, data la progressiva acquisizione di buona parte delle

competenze tecniche occorrenti.

In materia va comunque evidenziato che, in occasione della sospensione delle gare disposta sul finire del 2003, la flessibilità del sistema ha offerto la possibilità di contenere i costi mediante l'immediata sospensione del ricorso a consulenti esterni e la destinazione ad altri compiti (supporto al market place, avvio del progetto di monitoraggio dei fornitori) di buona parte dei (non eccessivamente numerosi) dipendenti operanti nel settore.

VI. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento della Consip sono erogate dal Ministero dell'economia e delle finanze e, nella parte di suo interesse, dalla Corte dei conti, in conformità ad una specifica disciplina contenuta nelle due convenzioni concernenti i due grandi settori di intervento attribuiti alla società.

Per quanto riguarda, in primo luogo, le attività informatiche, fino al 31 dicembre 2002 hanno trovato applicazione le disposizioni della convenzione sottoscritta il 9 agosto 1999 (scadente, appunto, a quella data).

In base alle predette disposizioni le risorse finanziarie sono state attribuite secondo due distinte componenti:

- rimborso dei costi sostenuti dalla società per l'acquisizione di beni e servizi nell'interesse dell'Amministrazione, con esclusione di qualsiasi commissione o provvigione aggiuntiva;
- erogazione di un corrispettivo mensile a copertura di tutti gli oneri e costi operativi sostenuti dalla Consip per l'espletamento della sua attività, determinato in funzione del numero di risorse umane effettivamente in forza alla fine di ciascun mese – con esclusione del personale addetto alle attività di gestione ed amministrazione interna della società il cui onere è stato ritenuto non direttamente riconducibile ai servizi erogati al ministero – e di una tariffa giornaliera pari a Lit. 690.000 per persona.

Una quota, pari al 10% del corrispettivo effettivo annuale, va erogata subordinatamente alla verifica del raggiungimento, da parte della Consip, degli obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, assegnati dall'Amministrazione all'inizio di ciascun anno.

L'anzidetto sistema di assegnazione delle risorse finanziarie è stato sostanzialmente conservato in sede di rinnovo della convenzione scaduta (v. convenzione

stipulata in data 2 febbraio 2003, valevole per il periodo 1° gennaio 2003 – 31 dicembre 2005). La nuova disciplina, infatti, ha riguardato in prevalenza la modifica delle procedure applicative (ad esempio, la modalità delle fatturazioni, calcolo delle risorse operative effettuato con riferimento alla fine di ciascun trimestre, rideterminazione della tariffa giornaliera per il 2003 in euro 418,70, oltre IVA).

L'erogazione della quota del 10% del compenso effettivo annuale (c.d. "quota sospesa") è stata ridotta al 5%, tenuto conto della rideterminazione dei compensi.

Per ciò che attiene all'attività di supporto agli acquisti della Pubblica Amministrazione, l'acquisizione delle risorse finanziarie è regolata nella convenzione del 31 maggio 2001, la quale stabilisce che le risorse necessarie alla Consip sono determinate nel Piano annuale di attività, in relazione alle seguenti macrocategorie di costi:

a) personale;

b) altri oneri di gestione;

c) consulenza specialistica, in particolare di carattere strategico e merceologico;

d) realizzazione, sviluppo e gestione dei sistemi informativi.

I costi ricompresi nelle categorie a) e b), i quali costituiscono il corrispettivo per le attività svolte dalla Consip, vengono corrisposti mediante canoni trimestrali anticipati. La convenzione prevede che alla data del 30 settembre di ciascun anno le parti provvederanno a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano annuale delle attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto.

Anche in questo settore viene disposto che al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano annuale il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate.

I costi relativi alle consulenze specialistiche e alla realizzazione, sviluppo e

gestione dei sistemi informativi (lett. b e c) vengono rimborsati dal Ministero, previa autorizzazione in ordine alla relativa acquisizione, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori esterni, con esclusione di ogni e qualsiasi provvigione aggiuntiva. Sono, inoltre, rimborsate le somme che la Consip fosse tenuta a corrispondere in virtù di sentenza anche provvisoriamente esecutiva, o eventualmente a titolo transattivo (con l'adesione del Ministero) nella misura eventualmente non rimborsata dalla compagnia assicuratrice.

L'ammontare dei compensi corrisposti alla Consip (esclusi i costi e i ricavi a rimborso) ha raggiunto nel 2002 la somma complessiva di € 38.970.000 (€ 23.566.000 per l'attività informatica e € 15.404.000 per supporto acquisti P.A.), con un incremento di € 8.718.000 (pari al 28,8%, rispetto all'esercizio precedente). Nel 2003 si è registrato un ulteriore incremento di € 13.349.000 (pari a 34,3%), avendo il totale dei ricavi da compensi raggiunto la somma di € 52.319.000 (€ 29.403.000 relativi all'attività informatica ed € 22.916.000 relativi al supporto acquisti P.A.).

In entrambi gli esercizi in esame il Ministero dell'economia e delle finanze ha ritenuto raggiunti tutti gli obiettivi ed ha corrisposto, pertanto, la somma di € 733.500 per il 2002 e la somma di € 1.091.250 per il 2003.

Nell'esercizio 2002, il conto economico della Consip non ha compreso, come avveniva nei precedenti esercizi, i costi e i ricavi concernenti l'attività di acquisto di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione.

L'importo e la composizione dei costi sostenuti dalla Consip per questa attività e l'ammontare dei relativi rimborsi (tra loro sempre coincidenti e quindi ininfluenti sul risultato dell'esercizio che, di fatto, è influenzato esclusivamente dal corrispettivo) sonó descritti nella nota integrativa al bilancio del 2002.

Le ragioni della scelta contabile effettuata sono compiutamente espresse nella risoluzione n. 377/E in data 2 dicembre 2002, con la quale l'Agenzia delle entrate ha risposto ad un circostanziato quesito che, nella materia, è stato rivolto dalla Consip ai

sensi dell'art. 11 della legge 27 luglio 2000, n. 212.

In sintesi, l'Agenzia delle entrate ha ritenuto che gli acquisti di beni e servizi operati dalla Consip s'inseriscono in un rapporto di commissione nel quale la Consip opera, in nome proprio e per conto del Ministero, quale mandataria senza rappresentanza.

In sostanza, nello schema contrattuale posto in essere dalle parti l'Amministrazione riceve direttamente le prestazioni di servizi erogate dai fornitori esterni ed acquista direttamente la proprietà dei beni acquisiti con l'intermediazione della società mandataria. Tale disciplina dei rapporti tra le parti, espressamente confermata dalle convenzioni in vigore stipulate con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stata ritenuta coerente con l'impostazione prevalente in dottrina, in riferimento al mandato senza rappresentanza – ed espressamente riconosciuta dall'Amministrazione finanziaria (cfr. circolare 16 febbraio 1973, n. 15 e risoluzione n.292237 del 21 dicembre 1985) – secondo la quale il mandante acquista direttamente la proprietà dei beni mobili non registrati, mentre la successiva consegna degli stessi da parte del mandatario rappresenta una mera fase esecutiva del rapporto. L'interesse della Consip (quale mandataria) è, pertanto, limitato al conseguimento del corrispettivo contrattualmente previsto e non, invece, a conseguire la proprietà dei beni o l'utilità dei servizi acquisiti.

Tenuto conto di tali considerazioni, la citata risoluzione 377/E dell'Agenzia delle entrate è chiara nel prevedere che "il conto economico della società mandataria non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per conto del Ministero e dai relativi rimborsi, ma solo dai costi sostenuti in nome e per conto proprio per il funzionamento della propria struttura e dalle provvigioni spettanti per l'opera d'intermediazione prestata. Solo tali ultimi oneri e proventi costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibili ai fini delle imposte sui redditi".

L'utilizzazione del nuovo sistema di imputazione contabile ha comportato l'eliminazione della problematica riscontrata anteriormente all'esercizio 2002 in relazione alla tempestiva imputazione dei costi in esame nel conto economico di

competenza, problematica che in passato aveva dato luogo alla emersione di sopravvenienze passive fiscalmente indeducibili. La Consip ha dichiarato che il cambiamento intervenuto nel conto economico ha determinato nel 2002 minori oneri fiscali per circa € 309.000.

La nuova impostazione del bilancio non è stata condivisa dal collegio sindacale, il quale, nel prendere atto del criterio contabile adottato, di per sé non illegittimo, ha continuato a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione. Il predetto collegio, pertanto, nella seduta del 4 dicembre 2003 ha avanzato specifica richiesta di un riesame della tematica relativa all'esclusione dal conto economico dei costi e ricavi a rimborso, rinnovando così l'opinione espressa nella relazione concernente il bilancio 2002.

Anche a seguito di tale richiesta, la Consip ha deliberato di riadottare nel bilancio al 31 dicembre 2003 la rappresentazione degli importi relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati a nome proprio ma per conto del Ministero dell'economia e delle finanze e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti nel conto economico tra i costi ed i ricavi.

Questa rappresentazione di fatto non altera il risultato di esercizio rispetto alla rappresentazione fatta nel bilancio al 31 dicembre 2002, nel quale dette voci non erano state inserite nel conto economico, ed ha il pregio, ritenuto meritevole di evidenziazione, di meglio rappresentare l'attività svolta dalla società e le dimensioni conseguentemente assunte dall'apparato organizzativo.

Inoltre, poiché tale tipo di attività viene svolta dalla Consip sulla base di contratti di commissione all'acquisto, per effetto dei quali la società opera in veste di mandataria senza rappresentanza e senza alcun corrispettivo specifico, dal suo svolgimento non emerge alcuna nuova ricchezza, visto che il solo obbligo del committente (Ministero dell'economia e delle finanze) è quello di provvedere al rimborso degli impegni assunti dalla società nei confronti dei fornitori, con esclusione di ogni provvigione aggiuntiva.

La rappresentazione fatta nel bilancio al 31 dicembre 2003 e nei bilanci precedenti a quello chiuso al 31 dicembre 2002 è stata infine ritenuta coerente con la rappresentazione formale "imposta" dalla normativa IVA, che considera rispettivamente cessione di beni "i passaggi dal committente al commissionario o dal commissionario al committente di beni venduti o acquistati in esecuzione di contratti di commissione" (articolo 2, comma 2, punto 3, del d.P.R. 633/1972), e qualifica prestazioni di servizio "le prestazioni rese o ricevute dai mandatari senza rappresentanza anche nei rapporti tra il mandante e il mandatario" (articolo 3, comma 3, ultimo capoverso, del d.P.R. 633/1972).

Nel conto economico del bilancio e nella nota integrativa, viene data evidenza rispettivamente sia dei costi e dei ricavi dell'attività svolta dalla Consip in nome e per conto proprio, sia degli importi inseriti tra i costi e nel valore della produzione riconducibili all'attività di mandato senza rappresentanza svolta per conto del Ministero, facendo così emergere la realtà economica sottostante agli aspetti formali,

VII. I BILANCI DELLA CONSIP

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società commerciali degli art. 2423 – 2426 cod. c.v., ed in particolare dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali sono aggiunte la relazione del Collegio dei sindaci e quella del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2002, unitamente alla relazione sulla gestione, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2003.

In tale sede il Consiglio ha dato mandato all'Amministratore delegato di apportare alla nota integrativa le modifiche richieste dal Collegio sindacale, il quale aveva prospettato l'esigenza di inserire nella nota integrativa il raffronto con i dati del bilancio 2001 e di evidenziare i riflessi di natura fiscale dovuti al recepimento della nota della agenzia delle entrate che aveva determinato un mutamento dell'impostazione del conto economico (cfr. cap. VI).

In data 11 aprile 2003, la relazione sulla gestione e la bozza di bilancio, come sopra modificata, ha ottenuto il parere favorevole del Collegio sindacale, previo riscontro positivo della società di revisione (in data 4 aprile 2003).

L'Assemblea degli azionisti ha deliberato l'approvazione del documento contabile in data 24 aprile 2003.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2003, corredato dalla relazione sulla gestione, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 29 marzo 2004.

Su di esso ha espresso parere favorevole, nella riunione del 8 aprile 2004, il Collegio dei sindaci, il quale ha preso atto, nella stessa riunione, della favorevole relazione della società di revisione in data 5 aprile 2004.

L'Assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio in esame, nell'adunanza del 28 aprile 2004.

VIII. CONTO ECONOMICO

Il prospetto che segue espone i contenuti del conto economico elaborato dalla società per gli esercizi 2002 e 2003.

Ai fini della valutazione delle risultanze emergenti del conto economico per il 2002, nello stesso prospetto sono riportati anche i corrispondenti dati dell'esercizio 2001.

CONTO ECONOMICO ESERCIZI 2002 E 2003 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2001

	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			
a)Compensi Consip	52.319.039	38.969.986	30.251.618
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	98.013.350	0	86.944.685
5) Altri ricavi e proventi	574.511	485.881	329.844
TOTALE	150.906.900	39.455.868	117.526.147
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a)Acquisti beni per Consip	344.290	228.901	217.016
b)Acquisti beni per conto terzi	9.846.876	0	17.130.757
7) Per servizi			
a)Acquisti servizi per Consip	12.150.685	8.280.867	5.840.447
b)Acquisti servizi per conto terzi	85.910.985	0	69.332.146
8) Per godimento di beni di terzi			
a)Godimento beni di terzi per Consip	2.380.944	1.163.162	768.818
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	2.255.489	0	481.781
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	21.019.547	17.568.211	12.493.673

b)Oneri sociali	6.830.403	5.416.491	4.077.736
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.460.378	1.149.168	872.573
e) Altri costi	213.576	203.073	215.408
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immob. immateriali	464.820	306.239	200.130
b) Ammortamento immob. materiali	1.027.822	549.771	691.096
13) Altri accantonamenti	0	6.783	5.483
14) Oneri diversi di gestione	183.023	127.336	60.354
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	144.088.838	35.000.003	112.387.419
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	6.818.062	4.455.864	5.138.728
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.579	1.198	54.606
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	993.281	1.234.966	485.634
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(985.702)	(1.233.768)	(431.028)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	96.639	61.175	609.137
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.			
a) minusvalenze da alienazione	866	2.752	4.239
b) altri	296.574	120.631	621.222

TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(200.801)	(62.207)	(16.323)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.631.559	3.159.889	4.691.377
22) *imposte sul reddito d'esercizio*			
a) imposte dell'esercizio	3.558.460	2.234.200	2.698.512
b) imposte differite/anticipate	(20.422)	3.046	9.807
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.093.521	922.643	1.983.058

Per quanto riguarda il 2002, l'esercizio si è chiuso con un risultato lordo pari a 3,2 milioni di euro, risultante da ricavi per 39,5 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 36,3 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è diminuito del 32, 6%, mentre i ricavi ed il complesso dei costi esclusi ricavi e costi a rimborso che, come già rilevato non sono riportati nel conto economico(v. cap. VI) sono cresciuti, rispettivamente del 29,0 e del 40,2%.

Il descritto andamento, come risulta dalla più articolata analisi che segue, riflette il significativo incremento che si è registrato tanto nel comparto dell'attività informatica, quanto in quello degli acquisti in rete della P.A..

L'ammontare complessivo dei ricavi (39,5 milioni di euro) è stato determinato per 23,6 milioni di euro (rispetto a 21,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 15,4 milioni di euro (rispetto a 8,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli acquisti in rete della P.A. e per 0,5 milioni di euro (rispetto a 0,3 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi", che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e dai contributi di natura previdenziale correlati alle nuove assunzioni.

I costi della produzione sono ammontati a 35,0 milioni di euro, rispetto ai 25,4 milioni di euro (esclusi i costi a rimborso) dell'esercizio precedente e tale incremento è riconducibile per il 68,8 per cento circa all'aumento dei costi per il personale (da 17,7 a 24,3 milioni di euro con un incremento del 40% circa) dovuto prevalentemente all'incremento del numero di persone in forza alla società. Nello specifico, i costi della produzione di competenza all'area dell'attività informatica ammontano a 21,9 milioni di euro (rispetto a 18,7 milioni nel 2001), mentre i costi della produzione di competenza all'area di supporto agli acquisti ammontano a 13,1 milioni di euro (6,7 milioni nell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2002, incrementi significativi si sono verificati anche in altre componenti dei costi, tra le quali, in particolare:

- I costi per i servizi hanno registrato un aumento rilevante passando da 5,8 a 8,3 milioni di euro. Tale aumento è in buona parte attribuibile a quello fatto registrare dalle spese per consulenze, per lo più legali (da 2,7 a 4,4 milioni di euro), a seguito del sensibile incremento delle attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr., sull'argomento, cap. V, sub C).
- I costi per godimento di beni di terzi sono passati da 0,8 a 1,2 milioni di euro. Tale aumento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici (nell'esercizio precedente la locazione dello stabile di Via Curtatone è iniziata ad aprile), nonché ai maggiori oneri sostenuti per il noleggio delle autovetture affidate al personale dipendente.

L'esclusione dal conto economico dei costi dei beni e servizi acquisiti per conto dell'Amministrazione e dei ricavi per i relativi rimborsi, pur non influendo sul risultato di esercizio, richiede, ai fini di trasparenza dell'esposizione contabile, una specifica evidenziazione.

A tal fine, nella tabella che segue vengono riportati (in migliaia di euro) i dati

degli ultimi tre esercizi, comprensivi dei rimborsi operati nel 2002:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001
BENI	9.847	12.128	17.131
SERVIZI	85.911	100.098	69.332
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.255	2.478	482
TOTALE	98.013	114.704	86.945

Questa diversa contabilizzazione rende di difficile lettura il raffronto con il bilancio dell'esercizio precedente. Per una migliore comparazione, nella seguente tabella vengono illustrati i dati del valore della produzione nel caso in cui detti ricavi a rimborso fossero stati inseriti anche nel conto economico dell'esercizio 2002:

VALORE DELLA PRODUZIONE:	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001
Compensi Consip	52.319	38.970	30.252
Rimborso costi P.A.	98.013	114.704	86.945
Altri ricavi e proventi	575	486	330
TOTALE	150.907	154.160	117.526

La non imputazione dei costi a rimborso nel conto economico del bilancio 2002, ha fatto emergere un totale dei costi della produzione pari a 35.0 milioni di euro mentre l'esercizio precedente evidenzia un totale costi della produzione di 112.4 milioni di euro. Nel caso in cui detti costi a rimborso fossero stati inseriti nel conto economico dell'esercizio 2002 il totale dei costi della produzione sarebbero stati pari a 149.7 milioni di euro.

L'utile netto dell'esercizio, pari a 922.6 migliaia di euro è stato attribuito

- Per il 5%, pari a 46.1 migliaia di euro alla riserva legale
- Per il residuo importo, pari a 876.5 migliaia di euro, alla riserva disponibile.

Passando all'anno 2003, il relativo esercizio si è chiuso con un risultato lordo pari a 5,6 milioni di euro, risultante da ricavi per 150,9 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 145,3 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente (3,2 milioni di euro) il risultato lordo di esercizio è aumentato del 78%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 29,4 milioni di euro (rispetto a 23,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 22,9 milioni di euro (rispetto a 15,4 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli acquisti in rete della P.A., e per 0,6 milioni di euro (rispetto a 0,5 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni. Per quanto attiene ai ricavi per le attività a rimborso (riportati nel conto economico del 2003), il relativo ammontare complessivo ha fatto registrare un decremento pari al 14,5% passando da 114,7 migliaia di euro (di cui 89,7 migliaia per le attività informatiche e 25 migliaia per gli acquisti in rete) del passato esercizio a 98,0 migliaia di euro del 2003 (di cui 74 migliaia per le attività informatiche e 24 migliaia per gli acquisti in rete) Ciò è dovuto per circa il 10% ai migliori prezzi unitari ottenuti nella conclusione delle convenzioni quadro e, per il resto, alla sospensione delle gare. I costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, sono ammontati a 46,1 milioni di euro, rispetto ai 35 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile per il 46,7% circa all'aumento dei costi per il personale (da 24,3 a 29,5 milioni di euro) dovuto prevalentemente all'incremento del numero di persone in forza

alla società, e per il 34,9% circa all'aumento dei costi per acquisti di servizi (da 8,3 a 12,2 milioni di euro), dovuto prevalentemente all'incremento delle iniziative di gara sviluppate nel 2003 ed ai correlati costi di consulenza legale e gestione gare (da 5 a 7,3 milioni di euro).

Un'altra sensibile variazione si è registrata nei costi per godimento di beni di terzi, che sono passati da 1,2 a 2,4 milioni di euro. Tale aumento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti per la locazione dei nuovi uffici di via Isonzo (pari ad 1,1 milioni di euro).

L'utile netto dell'esercizio, pari a 2.093.5 migliaia di euro, è stato descritto come segue:

- L'attribuzione alla riserva legale del 5% pari a 104.7 migliaia di euro;
- L'attribuzione delle residue 1.988.8 migliaia di euro alla riserva disponibile.

IX. STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dello stato patrimoniale degli esercizi 2002 e 2003

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002, AL 31 DICEMBRE 2003 E RAFFRONTO CON LO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0	0
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni Immateriali			
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268.335	275.043	247.772
6- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	66.300	
7- Altre	1.369.224	499.891	603.853
TOTALE	1.637.559	841.234	851.625
II - Immobilizzazioni Materiali			
4- Altri beni	1.647.127	1.312.170	1.461.413
TOTALE	1.647.127	1.312.170	1.461.413
III - Finanziarie	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.284.687	2.153.404	2.313.038

C) Attivo circolante			
I – Rimanenze	0	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1- Verso clienti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	98.849.493	*121.489.639*	*84.160.931*
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	15.986	*58.131*	*486.562*
5- Verso altri			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	493.530	*3.917.308*	*4.458.019*
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	*8.676*	*13.308*
TOTALE	**99.367.685**	**125.473.755**	**89.118.820**
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1- Depositi bancari e postali	22.995	26.141	102.707
3- Denaro e valori in cassa	6.970	5.676	3.179
TOTALE	**29.965**	**31.817**	**105.886**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	99.397.650	125.505.572	89.224.706
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	126.284	28.224	42.673
TOTALE ATTIVO	102.808.621	127.687.200	91.580.417

PASSIVO	31.12.2003	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	5.200.000	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0	0
IV- Riserva legale	328.535	282.403	183.250
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VI- Riserve statutarie	5.346.834	4.470.323	2.586.418
VII- Altre riserve distintamente indicate			
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	*17.117*	*17.117*	*10.333*
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX- Utile (perdita) d'esercizio	2.093.521	922.643	1.983.058
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.986.007	10.892.486	9.963.059
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.381.930	2.339.031	1.610.543
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
3- Debiti verso banche	13.152.405	35.766.697	15.413.271
6- Debiti verso fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	52.120.146	*61.800.852*	*55.979.115*
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	*61.993*	*642.675*
11- Debiti Tributari	15.527.968	12.399.575	5.995.683
12- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.200.681	1.557.098	1.218.688

13-Altri debiti	3.251.314	2.856.114	727.889
TOTALE	86.252.514	114.442.329	79.977.321
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	188.170	13.354	29.494
TOTALE PASSIVO	102.808.621	127.687.200	91.580.417

CONTI D'ORDINE			
Fidejussioni e garanzie prestate	12.705.357	105.357	105.357
Totale conti d'ordine	12.705.357	105.357	105.357

L'aggregazione principale dell'attivo, pari a 99.4 milioni di euro nel 2003 ed a 125.5 milioni di euro nel 2002, è costituita dai crediti, nel cui ambito spiccano i crediti verso i clienti, esigibili entro l'anno successivo (rispettivamente 98.8 milioni di euro e 121.5 milioni di euro).

La composizione di tali crediti è riportata nella seguente tabella:

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2003	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001
MINISTERO DELL'ECONOMIA	98.386	120.705	79.681
MINISTERO DELL'INTERNO	222	492	2.767
CORTE DEI CONTI	241	293	1.713
TOTALE	98.849	121.490	84.161

I crediti in questione si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio ma per conto dell'Amministrazione stessa in forza di un mandato senza rappresentanza.

Trovano, inoltre, collocazione nella stessa voce i corrispettivi dovuti, sia per le attività informatiche (cfr. artt. 14,15 e 17 della convenzione del 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'economia e delle finanze ed art. 11 della convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'interno), sia per le attività della struttura di supporto agli acquisti (cfr. art. 7 della convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'economia e delle finanze).

Di minore importo è la voce crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo (493.5migliaia di euro nel 2003 e 3.9 milioni di euro nel 2002) che ha registrato nel 2003 un decremento di 3.4 milioni di euro interamente dovuto all'incremento dei crediti verso l'erario per IVA, IRPEG ed IRA (3.7 milioni di euro circa).

Le voci più significative del passivo riguardano i debiti verso i fornitori esigibili entro l'anno successivo (52.1 milioni di euro nel 2003 e 61.8 milioni di euro nel 2002) ed i debiti verso banche (rispettivamente 13.2 milioni di euro e 35.8 milioni di euro).

La prima voce ha registrato un decremento di 9.7 milioni di euro ed è nella maggior parte composta da acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip nella sua veste di mandataria del Ministero e per il resto da acquisti effettuati in nome e per conto proprio.

La seconda voce ha registrato un decremento di 22.6 milioni di euro e si riferisce esclusivamente a rapporto di conto corrente ordinario.

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale ed alla riserva disponibile degli utili netti di esercizio, ha raggiunto l'ammontare di 12.986 migliaia di euro nel 2003 e di 10.892 migliaia di euro nel 2002.

X. ATTIVITA' E RISULTATI

A. CONDIVISIONE, MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, per quanto attiene al sistema informativo dell' "area economia", ha sviluppato un programma di medio - lungo termine per l'Information technology tendente ad armonizzare lo sviluppo delle proprie attività istituzionali con gli obiettivi strategici di legislatura.

Il programma prevede, oltre al consolidamento dei supporti abilitati (infrastrutture e servizi di interoperabilità), la focalizzazione sulle seguenti aree tematiche e sui relativi sistemi informativi:

- *Finanza Pubblica e Debito Pubblico* – Sistemi integrati di controllo, pagamenti, gestione del debito, Nuovo Sistema Bilancio Finanziario e modelli previsionali, Sistemi di supporto per il contenimento della spesa pubblica, Sistemi di supporto alle decisioni;
- *Investimenti Pubblici* – Banca dati investimenti pubblici, Codice Unico di Progetto (CUP), Fondi comunitari, Monitoraggio degli investimenti pubblici;
- *Funzionamento interno e gestione documentale* – Sistema di amministrazione e gestione del personale, Service Personale Tesoro (SPT) per il pagamento delle competenze al personale delle Pubbliche Amministrazioni, flussi documentali e sistemi di protocollo, ridisegno di processi ed assetti organizzativi;
- *Sistemi e modelli di contabilità e controllo* – Contabilità economica dello Stato, modello per il controllo di gestione;
- *Servizi on-line e comunicazione interna ed esterna* – Portale Tesoro, sistemi di intranet dipartimentali, posta elettronica.

La Consip ha costituito, nel biennio in esame, lo strumento attuativo di questo complesso programma, in coerenza con la sua missione di supporto nella gestione del cambiamento dei sistemi informativi, dei processi e dell'organizzazione del Ministero.

In particolare nel 2002 la Consip ha gestito oltre i quattro quinti della spesa totale IT dell'Amministrazione del Tesoro come risulta dal prospetto che segue:

QUADRO GENERALE DELLE SPESE IT TESORO - ANNO 2002

(importi in K euro – IVA inclusa)

STRUTTURE	*Attività delegate a Consip*	*Attività direttamente gestite*		*TOTALE COSTI*
Applicazioni Uffici diretta collab. opera Ministro	***79***	***0***		***79***
Sviluppo	*14*			*14*
Gestione	*65*			*65*
Applicazioni I Dipartimento	***649***	***10.872***		***11.521***
Sviluppo	*489*	*6.595*		*7.084*
Gestione	*160*	*4.277*		*4.437*
Applicazioni II Dipartimento	***52.525***	***1.130***		***53.655***
Sviluppo	*36.119*	*515*		*36.634*
Gestione	*16.406*	*615*		*17.021*
Applicazioni III Dipartimento	***1.231***	***1.323***		***2.554***
Sviluppo	*749*	*1.163*		*1.912*

Applicazioni	***IV***				**90.096**
Dipartimento		***75.919***	***14.177***		
	Sviluppo	*25.864*	*13.282*		*39.146*
	Gestione	*23.613*	*895*		*24.508*
Corrispettivi Consip		26.442	***0***		**26.442**
	Sviluppo	*13.221*			*13.221*
	Gestione	*13.221*			*13.221*

TOTALE GENERALE	**130.403**	**27.502**	**157.905**

di cui

SVILUPPO	**76.456**	**21.555**	**98.011**
GESTIONE	**53.947**	**5.947**	**59.894**

Nel 2003 la spesa gestita dalla Consip si è mantenuta su livelli non molto dissimili, come risulta dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE DELLE SPESE IT MEF - ANNO 2003

(importi in K euro – IVA inclusa)

STRUTTURE	*Attività delegate a Consip*	*Attività direttamente gestite*		*TOTALE*
Uffici diretta collaborazione con il Ministro	***57***	***0***		**57**
Sviluppo	*36*			*36*
Gestione	*21*			*21*
I Dipartimento	***5.504***	***13.046***		**18.551**
Sviluppo	*4.408*	*7.914*		*12.322*

	Gestione	*1.096*	*5.132*		*6.229*
II Dipartimento		***34.676***	***3.939***		**38.615**
	Sviluppo	*20.651*	*2.187*		*22.838*
	Gestione	*14.025*	*1.752*		*15.777*
III Dipartimento		***1.898***	***1.308***		**3.206**
	Sviluppo	*1.008*	*1.000*		*2.008*
	Gestione	*890*	*308*		*1.198*
IV Dipartimento		***78.827***	***10.582***		**89.409**
	Sviluppo	*13.488*	*8.993*		*22.481*
	Gestione	*31.117*	*1.589*		*32.706*
	Corrispettivi Consip	34.222	***0***		**34.222**
	Sviluppo	*29.088*			*29.088*
	Gestione	*5.134*			*5.134*
TOTALE GENERALE		**120.962**	**28.875**		**149.837**
	di cui				
	SVILUPPO	**71.786**	**20.094**		**91.880**
	GESTIONE	**49.176**	**8.781**		**57.957**

ACQUISTI IN RETE PER LA P.A. - Attività Informatiche				
STRUTTURE	*Attività delegate a Consip*	*Attività direttamente gestite (stima 2002)*		*TOTALE*
Attività Informatiche - Acquisti in rete	***11.911***			**11.911**
Sviluppo	*5.680*			*5.680*
Gestione	*6.232*			*6.232*

La Consip pone in rilievo il conseguimento di importanti risparmi, anche per effetto del sistematico ricorso alle procedure di gara europee, che hanno comportato benefici effetti in termini di apertura al mercato, consentendo l'utilizzo nelle più importanti aree progettuali delle principali società di consulenza e di informatica leaders del mercato.

Ciò può essere evidenziato accorpando ulteriormente i dati che si sono esposti ed estendendo l'indagine ad un periodo più lungo, secondo lo schema che segue:

MINISTERO dell'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Andamento spese IT - MEF (Importi in K euro - IVA inclusa)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Spese per lo Sviluppo	*63.917*	*57.725*	*45.480*	*46.211*	*72.872*	*84.789*	*59.686*
Spese per la Gestione	*72.913*	*68.861*	*47.857*	*28.704*	*43.105*	*46.673*	*55.930*
Corrispettivi CONSIP (esclusa Cdc)		*7.330*	*17.842*	*21.293*	*24.224*	*26.442*	*34.222*
SPESE TOTALI	**136.831**	**133.917**	**111.181**	**96.210**	**140.203**	**157.905**	**149.837**

Nella tabella che precede è esposto in termini di consuntivo, l'andamento delle spese per lo sviluppo e per la gestione nel settennio 1997-2003. Separata evidenza è data all'importo dei corrispettivi CONSIP, costantemente cresciuti in connessione con l'incremento dell'attività svolta dalla società. Anche tali costi vanno tenuti presenti in una visione globale.

Per quanto riguarda la gestione dei sistemi, le relative spese si sono ridotte di oltre il 20% toccando percentuali di riduzione ancora più ampie nel medio periodo in concomitanza anche con gli adeguamenti infrastrutturali e sistemistici che è stato

necessario effettuare per la transizione all'anno 2000.

Più discontinuo l'andamento delle spese per lo sviluppo, tenuto conto del grande rinnovamento ed ampliamento, avvenuto nel periodo considerato, sia per il parco macchine che per le infrastrutture dedicate ai servizi di rete e di interoperabilità che oggi garantiscono agli utenti livelli di servizio e prestazioni adeguati.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi informativi, a parità di spesa rispetto al 1997, il parco applicativo è cresciuto di oltre il 40% in termini di funzionalità rese disponibili agli utenti e sono state progressivamente rinnovate le architetture applicative dei sottosistemi oggetto di intervento.

Oltre ai dati sopra riportati, è da rilevare che i personal computer installati, che ad inizio 1997 erano meno di un migliaio, hanno raggiunto a fine 2003 le 14.600 unità e che gli utenti di posta elettronica sono passati dalle poche decine del 1997 agli odierni 13.000 circa con oltre 15.000 caselle di posta elettronica.

Il complesso delle attività rappresentante dai sopra esposti dati di spesa può essere rappresentato, sulla scorta delle indicazioni contenute nella Convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze (cfr. art. 3), dalle seguenti categorie:

- **Progetti**, cioè attività concernenti lo studio e la realizzazione di nuove applicazioni e/o infrastrutture informatiche richieste dai Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze o dalla Corte dei conti per soddisfare le proprie esigenze informative e/o operative. In questa categoria rientrano anche le attività di consulenza concernenti l'ottimizzazione di processi decisionali e/o operativi strumentali rispetto allo svolgimento delle attività istituzionali.
- **Servizi**, cioè attività di gestione delle infrastrutture e delle applicazioni, ivi comprese, in quest'ultimo caso, la manutenzione adeguativa e correttiva e quella evolutiva;
- **Acquisizione di beni e servizi**, cioè attività relative all'approvvigionamento sul

mercato, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, dei beni e servizi richiesti dall'Amministrazione;

- **Conduzione e manutenzione degli immobili**, dei locali attrezzati, degli impianti e dei Servizi generali, di supporto e di approvvigionamento, cioè attività strumentali per la normale operatività del Centro Elaborazione Dati di La Rustica, ivi compresa la fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori necessari;
- **Conduzione e manutenzione degli immobili**, dei locali attrezzati e degli impianti degli altri Centri elaborazione Dati del Ministero.

Quanto alle iniziative poste in essere nell'ambito dell'attività di consulenza e di supporto tecnico per lo sviluppo dell' Information tecnology, nei prospetti allegati alla presente relazione sono analiticamente elencati i progetti/attività relativi al 2002 e al 2003 (che hanno raggiunto il numero, rispettivamente, di 91 e 102). In tali prospetti sono indicati i progetti attivi al 31 dicembre 2003, indipendentemente dall'anno in cui è iniziata l'operatività.

Dal complesso di tali iniziative possono essere estratti, pur con l'avvertenza dei limiti derivanti dalla parzialità dell'esame, i progetti più significativi in corso al 31 dicembre 2003.

a-1 Potenziamento delle strutture tecnologiche e dei sistemi informativi

Nuovo portale MEF e siti dipartimentali:

nell'ambito Internet, il Portale MEF ha visto non solo la nascita della Welcome Page come unico punto di accesso ai mondi ex-Tesoro ed ex-Finanze, ma ha anché contemplato una rivisitazione grafica e contenutistica per quasi tutti i siti dipartimentali realizzati in gran parte nel 2002:

- Nuovo sito del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione che , ha visto la realizzazione del progetto NUVAL (Rete dei nuclei di valutazione e verifica), il

nuovo sito dei Conti Pubblici e del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le regioni italiane;

- Nuovo sito del IV Dipartimento e l'implementazione graduale di diversi servizi di informazione ed aggiornamento integrati tra loro. Il nuovo sito SPT ha integrato e standardizzato l'offerta dei servizi che il IV Dipartimento rende disponibile al cittadino e ai dipendenti pubblici;
- Nuovo sito della Ragioneria Generale dello Stato che offre in un'unica soluzione strumenti di comunicazione, di servizio, di informazione e della Ragioneria rinnovando sia la grafica sia il c.d. indirizzamento.

Nel corso del 2003 è stata reingegnerizzata inoltre la Rassegna Stampa del Ministero dell'economia e delle finanze, unificata da agosto sia per l'area ex-Tesoro che ex-Finanze, con una nuova organizzazione degli articoli acquisiti secondo più tipologie di rassegne giornaliere (Rassegna Flash, Rassegna Stampa, Rassegna Politiche di Sviluppo, Rassegna Internazionale).

Intranet unificata I e II Dipartimento:

Il progetto ha risposto all'esigenza di creare un portale per i due dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze che , implementando quello disponibile per il solo personale del Dipartimento del tesoro, desse luogo ad un'unica intranet con tre aree distinte: una relativa ai servizi comuni per i due dipartimenti (rubrica, modulistica, comunicazioni, formazione, faq ed altro) e le altre due relative a servizi specifici per il I ed il II Dipartimento (principalmente banche dati, applicazioni).

Nel corso del 2003 è stata acquisita ed installata l'infrastruttura tecnologica per l'operatività dell'applicazione, la quale ha subito un'ulteriore implementazione per quanto riguarda la creazione di un'infrastruttura che consentisse l'accesso, sempre da parte degli utenti MEF, anche da postazioni remote siano esse di tipo tradizionale (PC con browser) che dispositivi mobili (cellulari e palmari), il tutto garantendo adeguati

livelli di sicurezza.

Adeguamento dell' infrastruttura tecnologica del II Dipartimento:

Nel 2003 è stato avviato un progetto di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica della Ragioneria generale dello Stato, teso a dotare tutti gli uffici centrali e periferici di postazioni multifunzionali con servizio di posta elettronica e internet. A tal fine è stata indetta una gara europea, aggiudicata a dicembre 2003, per l'acquisizione dell'hardware e del software risultati necessari dopo l'effettuazione di una rilevazione delle esigenze, condotta attraverso un'attività di censimento ed ispezione presso gli Uffici centrali e periferici della Ragioneria Generale dello Stato (RPS, Uffici centrali del bilancio, ispettorati). L'eliminazione della disomogeneità degli apparati presenti sul territorio, ritenuti obsoleti, ha portato ad un adeguamento dell'infrastruttura della Ragioneria riguardante 5.000 personal computer, 3.000 lettori smart card, 6.339 stampanti di varia tipologia, 148 Ups, 1.000 punti rete, 1.000 punti elettrici, 210 swich e vari servizi di installazione, help desk e formazione.

Rinnovo dei Contratti Quadro (CQ) per i servizi applicativi e sistemistica:

I servizi, acquisiti tramite gara europea, sono relativi al supporto applicativo e sistemistico per le iniziative richieste dell'Amministrazione che, per carattere di urgenza o di dimensione, non giustifichino il ricorso a specifiche procedure di acquisizione. Tali contratti sono stati stipulati al fine di soddisfare le esigenze del Ministero nell'ambito delle attività gestite sotto la responsabilità della Consip nelle aree dello sviluppo e gestione delle applicazioni e nelle aree della gestione dei sistemi, del presidio presso gli utenti e della predisposizione di ambienti, studi e consulenza sistemistica. Le principali differenze/miglioramenti rispetto agli analoghi contratti stipulati in precedenza hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Suddivisione della fornitura in lotti al fine di consentire il ricorso a più fornitori,

garantire una maggiore disponibilità di risorse e ottenere una specificità di competenze più rilevante;

- Introduzione di modalità di valutazione dei servizi di manutenzione correttiva a canone sulla base dei "punti funzione" affidati in manutenzione;
- Introduzione di incentivi per il fornitore riconosciuti al raggiungimento di determinati livelli di prestazionali/qualitativi;
- Applicazione di penali in caso di mancato raggiungimento dei requisiti di qualità;
- Riduzione media delle tariffe dal 30 al 40%.

In conclusione, per quanto riguarda le infrastrutture ed i servizi di interoperabilità, nel 2003 l'Amministrazione dichiara il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Le caselle di posta elettronica hanno raggiunto le 14.605 unità (vs circa 10.000 nel 2002);
- I personal computer (Pdl) installati hanno raggiunto le 14.605 unità (vs 11.600 nel 2002);
- Attraverso le suddette postazioni di lavoro (Pdl) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è possibile usufruire dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso internet, call center/help desk) e dei servizi applicativi;
- I servizi di monitoraggio e gestione dei sistemi riguardano oltre 630 serventi;
- Per circa 335 serventi e 905 Pdl del Mandato Informatico è stato attivato il servizio di Software Distribution;
- Sono stati implementati sulla rete RUPA il protocollo Multicast per supportare applicazioni multimediali e la Qualità del servizio per gestire traffici a priorità differenziata;
- Sono stati effettuati interventi di cablaggio strutturato in 50 Dipartimenti provinciali e in tutti i 23 Uffici centrali di bilancio portando a 7.000 i punti cablati (vs. 5.000 nel 2002).

a-2 Miglioramento dell'efficienza delle strutture operative

Sistema dei pagamenti (Sipa):

Il Comitato che riunisce Ragioneria generale dello Stato, Banca d'Italia, Consip, Cnipa (Centro Nazionale per l'Informatica nella P.A.) e Corte dei conti, con compiti di indirizzo delle attività concernenti l'evoluzione del sistema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione Centrale (Progetto Sipa), ha elaborato un piano di intervento che prevede anche la "smaterializzazione" degli ordini di prelevamento fondi dai conti correnti aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e il rilascio di nuove versioni del SI.CO.GE. (Sistema Informativo di Contabilità Gestionale), applicazione offerta dalla Ragioneria Generale dello Stato alle Amministrazioni che operano in contabilità ordinaria e che ne fanno richiesta.

In tale direzione Consip ha attuato iniziative per l'adozione delle nuove smart card del Centro Tecnico per la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (CTRUPA), utilizzate per l'apposizione della firma digitale a validità legale sul mandato informatico da parte di circa 500 utenti della Ragioneria Generale dello Stato. Nei soli mesi da settembre a dicembre 2003 sono stati firmati con il nuovo sistema circa 280.000 mandati informatici; inoltre, nei mesi di novembre e dicembre 2003, sono stati emessi ed inoltrati alla Banca d'Italia circa 4.000 ordini di prelevamento fondi firmati digitalmente per un valore totale di circa 131 miliardi di euro.

L'utilizzo del SI.CO.GE. è stato esteso anche al Ministero dell'interno, al Ministero delle comunicazioni, al Consiglio di Stato, alla Corte dei conti ed al Ministero dei beni e delle attività culturali, portando a quasi 2.000 il numero attuale degli utenti.

Per mezzo del SI.CO.GE. nel 2003 sono stati emessi circa 75.000 ordini di pagamento per un valore di circa 52 miliardi di euro.

Progetto GE. CO:

Nel quadro normativo di un ampio processo di riforma del regolamento di contabilità pubblica e in particolare delle norme che regolano la gestione dei beni mobili, si è inserito il progetto GE. CO. che ha come finalità quella di rendere disponibile, via internet, ai consegnatari della Pubblica Amministrazione statale una procedura informatica sempre aggiornata alle ultime determinazioni amministrative e di consentire il controllo diretto delle singole gestioni da parte degli uffici di ragioneria.

Il sistema ha consentito la presa in carico e la successiva gestione, da parte dei funzionari responsabili, dei beni mobili e quelli di facile consumo. Il sistema è a disposizione dei consegnatari del Ministero dell'economia e delle finanze dal 2002 e nel 2003 è iniziata la sua diffusione, su richiesta, verso altre Amministrazioni statali. Nel corso del 2003 sono stati attivati oltre 1.000 uffici per un totale di circa 1.400 utenti, che si sono aggiunti ai 260 utenti del Ministero dell'economia e delle finanze e ai 240 funzionari degli uffici di riscontro attivati nel 2002. Attraverso le procedure del sistema, sempre nel 2003, sono stati caricati circa 700.000 beni mobili e 3.000 beni durevoli, mentre sono stati gestiti beni di facile consumo per oltre 1.800.000 euro di valore.

Progetto Athena:

Nell'ambito dell'attività ispettiva e di vigilanza istituzionale sulle Pubbliche Amministrazioni in materia finanziaria e contabile svolta dalla Ragioneria generale dello Stato, è nato il progetto Athena. Si tratta di un piano di supporto all'attività dei revisori della RGS che ha lo scopo di ottimizzare le loro visite, in particolare presso gli ambiti scolastici territoriali e di fornire strumenti decisionali alla dirigenza per l'analisi di particolari fenomeni sui quali, eventualmente, proporre interventi istituzionali.

Il progetto ha riguardato 1.826 revisioni del MEF, circa 40.000 visite ispettive con rispettivi verbali, 3.003 ambiti scolastici per un totale di 9.600 istituzioni scolastiche sottoposte a controllo. E' alla firma un protocollo d'intesa tra Ragioneria generale dello Stato ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che prevede, tra l'altro,

l'incremento di ulteriori 1.700 revisori appartenenti al MIUR stesso per un totale di circa 3.500 utenti del sistema.

Spesa socio-assistenziale erogata dai comuni:

Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome, ha promosso un progetto per la rilevazione, via web, della componente pubblica della spesa socio-assistenziale erogata sul territorio dai Comuni singolarmente o in forma associata, dei relativi beneficiari, delle tipologie di servizi offerti, delle modalità di gestione e delle reti organizzative dei servizi.

L'indagine è funzionale al reperimento delle informazioni necessarie a supportare l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale e le attività di monitoraggio della spesa pubblica. A fine settembre 2003, 4.983 Comuni sono stati invitati ad indicare i referenti responsabili dell'indagine. Si è trattato di Comuni appartenenti a 15 Regioni e Province autonome (le altre forniranno direttamente i dati all'ISTAT).

Per l'indagine pilota, l'ISTAT ha definito un campione di 573 Comuni; nel corso del 2004 la rilevazione verrà estesa a tutti gli enti previsti.

Codice Unico di Investimento Pubblico:

L'introduzione del Codice unico di investimento pubblico (CUP) ha creato i presupposti per la costruzione nel 2002 di una banca dati sul complesso degli investimenti pubblici attivati in Italia; è stata infatti introdotta una modalità univoca di identificazione dei progetti, valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti pubblici e privati coinvolti nel ciclo di vita dei progetti stessi.

Il sistema CUP ha consentito di assegnare a ciascun progetto, nell'ambito di un processo unitario e sulla base di criteri comuni e condivisi, una etichetta (una sorta di

"codice fiscale") in grado di caratterizzare in maniera specifica il progetto stesso, permettendo la creazione di un'anagrafe dei progetti (Sistema Indice) a disposizione di tutti gli utenti.

In prospettiva, il CUP rappresenta l'asse portante del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) con cui si intende realizzare uno strumento per il monitoraggio di tutti i progetti d'investimento per la cui copertura sia richiesta una componente finanziaria pubblica.

a-3 Valorizzazione e gestione delle risorse umane

E-Learning:

Per venire incontro all'esigenza del Ministero di raggiungere con interventi formativi i numerosi interlocutori distribuiti sul territorio – anche nell'ottica del decentramento amministrativo – sono state realizzate una serie di iniziative di e-learning, organizzate in un portale unico: "il campus virtuale".

Sulla base del consenso ottenuto su tali iniziative, nel luglio 2003 è stata bandita una gara europea – aggiudicata a novembre 2003 – per l'acquisizione di una piattaforma e-learning per la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che consentisse una formazione continua di tutto il personale attraverso uno strumento per la gestione del processo formativo e per l'erogazione di corsi in modalità e-learning *sincrona* (aula virtuale) o *asincrona* (auto addestramento). Tale piattaforma, inoltre, ha previsto la disponibilità di un catalogo di circa 270 corsi di auto – addestramento (WBT) su tematiche di interesse generale.

Nel corso del 2003 sono state erogate circa 100 edizioni di corsi in aula virtuale, per complessive 500 ore circa di formazione, con una partecipazione media di 15 dipendenti per edizione, di cui il 90% residenti nelle Ragionerie provinciali dello Stato (RPS). Inoltre sono stati realizzati sette corsi di auto-addestramento (WBT) su tematiche specifiche concernenti la RGS.

Alfabetizzazione digitale:

Nel corso del mese di settembre 2003 è stato avviato un progetto di alfabetizzazione digitale, al fine di fornire una "qualificazione" a consentire di essere parte della società dell'informazione. Si tratta del progetto ECDL (European Computer Driving Licence) volto alla certificazione di 1.800 dipendenti del IV Dipartimento del Ministero. Per ottenere il diploma i candidati devono superare sette esami (concetti di base, Windows, Word, Excel, Access, Powerpoint, Internet e Posta elettronica).

La soluzione adottata ha previsto la formazione sia in aula che a distanza (e-learning). Il progetto si basa prevalentemente su servizi on-line raggiungibili tramite il sito Internet www.ecdl.tesoro.it con accesso alle informazioni generali, alla gestione della fase di prevalutazione ed ai corsi di auto-addestramento (WBT). Inoltre è consentita la partecipazione a sessioni on-line di simulazione di esami per l'autoverifica del proprio livello di apprendimento.

Nel primo trimestre di attuazione del progetto sono stati coinvolti 900 dipendenti per la prima annualità, che hanno effettuato il pre-assessment on-line; 452 di loro hanno iniziato il percorso formativo, superando con successo 605 esami (pari al 95,8% degli esami totali sostenuti).

Service Personale Tesoro (SPT):

Nel corso del 2003 il Service Personale Tesoro è stato esteso ad altre Amministrazioni o Uffici precedentemente non gestiti nel sistema per le competenze fisse e/o accessorie. E' in corso un piano di estensione delle funzionalità per il trattamento accessorio al personale periferico del MEF.

Nell'ambito di una strategia di integrazione e progressiva apertura del sistema verso il mondo esterno, sono state avviate attività finalizzate alla migrazione sul web della piattaforma ed alla definizione e realizzazione di servizi di cooperazione applicativa con i sistemi di gestione

delle risorse umane delle altre Amministrazioni. L'estensione dei servizi del SPT nel 2003 ha riguardato cinque nuove Amministrazioni e/o Uffici, portando il numero di dipendenti gestiti per le competenze fisse a 1.400.000 (1.300.000 nel 2002). Nell'ambito dell'estensione del trattamento accessorio al personale periferico del MEF, sono state integrate nel sistema 12 Direzioni Provinciali dei servizi vari.

B) LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

b-1 La spesa per l'acquisto di beni e servizi

Nell'ambito del programma di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi sono state complessivamente attivate, fino al 31 dicembre 2003, 79 iniziative, di cui 61 convenzioni nazionali, 11 iniziative locali e 7 iniziative di market place.

Tali iniziative hanno riguardato una "spesa affrontata" di 8.473 milioni di euro nel 2002 e di 15.036 milioni di euro nel 2003.

Si chiarisce, al riguardo, che per "spesa affrontata" si intende la spesa annua della P.A. riconducibile ai servizi o ai beni oggetto delle iniziative di risparmio attivate (convenzioni), spesa che le Amministrazioni hanno affrontato a prescindere dall'attivazione delle convenzioni.

La spesa, invece, che le Amministrazioni hanno concretamente effettuato ricorrendo alle iniziative della Consip, e cioè quella concernente beni e servizi previsti in convenzione ed effettivamente utilizzati (c.d. "transato") è ammontata a 1.044 milioni di euro nel 2002 ed a 1.959 milioni di euro nel 2003.

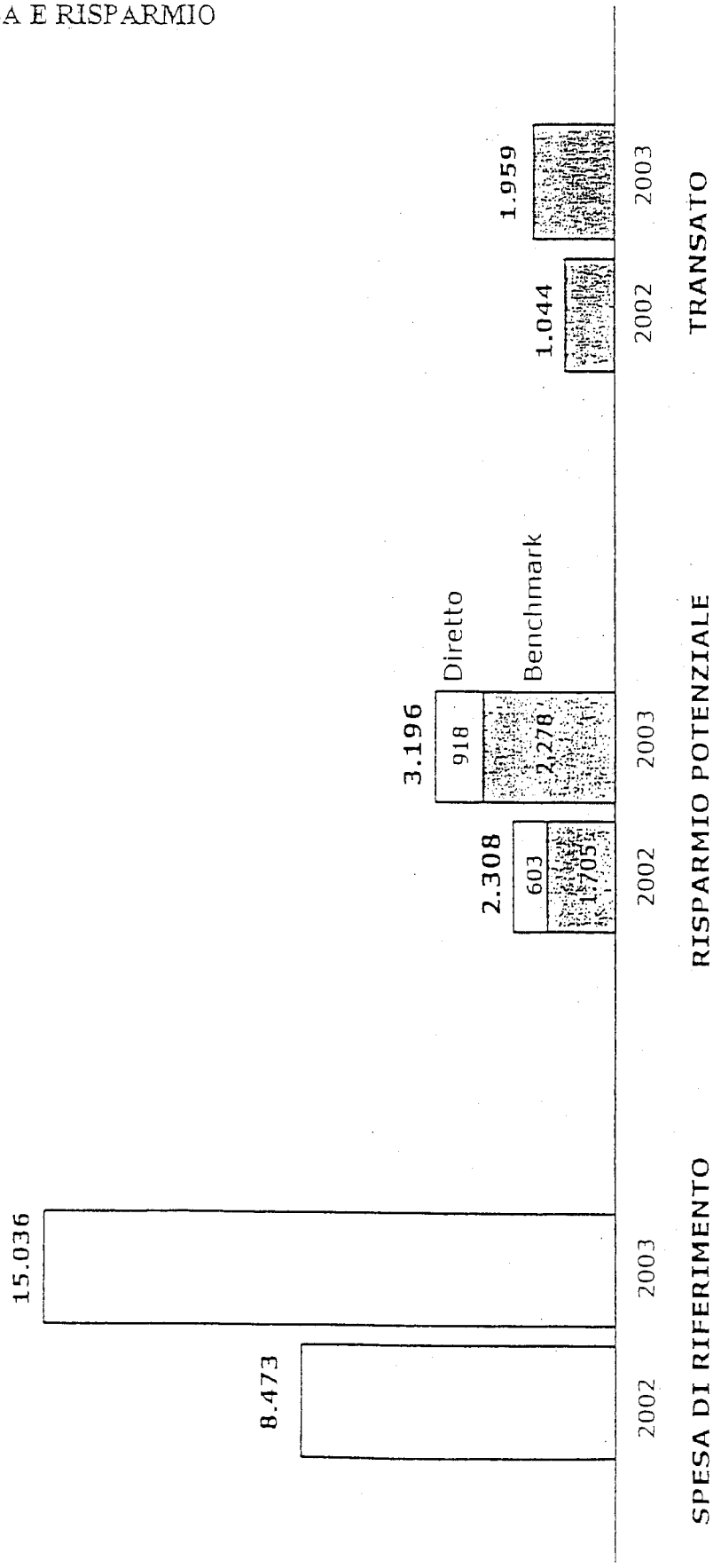
Nel grafico che segue (tabella n. 4) è indicato, per il biennio 2002-2003, l'andamento della spesa affrontata, del "transato" e del risparmio (in ordine al quale si rinvia al prosieguo del presente paragrafo).

Indicazioni più articolate in ordine alle convenzioni attive al termine del 2002 e del 2003, con specificazione degli indicatori di programma, delle relative categorie merceologiche e dei diversi comparti di spesa, sono contenute nella tabelle che seguono (nn. 5 e 6).

A chiarimento dei criteri di redazione, concernenti anche il riepilogo della spesa affrontata, si precisa che nelle tabelle sono tenuti distinti:

SPESA E RISPARMIO

Tab. 4



- le iniziative nazionali, che hanno generato non solo la progressiva estensione dell'ambito della spesa di riferimento per le categorie affrontate, ma anche uno sviluppo del paradigma operativo di razionalizzazione;
- le iniziative locali/specifiche, relative agli ambiti di spesa per i quali non risulta percorribile l'approccio su scala nazionale. Per queste iniziative il Programma ha valutato di volta in volta la fattibilità di strategie di razionalizzazione su base locale/specifica. Alcune delle iniziative locali attivate sono state: guanti (Lombardia), materiali di medicazione (Lombardia), aghi e siringhe (Puglia), tessuto e non tessuto (Piemonte);
- i nuovi ambiti di spesa, concernenti le gare aggiudicate per lo sviluppo di specifiche strategie di razionalizzazione riferite ai seguenti ambiti di spesa:

  . cassonetti e bidoni

  . autobus.

Tab. 5

Riepilogo della spesa affrontata e relativo risparmio potenziale per categorie merceologiche (del 2002)

Categorie merceologiche	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			Riduzione dei costi unitari aggiudicati	Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)		
	Stato	Altre PA	Totale		Totale	Stato	Altre PA
Categorie merceologiche							
Telefonia fissa	491	566	1.057	68%	719	334	385
Fotocopiatrici	49	152	201	39%	78	19	59
Centrali Telefoniche (Fascia Media e Bassa)	111	99	210	30%	63	33	30
Telefonia mobile	115	40	155	81%	126	93	32
Pc desktop	114	186	300	30%	90	34	56
Stampanti	30	40	70	38%	27	11	15
Cancelleria	95	295	390	15%	59	14	44
SW di produttività individuale	49	61	110	55%	61	27	34
Pc portatili	81	59	140	48%	67	39	28
Buoni Pasto	181	28	209	9%	19	16	3
Carburanti extra-rete	30	200	230	30%	69	9	60
Autovetture	146	324	470	15%	71	22	49
Carburanti rete	23	28	51	11%	6	3	3
Gasolio da riscaldamento	46	145	191	30%	57	14	44
Energia Elettrica - cliente idoneo (provincia di roma)	64	186	250	13%	33	8	24
Servizio energia	47	149	196	14%	27	7	21
Servizio agli immobili	795	1.216	2.011	16%	330	130	199
Carta	39	121	160	10%	16	4	12
Fax	5	15	20	44%	9	2	7
Derrate alimentari	109	545	654	13%	85	14	71
Competività IP	188	62	250	40%	100	75	25
Olio BTZ	5	15	20	20%	4	1	3
Energia Elettrica (maggiore di 1 GWh)	103	347	450	11%	50	11	38
Biodiesel	2	8	10	20%	2	0	2
Videoproiettori	12	8	20	55%	11	7	4
Software di gestione documentale	20	5	25	20%	5	4	1
Coll. Linee Telefoniche	109	81	190	34%	64	37	27
Tot. categorie affrontate (spesa comune)	**3.059**	**4.981**	**8.040**	**28%**	**2.245**	**969**	**1.276**
Iniziative Specifiche							
Sanità							
Vaccini Lazio	-	139	139	6%	8	-	8
Ausili Disabili Umbria	-	30	30	40%	12	-	12
Enti Locali							
Vestiario	-	70	70	30%	21	-	21
Catering	-	190	190	11%	21	-	21
Università							
Smaltimento Rifiuti (Toolkit)	-	4	4	30%	1	-	1
Tot. categorie affrontate (spesa specifica)	**-**	**433**	**433**	**15%**	**64**	**-**	**63**
Totale categorie affrontate	**3.059**	**5.414**	**8.473**	**27,2%**	**2.309**	**969**	**1.339**

Tab 6

Riepilogo della spesa affrontata e relativo risparmio potenziale per categorie merceologiche del 2003

	Stima della spesa affrontata (milioni di euro)			Riduzione dei costi unitari applicati	Riduzione dei costi unitari (milioni di euro)		
Categorie merceologiche	Stato	Altre PA	Totale		Totale	Stato	Altre PA
Farmaci	-	2.852	2.852	4%	-	114	114
Global Service Uffici	795	1.216	2.011	16%	130	199	330
Traffico telefonico - telefonia fissa	491	566	1.057	68%	334	385	719
Gas Metano	191	599	790	13%	25	79	104
Buoni Pasto	181	489	670	20%	35	96	131
Derrate alimentari	109	545	654	13%	14	71	85
Autovetture	146	324	470	8%	12	26	38
Energia Elettrica (>1Gwh)	103	347	450	11%	11	38	50
Cancelleria	95	295	390	15%	14	44	59
Servizi di Manutenzione	72	288	360	0%	-	-	-
Mobili ed Arredi (uso ufficio)	248	64	312	43%	107	28	134
PC Desktop	114	186	300	38%	43	71	114
Energia Elettrica (<0,1Gwh)	64	186	250	13%	8	24	33
Reti private IP	188	62	250	40%	75	25	100
Carburanti Extra Rete	30	200	230	30%	9	60	69
Fotocopiatori	49	152	201	29%	14	45	59
Servizio energia	47	149	196	10%	5	15	20
Gasolio da Riscaldamento	46	145	191	30%	14	44	57
Linee Telefoniche	109	81	190	35%	38	28	67
Carta	39	121	160	10%	4	12	16
Centrali Telefoniche (fascia alta)	84	74	158	45%	38	33	71
Traffico telefonico - telefonia mobile	115	40	155	81%	93	32	126
PC Portatili	81	59	140	47%	38	28	66
Centrali Telefoniche (Fascia Media)	69	67	136	48%	33	32	65
Materiale Elettrico (Matel 103 + Matel 203)	34	94	128	0%	-	-	-
Centrali Telefoniche (Fascia Bassa)	58	58	116	63%	37	37	73
Reti Fonia-Dati	86	26	112	54%	46	14	60
SW Produttività Individuale (Microsoft)	49	61	110	27%	13	17	30
Mobili ed Arredi (scolastici/ didattici)	-	108	108	43%	-	46	46
Sistemi di Videocomunicazione	80	22	102	56%	45	12	57
Attrezzature (Ecotomografi)	-	93	93	60%	-	56	56
Veicoli (Macchine Attrezzate)	-	80	80	9%	-	7	7
Ambulanze	-	77	77	19%	-	15	15
Stampanti	30	40	70	33%	10	13	23
Piccole apparecchiature da laboratorio (Pal 103)	-	46	46	0%	-	-	-
Lubrificanti	6	36	42	20%	1	7	8
Prodotti ed accessori informatici (Alfo203)	-	42	42	0%	-	-	-
RRPD	-	30	30	0%	-	-	-
Apparecchiature multimediali (Multi 103)	-	30	30	0%	-	-	-
Fuel Cards	12	14	26	11%	1	2	3
SW Gestione Documentale	20	5	25	35%	7	2	9
Buoni Carburante	11	14	25	11%	1	2	3
Videoproiettori	12	8	20	55%	7	4	11
Fax	5	15	20	39%	2	6	8
Olio combustibile BTZ	5	15	20	20%	1	3	4
Biodiesel da Riscaldamento	2	8	10	17%	0	1	2
Tot categorie attuate	**3.876**	**10.129**	**13.905**	**22%**	**1.267**	**1.772**	**3.039**
Autobus	-	350	350	13%	-	46	46
Cassonetti e bidoni	-	120	120	15%	-	18	18
Tot categorie attuate (ulteriori ambiti)	**-**	**470**	**470**	**14%**	**-**	**64**	**64**
Materiali per profilassi, sieri e vaccini	-	139	139	6%	-	8	8
Ausili diabili	-	30	30	40%	-	12	12
Vestiario	-	70	70	30%	-	21	21
Catering	-	190	190	11%	-	21	21
Smaltimento Rifiuti	-	4	4	30%	-	1	1
Aghi e siringhe	-	24	24	14%	-	3	3
Materiale da medicazione	-	140	140	12%	-	17	17
Guanti - Lombardia	-	32	32	18%	-	6	6
Tessuto non tessuto - Piemonte	-	32	32	15%	-	5	5
Totale categorie attuate (locali)	**-**	**661**	**661**	**14%**	**-**	**92**	**92**
Totale categorie merceologiche attuate	**3.876**	**11.261**	**15.036**	**21%**	**1.267**	**1.929**	**3.196**

Quanto ai risultati ottenuti con l'utilizzazione degli strumenti offerti dal programma di razionalizzazione della spesa, occorre ricordare che con la predisposizione del sistema si intendevano, in sintesi, perseguire le seguenti finalità:

1) ottenere prezzi particolarmente convenienti (attraverso le economie di scala derivanti dall'aggregazione della domanda di beni e servizi omogenei) e semplificare e rendere più economico il processo di acquisto, liberando le Amministrazioni dalle problematiche e dai costi connessi all'indizione ed all'esperimento delle gare, nonché dalla gestione del relativo contenzioso;
2) estendere l'utilizzazione delle procedure dell'evidenza pubblica ed utilizzare una struttura di elevata professionalità per l'elaborazione di capitolati e di bandi di gara idonei a garantire la qualità dei beni e servizi e la più ampia apertura al mercato;
3) favorire lo sviluppo dei sistemi telematici di negoziazione.

Nelle pagine che seguono l'esame dell'attività svolta e dei risultati ottenuti sarà condotto con riferimento a ciascuno dei menzionati obiettivi.

b-2 Risparmi derivanti dalla centralizzazione degli acquisti

L'ammontare dei risparmi derivanti dall'utilizzazione delle convenzioni quadro avrebbe dovuto essere calcolato assumendo, come punto di partenza, la rilevazione dei costi dei beni e servizi anteriori alla stipulazione delle convenzioni e ponendo a raffronto tali costi con quelli risultanti dal sistema di centralizzazione.

Non è stato tuttavia possibile utilizzare un procedimento del genere, poiché le Amministrazioni non avevano mai effettuato specifiche rilevazioni mirate alla verifica dei costi affrontati per l'acquisto di beni e servizi, mentre, d'altro canto, è risultato non proficuo, per l'insufficienza dei sistemi di classificazione, estrapolare ex post elementi significativi dai dati di bilancio.

Gli stessi uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 280

del 1999 non hanno predisposto, anteriormente al 2003, la relazione prevista dall'art. 26, comma 4, della legge n. 488 del 1999, relativamente ai risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione del nuovo sistema degli acquisti.

In questa situazione, la Consip è stata costretta ad elaborare i dati relativi ai risparmi ricorrendo essenzialmente a valutazioni autonome. Non risulta, infatti, che le sporadiche istruttorie esperite presso le singole Amministrazioni abbiano assunto rilevanza significativa.

Soltanto di recente (maggio del 2003), per rendere maggiormente oggettiva la stima dei benefici indotti dal programma è stato avviato un progetto in collaborazione con l'ISTAT, volto a raccogliere per un campione rappresentativo di amministrazioni ed, in relazione a categorie merceologiche di ampia diffusione, le informazioni relative alla spesa.

Nella relazione concernente l'esercizio 2004 si darà notizia dei criteri assunti a base della rilevazione e dei relativi risultati, nonché delle ulteriori iniziative eventualmente assunte in materia.

Nel biennio in esame i vantaggi economici derivanti dalle convenzioni quadro sono stati determinati utilizzando i criteri adottati nel processo di determinazione della base d'asta.

Tale processo prevede:

- la quantificazione del bisogno della P.A. per il bene o servizio oggetto di convenzione, segmentato per tipologia di prezzi rilevati presso le Amministrazioni per acquisti di piccole (ordine di grandezza unità), medie (ordine di grandezza decine) e grandi (ordine di grandezza centinaia/migliaia) quantità di beni e servizi;
- la definizione del massimale della convenzione (quantità);
- la individuazione del prezzo di mercato del bene/servizio e la definizione dello sconto medio ottenibile autonomamente da ciascuna tipologia di Amministrazione per il bene/servizio nell'ipotesi in cui non vi fosse la convenzione ex art. 26;

- il calcolo dello sconto medio ponderato della P.A. nel suo complesso e del relativo prezzo medio di mercato P.A. del bene/servizio;
- la definizione del prezzo posto a base d'asta, a partire dal precedente prezzo medio, definito tramite apposito studio di fattibilità.

Sulla base dei dati determinati ricorrendo ai menzionati criteri, la Consip ha calcolato il "risparmio potenziale" – riferito alla "spesa affrontata" del bene/servizio – applicando a tutta la spesa oggetto delle convenzioni la percentuale di riduzione dei costi unitari, ottenuta a valle delle procedure di gara.

Il risparmio potenziale è stato poi scomposto in risparmio "diretto" e risparmio "da benchmark".

Il primo misura il risparmio effettivamente generato dal valore degli ordini transitati attraverso il sistema delle convenzioni quadro ed è calcolato per differenza tra il transato e la spesa che le amministrazioni avrebbero affrontato in assenza di convenzioni (prezzo medio ponderato); il secondo è, invece, determinato per differenza tra il risparmio potenziale ed il risparmio diretto ed è calcolato con riguardo al dovere delle Amministrazioni che non hanno aderito alle convenzioni di utilizzare, se più favorevoli, i parametri di qualità e di prezzo previsti nelle convenzioni stesse. Ciò nel presupposto di una tendenziale convergenza del costo dei beni e servizi verso i valori delle convenzioni Consip, che vengono a costituire un parametro di riferimento per tutto il mercato.

Tenuto conto del complesso di valutazioni che si è descritto, la Consip ha determinato per l'anno 2002 un risparmio potenziale di 2.308 milioni di euro, un risparmio diretto di 603 milioni di euro ed un risparmio da benchmark di 1.705 milioni di euro.

Per l'esercizio 2003 i corrispondenti valori sono stati determinati, rispettivamente, in 3.196 milioni, 918 milioni e 2.278 milioni di euro.

In alcuni settori le convenzioni quadro hanno fatto registrare risultati di rilievo.

Così, ad esempio, - come risulta dalle tabelle relative al riepilogo della spesa

derivante dalle convenzioni – nelle categorie merceologiche telefonia fissa e videoproiettori si sono avuti nel 2002 riduzioni di costi unitari aggiudicati dell'ordine del 68% e del 55%.

Per il traffico telefonico-telefonia mobile e per le centrali telefoniche, fascia bassa, la riduzione dei costi unitari è ammontata nel 2003 all'88% ed al 63%.

Significative sono anche le convenzioni che la Consip ha attivato per il settore sanitario e, tra queste, le convenzioni bandite nel 2002 ed aggiudicate nel 2003, per ecotomografi ed ambulanze. I relativi risultati sono stati molto positivi, sia in termini di risparmio (con prezzi ottenuti che sono risultati inferiori, rispetto ai prezzi medi praticati alle pubbliche amministrazioni, rispettivamente del 60% e del 30%), sia di utilizzazione da parte delle strutture sanitarie pubbliche (fatto che ha portato al rapido esaurimento della disponibilità dei beni: ad esempio, un lotto di ecotomografi si è esaurito in due giorni ed un lotto di ambulanze in tre settimane).

E' da rilevare, tuttavia, che alle misure di risparmio sopra riportate non hanno corrisposto i dati della gestione delle Amministrazioni. Queste ultime, infatti, hanno tendenzialmente utilizzato il "risparmio", in termini di un minor costo unitario, per l'acquisizione di un quantitativo maggiore di beni e servizi, utilizzando integralmente gli stanziamenti previsti in bilancio.

E' significativo notare, al riguardo, che nelle stime ISTAT degli aggregati del conto economico delle risorse e degli impieghi i dati relativi ai consumi intermedi delle amministrazioni pubbliche (non ancora definitivi) indicano un incremento costante nell'ultimo quadriennio (da 58.214 milioni del 2000 a 69.022 milioni del 2003), con variazioni in più dell'1,7% del 2002 sul 2001 e dell'8,8% del 2003 sul 2002.

Pur tenendo conto dell'eterogeneità delle spese previste nella categoria consumi intermedi – e con l'avvertenza quindi dei limiti nella significatività dei dati ISTAT, ai fini che qui interessano – può osservarsi che, in linea di massima, è venuto meno, a livello delle decisioni finanziarie di vertice e per la maggior parte delle amministrazioni, il

raccordo tra i risultati perseguiti o perseguibili dal sistema di centralizzazione degli acquisti e la provvista ed il continuo adeguamento delle corrispondenti dotazioni di capitoli di spesa.

E sembra superfluo sottolineare come la realizzazione di un raccordo tempestivo ed efficace appaia indispensabile ai fini del contenimento della spesa corrente, specie ove si considerino gli ampi margini di autonomia delle Amministrazioni, anche nei casi in cui le stesse sono obbligate ad utilizzare le convenzioni Consip. Il programma di razionalizzazione della spesa può infatti far diminuire i prezzi unitari dei beni e delle forniture, ma non può incidere sulle quantità acquistate, che restano nella disponibilità discrezionale degli enti di gestione, ferma restando la facoltà di scegliere beni che, in ragione delle loro caratteristiche, non sono previsti nelle convenzioni. Solo l'assegnazione di minori risorse finanziarie, commisurate alle esigenze ed all'abbattimento dei costi, può dunque consentire di contenere effettivamente le spese e di commisurarle ai programmi ritenuti congrui.

Una ulteriore componente delle economie recate dalla centralizzazione degli acquisti è data dal ridimensionamento, per tutte le amministrazioni interessate, delle unità organizzative dedicate agli acquisti, e dalla conseguente possibilità di riconversione del relativo personale; dall'eliminazione della moltiplicazione delle procedure di gara e dei connessi costi; dalla drastica, se non totale, riduzione delle spese di giustizia, che nel nuovo sistema vengono assunte dalla Consip.

Si tratta di risparmi non determinabili con certezza, ma sicuramente non irrilevanti.

Può ricordarsi, a titolo indicativo, che i soli costi di pubblicazione per le procedure di gara sono ammontati nel 2002-2003 ad € 1.701.358 (di cui € 1.053.259 relativi all'ultimo anno).

Le spese legali relative alle gare (consulenza e pareristica) sono ammontate, nello stesso periodo, ad € 4.699.533, di cui € 2.265.347 spesi nel 2003.

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dal contenzioso, va rilevato, inoltre, che dal

2000 al 2003 i giudizi istaurati contro la Consip sono stati 151. Nei soli anni 2002-2003 il contenzioso Consip è ammontato, rispettivamente, a 23 ed 81 ricorsi. Le spese per la difesa in giudizio della Consip hanno raggiunto, negli stessi anni, la somma di € 327.528 e 1.927.200.

Nessuna pronuncia di merito, nel periodo in esame, ha accolto le censure formulate contro le gare Consip.

b-3 Ampliamento del ricorso alle procedure dell'evidenza pubblica ed utilizzazione di una struttura di elevata professionalità per l'elaborazione di capitolati e di bandi di gara idonei ad evitare discriminazioni. Il rispetto delle regole del mercato.

L'aggregazione della domanda di beni e servizi proveniente dalle diverse amministrazioni ha di fatto reso costante il ricorso a procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di forniture che, se frazionate tra numerosi richiedenti, sarebbero non infrequentemente rimaste sotto le soglie che, secondo la normativa di provenienza comunitaria, rendono necessaria l'effettuazione delle gare.

Si sono così garantite procedure aperte per la massima parte degli acquisti delle amministrazioni, rinforzando il confronto competitivo, sia a livello nazionale che all'interno dell'intera comunità europea.

Anche la trasparenza dell'azione dei pubblici poteri ha tratto giovamento dalle garanzie offerte dalle procedure di gara. La Consip, dal canto suo, ha cercato di concorrere alla trasparenza e all'imparzialità della sua azione, con l'adozione di un regolamento per la nomina dei Presidenti e dei membri esterni delle commissioni di gara, il quale ne prevede l'individuazione tramite un articolato sistema di sorteggio. Tale sorteggio viene effettuato nell'ambito di elenchi formati con i nominativi segnalati annualmente dalla Corte di cassazione, dalla Corte dei conti, dal Consiglio di Stato, dalle Università, dai principali organi di consulenza tecnica della Pubblica Amministrazione. I

nominativi sono scelti tra soggetti che per competenza, capacità professionale ed assenza di conflitto di interessi siano in grado di ricoprire il ruolo di Presidente e/o membro esterno delle commissioni giudicatrici delle gare bandite da Consip. Con riguardo ancora alla tutela dei principi di trasparenza e di imparzialità, sono stati ulteriormente puntualizzati ed oggettivizzati nel corso del 2003 i parametri per la definizione delle gare ad alta e bassa discrezionalità.

Pur tenendo conto degli aspetti favorevoli derivanti dalla centralizzazione degli acquisti, vanno tuttavia evidenziate talune "criticità" che in concreto si sono verificate, in presenza di mercati particolari, contraddistinti da caratteristiche strutturali idonee a facilitare il coordinamento dei comportamenti delle imprese, e quindi l'insorgere di strategie collusive non consentite.

Tale è il caso che si è verificato per il servizio sostitutivo di mensa mediante l'emissione di buoni pasto per il personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche.

In occasione dello svolgimento di una gara bandita dalla Consip per la prestazione del servizio in questione, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha emesso una pronuncia di condanna nei confronti delle società di ristorazione che erano risultate aggiudicatarie dei cinque lotti in cui si articolava la gara, in base alla considerazione che le stesse avevano posto in essere un'intesa consistente in una pratica concordata diretta ad alterare la concorrenza nella fornitura (v. decisione Pellegrini/Consip, n. 10831 del 13 giugno 2002).

Si trattava, nella specie, di un mercato particolare in cui la quota di oltre l'80% dell'offerta era detenuto soltanto da cinque imprese le quali, confrontandosi frequentemente in contesti di gara, potevano arrivare a detenere informazioni sui reciproci posizionamenti.

In questa situazione sarebbero state indispensabili approfondite attività istruttorie volte allo studio delle caratteristiche del mercato ed all'ideazione di strategie di gara dirette a contrastare – anche mediante il ricorso ad una gara nazionale o ad una diversa

articolazione in lotti – l'adozione di accordi e di pratiche pregiudizievoli.

Nel caso di specie, invece, nessuno specifico accorgimento è stato adottato al fine di differenziare la gara in esame rispetto a quelle ordinariamente bandite. E d'altro canto, neppure l'Autorità garante, nella menzionata decisione n. 10831, nell'affrontare il tema della suddivisone della gara per i buoni pasto in lotti territoriali, non ha ritenuto di muovere specifiche osservazioni in ordine alla scelta operata dalla Consip.

E' da segnalare, al riguardo, che la pronuncia relativa all'intesa tra le società aggiudicatarie è stata confermata dal TAR Lazio – Roma – Sez. I, con sentenza n. 1790/2003, pubblicata il 10 marzo 2003, e dal Consiglio di Stato, Sez. VI, con decisione n. 926/2004 del 27 gennaio 2004.

La Consip, per parte sua, ha disposto nel luglio del 2003 l'annullamento delle aggiudicazioni in favore delle ditte colluse e nel mese di marzo del 2004 ha deliberato di agire in giudizio per il risarcimento dei danni subiti in conseguenza della concertazione, salva la valutazione, da effettuare successivamente, relativa alla qualificazione del comportamento delle aziende quale grave inadempimento idoneo a consentire la non ammissione alle future gare.

Vicenda diversa è quella relativa all'istruttoria che l'Autorità garante ha avviato nei confronti della società Telecom Italia S.p.A. per abuso di posizione dominante. In particolare Telecom avrebbe formulato, in una gara bandita dalla Consip nel 2002, offerte caratterizzate da condizioni economiche non replicabili dai concorrenti, in quanto incompatibili con i costi di interconnessione che tutti gli operatori alternativi devono sostenere per la presentazione di offerte analoghe.

La vicenda è tuttora in corso. Su di essa, comunque, non aveva modo di influire la Consip, la quale non aveva accesso alla documentazione della Telecom e non poteva in alcun modo incidere sui rapporti da essa istaurati con gli altri operatori del settore.

Sulla problematica generale relativa alla predisposizione dei bandi di gara per l'approvvigionamento di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni ha avuto modo

di pronunciarsi l'Autorità garante della concorrenza e del mercato con un apposito parere in cui sono stati prospettati accorgimenti e soluzioni diretti a promuovere la più ampia e competitiva partecipazione delle imprese e ad evitare distorsioni nel mercato (v. parere n. 12596/03 del 7 febbraio 2003).

Alla luce delle indicazioni fornite in tale parere – e delle misure conseguenzialmente adottate – vanno esaminate anche altre "criticità" imputate al sistema della centralizzazione degli acquisti, specie per quanto riguarda gli effetti indotti nell'attività delle medie e delle piccole imprese (P.M.I.) e le possibili ripercussioni sulla libertà dei mercati.

Al riguardo va rilevato che l'aggregazione della domanda delle pubbliche amministrazioni di per sé porta a privilegiare l'acquisto di grandi quantitativi e dunque presenta vantaggi per le grandi imprese, che sono in grado di realizzare significative economie di scala e di presentare offerte generalmente più convenienti. A volte esse sono addirittura le sole a poter formulare offerte per alcuni tipi di beni o in relazione ad estensioni geografiche particolari.

A ciò possono aggiungersi gli effetti derivanti dall'utilizzazione dell'istituto del raggruppamento temporaneo di imprese che, proprio in quanto strumento di collaborazione, può in taluni casi prestarsi ad un uso restrittivo della concorrenza.

Deve imputarsi essenzialmente ai menzionati motivi il fatto che nei primi anni di attuazione della centralizzazione degli acquisti le medie e le piccole imprese (PMI) hanno lamentato gravi difficoltà nel proprio giro di affari, a causa della sostanziale estromissione, specie per la fornitura di servizi, dal settore di mercato contemplato dalle convenzioni quadro.

Ed è da rilevare che nel campo delle piccole forniture, specie quando i costi logistici assumono speciale rilevanza rispetto al valore intrinseco del bene o quando le situazioni locali favoriscono l'effettuazione del servizio, le PMI hanno spesso mostrato di essere in grado di offrire prezzi inferiori a quelli delle convenzioni Consip.

Nell'intento di far fronte a tali inconvenienti, a partire dall'inizio del 2002 la Società ha cercato di calibrare la predisposizione dei bandi in modo di favorire, o comunque di non ostacolare, la partecipazione alle gare delle PMI, senza peraltro perdere di vista i propri obiettivi di razionalizzazione.

Tra le azioni più significative progressivamente avviate si segnalano:

a) la decisione di incrementare il rapporto di confronto e collaborazione tra Consip e Autorità garante, inviando alla stessa la documentazione di ogni nuova iniziativa merceologica intrapresa;

b) la definizione di strategie complessive di gara, tendenti a non creare limitazioni nella partecipazione delle PMI e ad evitare eccessive concentrazioni di mercato, attraverso le previsioni che seguono:
   - quantità massime di beni e servizi oggetto di gara (massimali di fornitura) tali da creare il minor impatto possibile con gli equilibri di mercato;
   - durata delle convenzioni limitata nel tempo, generalmente 12 mesi;
   - ricorso – ove possibile – alla suddivisione della fornitura in lotti separati, sia per zone geografiche che per tipologia di prodotto;
   - istituzione – ove possibile – nella stessa procedura di gara di un lotto "base" e di un lotto "accessorio", aggiudicati separatamente anche se relativi a prodotti aventi medesime caratteristiche, con attivazione del lotto accessorio in caso di esaurimento del lotto base in un breve e predefinito periodo;
   - divieto di partecipare a raggruppamenti temporanei per quelle imprese che da sole avrebbero già posseduto i requisiti necessari per la partecipazione alla gara;

c) la definizione di condizioni minime per la partecipazione alle gare progressivamente più accessibili per le PMI potenzialmente partecipanti. In particolare sono state introdotte le seguenti innovazioni:
   - da richieste iniziali di fatturato globale minimo, nei tre anni precedenti la gara,

si è passati a richieste di garanzie alternative per comprovare l'affidabilità complessiva delle imprese partecipanti (ad esempio, garanzie bancarie);

- le richieste iniziali di fatturato specifico minimo pari ad almeno due/tre volte l'importo della fornitura, realizzato nei tre anni precedenti la gara, con il vincolo di un fatturato minimo in ciascuno dei tre anni sono state sostituite da richieste di fatturato specifico complessivamente non superiore, ed in gran parte dei casi inferiore, all'importo della fornitura realizzato nei due anni precedenti, senza soglie minime annuali;
- dalla iniziale possibilità di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI) con requisiti di possesso di fatturato minimo per le società mandanti (10%) e Mandatarie (60%) si è passati alla possibilità di partecipazione di RTI costituite da società senza alcun vincolo specifico di fatturato (ovverosia senza un fatturato minimo richiesto a ciascuna delle imprese che partecipano al raggruppamento).

Una valutazione degli effetti, certamente positivi, indotti dall'adozione delle misure sopra elencate è oggi problematica per effetto dell'emanazione della nuova disciplina contenuta nella legge finanziaria per il 2004 (cfr. cap. II, sub c), la quale ha delineato scenari del tutto nuovi in materia di acquisti di beni e servizi.

b-4 Monitoraggio delle esigenze ed idoneità dei beni e servizi acquisiti

Un ultimo ordine di inconvenienti rilevati nell'attività della Consip attiene alla qualità dei beni e servizi acquisiti, non sempre ritenuta idonea ai bisogni della pubblica amministrazione.

In relazione a questa problematica vanno essenzialmente distinte due ipotesi.

La prima riguarda la possibilità che le caratteristiche dei beni e servizi che l'Amministrazione intende procacciarsi non corrispondano a quelle individuate dalla Consip e che hanno formato oggetto di contrattazione nelle convenzioni quadro. In questa

evenienza le Amministrazioni, non esistendo una convenzione cui aderire, sono del tutto libere di contrattare, adottando le procedure di volta in volta ritenute più idonee. Non si pone, quindi, alcun rapporto, se non di mera delimitazione, con il sistema centralizzato degli acquisti.

La seconda ipotesi è quella in cui i beni e servizi contrattati dalla Consip appartengono al genere desiderato dall'Amministrazione, ma la prestazione concretamente effettuata è difforme da quella prevista dalla convenzione quadro. In questo caso le convenzioni stipulate fino al 31 dicembre 2003 demandavano essenzialmente all'Amministrazione fruitrice il compito di contestare l'inadempimento e di adottare le misure consequenziali. La Consip, dal canto suo, dopo aver svolto per lungo tempo un'azione prevalentemente ricognitiva, ha preso atto del rilievo che la questione riveste nella centralizzazione degli acquisti ed ha deliberato, sebbene con ritardo, l'adozione di strumenti organizzativi volti a monitorare i livelli di servizio, al fine di assicurare una corretta esecuzione delle convenzioni quadro (v., al riguardo, quanto riferito nel cap. IV).

Una ipotesi intermedia è quella in cui le carenze riscontrate non sono connesse ad aspetti patologici dell'esecuzione ma sono direttamente imputabili alle strategie di gara che hanno ricompreso in un unico contesto forniture di beni e servizi tra loro non omogenei, con la conseguenza che la formulazione di valutazioni unitarie a livello centrale non poteva tenere adeguato conto delle peculiarità proprie di ogni singolo servizio e dei riflessi derivanti dalle situazioni locali.

Tale è il caso della convenzione avente ad oggetto la fornitura di servizi integrati per la gestione e la manutenzione degli immobili (c.d. global service), bandita nel 2001 ed aggiudicata nel mese di febbraio 2002. In tale convenzione le prestazioni richieste spaziano da incombenze di organizzazione, progettazione e preventivazione delle attività alla prestazione di un'ampia gamma di servizi che possono attenere alla pulizia ed igiene ambientale (ad esempio, disinfestazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, manutenzione

di aree verdi), alla gestione tecnica di strutture ed impianti (ad esempio, strutture edili, impianti elettrici, idrosanitari, condizionamento termico, elevatori), ai servizi di portierato e di facchinaggio interno ed esterno.

La complessità delle attività oggetto delle convenzioni di global service ha comportato la necessità, da parte delle Amministrazioni ordinanti, di adattare alle proprie esigenze la gamma delle prestazioni previste e le modalità della loro esecuzione, prevedendo, in aggiunta al corrispettivo a canone, il pagamento di corrispettivi extra-canone per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive.

Si è così venuto a determinare lo svolgimento di una fase di rinegoziazione successiva all'aggiudicazione della gara pubblica, fase che ha posto delicati problemi di legittimità in relazione ai profili di commistione tra gara pubblica e trattativa privata (v. Cons. St., comm. spec., n. 1084/2000 del 12 ottobre 2001) e che ha determinato l'insorgere di un complesso contenzioso, tuttora in corso.

A parte, poi, lo stato di incertezza delle situazioni giuridiche, la complessità ed eterogeneità delle prestazioni, non tutte disponibili nell'ambito dell'organizzazione dell'unico assuntore, ha frequentemente determinato il ricorso alla pratica del sub-appalto di alcuni servizi, la cui effettuazione ha conseguentemente risentito della scarsa remunerazione.

Al fine di delimitare l'ambito effettivo di rispondenza delle convenzioni quadro ai bisogni dell'Amministrazione, può essere utile riportare i risultati di un'indagine affidata dalla Consip nel 2003 al Dipartimento di matematica e statistica dell'Università Federico II di Napoli.

L'indagine, avente ad oggetto "Studio relativo alla customer satisfaction delle Amministrazioni utenti del programma di razionalizzazione della spesa", si è articolata nelle seguenti fasi:

- definizione dello scenario: obiettivi e popolazione di riferimento;
- progettazione della ricerca di base: piano di campionamento, piano di rilevazione,

identificazione dell'unità di rilevazione;

- definizione del questionario;
- definizione delle modalità di esecuzione della rilevazione;
- raccolta dei risultati;
- elaborazione ed analisi dei risultati finali.

Punto di partenza è stato l'archivio anagrafico di 8.830 Punti Ordinanti registrati al Programma di razionalizzazione della spesa, che nel corso dell'anno solare 2002 hanno effettuato almeno un ordinativo. Le informazioni hanno riguardato: il comparto della P.A. di appartenenza, la localizzazione geografica, il numero, l'entità e la forma (elettronica/cartacea) degli ordinativi nel periodo (2002), oltre al regime di facoltà/obbligo di adesione al sistema delle convenzioni. I dati sono stati quindi acquisiti in base ad un questionario articolato in funzione della costruzione del successivo modello, secondo un tipico schema ECSI (European Customer Satisfaction Index).

La rilevazione, che ha posto in rilievo un valore medio ponderato di soddisfazione degli utenti di 6,35 (su una scala 1-10), ha permesso di identificare 9 gruppi di Amministrazioni (cosiddetti "cluster"), di cui si illustrano, utilizzando la terminologia adoperata nella ricerca, le principali caratteristiche:

- i **timidi** (16,36%), obbligati (Stato, prevalentemente Sud e Isole): Poco inclini all'utilizzo dello strumento telematico, hanno effettuato un acquisto di modesta entità. Questi utenti non hanno elevate aspettative e non hanno grande fiducia nel Programma di razionalizzazione della spesa e dei relativi strumenti, ma hanno apprezzato il servizio (semplificazione delle procedure in termini di tempo, assistenza ricevuta), pur rimanendo meno soddisfatti della media per quanto riguarda il prodotto;
- i **formatori insoddisfatti** (7,85%), include oltre i tre quarti del comparto scuola/università. Si tratta di Amministrazioni tecnologicamente avanzate, obbligate (nel primo semestre 2003), e che sono caratterizzate dall'insoddisfazione

nei confronti dell'intero meccanismo di e-procurement sviluppato nell'ambito di un impianto normativo non sempre facilmente interpretabile;

- gli **acquirenti medi** (Stato: 13,22%), hanno fatto un numero elevato di acquisti, di importo non elevato, manifestando una soddisfazione nella media, con una lieve delusione rispetto alle loro aspettative;
- lo **Stato evoluto** (Stato, principalmente Nord-Est: 12,43%). E' rappresentato da utenti che utilizzano molto lo strumento, apprezzano l'impostazione del portale, ma si dichiarano più degli altri desiderosi di reclamare, in particolare, per la qualità dei prodotti;
- i **grandi acquirenti** (6,94%), all'interno del comparto Stato-Roma. Sono quelli veramente soddisfatti, con spesa elevata e 10 e più ordini;
- gli **esigenti soddisfatti** (in prevalenza Enti locali del Nord-Ovest: 11,78%). E' rappresentato da utenti con grandi aspettative che non sono andate deluse;
- i **fidelizzati** (4,19%), sono gli enti non obbligati, che acquistano molto e si dichiarano completamente soddisfatti (un gruppo piccolo che comprende, in particolare, alcune Amministrazioni del S.S.N.);
- i **selettivi soddisfatti** (prevalentemente Enti locali e S.S.N.: 11,13%). E' rappresentato da utenti che fanno pochi ordini, ma specializzati (ad esempio telefonia), utilizzano il Call Center e hanno dato, su tutti i diversi aspetti della soddisfazione, giudizi più alti rispetto alla media;
- i **clienti on-line** (Enti locali: 16,10%). Sono essenzialmente utenti registrati on-line che acquistano (prodotti informatici) on-line, che sono soddisfatti e fidelizzati più della media, ma che esprimono perplessità sulla continuità delle convenzioni e sull'adeguatezza del sito.

L'analisi dei risultati emersi nell'ambito della rilevazione hanno contribuito all'individuazione degli interventi più opportuni per potenziare le aree ritenute carenti dalle Amministrazioni e per rafforzare la fidelizzazione delle Amministrazioni più

soddisfatte. La Consip ha dichiarato che alcuni tra i principali interventi si concentreranno sullo svolgimento di ulteriori rilevazioni verso quelle Amministrazioni che hanno dimostrato minore soddisfazione, con una focalizzazione sulle implicazioni connesse al nuovo contesto normativo e sugli aspetti di qualità della fornitura, correlando i risultati anche alle rilevazioni sulle convenzioni specifiche effettuate da parte della nuova struttura di Monitoraggio delle forniture ed, inoltre, sullo svolgimento di una rilevazione circoscritta alle Amministrazioni "top client" per individuare i punti di forza del servizio erogato e supportare il processo di analisi delle nuove esigenze.

b-5 Lo sviluppo dei sistemi telematici di negoziazione

Il programma di realizzazione del Mercato elettronico – per le cui caratteristiche e finalità si rinvia al cap. III, sub B – si è articolato in due fasi:

- Sperimentazione, con l'obiettivo di verificare, su un campione di poche decine di Punti ordinanti e Fornitori e per aree geografiche e merceologiche limitate, l'adeguatezza degli strumenti tecnologici, organizzativi e normativi rispetto alle effettive esigenze del mercato.
- Estensione, con l'obiettivo di avviare, pur in un contesto suscettibile di miglioramenti ed integrazioni, l'estensione dell'utilizzazione dello strumento a tutto il territorio nazionale, con riferimento ad un numero più ampio di categorie merceologiche.

Le iniziative della fase di sperimentazione (sviluppata dalla fine del 2002 al giugno 2003) sono state caratterizzate da un ambito geografico limitato ad alcune province (9) e da un ridotto numero di tipologie di prodotti presenti a catalogo (circa 30, in tre categorie merceologiche: materiale elettrico, prodotti multimediali e prodotti di informatica).

I fornitori che hanno aderito a queste prime iniziative, coinvolti già nella fase di predisposizione dei bandi tramite la collaborazione con le associazioni di categoria (Confcommercio, Confindustria), sono stati anch'essi in numero limitato (25).

I Punti ordinanti che hanno partecipato a questa fase sono stati circa trenta, distribuiti sia sul piano geografico (Nord e Centro Italia) sia come tipologia di Amministrazione (Stato, Enti locali, Sanità, Università).

Questa sperimentazione "ristretta" ha consentito:

- di definire le principali priorità di intervento tecnico ed organizzativo, per poter realizzare un sistema che possa essere il più aderente possibile alle esigenze di Amministrazioni e Fornitori:
- di avviare un ampio piano di comunicazione e formazione rivolto alla diffusione della conoscenza del nuovo strumento tra gli operatori (P.A. e Fornitori).

Sulla base dei cataloghi pubblicati nel corso di questa fase sono stati effettuati i primi ordini di acquisto e le prime richieste di offerta (circa 30, per un importo complessivo di 120.000 euro).

Nel corso della seconda metà del 2003 è stata attivata la fase di estensione dell'uso del Mercato elettronico, caratterizzata da una copertura geografica estesa a tutto il territorio nazionale (ferma restando la possibilità per i singoli fornitori di abilitarsi anche per una sola provincia) e dall'ampliamento del numero delle categorie merceologiche disponibili.

Sono stati pubblicati infatti sette bandi di abilitazione, indirizzati sia ad esigenze di spesa comuni a tutte le P.A. sia ad aree di spesa specifica di alcuni comparti:

Spesa comune:

- materiale elettrico (lampade, prese, spine, trasformatori, ecc.);
- prodotti hw e sw e accessori informatici (sw applicativo e d'ufficio, PC portatili superleggeri, masterizzatori, schede di rete, ecc.);
- prodotti e materiali di consumo per l'ufficio (piccole stampanti, scanners, videocamere digitali, ecc.).

Spesa specifica:

- piccole apparecchiature da laboratorio (attrezzature per laboratori di ricerca

universitari e sanitari);

- ausili IT per disabili (hw e sw di supporto per il lavoro e la didattica);
- dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature da lavoro, sistemi di protezione per occhi, orecchie, ecc.);
- dispositivi per cateterismo venoso ed arterioso (tubi, rubinetti, raccordi, ecc.).

La fase di estensione è stata caratterizzata inoltre dall'intensificarsi dell'impegno di comunicazione e formazione rivolto a Punti ordinanti e Fornitori, che ha consentito di raggiungere, nel 2003, i seguenti obiettivi di *popolamento* del Mercato elettronico:

- circa 1.000 Punti ordinanti registrati (di cui circa 800 già dotati di firma digitale)
- 90 Fornitori attivi
- circa 16.000 articoli presenti a catalogo nell'ambito delle 7 categorie merceologiche oggetto dei bandi pubblicati.

Il complessivo volume di contrattazioni che ne è derivato (circa 500.000 euro nel periodo giugno 2003 – marzo 2004) non presenta caratteri di sistematicità tali da consentire valutazioni, supportate da dati significativi, circa l'effettiva idoneità del nuovo sistema a sopperire, con carattere di economicità, ai bisogni delle Amministrazioni e di concorrere allo sviluppo economico delle piccole e medie imprese.

Valutazioni dotate di sufficiente affidabilità potranno essere formulate con riferimento alla gestione relativa al 2004. Il piano di intervento relativo a quest'ultimo anno prevede infatti l'attivazione, nel Mercato elettronico, delle seguenti nuove categorie merceologiche:

- arredi e complementi di arredo;
- ausili per il superamento delle barriere architettoniche;
- autoricambi (pneumatici e consumabili);
- calzature e abiti a lavoro;
- condizionatori;
- forniture didattiche (cancelleria ed attrezzature);

- materiali ed attrezzature igienico/sanitari;
- peritelefonia (accessori per la telefonia);
- segnaletica sicurezza;
- segnaletica ambienti ed uffici;
- stampati;
- strumentario medico di base;
- strumentario chirurgico;
- vetreria e monouso.

Sempre nel corso del 2004 è prevista l'estensione delle tipologie di prodotto nell'ambito delle categorie merceologiche di cui ai seguenti bandi di abilitazione già pubblicati nel 2003:

- prodotti e accessori informatici;
- ausili informatici per disabili;
- dispositivi di protezione individuale;
- rubinetti, raccordi, prolunghe e deflussori per cateterismo arterioso e venoso;
- materiale elettrico;
- piccole apparecchiature da laboratorio;
- prodotti, accessori e materiali di consumo per l'ufficio.

L'ampliamento merceologico indicato, unitamente ad uno specifico piano di comunicazione e formazione di Amministrazioni e fornitori, ha l'obiettivo di portare all'estensione dell'uso e ad una significativa affermazione del nuovo strumento. In particolare, la Consip prevede di raggiungere circa 1.700/2.000 Punti ordinanti registrati ed una consistenza complessiva di catalogo prodotti di 40/50 mila articoli.

I costi della realizzazione del Mercato elettronico, nel periodo 2002-2003, sono ammontati complessivamente a circa 11 milioni di euro. Nella loro determinazione si è tenuto conto delle seguenti aree:

- Risorse umane:

- nel 2002: 1,1 milioni di euro
- nel 2003: 1,4 milioni di euro

- Realizzazione, personalizzazione e gestione della infrastruttura tecnologica:
  - nel 2002: 5,8 milioni di euro
  - nel 2003: 2,7 milioni di euro

b-6) Il sistema Data Warehouse

Consip ha progettato e realizzato, a supporto dell'attività di monitoraggio del programma di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, il sistema di Data Warehouse, che ha particolare riferimento all'utilizzo delle convenzioni.

Nel sistema del Data Warehouse confluiscono informazioni anagrafiche delle Amministrazioni (rese direttamente dai Punti ordinanti in fase di abilitazione attraverso il portale di accesso al sistema telematico di e-procurement www.acquistinretepa.it) e dati analitici degli ordini ricevuti sia on-line sia via fax (quali risultano dai flussi di dati, che per contratto i fornitori aggiudicatari delle convenzioni sono tenuti ad inviare alla Consip a consuntivo, con cadenza periodica). Per alcune categorie merceologiche, quali ad esempio l'energia e la telefonia, i dati raccolti riguardano la spesa ed i consumi periodici.

Più recentemente, è stato deciso di integrare il sistema con ulteriori informazioni, quali i dati relativi a richieste di informazioni, suggerimenti e reclami, rilevati dal sistema di contact center, multicanale, istituito a supporto degli utenti del sistema e-procurement.

Oltre alle suddette informazioni "esterne", la cui affidabilità è pertanto demandata alla veridicità e alla tempestività delle relative fonti, il sistema colleziona dati di natura "endogena", elaborati dalla Consip. Si tratta principalmente di stime relative alla spesa (spesa di riferimento e spesa affrontata tramite le iniziative di acquisto) e al risparmio.

Al termine dell'esercizio 2003 nel sistema di Data Warehouse erano censite informazioni anagrafiche relative a circa 40.000 Punti ordinanti registrati al sistema di e-procurement, sia on-line sia via fax, e dati di dettaglio di oltre 290.000 ordini effettuati

dall'inizio del programma di razionalizzazione, su circa 79 iniziative di risparmio attivate.

Gli utenti del sistema sono sia interni alla Consip sia soggetti esterni.

Le utenze interne riguardano tutti i ruoli organizzativi della Consip coinvolti nel processo di monitoraggio della spesa e delle convenzioni, distinti in:

- Direzione e Program Managament, responsabili di monitorare lo stato di avanzamento del Programma di razionalizzazione della spesa rispetto agli obiettivi;
- Account Manager, aventi il compito di individuare ed esaminare i dati della domanda di beni e servizi da parte delle amministrazioni:
- Category Manager, responsabili di analizzare il mercato dell'offerta per la categoria merceologica di competenza e di predisporre gli schemi di convenzione.

Tra gli utenti vi è in primo luogo il MEF che, in quanto Amministrazione responsabile del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., ha una visione completa di tutti i dati forniti dal sistema di Data Warehouse. In via sperimentale alcune Amministrazioni pilota sono state abilitate alla fruizione di un servizio di reportistica relativo ai soli dati di competenza, reso disponibile tramite internet. Nel 2003 hanno partecipato alla sperimentazione il Ministero dell'interno, il Politecnico di Milano, l'Università di Verona e la Regione Lazio.

Su specifiche richieste, vengono infine elaborati prospetti per altri soggetti istituzionali, quali, ad esempio, la Corte dei conti.

In considerazione della eterogeneità degli utenti e della specificità delle loro esigenze informative, il sistema di Data Warehouse è stato articolato in viste logiche, per rendere più semplice ed efficace la fruibilità delle informazioni.

Lo scenario evolutivo del sistema è ovviamente condizionato dall'attuazione che riceverà la nuova normativa sulla centralizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione.

Nei programmi della Consip vi è l'intendimento di ampliare il patrimonio

informativo del sistema, arricchendolo con i dati della pianificazione dei fabbisogni da parte della P.A.

E' inoltre previsto che il sistema di Data Warehouse si affianchi sempre più strettamente alla negoziazione per gare telematiche ed al market place.

Specie per quanto riguarda quest'ultimo, la totalità delle transazioni effettuate sul sistema telematico potrà essere memorizzata al massimo livello di dettaglio, consentendo l'esame dell'andamento anche di una tipologia di spesa, quella sotto soglia, su cui finora non si hanno informazioni.

Oltre che strumento di monitoraggio, è però da segnalare la possibilità che il sistema di Data Warehouse possa costituire un servizio per l'esterno, una leva per promuovere l'adesione al Programma e per favorire il processo di cambiamento, di trasparenza e di innovazione tecnologica delle Amministrazioni. L'obiettivo è perciò quello di estendere con gradualità il servizio a tutte le Amministrazioni ordinanti.

Offrendo sulla rete, in modalità sicura, servizi di reportistica alle Amministrazioni ordinanti, si consentirebbe agli amministratori pubblici di effettuare il controllo tempestivo della spesa di propria competenza per i beni ed i servizi in convenzione, garantendo agli organi di vertice una visione della spesa da parte dell'Amministrazione nel suo insieme. La reportistica potrebbe essere infine uno strumento di ausilio per la predisposizione del budget e per la definizione della domanda.

XI. CONSIDERAZIONI FINALI

L'azione della Consip nel biennio 2002-2003 si presta a considerazioni di tenore diverso, a seconda che ci si riferisca ai compiti di consulenza e supporto delle attività informatiche dell'Amministrazione (cfr. cap. X, sub A) o alle attribuzioni di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi (cfr. cap. X, sub B).

In ordine al primo ambito di competenze, non sono emerse nel periodo considerato problematiche di particolare rilievo.

Ai sensi dell'art. 14 della convenzione del 2 gennaio 2003, ogni acquisizione di beni e servizi necessari per l'attuazione del piano di attività (costituito dal complesso di progetti e servizi che, in base a specifici accordi, debbono essere attuati in ciascun anno solare) è stata preventivamente autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze e, per la parte di sua competenza, dalla Corte dei conti.

Inconvenienti di carattere sporadico, che in qualche misura possono definirsi fisiologici in una attività di rilevante impegno e complessità come quella in esame, si sono verificati nell'attuazione di talune convenzioni, a causa di ritardi ed incertezze imputabili sia all'Amministrazione che alla Consip (ad esempio, SIGED-Protocollo: ritardo nell'autorizzazione del MEF per l'acquisizione di componenti aggiuntive dell'infrastruttura; Codice Unico Progetti: esaurimento del servizio prima della definizione delle modalità per la successiva acquisizione; Sviluppo-Area 12 Pubblico Impiego: mancanza di ambienti di manutenzione e collaudo per l'applicazione SICO, dovuta alla non pervenuta autorizzazione da parte del MEF, relativa all'acquisizione di un server Discoverer per la componente conoscitiva; Servizi per il Pool DT-RGS: carente previsione dei tempi occorrenti per l'effettuazione della procedura di gara "Acquisizione servizi accessori e Help Desk DT-RGS" e per l'individuazione dei requisiti tecnico/organizzativi per la predisposizione dello studio di fattibilità concernente un'ipotesi di unificazione dei servizi per il I e il II Dipartimento).

Non risulta, inoltre, che abbiano assunto il carattere di vere e proprie contestazioni le osservazioni mosse dal Ministero nel 2003 in ordine al livello qualitativo delle forniture

concernenti i progetti e i servizi informatici.

Al riguardo, il Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - nel ricordare che l'individuazione, per l'informatica, di un modello di funzionamento centrato su una struttura societaria anziché sugli uffici tradizionali, poneva a fondamento non soltanto l'attenzione sull'acquisizione delle forniture ma anche, e soprattutto, sul governo dei progetti e dei servizi - ha sollevato dubbi sul fatto che per le forniture relative ai progetti e servizi informatici si fossero adottate le stesse procedure e gli stessi criteri utilizzati per le gare relative alle convenzioni per gli acquisiti della pubblica amministrazione, pur essendo il due contesti profondamente diversi.

Nel caso di progetti/servizi informatici, infatti, non è tanto il risparmio il risultato atteso, ma il procedimento per la fornitura è solo uno "strumento" volto ad assicurare il perseguimento dei fini dell'Amministrazione, in termini di qualità del servizio e di miglioramento dell'efficienza complessiva.

La Consip ha preso atto di tali considerazioni, peraltro non ancorate ad inconvenienti specificamente individuati, ed ha assicurato il massimo impegno nello studio dei capitolati relativi a gare per l'informatica, i quali debbono adeguatamente riflettere i diversi contesti e gli obiettivi da realizzare.

Non è stato dato seguito, quanto meno fino al termine dell'esercizio 2003, alla proposta del Ministero di una riconsiderazione degli indirizzi adottati in materia di composizione delle Commissioni di gara – indirizzi che escludono la partecipazione di funzionari designati dal Ministero – essendosi ritenuto non opportuno modificare i criteri generali, definiti dal Consiglio di amministrazione al fine di assicurare la competenza, terzietà ed indipendenza delle commissioni esaminatrici (cfr. cap. X, sub b-3).

Una valutazione complessiva dei rapporti Consip-Amministrazione in materia di servizi informatici non pone, comunque, in evidenza situazioni di sostanziale contrasto, come è, tra l'altro, testimoniato dal fatto che nel biennio in esame è stata riconosciuta l'attribuzione della "quota sospesa" prevista dall'art. 15, comma 5, della Convenzione (cfr. cap. VI), previa verifica del raggiungimento degli "obiettivi di miglioramento dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, determinati dall'Amministrazione".

I compensi attribuiti alla Consip a tale titolo dal Ministero dell'economia e delle finanze sono ammontati ad € 2.203.466 nel 2002 e ad € 1.425.925 nel 2003 (da quest'ultimo anno la "quota sospesa", che prima era del 10%, è stata ridotta al 5%).

Più varie e di maggiore interesse sono state, invece, le problematiche riscontrate nel campo della razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione.

La novità delle disposizioni "di sistema" riguardanti l'acquisto dei beni e dei servizi, la necessità di creare ex novo una struttura adeguata, le dimensioni che l'attività è venuta man mano assumendo, la difficoltà di regolare materie eterogenee, hanno determinato, nei primi anni di applicazione delle nuove norme, non pochi ostacoli alla piena funzionalità del sistema.

Gli inconvenienti riscontrati, come si è visto, hanno differenti origini.

Talune di questi sono da imputare ad imperfezioni delle formulazioni legislative o ad insufficiente valutazione della "fattibilità" delle norme (cfr. cap. II, sub B e sub C, per quanto riguarda il previsto intervento dell'ISAE e le difficoltà concernenti l'applicazione del d.l. n. 143 del 2003, nel testo modificato dalla legge n. 212 dello stesso anno); altri sono dovuti ad insufficienze dell'azione dell'Amministrazione (cfr. cap. X, sub b-2, per quanto riguarda la mancanza di riscontri positivi in tema di risparmi; ibid. per i rapporti intercorrenti tra pianificazione degli acquisti ed allocazione delle risorse in bilancio); altri sono riferibili ai limiti nella definizione delle strategie di gara da parte della Consip (cfr. cap. X, sub b-3, per quanto riguarda l'articolazione della gara relativa ai buoni pasto e le innovazioni introdotte al fine di agevolare la partecipazione alle gare delle piccole e medie imprese; cap. X, sub b-4, quanto alle convenzioni aventi ad oggetto la fornitura di servizi integrati per la gestione e manutenzione degli immobili); altri, infine, sono imputabili a comportamenti, non controllabili, dei partecipanti alle gare (cfr. cap. X, sub b-3, relativamente alle censure formulate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

Molte delle limitazioni sopra elencate hanno perso rilevanza a seguito dei mutamenti intervenuti nel quadro normativo e degli approfondimenti e delle conseguenti correzioni di rotta poste in essere dalla Consip e dalle Amministrazioni.

Si osserva che, una volta superato il periodo di rodaggio ed in prossimità della fase in cui sembrava che il nuovo sistema potesse sviluppare la sua piena funzionalità, la centralizzazione

centralizzazione degli acquisti, che aveva formato oggetto di una lunga e complessa elaborazione in ben quattro leggi finanziarie, è stata drasticamente ridimensionata ed è stata del tutto sospesa l'effettuazione di ogni tipo di gara (cfr. cap. II, sub C).

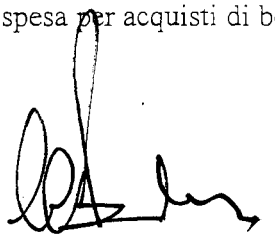
Una motivazione del nuovo indirizzo legislativo è contenuta nella relazione al Parlamento per l'anno 2003 del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto il programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni.

Si legge in tale relazione che la disciplina vigente fino alla legge finanziaria per il 2003 "ha determinato tensioni e criticità nel corso dell'anno 2003, soprattutto in ordine alla percezione, da parte del mercato della fornitura, del potenziale rischio di eccessiva centralizzazione degli acquisti, di eccessivi vincoli e complessità dei regolamenti normativi introdotti, e di non adeguato coinvolgimento competitivo delle imprese, soprattutto quelle più piccole, distribuite sul territorio".

Non risulta che la Consip abbia esternato, fino alla data del 30 aprile 2004, le proprie considerazioni sulle anzidette ragioni che, ad avviso dell'Amministrazione, hanno consigliato la riduzione delle competenze in materia di acquisti di beni e servizi.

Nella situazione che si è venuta a determinare gli indirizzi strategici dell'azione della Consip si spostano verso nuovi obiettivi di razionalizzazione della spesa (ad esempio, individuazione dei fabbisogni, della qualità e dei livelli di servizio; gestione della domanda; e-learning).

Nella relazione relativa al prossimo esercizio finanziario sarà possibile formulare considerazioni sul grado in cui la riconfigurazione delle attività della Consip potrà corrispondere all'esigenza di concorrere alla razionalizzazione dei processi di acquisto e alla riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi.



Tab. 7

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivati nel 2002

Codice e Denominazione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Ufficio MEF	Resp.le	Responsabile Progetto Consip
2002 - 0001 Organizzazione Servizi di Gestione	Realizzazione Sistema di Monitoraggio e Qualità dei Servizi di Gestione	Servizio continuativo	Dipartimento I		Rencricca Olindo
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV		
			UDCOM		
2002 - 0002 Archivio Ottico SCP	Archiviazione Ottica archivio Pensionale	Studio Fattibilità	Dipartimento IV	Testa	Vecchio Luciano
2002 - 0003 Tamponatura Scala di emergenza Pal. B - La Rustica	Realizzazione del rivestimento della scala di emergenza del fabbricato B - La Rustica	Realizzativo	Dipartimento II		Spulore Andrea
2002 - 0004 Sostituzione Gruppi frigoriferi - La Rustica	Sostituzione dei due Gruppi frigoriferi di La Rustica	Realizzativo	Dipartimento II		Spulore Andrea
2002 - 0005 Sostituzione Gruppi di Continuità - La Rustica	Sostituzione dei Gruppi di Continuità di La Rustica	Realizzativo	Dipartimento II	Rinnova	Mozzori Giovanni
2002 - 0006 Installazione JCR	Installazione e implementazione prodotto JCR	Realizzativo	COMSIP		Luxardo Paola
2002 - 0007 Sistemi di Sicurezza Area Riservata La Rustica	Ampliamento dei Sistemi di Sicurezza da realizzare nell'area Riservata (Sala A3-02) presso la sede I	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Qualenti Daniele
2002 - 0008 GEDUDEP - Gestione Derivati Debito Pubblico	Gara per acquisizione hw, sw e servizi per gestione debito pubblico su mercati internazionali	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento I	Casalino	Cascioni Sonia
2002 - 0010 Conduzione contratti Ambienti Multiprogetto	Gestione contratti per servizi e licenze d'uso a supporto dei CM sui Sistemi Dipartimentali	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rinnova	Laganà Laura
			Dipartimento IV	Pagano	
2002 - 0011 Assistenza alla gestione applicativa	Gestione e catalogazione del sw, sw distribuiti, continuativo applicazioni e salvataggio dati	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rinnova	Paccei Alessandro
2002 - 0012 Sistema di gestione e di monitoraggio Interreg III	SI per gest. e monit. programmi comunitari Inter. III per Autorità di Gestione Italiana di tali prg	Realizzativo	Dipartimento II		Sappa Anna
2002 - 0013 Portale IGRUE	Studio per realizzazione Portale per Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con la UE (IGRUE)	Studio Fattibilità	Dipartimento II		Maccilocco Francesco
2002 - 0014 Razionalizzazione domini e migrazione Active Directory	Razionalizzazione domini MEF ed implementazione architettura Active Directory basata su Windows	Realizzativo	Dipartimento I		Mariano Diodato
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2002 - 0015 Nuovo sito Corte dei Conti	Nuovo sito Corte dei Conti	Realizzativo	Corte dei Conti	Cons. Falcucci	Manchi Roberta
2002 - 0016 Servizi Internet e collegamenti Amministrazioni	Razionalizzazione servizi Internet e collegamenti ad altre Amministrazioni	Realizzativo	Dipartimento I		Portale Carmelo
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Pagano	
2002 - 0017 Gestione Fondo Rotativo CED La Rustica	Acquisizione materiali vari	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento II	Rinnova	Mezzacapo Gabriele
2002 - 0018 Gestione Fondo Rotativo Magazzino La Rustica	Acquisizioni varie per il II° Dipartimento	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento II	Rinnova	Ternullo Sebastiano
2002 - 0019 Gestione Fondo Rotativo Trasferte IGRUE	Spese di missione di personale Consip per conto dell'IGRUE	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento II	Rinnova	Sappa Anna
2002 - 0020 Gara Consulenza IGRUE Monitoraggio	Assistenza tecnica specialistica IGRUE monitoraggio interventi comunitari 2000 2006	Consulenza	Dipartimento II	Rinnova	Ferrantini Maria Letizia
2002 - 0023 Disaster Recovery per il MEF	Studio di fattibilità sul Disaster Recovery e successiva realizzazione	Realizzativo	Dipartimento II	Rinnova	Tarlon Mario
			Dipartimento IV	Pagano	
2002 - 0024 Privacy IGICS	Verifica procedura per la tutela della privacy ex L675/96 e consulenza per gestione sistema privacy	Consulenza	Dipartimento II		Panozzo Livia
2002 - 0025 Rinnova Fornitura per SPT	Predisposizione documentazione ed espletamento delle procedure di acquisizione	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento IV	Pagano	Fiocco Mauro
2002 - 0045 Antivirus Enterprise	Realizzazione del sistema di Anti-virus centralizzato	Realizzativo			Luzzi Elio
2002 - 0059 Intranet IV Dipartimento	Raccolta requisiti e realizzazione Intranet IV Dipartimento	Realizzativo	Dipartimento IV	Monaco	Viola Carlo
2002 - 0061 Acquisizioni Specifiche III Dipartimento	Acquisizioni specifiche III Dipartimento	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Santella	Ferrantini Maria Letizia
2002 - 0065 Sostituzione 4745 Aradial presso CED La Rustica	Sostituzione di due 4745 Aradial con router Cisco	Realizzativo			La Posta Stefano
2002 - 0067 Conduzione CU Finanza Pubblica	Conduzione contratto SIRGS e Corte dei Conti di Finanza Pubblica	Servizio continuativo	Corte dei Conti	Falcucci Mario	Pierelli Renzo
			Dipartimento II	Rinnova Fabrizio	
2002 - 0068 Gestione Applicativa - Area 17 SICOGE	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 17 SICOGE	Servizio continuativo			De Stefano Fabrizio
2002 - 0069 Sviluppo - Area 17 SICOGE	Sviluppo, Mev, Servizi Intelettivi e Manutenzione Adeguativa SICOGE	Realizzativo	Dipartimento II	Rinnova Fabrizio	Parrotta Carmelo
2002 - 0070 Gestione Applicativa - Area 16 Referti e Controllo	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 16 Referti e Controllo	Servizio continuativo			Tabacco Francesco
2002 - 0071 Sviluppo - Area 16 Referti e Controllo	Sviluppo, Mev, Servizi Intelettivi e Manutenzione Adeguativa Area 16 Referti e Controllo	Realizzativo	Corte dei Conti	Falcucci Maria	Stati Angelo
2002 - 0072 Gestione Applicativa - Area 15 Servizi	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 15 Servizi	Servizio continuativo			Cordone Abbie Antonella
2002 - 0073 Sviluppo - Area 15 Servizi	Sviluppo, Mev, Servizi Intelettivi e Manutenzione Adeguativa Area 15 Servizi	Realizzativo	Dipartimento II	Rinnova Fabrizio	Paccarié Marco
2002 - 0074 e Learning SICO	Realizzazione del sistema di e learning	Realizzativo	Dipartimento II	Collaboratori	Discarpio Emidio
2002 - 0075 Gestione Applicativa - Area 08 Spese	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 08 Spese	Servizio continuativo			Simonetti Maria Silvana
2002 - 0076 Sviluppo - Area 08 Spese	Sviluppo, MEV, Servizi Intelettivi e Manutenzione Adeguativa Area 08 Spese	Realizzativo	Dipartimento II	Rinnova	Parrotta Carmelo
2002 - 0077 Gestione Applicativa - Area 05 Entrate	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 05 Entrate	Servizio continuativo			Chirigliu Adriana
2002 - 0078 Sviluppo - Area 05 Entrate	Sviluppo, MEV, Servizi Intelettivi e Manutenzione Adeguativa Area 05 Entrate	Realizzativo	Dipartimento II	Rinnova	Di Russo Maria Antonietta
2002 - 0079 Gestione Applicativa - Area 04 Conti Pubblici	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 04 Conti Pubblici	Servizio continuativo			Rampini Antonella

Tab. 7 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivati nel 2002

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Utenza MEF	Resp.SID	Responsabile Progetto Consip
2002 - 0080	Sviluppo - Area 04 Conti Pubblici	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa	Perrotta Carmelo
2002 - 0081	Gestione Applicativa - Area 02 Conto Patrimonio	Servizio continuativo			Milazzo Maurizio
2002 - 0082	Sviluppo - Area 03 Conto Patrimonio	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa	Pisani Pietro
2002 - 0083	Gestione Applicativa - Area 01 Bilancio	Servizio continuativo	Dipartimento II	Cancellaro	Angelini Massimo
2002 - 0084	Sviluppo - Area 01 Bilancio	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa	Sorace Paola
2002 - 0085	Evoluzione tecnologica Mandato Informatico	Studio Fattibilità	Dipartimento II		Marchetti Claudio
2002 - 0086	Comunicazione Integrata	Consulenza	Dipartimento IV	Del Bufalo	Vecchio Luciano
2002 - 0087	Razionalizzazione ambienti distribuiti - server CC	Realizzativo	Dipartimento II	Verginelli	Fedeli Massimo
			Dipartimento III	Vanni	
			Dipartimento IV	Nicoloro	
2002 - 0088	Adeguamento infrastruttura WEB del DPSC	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento III	Santella	Morganti Graziano
2002 - 0089	Conduzione CQ Sistemi d'Ispettorato e Conoscitivi	Servizio continuativo			Flamini Renzo
2002 - 0090	Sviluppo - Area 06 SII	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa Fabrizio	Agostinelli Settimio
2002 - 0091	Gestione Applicativa - Area 06 SII	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0092	Sviluppo - Area 09 Sistemi Conoscitivi AT FP	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa Fabrizio	Ferrari Stefano
2002 - 0093	Gestione Applicativa - Area 09 BDC-DWH	Servizio continuativo			Barboni Anna Rita
2002 - 0094	Sviluppo - Area 11 IGED	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa Fabrizio	Agostinelli Settimio
2002 - 0095	Gestione Applicativa - Area 11 IGED	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0096	Sviluppo - Area 13 BDN	Realizzativo			Leoncini Claudio
2002 - 0097	Gestione applicativa relative alla Banca Dati Normativa	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0098	Sviluppo - Area 14 IGESPES	Realizzativo			Hod Luigi
2002 - 0099	Gestione Applicativa - Area 14 IGESPES	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0100	Sviluppo - Area 19 IGF	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa Fabrizio	Venturini Giovanni
2002 - 0101	Gestione Applicativa - Area 19 IGF	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rimassa Fabrizio	Rampini Antonella
2002 - 0102	Sviluppo - Area 20 IGAE	Realizzativo			Colace Francesco
2002 - 0103	Gestione Applicativa - Area 20 IGAE	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0104	Sicurezza applicazioni a tre livelli	Realizzativo	Dipartimento IV		Cavallini Matteo
2002 - 0105	Sicurezza della rete Corte dei Conti	Studio Fattibilità	Corte dei Conti		Monda Maurizio
2002 - 0106	Comunicazione Consip	Servizio continuativo			Vecchio Luciano
2002 - 0107	Sito Web Dipartimento RGS	Realizzativo			Mancini Roberta
2002 - 0108	E-learning tematiche RGS	Consulenza	Dipartimento II	Germani	Venturini Giovanni
2002 - 0109	Rubrica Enti ed Organismi Pubb. non territoriali	Realizzativo	Dipartimento II	Germani	Zigarini Camilla
2002 - 0110	Acquisizione server per DPSV e CMV	Realizzativo	Dipartimento IV	Nicoloro	Rilondato Fabio
2002 - 0111	Ufficio Studi	Analisi e studi micro e macro economici su tematiche inerenti la realizzazione acquisti della P.A.	Consulenza		Adam Munoz Natalia
2002 - 0112	Portale E-Room	Portale per gestione informazioni condivise, news e agenda lavoro sui revisori conti Ist. Scolastici	Servizi generali	Rimassa	D'Andrea Alessio
2002 - 0113	Informatori providers economici per MEF	Acquisizione servizi economico finanziari mediante stipula di 8 contratti con Infoprovider's	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento I	D. Casalino	Packone Carmelo
				Dipartimento II	F. Rimassa	
				UDICOM	G. Pagano	
2002 - 0114	Conduzione contratto SIRIT 2002 - Sviluppi appl.vi	Gestione contratto per supporti professionali ai progetti di sviluppo e manutenzione applicativi DPS	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento III	Santella	Fochi Filippo Camillo
2002 - 0115	Adeguamento tecnologico hw/sw staz. di lavoro 2002	Adeguamento staz. di lavoro del DPS rispetto al censimento dipartimentale del fabbisogni	Realizzativo	Dipartimento III	Semeia Renato	Dessì Ruggero
2002 - 0116	Nuova applicazione APQ	Nuova applicazione per il sistema di monitoraggio Accordi di Programma Quadro	Realizzativo	Dipartimento III	Santella Renato	Sveldezza Gabriella
2002 - 0117	Conduzione contratto integrativo Lotto G	Conduzione contratto integrativo Lotto G	Servizio continuativo			De Angelis Anna Rita
2002 - 0118	Gara contratto quadro servizi sistemistici	Preparazione ed esecuzione gara per stipula contratto quadro servizi sistemistici per il MEF	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento IV	Intparato	Legenà Laura
2002 - 0119	Gara contratto quadro servizi applicativi	Preparazione ed esecuzione gara per stipula contratto quadro servizi applicativi per il MEF	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento IV	Intparato	Perfetto Maria Dolores
2002 - 0120	SIGED- Fondazione Bancaria	Sviluppo sistema Acquisizione dati su estratti delle fondazioni bancarie	Realizzativo	Dipartimento IV	Giuseppe Imparato	Allegretti Tiziana
2002 - 0121	SIGED - Protocollo	SIGED- Sviluppo protocollo e servizi correlati	Realizzativo	Dipartimento IV	Giuseppe Imparato	D'Amico Andrea
2002 - 0122	SIGED- Formazione	Servizi di Formazione per progetti di e-document	Realizzativo	Dipartimento IV	Giuseppe Imparato	Cavallini Michele
2002 - 0123	Conduzione contratto SIGED	Conduzione contratto Sistema di Gestione Elettronica del Documenti del MEF	Servizio Continuativo	Dipartimento IV	Giuseppe Imparato	Allegretti Tiziana
2002 - 0124	SIGED - Attività Prelegislative	Sviluppo Workflow di supporto alle attività prelegislative della RGS e servizi correlati	Realizzativo	Dipartimento IV	Imparato	Cosentino Sergio
2002 - 0125	Evoluzione schedulatore batch	Evoluzione dello schedulatore batch per i sistemi mainframe e dipartimentali del CED La Ragioneria	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento IV	Imparato	Luzardo Paolo
2002 - 0126	2003 Fornitura hw, sw e serv. vari - Piccole forn.	Acquisizione di apparecchiature hw, licenze sw e serv. di manutenz. vari per conto dell'Amministrazione	Servizio continuativo	Dipartimento I	Casalino	Di Venanzi Augusto
				Dipartimento II	Rimassa	
				Dipartimento III	Santella	

Tab. 7 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivati nel 2002

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Portafoglio	Unità MEF	Referente Progetto
			Dipartimento IV	
			UDCOM	
2002 - 0127	Consulenza organizzativa IGRUE	Consulenza	Dipartimento I	Meccoccio Francesco
	Scomposizione attività uffici pagamento e definizione procedure per flussi di dettaglio		Dipartimento II	
		Consulenza	Dipartimento II	Gildileri Costanza Mirella
2002 - 0128	Consulenza monitoraggio IGRUE	Consulenza	Dipartimento II	Amadori
	Supporto metodologico e consulenziale per l'auditing e coordinamento fondi strutturali	Realizzativo	Dipartimento II	Tomasini Stefano
2002 - 0129	Sviluppo - SICO	Realizzativo	Dipartimento II	Tomasini Stefano
	Sviluppo del Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalla Amministrazioni Pubbliche	Realizzativo	Dipartimento II	Varano Grazia
2002 - 0130	Sviluppo - Automazione processi IGOP	Realizzativo	Dipartimento II	Tomasini Stefano
	Sviluppo del Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalla Amministrazioni pubbliche	Realizzativo	Dipartimento II	Varano Grazia
2002 - 0131	Sviluppo - Ditattura Direzionali Amministrazione	Realizzativo	Dipartimento II	Tomasini Stefano
	Diffusione Direzionale di Amm.ne presso le 14 Amm.ne centrali e interfaccia direzionale di governo			Discepolo Enrico

Tab. 8

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivati nel 2003

Codice e Denominazione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Utenza MEF	Nostro SID	Responsabile Progetto Consip
2003 - 0001 Gestione Risorse Sistemistiche - SCSII - UT VII	Gestione risorse contesto quadro sistemistico	Consulenza	Dipartimento IV	Micoloro	Cimmillaca Vincenzo
2003 - 0002 Formazione in materia informatica/ ECDL	Acquisizione servizi ECDL per personale degli IV Dip e Unità alle dipendenze degli organi politici	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento IV		Discepolo Erminio
2003 - 0003 Sicurezza logica per il III Dipartimento	Sicurezza logica del sistema informativo del DPS e dei collegamenti informatici con la Amministr.ni	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Saujoba	Bernini Fabrizio
2003 - 0004 SIGED - Assistenza e Manutenzione	Servizi di assistenza utenti e manutenzione per SIGED e progetti di E- document	Servizio continuativo	Dipartimento IV	Impiombato Giuseppe	Coco Silvio
2003 - 0005 Conduzione Contratto Pubblico Impiego	Conduzione Contratto Pubblico Impiego	Servizio continuativo			Discepolo Erminio
2003 - 0006 Gestione Applicativa Area 02 - Comunità Europee	Manutenzione applicativi, Assistenza e Piccoli interventi relativi ai rapporti finanziari con la UE	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rinalesa	Neri Monica
2003 - 0007 Conduzione CO Rapporti Unione Europea	Conduzione Contatto BIRGS per l'Area 02 - Rapporti Unione Europea	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rinalesa	Flamini Renzo
2003 - 0008 Sviluppo - Area 02 Rapporti UE - Gest Finanziaria	Sviluppo, MEV, Servizi intellettivi e manutenzione adeguativa per 'Gestione Finanziaria' in IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Rinalesa	Merola Antonella
2003 - 0009 Sviluppo - Area 02 Rapporti UE - Monitoraggio F. S	Sviluppo, MEV, Servizi intellettivi e manutenzioni adeguative 'Monitoraggio fondi Strutturali' IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Rimessa	Tandoi Marco
2003 - 0010 Sviluppo - Area 02 Rapporti Ue - Bil. Comunitario	Sviluppo, MEV, Serv. intellettivi e man. Adeguativa per 'Bilancio Unione Europea' in ambito IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Rimessa	Macchiocca Francesco
2003 - 0011 Assistenza Monitoraggio - Area 02 Rapporti Ue	Servizio continuativo	Servizio continuativo	Dipartimento II	Romano	Milliani Caterina Mirella
2003 - 0012 Intranet I e II Dipartimento	Realizzazione della Intranet congiunta I - II Dipartimento MEF	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino Domenico	Trivini Paola
2003 - 0013 Sviluppo - Area 02 Rapporti UE - Sist. consuntivo	sviluppo, MEV, Servizi intellettivi e Man. adeguativa per l'area 'Sist. consuntivo' IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Russo Luigi	
2003 - 0014 Pianificazione Progetti e Risorse Finanziarie IT	Pianificazione delle attività progettuali e di supporto a carico dell'unità organizzativa UOPP	Realizzativo	Dipartimento II	Rimessa	Pergolini Livio
2003 - 0015 Postazione Multifunzionale per il II Dipartimento	Postazione multifunzionale e infrastruttura per il suo corretto	Studio Fattibilità	Dipartimento II		Eniel Alfredo
2003 - 0016 Modello dei processi Consip	Definizione del processi aziendali nell'ambito del modello complessivo	Consulenza			Miglionini Maria Raffaella
2003 - 0017 Presidio Operativo S.I. DPS/SINIT ex d.lgs 96/93	Conduzione operativa in remoto delle partizioni del Mainframe (La Rustica) gestite dal SINIT	Servizio continuativo	Dipartimento III	Santella	Zipartil Camilla
2003 - 0018 Presidio Operativo S.I. DPS/SINIT	Conduzione operativa e monitoraggio delle reti dipartimentali	Servizio continuativo	Dipartimento III	Santella	Mungai Alberto
2003 - 0019 Presidio sistemistico S.I. DPS/SINIT	Supporto sistemistico riguardante la rete dipartimentale, l'ambiente RISC e Oracle	Servizio continuativo	Dipartimento III	Santella	Fontana Ottone
2003 - 0020 Adeguamento prodotto TSM	Aggiornamento del prodotto TSM alla Ver. 5.1 per le applicazioni di storage management	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Santella	Rossi Luciana
2003 - 0021 Supporto sitoweb Gil. DPS/SINIT	Supporto, anche on site, all'utenza del DPS e esterna delle applicazioni web dipartimentali	Servizio continuativo	Dipartimento III	Santella	Pompei Alberto
2003 - 0023 Gestione applicativa progetto E-Room	Conduzione funzionale dell'applicazione E-Room	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rimessa	Di Vincenzo Gianni
2003 - 0025 Sviluppo Risorse/E-learning DRGS	Piattaforma e servizi di e-learning per la sviluppo delle risorse umane	Realizzativo	Dipartimento II	Rimessa	Neri Monica
2003 - 0026 Sviluppo Internet Dipartimentale	Studio ed avvio per sistema Internet Dip. con applicazione a valore aggiunto di interesse diffuso	Realizzativo	Dipartimento III	Sabatella	Discepolo Erminio
2003 - 0027 Adeguamento prodotti statistico-matematici	Aggiornamento ed eventuale nuova acquisizione di prodotti statistici di interesse dip. (SPSS,etc)	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Varesi	Bocci Massimo
2003 - 0028 Service Personale Tesoro 2003-2007	Servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza dal Sist. Inf.Servizi Personale Tesoro	Realizzativo	Dipartimento IV	Impronta	Romano Michele
2003 - 0029 Presidio sistemistico S.I.DPS/SINIT ex D.lgs 96/93	Gestione sistemistica dei Sist. Operat. I sottosistemi ed i prodotti sw di base in ambito Mainframe	Servizio continuativo	Dipartimento III	Rendo Santella	Fiocco Nicoletta
2003 - 0030 Adeguamento tecnologico hw/sw sistemi lavoro 2003	Adeguamento necessario per evoluzione tecnologica e consistente dimensionale dei Dipbisogni	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Renato Santella	Mungai Alberto
2003 - 0031 Gestione Applicativa - Area Pubblico Impiego		Servizio continuativo	Dipartimento II	Rimessa	Dessì Ruggero
2003 - 0034 ATHENA	Individuazione della soluzione informatica per revisori conti e per monitoraggio spese scuole	Studio Fattibilità	Dipartimento II	Rimessa	Cohen-Karl Luciano
2003 - 0036 Banche Dati UVER	Riordino Banche dati UVER e realizzazione sis. applicativi per attività di verifica	Realizzativo	Dipartimento III	Santella Renato	Lippi Nicoletta
2003 - 0037 Ampliamenti applicazioni APQ	Manutenzione evolutiva e correttiva della nuova applicazione APQ	Realizzativo	Dipartimento III	Renato Santella	Venturini Giovanni
2003 - 0038 Specializzazione sistemi di cooperazione applicativ	Cooperazione applicativa tra piattaforme di sviluppo e manutenzione applicativi DPS	Realizzativo	Dipartimento III	Renato Santella	Sveldezza Gabriella
2003 - 0039 Adeguamento contratti 2002 Sviluppi Apsi vi SINIT	Adeguamento contratti per supporti professionali ai progetti di sviluppo e manutenzione applicativi DPS	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Renato Santella	Sveldezza Gabriella
2003 - 0042 Implementazione controllo accessi area riservata RGS	Potenziamento ed integrazione con SIAP del sistema di accessi area riservata delle sede MEF di LR	Studio Fattibilità	Dipartimento II		Focchi Filippo Camillo
2003 - 0043 Nuova sede Consip di via Isonzo	Predisposizione delle infrastrutture fonia/dati, controllo accessi, antincendio, legge 626, etc.	Acq.ne beni e servizi			Mondo Maurizio
2003 - 0045 Studio di fattibilità MIP	Studio di fattibilità per la realizzazione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici	Studio Fattibilità	Dipartimento III	Santella	Maria Demetrio
2003 - 0050 Adeg. tecn. sistema RISC/6000 SP2 III DIP. SINIT.	Acq. hw, sw e servizi per il sistema in termini di potenziamento ed alta disponibilità	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III		Andreussi Guido
2003 - 0051 Adeguamento infrastruttura II Dipartimento	Acquisizione 5000 PC, 3500 stampanti, 140 server e servizi di installazione e contegna	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento IV	Russo Luigi	Marganti Graziano
2003 - 0053 Gestione dell'Uff. Centrale di bilancio nel MEF	Gestione unitaria dell'Ufficio Centrale di bilancio nel Ministero dell'Economia e delle Finanze.	Realizzativo			Pipponzi Roberto
2003 - 0054 Piattaforma Workare	Fornitura di prodotti e servizi di manutenzione e assistenza relativi alla piattaforma Workare.	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento IV		Di Russo Maria Antonietta
2003 - 0055 Sviluppo Area 02 Rapporti UE - Portale	Realizzazione Extranet per IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Rimessa	Zigarini Camilla
2003 - 0056 Ambienti storage e backup III Dipartimento	Acquisizione hw,sw e servizi per potenziamento tecnologico ambienti di storage area retw. e backup	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Santella Renato	Macchiocca Francesco
2003 - 0057 Potenziamento sistemi di storage management	Potenziamento funzionalità prodotti TSM per storage management	Acq.ne beni e servizi	Dipartimento III	Santella Renato	Mottgani Graziano
2003 - 0058 Evoluzione infrastruttura di posta elettronica	Progetto servizio posta elettronica presso I.C.T. Consolidato e migrazione Windows2000 to Longhorn	Realizzativo	Dipartimento II	Rimessa/Russo	Mungai Alberto
	2000		Dipartimento IV	Impronta/Nicoletti	Puglisse Caterina
2003 - 0059 Gara protocollo per MIT	Gara protocollo per MIT	Acq.ne beni e servizi			Allegretti Tiziana
2003 - 0060 Verifica della qualità per collaudo	Verifica della qualità per collaudo	Studio Fattibilità			Varizzo Marina
2003 - 0061 E-Learning - sviluppo WBT su tematiche RGS	Sviluppo di vari WBT per complessive 25 ore di fruizione	Realizzativo	Dipartimento II		Pagliacci Cesare
2003 - 0062 Reingegnerizzazione Gestione Segreterie	Reingegnerizzazione dell'applicazione Gestione Segreterie per U.I e II di Dipartimento	Realizzativo	Dipartimento I		Peccarili Marco
			Dipartimento II		
2003 - 0063 Servizi per il Pool Informatico DT-RGS	Acquisizione servizi accessori e di Help desk; acquisizione serv. interop., gestione sistemi etc.	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Remolacci Olindo

Tab. 8 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivati nel 2003

Codice e Denominazione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Unità MEF	Assetto	Responsabile Progetto Consip
2003 - 0004 IDAS Intranet per Le II Dipartimento	Studio e realizzazione di un sistema di accesso remoto per applicazioni Intranet	Realizzativo	Dipartimento I	Russo	Monda Marcello
			Dipartimento II		
2003 - 0005 Evoluzione infrastruttura di sicurezza del CED	Definizione e acquisizione di un manuale di sicurezza patrimoniale per il CED	Realizzativo	Dipartimento I	Castaldo	Cavalieri Matteo
2003 - 0006 CED sistemistico LOTTO 1 Servizi di Progetto	Gestione del contratto quadro sistemistico Lotto 1 (servizi di progetto - RTI Finsiel/Ayo Sistemi	Realizzativo	Dipartimento II	Consorzio	Ungaro Laura
			Dipartimento III	Consorzio	
			Dipartimento IV	Subleva	
			Dipartimento V	Imparato	
			UDCOM	Imparato	
2003 - 0007 CED sistemistico LOTTO 2 Servizi ai Sistemi	Gestione del contratto quadro sistemistico Lotto 2 Servizi ai Sistemi (RTI IBM Italia/Sistemi Info	Realizzativo	Dipartimento I	Castaldo	Lupinetti Ilaria
			Dipartimento II	Consorzio	
			Dipartimento III	Subleva	
			Dipartimento IV	Imparato	
			UDCOM	Imparato	
2003 - 0008 CED sistemistico LOTTO 3 Servizi supporto progetti	Gestione del contratto quadro sistemistico Lotto 3 Servizi di supporto ai progetti - RTI Finsiel/Ayo	Realizzativo	Dipartimento I	Castaldo	Lupinetti Elisa
			Dipartimento II	Consorzio	
			Dipartimento III	Subleva	
			Dipartimento IV	Imparato	
			UDCOM	Imparato	
2003 - 0009 Monitoraggio globale dei servizi dipartimentali MEF	Realizzazione di razionalizzazione del servizio di manutenzione servizi dipartimentali	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Consorzio	Lolli Paolo
			Dipartimento IV	Imparato	
			UDCOM	Imparato	
2003 - 0010 Client leggeri gestionali architettura webesphere	Sistema informatico per applicativi gestionali architettura Java con architettura websphere	Realizzativo	Dipartimento II	Consorzio	Margiotti Girolamo
2003 - 0011 Centro Stampa per DPSC	Acquisizione apparecchiature destinate a formare un "Centro stampa" per il DPSC	Realizzativo	Dipartimento III	De Cesare Paolo	Cecconi Carmelo
2003 - 0012 PolicyBISS - Portale Integrato della BISS	Realizzazione di uno strumento di supporto decisionale ai Top e Middle Management della BISS	Realizzativo	Dipartimento II	Consorzio	Gilardi Antonella
2003 - 0013 CED applicativo SI - Lotto - CED BISS	Gestione del contratto quadro applicativo	Servizio continuativo	Dipartimento I	Castaldo	Trinchillo Maria Dolores
			Dipartimento II	Consorzio	
			Dipartimento III	Subleva	
			Dipartimento IV	Imparato	
			UDCOM	Imparato	
2003 - 0014 CED Applicativo Enghineering Ericss	Gestione del contratto quadro applicativo	Servizio continuativo	Dipartimento I	Castaldo	Fernetto Maria Dolores
			Dipartimento II	Consorzio	
			Dipartimento III	Subleva	
			Dipartimento IV	Imparato	
			UDCOM	Imparato	
2003 - 0015 Studio migrazione Unisys in ambiente distribuito	Migrazione da mainframe con evol. tecnologica e ad. di RPE, UCD e isp., pianeggio da ad. Anim.	Studio / fattibilità	Dipartimento II	Subleva	Di Russo Maria Antonietta
2003 - 0016 Spese di lite	Gestione procedure pagamento spese di giudizio per MEF, per controversie di rilev. civile.	Realizzativo	Dipartimento IV	Imparato	Nicolai Barbara
2003 - 0017 Funzione sistemi infrastrutturali su piattaforma C.E.S.SIT	Gara aperta n. 2/3 sistemi di infrastruttura e servizi vari per il C.E.S.SIT	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento IV	Imparato	Dongiovanni Pasquale
2003 - 0018 Sistema informativo POLO TESORO - SIRT	Sistema informativo pubblicistico compatibile con il SIRT	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento III	Consorzio	Allegretti Giuseppe
			Dipartimento IV	Imparato	Maniaco Gilda
2003 - 0019 Installazione Sistemi dipartimentali	Erogazione servizi di installazione e configurazione e gestione con l'UIO per posa in carico	Realizzativo			Iannaco Pompeo
2003 - 0020 Sistema delle figure professionali	Definizione del sistema delle figure professionali in Consip e relativo sistema della posizione.	Consulenza			Lo Presti Marika
2003 - 0021 Evoluzione della piattaforma Websphere	Evoluzione della piattaforma Websphere su nuova release 5 (Standard J2EE 1.3)	Realizzativo	Dipartimento II	Russo	Mondale Paolo
			Dipartimento IV	Imparato	
2003 - 0022 Realizzazione Sistema di sicurezza perimetrale CdC	Realizzazione Sistema di sicurezza perimetrale CdC	Realizzativo	Corte dei Conti	Nanetschill Teodoro	Ilunga Masatelo
2003 - 0023 Osservatorio trattamenti di pensione dei CIGS	Completamento Osservatorio dei trattamenti di pensione e banca dati CIGS	Realizzativo	Dipartimento II	Finsiel	Meleandro Giuseppina
2003 - 0024 Nuovo Sito Web Dipartimento UPS	Realizzazione del nuovo Portale del Dipartimento della Ragioneria Generale	Realizzativo	Dipartimento II	Finsiel	Lancetta Gianluca
2003 - 0025 Rilevazione socio-assistenziale dei Comuni	Indagine pilota finalizzata alla rilevazione della componente pubblica della spesa socio-assistenziale	Realizzativo	Dipartimento II	Finsiel	Ilicali Lolli
2003 - 0026 Fornitura servizi professionali per progetto Pegasus	Serv. Professi. per ridefinizione processo di pianificazione e controllo strategico	Realizzativo	Dipartimento IV	Imperiale	Daniele Gherardi
2003 - 0027 EDOLIV Dipartimento	Form. Manageriale in aula (ed. e-learning), processo di esame e servizi di supp. per consegu. diploma	Realizzativo	Dipartimento IV		De Angelis Anna Rita
2003 - 0028 Global Service LA Russica	Servizi di conduzione e manutenzione degli immobili dei locali situati all'estero del QED	Servizio continuativo	Dipartimento II		Hakim Paolo
2003 - 0029 Upgrade Server HP SuperDome	Acquisizione di Hardware in modalità leasing per il potenziamento dei server HP SuperDome	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Consorzio	Margiotti Girolamo
2003 - 0030 Lavori Post Informatica DPTIGS	Lavori Post Informatica DPTIGS presso Amb. Assistenziale e clinico Ist. Pediatrico	Realizzativo	Dipartimento I	Castaldo	Cerra Gerardo
2003 - 0031 Gestione Applicativo - Progetti III Dipartimento	Progetti CUP, Fenari, CICS e SIGEFIL del Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione	Servizio Continuativo	Dipartimento II		Nobile Alberto

Tab. 8 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivati nel 2003

Codice e Descrizione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Ufficio MEF	ResponsabileProgetto Consip	ResponsabileProgetto Consip
2003 - 0092 Accesso remoto alle risorse informatiche unificate	Sviluppo per accesso remoto unificato da parte dispositivi mobili	Realizzativo	Dipartimento I	Cassino Domenico	Pecorini Marco
2003 - 0093 Evoluzione del sistema robotizzato del CED di UR	Studio/Realizzazione sistema robotizzato STK dedicato agli ambienti Os390.	Realizzativo	Dipartimento II	Ruggi Luigi	
2003 - 0094 Adeguamento in materia informativa per IV Dip.	Acquisizione e gestione servizi a contenuto specialistico informatico.	Realizzativo	Dipartimento IV	Rinonapa	Mariani Gabriele
2001 - 0095 Carta Servizi SOSIA	Definizione carta Carta Servizi del SOSIA.	Consulenza	Dipartimento IV	D'Aboro	De Angelis Anna Rita
2003 - 0096 Magna del Sistema	Sistema di gestione della conoscenza sistemi informativi MEF, di supporto attività di Pian. e Contr.	Realizzativo	Dipartimento IV	Ricchezio	Zipalini Daniella
2003 - 0097 Applicativo ottica sistemi mobili e fascic. Dip	Sistema che consente la gestione del fascicolo e dello stato mobile del Dipartimento del MEF.	Realizzativo	Dipartimento IV	Impiparato	Rilandelli Fabio
2003 - 0098 Completamento osservatorio sanità	Infrastrutture convenzioni Consip in materia sanitaria ed evoluzione sottosistema	Realizzativo	Dipartimento II	Rinonapa	Raioneri Cristiano
2003 - 0099 Supporto applicativo al S.I. del DPS	Servizi di sviluppo applicativo per gestione ed evoluzione ambienti applicativi del S.I. del DPS.	Realizzativo	Dipartimento III	Santella	Nocl Luigi
2003 - 0100 Supporto sistemistico al S.I. del DPS	Servizi operativi e sistemistici per gestione ed evoluzione ambienti centrali del S.I. del DPS.	Servizio continuativo	Dipartimento III	Santella	Svelozza Gabriella
2001 - 0112 Gestione degli incidenti informatici - SERIT	Costituzione del SERIT (Security Emergency Response Team).	Realizzativo			Federa Ottorio
2003 - 0113 Sistema di Webfall avanzato per RGS	Infrastruttura di front-end per la posta RGS con integrata sol.antispam ed accessibile da Mobile	Realizzativo			Giacomini Massimo
2003 - 0114 Supporto del pool informatico I Dip.	Erogazione di servizi applicativi e sistemistici per Dip. Tesoro e RGS.	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassino	Tarroni Paolo
			Dipartimento II	Rinonapa	Vegi Antonio
2003 - 0117 Evoluzione tecnologica Middleware SIOSS	Installazione del SW di base e versioni supportate a sostituzione dell'attuale middleware.	Realizzativo	Dipartimento III		Gobbori Alessandro
			Dipartimento IV		
2003 - 0118 Controllo IV Dipartimento	Realizzazione di un "cruscotto strategico decisionale" relativo alle attività del IV Dipartimento	Realizzativo	Dipartimento IV		Ciarlo Andrea
2003 - 0136 Sistema controllo sistemi, reti e applicat. II Dip	Strumenti raccolta e rappresentazione grafica evoluta delle attività di controllo/monitoraggio - Pool DT-RGS	Realizzativo	Dipartimento II		Indovina Roberto
2003 - 0137 Progettazioni reti Rgs/Ice e Centro Comunicativo	Revisione infrastrutture di reti del CED	Realizzativo	Dipartimento IV	Ricchezio	Massimangelo Giovanni
2003 - 0138 Migrazione DBMS Oracle	Progettazione di dettaglio della migrazione ed analisi nuove funzionalità	Studio Fattibilità	Dipartimento IV	Ricchezio	Mortarati Graziano
2003 - 0139 Adeguamento management e diligenza IV Dip.	Adeguamento management e diligenza IV Dip.	Consulenza	Dipartimento IV	Del Bufalo	Allegretti Tiziana
2003 - 0140 Progetto 'Cara' per conto Ministero Interno PAT 5	Consip ha svolto il ruolo di stazione appaltante, per conto del Ministero Interno	Consulenza	CONSIP	Prefetto Cicchi Raffa	Allegretti Tiziana
2003 - 0141 Acquisizioni per conto Ministero Interno PAT 5	Acquisto beni e servizi - Consip stipulerà contratti di fornitura per conto del Ministero Interno	Consulenza	CONSIP	Dott.ssa Iadicicco	Allegretti Tiziana
2003 - 0142 Monitoraggio immobili in uso al MEF	Applicazione per gestire e monitorare i canoni di locazione degli immobili in uso al personale MEF.	Realizzativo	Dipartimento IV	Impiparato	Locatelli Claudio
2003 - 0143 Videoconferenza e Web-TV	Consulenza alla Ragioneria Centrale e le IRTS di effettuare sessioni di videoconferenza	Realizzativo	Dipartimento II	Russo Luigi	Maiolo Stefano
2003 - 0144 Evoluzione Servizi Personale Tesoro (VAS SPT)	Servizi di linea per interoper. tra Anagrafe e uffici Locali del sistema SPT e per acqu. on	Realizzativo	Dipartimento IV	Dott. Impiparato	Fiacco Mauro
2003 - 0145 Sicurezza applicazioni RGS	Class. e analisi rischi applicazioni esistenti e future della RGS con definizione piani di intervento	Realizzativo	Dipartimento II		Luzzi Elio

Tab. 9

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice e Denominazione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Ufficio DEF	Richiedente	Responsabile Progetto Consip
2000 - 0016 Contabilità economica, servizi prod. sistemistici	Stipula contr. triennale per hosting, servizi prod. sistemistici per altri prog. e gestionali	Servizio continuativo	Dipartimento I	Casalino	Laguzzi Laura
			Dipartimento II	Rinaldini	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2000 - 0024 Sistema consolidato fondi strutturali	Cleaning di specifici data mart sul monitoraggio fondi strutturali - verifica e nuova programmazione	Realizzativo	Dipartimento II		Suppa Anna
2000 - 0025 Area 17 - Progetto SICODE	Sviluppo, manutenzione sistema informativo Contabilità Gestionale.	Realizzativo	Dipartimento II	Cancellaro	Valerio Giovanni
2000 - 0029 Modelli di supporto alle decisioni	Analisi dei modelli e dell'affidabilità dei risultati	Consulenza	Dipartimento II		Di Dolcco Francesco
2000 - 0032 Gestione segreteria	Sistema a supporto delle attività delle segreterie	Realizzativo	Dipartimento I	Ruggo	Taccardi Marco
2000 - 0039 Intranet Dipartimento	Realizzazione di servizi applicativi su intranet dipartimentale	Realizzativo	Dipartimento I	Chioli	Tolfoli Paola
2000 - 0041 SVIL (UCF)	Ristrutturazione di dynEbky, sy sistemi locale per l'informatizzazione depositi definitivi della CDP	Realizzativo	Dipartimento IV	Abalsedn	Viola Dario
2000 - 0045 Banca Dati Direzionale del Personale	Realizzazione e diffusione della Banca Dati Direzionale del Personale del MEF	Realizzativo	Dipartimento I		Frezza Alessandro
			Dipartimento II	Rinaldini	
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Del Bufalo	
2000 - 0047 Portale Tesoro	Evoluzione sito e realizzazione e sviluppo Portale del Tesoro	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Occhiuto Emilia
			Dipartimento II	Rinaldini	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2000 - 0051 Controllo di gestione	Consulenza e realizzazione per l'attuazione nel MEF del sistema di Controllo di Gestione	Realizzativo	Dipartimento I		Gadil Mara
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Del Bufalo	
2000 - 0054 Ambiente Unix390 e Storage	Implementazione Ambiente SMS/16IM	Realizzativo	Dipartimento II	Rinaldini	Mariani Gabriele
			Dipartimento IV	Pagano	
2000 - 0055 Contabilità economica	Progetto: a realizzar. del S.I. per la raccolta e l'analisi dei dati di Contabilità economica	Realizzativo	Dipartimento II	Spirito	Caressa Antonia
2000 - 0056 Piattaforma di stampa	Nuova infrastruttura per le stampe centrali e dipartimentali.	Realizzativo	Dipartimento II	Rinaldini	Longiovanni Pasquale
2000 - 0057 Ambiente UNIX/C	Implementazione database e data communications	Realizzativo	Dipartimento II	Rinaldini	Cardone Nicola
2000 - 0062 Sistema di pianificazione	Sistema di pianificazione e controllo dell'avanzamento dei progetti IT.	Realizzativo	Dipartimento I	Chioli	Sanduly Viola
			Dipartimento II	Rinaldini	
			Dipartimento III	Rinaldini	
			Dipartimento IV	Mastrolia	
2000 - 0064 Servizi di Trasporto	Progettazione, realizzazione, collaudo e gestione dei servizi trasmissivi di trasporto per il MEF/UPE.	Realizzativo	UDCOM	Vessallo	
			Dipartimento I	Casalino	Migliorini Maria Raffaella
			Dipartimento II	Rinaldini	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2000 - 0065 Catalogo sistemi	Interventi vari di cablaggio a reti locali	Realizzativo	Dipartimento I		Lubiez Marco
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Del Bufalo	
2000 - 0067 Cablaggio Strutturato La Rustica	Cablaggio app.ti di rete, firewall, infrastruttura ambienti di sviluppo, Collaudo, esercizio	Realizzativo	Dipartimento II		Lubiez Marco
2000 - 0068 Cablaggi e reti locali Via XX settembre	Cablaggi strutturati, fornitura di app.ti di rete e sistemi firewall controllo traffico internet	Realizzativo	Dipartimento I		Lubiez Marco
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Del Bufalo	
			UDCOM		
2000 - 0069 Ambiente di sviluppo multiprogetto	Definizione di ambienti per la gestione del ciclo di vita del software	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Carbone Arnaldo
			Dipartimento II	Rinaldini	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	

Tab. 9 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice Dimensione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Ufficio NEF	Assegnato	Responsabile Progetto Cognome
0973	Monitoraggio spesa sociale	Conduzione	Dipartimento II	Rinnassa	De Feraldi Paolo
0975	Revisione architetturale Ced di Latina e Ragioneria	Realizzativo	Dipartimento IV	Ricelloni, Pagano	Rinaldini Fabio
0977	Realizzazione infrastruttura per integrazione in RUPA Lotto 1	Acquisto beni e servizi	Dipartimento I		Mpilmo Roberto
			Dipartimento II	Pastanca	
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Ricelloni	
			UDCOM		
0980	Razionalizzazione delle reti di cla XX Settembre	Realizzativo	Dipartimento I		Pettilo Ubaldo
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0982	Acquisto di apparecchiature hw, licenze sw e serv. di supporto, vari per conto dell'Amministrazione	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassalino	Di Giovanni Augusto
			Dipartimento II	Rinnassa	
			Dipartimento III	Sanzella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0984	Predisposizione del Piano Triennale e Conferenza triennale sulla rete in ambito Dimensione nel territorio	Servizio continuativo	Dipartimento I		Fedi Alfredo
			Dipartimento II	Ciapetta	
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV		
			UDCOM		
0985	Analisi e realizzazione soluzione firma digitale	Realizzativo	Dipartimento I	Cassalino	Cavalieri Lattino
			Dipartimento II	Rinnassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0986	Gestione pianoli contabili liquidazione e sottoscrizione	Servizio continuativo	Dipartimento I		Perlello Maria Dolores
			Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0988	Monitoraggio ARPA	Servizio continuativo			Venzo Mauro
0989	Infrastruttura di sicurezza per C.ho Commerciale	Realizzativo	Dipartimento I	Cassalino	Cavalieri Matteo
			Dipartimento II	Rinnassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0990	Utenze Dati ed Infrapositivo	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassalino	Pedone Carmela
			Dipartimento II	Rinnassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0991	Aggiornamento e potenziamento dell'infrastruttura VPN	Realizzativo	Dipartimento I	Cassalino	Rienda Ernesto
			Dipartimento II	Rinnassa	
			Dipartimento III	Svidenz	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
0994	Consolid.to servizi Centro Cons.vo e La Rustica	Acquisto beni e servizi	Dipartimento II	Rinnassa	Mariani Gaetano
			Dipartimento IV	Pagano	
0995	Ambienti distribuiti	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassalino	Fedeli Massimo
			Dipartimento II	Rinnassa	
			Dipartimento III	Santella	

Tab. 8 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Unità UEE	Referente	Responsabile Progetto Centrale
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2000 - 0098	Infrastruttura a Data Warehouse	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Luzzi Elio
	Realizz. infrastruttura tecnologica per il Datawarehouse del Ministero dell'Economia e delle Finanze		Dipartimento II	Rimassa	
			Dipartimento III	Bolmas	
			Dipartimento IV	Abatecola	
2000 - 0099	Servizi di interoperabilità	Realizzativo	Dipartimento I		Acquaviva Chiara Rosa
	Costruzione CG Point: definizione standard dei servizi Applicativi/Application Programming Environment		Dipartimento II		
			Dipartimento III	Molinozzi	
			Dipartimento IV		
2000 - 0101	Servizio di Help Desk	Servizio continuativo	Dipartimento I	Casalino	Bizzarri Giuseppe
	Attività di Help Desk a supporto degli utenti del MEF per la loro fruizione delle soluzioni e dei servizi		Dipartimento II	Rimassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2000 - 0104	Conduzione CED La Rustica	Servizio continuativo	Dipartimento I		Mazzacano Gabriele
	Conduzione tecnica e gestione del CED di La Rustica		Dipartimento II	Rimassa	
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV		
			UDCOM		
2000 - 0106	Digitazione delle operazioni Centro Comunicativo via XX Settembre	Servizio continuativo	Dipartimento I	Casalino	Tonale Carmelo
	Gestione delle operazioni del Centro Comunicativo via XX Settembre		Dipartimento II	Rimassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2000 - 0119	Biblioteca storica	Realizzativo	Dipartimento IV	Del Bufalo	Gagnoli Gilberto
2000 - 0127	Analisi dati Ministero del Tesoro	Realizzativo	Dipartimento I	Corsiglia DVVI	Coletta Speranza
	Creazione Cubi multidimensionali relativi ai S.I. del Min. del Tesoro e funzioni di interrogazione mediante		Dipartimento II	Corsiglia DVVI	
			Dipartimento III	Corsiglia DVVI	
			Dipartimento IV	Corsiglia DVVI	
2000 - 0146	Consolidato centralizzato CMP	Servizio continuativo	Dipartimento IV	Abatecola	Viola Carlo
2000 - 0148	SIAP - SI per l'Amministrazione del Personale	Realizzativo	Dipartimento IV	Del Bufalo	Guadagno Gigliola
2001 - 0002	Posta elettronica	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Occhiuto Emilia
	Sviluppo e sviluppo del SW di posta elettronica		Dipartimento II	Rimassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
			UDCOM		
2001 - 0005	Servizi di interconnessione	Servizio continuativo	Dipartimento I	Casalino	Mazzacano Gabriele
	Predisposizione collegamenti per servizi di interconnessione (es: call center bancari)		Dipartimento II	Rimassa	
			Dipartimento III	Santella	
			Dipartimento IV	Pagano	
2001 - 0013	Conduzione funzionale applicazione UDCOM	Servizio continuativo	UDCOM	Vassallo	Revelli Ivo
2001 - 0015	Installazione e configurazione FTP (IBAAC)	Realizzativo	Dipartimento I		Cinelli Roberto
	Servizio di installazione e configurazione delle postazioni di lavoro (IBAAC)		Dipartimento II		
			Dipartimento III		
			Dipartimento IV	Del Bufalo	
2001 - 0013	Conduzione funzionale applicazione UDCOM	Servizio continuativo	UDCOM		
2001 - 0016	Servizi vari e adattamenti funzionali	Servizi generali	Dipartimento II	Rimassa	Fiascli Paolo
2001 - 0018	Gestione Parco Notebook IV Dipartimento	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento IV	Del Bufalo	Tortone Carmelo
2001 - 0018	Conduzione centralizzata HPSS	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rimassa	Occhiuto Emilia
2001 - 0020	Conduzione operativa delle funzioni previste dal contratto TRPS e valutazione dei casi	Realizzativo	Dipartimento II	Rimassa	Occhiuto Emilia
2001 - 0020	Autorizzazione Regionale Provinciali	Servizio continuativo	Dipartimento III	Forzano	Pompei Alberto
2001 - 0022	Realizzazione di una infrastruttura di rete locale, serventi e standard di lavoro per tutte le RTS.	Realizzativo	Dipartimento III	Forzano	Pompei Alberto
2001 - 0022	Sfida e gestione del contratto per l'acquisizione di HW e SW per conto del SIRIT.	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rimassa	Spidone Andrea
2001 - 0034	Sostituzione apparecchiature LR	Servizi generali	Dipartimento II	Rimassa	Spidone Andrea
	Sostituzione degli apparecchi della sede SIRIUS di La Rustica				

Tab. 9 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice Descrizione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Ufficio/Area	Risponsabile	Responsabile Progetto Centrale
2001 - 0035	Rilascimento impianto elettrico I.R.	Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico degli edifici della sede SIFIGS di La Rustica	Servizi generali	Dipartimento II	Ramassa	Spuleo Andrea
2001 - 0041	Servizi operativi SINIT.	Conduzione sistemi presso il SINIT.	Servizio conduttivo	Dipartimento III	Santella	Russo Assunta
2001 - 0042	Lavori per rilascio C.P.I.	Lavori di adeguamento per il rilascio del certificato prevenzione incendi	Servizi generali	Dipartimento II	Ramassa	Spuleo Andrea
2001 - 0043	Gestione contratti quadro software	Controllo operativo licenze licenze BW relative a contratti quadro e servizio di manutenzione.	Servizio conduttivo	Dipartimento I		Pompeati Alberto
				Dipartimento II		
				Dipartimento III		
				Dipartimento IV	Pagano	
				UDICOM		
2001 - 0044	Sogr. Mobile, Vice Mobili, Software, UR.SI.	Supporto alle attività della segreteria del Ministro, Ministri Delegati, Sottosegretari e Uff Stampa	Servizio conduttivo	Dipartimento I		Lancetta Gianfranco
				Dipartimento II		
				Dipartimento III	Del Balzo	
				Dipartimento IV		
				UDICOM		
2001 - 0052	CUP -Codice Unico di progetto di investimento Pubbl.	Sperimentazione Codice Unico Progetti per investimenti pubblici.	Realizzativo	Dipartimento III	Balmas	Nasella Francesco
2001 - 0062	Installazione apparati C.I.E. nei Comuni pilota	Fornitura ed installazione hw ai Comuni per la produzione delle carte di identità elettroniche	Acquisizione beni e servizi			Adelgiani Luisa
2001 - 0071	Sistema Informativo CONSIP	Attività Interni X Sistema Informativo CONSIP	Realizzativo			Bocchini Paolo
2001 - 0073	Rilevazione spesa informatica	Scambio di flussi con SOSI (CED Palma) per gestione dei livelli di spesa fissa sottosistema spesa	Realizzativo	Dipartimento II		Facchinetti Domenico
2001 - 0075	SIPERA	Sistema informativo per la gestione di una short list	Realizzativo	Dipartimento III		Arghittu Guido
2002 - 0001	Organizzazione Servizi di Gestione	Realizzazione Sistema di Monitoraggio e Qualità dei Servizi di Gestione	Servizio conduttivo	Dipartimento I		Ranalicia Olivia
				Dipartimento II		
				Dipartimento III		
				Dipartimento IV		
				UDICOM		
2002 - 0003	Terminazione Scala di emergenza Pal. B - La Rustica	Realizzazione del rivestimento della scala di emergenza del fabbricato B - La Rustica	Realizzativo	Dipartimento II		Spuleo Andrea
2002 - 0004	Sostituzione Gruppi frigoriferi - La Rustica	Sostituzione dei due Gruppi frigoriferi di La Rustica	Realizzativo	Dipartimento II		Spuleo Andrea
2002 - 0006	DEDDEP - Gestione Derivati Debito Pubblico	Gara per acquisizione hw, sw e servizi per gestione debito pubblico su mercati internazionali	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento I	Casalino	Casciari Sonia
2002 - 0012	Sistema di gestione e di monitoraggio Internet III	SI per gest. e analisi, programmi consumari valor., III per Autorità di Gestione Italiana di Int prg	Realizzativo	Dipartimento II		Sappa Anna
2002 - 0013	Portale IGRUE	Studio per realizzazione Portale per Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con la UE (IGRUE)	Studio Fattibilità	Dipartimento II		Macchiocco Francesco
2002 - 0014	Riorganizzazione domini e migrazione Active Directory	Riorganizzazione domini MEF ed implementazione architettura Active Directory basata su Windows	Realizzativo	Dipartimento I		Meloni Diodato
				Dipartimento II		
				Dipartimento III		
				Dipartimento IV	Pagano	
				UDICOM		
2002 - 0017	Gestione Fondo Rotativo CED La Rustica	Acquisizione materiali vari	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Ramassa	Mezzacappo Gabriele
2002 - 0018	Gestione Fondo Rotativo Magazzino La Rustica	Acquisizioni varie per il II° Dipartimento	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Ramassa	Tempio Sebastiano
2002 - 0019	Gestione Fondo Rotativo Trasferte IGRUE	Spese di missione di personale Consip per conto dell'IGRUE	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Ramassa	Sappa Anna
2001 - 0055	Archivio Enterprise	Realizzazione del sistema di Archivio centralizzato	Realizzativo			Luzzi Elio
2002 - 0050	Internet IV Dipartimento	Raccolta requisiti e realizzazione Internet IV Dipartimento	Realizzativo	Dipartimento IV	Monaco	Viola Carlo
2002 - 0061	Acquisizioni Specifiche III Dipartimento	Acquisizione specifiche III Dipartimento	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento III	Santella	Fornelli Maria Letizia
2002 - 0066	Sostituzione 4745 Amdahl presso CED La Rustica	Sostituzione di due 4745 Amdahl con model Cisco	Realizzativo			La Posta Stefano
2002 - 0067	Conduzione CED Finanza Pubblica	Conduzione contratto SIRGS e Corte dei Conti di Finanza Pubblica	Servizio conduttivo	Corte dei Conti	Falsacci Mario	Flamini Renzo
				Dipartimento II	Ramassa Fabrizio	
2002 - 0068	Gestione Applicativa - Area 17 SICOGE	Manutenzione Correttiva, Adeguativa e Piccoli Interventi Area 17 SICOGE.	Servizio conduttivo			De Stefano Fabrizia
2002 - 0069	Sviluppo - Area 17 SICOGE	Sviluppo, Mev, Servizi Infotelrici e Manutenzione Adeguativa SICOGE.	Realizzativo	Dipartimento II	Ramassa Fabrizio	Perrotta Gennaro
2002 - 0070	Gestione Applicativa - Area 16 Reteri e Controllo	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 16 Reteri e Controllo	Servizio conduttivo			Tabacco Francesco
2002 - 0071	Sviluppo - Area 16 Reteri e Controllo	Sviluppo, Mev, Servizi Infotelrici e Manutenzione Adeguativa Area 16 Reteri e Controllo	Realizzativo	Corte dei Conti	Fabozzi Maria	Sisti Angelo
2002 - 0072	Gestione Applicativa - Area 15 Servizi	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 15 Servizi	Servizio conduttivo			Cardone Maria Antonietta
2002 - 0073	Sviluppo - Area 15 Servizi	Sviluppo, Mev, Servizi Infotelrici e Manutenzione Adeguativa Area 15 Servizi	Realizzativo	Dipartimento II	Ramassa Fabrizio	Paccardi Mario
2002 - 0015	Gestione Applicativa - Area 08 Spese	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 08 Spese	Sviluppo conduttivo			Simonetti Maria Silvana
2002 - 0016	Sviluppo - Area 08 Spese	Sviluppo, MEV, Servizi Infotelrici e Manutenzione Adeguativa Area 08 Spese	Realizzativo	Dipartimento II	Ramassa	Perrotta Carmela
2002 - 0077	Gestione Applicativa - Area 05 Entrate	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 05 Entrate	Servizio conduttivo			Ciriaka Adriana
2002 - 0018	Sviluppo - Area 05 Entrate	Sviluppo, MEV, Servizi Infotelrici e Manutenzione Adeguativa Area 05 Entrate	Realizzativo	Dipartimento II	Ramassa	Di Russo Maria Antonietta
2002 - 0019	Gestione Applicativa - Area 04 Conti Pubblici	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli Interventi Area 04 Conti Pubblici	Servizio conduttivo			Rampini Antonietta

Tab. 9 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice e Denominazione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Ufficio MEF	Responsabile	Responsabile Progetto Consip
2002 - 0080 Sviluppo - Area 04 Conti Pubblici	Sviluppo, MEV, Servizi Infotelici e Manutenzione Adeguativa Area 04 Conti Pubblici.	Re-ntezzativo	Dipartimento II	Ragioniere	Tiziana Campolo
2002 - 0081 Gestione Applicativa - Area 03 Conto Patrimonio	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli interventi Area 03 Conto Patrimonio	Servizio continuativo			Hillarza Maurizio
2002 - 0082 Sviluppo - Area 03 Conto Patrimonio	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa Area 03 Conto del Patrimonio	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere	D'Ignoti Pietro
2002 - 0083 Gestione Applicativa - Area 01 Bilancio	Manutenzione Correttiva, Assistenza e Piccoli interventi Area 01 Bilancio	Servizio continuativo	Dipartimento II	Cancelliere	D'Ignoti Massimo
2002 - 0084 Sviluppo - Area 01 Bilancio	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa Area 01 Bilancio	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere	Sinacra Paola
2002 - 0087 Razionalizzazione ambienti distribuiti - target CC	Razionalizzazione server nel CED di La Rustica e Via XX Settembre per ottimizzazione Tuttitan	Realizzativo	Dipartimento II	Vengenti	Fedeli Massimo
			Dipartimento III	Vitari	
			Dipartimento IV	Ricciuto	
2002 - 0089 Adeguamento infrastrutture WEB del DPSC	Acquisizione server WEB per il RIMT	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento III	Sinitella	Abrignani Graziano
2003 - 0009 Componente CO Sistemi Dipartimento a Consuntivo	Conduzione CO Sistemi Dipartimento a Consuntivo	Servizio continuativo			Flamini Renato
2002 - 0090 Sviluppo - Area 06 SII	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa per i Sistemi Informativi RGS	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere	Agostinelli Settimio
2002 - 0091 Gestione Applicativa - Area 06 SII		Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0092 Sviluppo - Area 09 Sistemi Consuntivi AT FP	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa sistemi consuntivi Finanza Pubblica	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere	Fusari Stefano
2002 - 0093 Gestione Applicativa - Area 09 BDC HYPI	Gestione applicativa per i sistemi consuntivi di Finanza Pubblica.	Servizio continuativo			Barberi Anna Rita
2002 - 0094 Sviluppo - Area 11 IGED	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa nell' IGED	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere	Agostinelli Settimio
2002 - 0095 Gestione Applicativa - Area 11 IGED	Gestione Applicativa Area 11 IGED.	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0096 Sviluppo - Area 13 BDH	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa relative alla Banca Dati Normativa	Realizzativo			Legnaro Claudio
2002 - 0097 Gestione Applicativa - Area 13 OLN	Gestione applicativa relative alla Banca Dati Normativa	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0098 Sviluppo - Area 14 IGESPES	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa relative ai sistemi IGESPES	Realizzativo			Hoel Luigi
2002 - 0099 Gestione Applicativa - Area 14 IGESPES	Gestione applicativa relative ai sistemi IGESPES	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0100 Sviluppo - Area 19 IGF	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa dei sistemi dell'IGF	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere Fabrizio	Ventrella Giovanni
2003 - 0101 Gestione Applicativa - Area 19 IGF	Gestione Applicativa del sistema dell'IGF	Servizio continuativo	Dipartimento II	Ragioniere Fabrizio	Rampini Antonella
2002 - 0102 Sviluppo - Area 20 IGAE	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e Manutenzione Adeguativa per i sistemi dell'IGAE.	Realizzativo			Collace Francesco
2002 - 0103 Gestione Applicativa - Area 20 IGAE	Gestione applicativa per i sistemi dell'IGAE	Servizio continuativo			Rampini Antonella
2002 - 0104 Sicurezza applicazioni a bordo	Definizione e acquisizione elementi infrastrutturali di sicurezza per appl. Internet e Intranet	Realizzativo	Dipartimento IV		Cavallini Stefano
2002 - 0105 Sito Web Dipartimento RGS	Realizzazione del Sito Web per il Dipartimento RGS	Realizzativo			Limperi Roberto
2002 - 0111 Ufficio Studi	Analisi e studi intersettoriali e macro economici su tematiche inerenti la realizzazione acquisti della P.A.	Consulenza			Adam Ahmet Hamza
2002 - 0113 Interconnessione providers economici per MEF	Acquisizione servizi economici mediante stipula di convenzioni Infoprovider's	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento I	D. Cassano	Paolone Carmelo
			Dipartimento II	F. Rinassa	
			UDCON	G. Pagano	
2002 - 0120 SIGED - Fondazione Unicapite	Sviluppo sistema Acquisizione dati su estratti dalle fondazioni bancarie	Realizzativo	Dipartimento IV	Giuseppe Impanato	Allegretti Tiziana
2002 - 0121 SIGED - Protocollo	SIGED - Sviluppo protocollo e servizi correlati	Realizzativo	Dipartimento IV	Giuseppe Impanato	D'Amico Andrea
2002 - 0122 SIGED - Formazione	Servizi di Formazione per progetti di e-documenti	Realizzativo	Dipartimento IV	Giuseppe Impanato	Cannizzi Michele
2002 - 0123 Conduzione contratto SIGED	Conduzione contratto Sistema di Gestione Elettronica dei Documenti del MEF	Servizio continuativo	Dipartimento IV	Giuseppe Impanato	Allegretti Tiziana
2002 - 0124 SIGED - Attività Preliminare	Sviluppo Workflow di supporto alla attività protocollo della RGS e servizi correlati	Realizzativo	Dipartimento IV	Impanato	Cosentino Sergio
2002 - 0126 2002 Evoluzione hw, sw e serv. vari - Piccole forn	Acquisizione hw, licenze sw e serv. di manut.ne vari per conto dell'Amministrazione	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassano	Di Vincenzi Augusto
			Dipartimento II	Rinassa	
			Dipartimento III	Sinitella	
			Dipartimento IV		
			UDCON		
2002 - 0128 Consulenza monitoraggio IGRUE	Supporto metodologico e consulenziale per l'indirizzamento e coordinamento fondi strutturali	Consulenza	Dipartimento II	Amadori	Infelidari Gostanza Maria
2002 - 0129 Sviluppo - SICO	Sviluppo del Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche	Realizzativo	Dipartimento II	Tortorossi Stefano	Quinto Gloria
2003 - 0001 Gestione filiale Sistemi Idrici - SGSI - UTV VII	Gestione risorse contratto quadro plurinnale	Realizzativo	Dipartimento IV	Ricciuto	Carnevale Vincenzo
2003 - 0002 Sicurezza logica per il III Dipartimento	Sicurezza logica del sistema informativo del DIPS e dei collegamenti Informatici con le Amministrazioni	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento III	Sinitella	Bernini Fabrizio
2003 - 0001 SIGED - Assistenza e Manutenzione	Servizi di assistenza utenti e manutenzione per SIGED e progetti di E- documenti	Servizio continuativo	Dipartimento IV	Impanato Giuseppe	Coco Silvio
2003 - 0005 Conduzione Contratto Pubblico Impiego	Conduzione Contratto Pubblico Impiego	Servizio continuativo			Discepolo Ernesto
2003 - 0006 Gestione Applicativa Area 02 - Community Europea	Manutenzione applicativa, Assistenza e Piccoli Interventi relativi ai rapporti finanziari con la UE	Servizio continuativo	Dipartimento II	Rinassa	Mari Monica
2003 - 0007 Conduzione CO Rapporti Unione Europea	Conduzione Contratto SIRGS per l'Area 02 - Rapporti Unione Europea	Servizio continuativo	Dipartimento II	Ragioniere	Rambelli Renzo
2003 - 0008 Sviluppo - Area 02 Rapporti UE - Gest Finanziaria	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e manutenzione adeguativa per 'Gestione Finanziaria' in IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Rinassa	Marotta Antonella
2003 - 0009 Sviluppo - Area 02 Rapporti UE - Monitoraggio FS	Sviluppo, MEV, Servizi Intellettivi e manutenzione adeguativa 'Monitoraggio fondi Strutturali' IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Ragioniere	Tondelli Marco
2003 - 0011 Assistenza Monitoraggio - Area 02 Rapporti UE		Servizio continuativo	Dipartimento II	Ragioniere	Infelidari Gostanza Maria
2003 - 0012 Intranet I e II Dipartimento	Realizzazione della Intranet condivisa I - II Dipartimento MEF	Realizzativo	Dipartimento I	Cassano Domenico	Livoli Paola
			Dipartimento II	Russo Luigi	

Tab. 9 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice e Denominazione Progetto	Obiettivo Progetto	Tipo Progetto	Ufficio IGF	Referente	Responsabile Progetto (Consip)
2003 - 0013 Sviluppo - Area 02 Rapporti UE - Siat, consolidamento	Sviluppo, MEV, Servizi applicativi per l'area Siat, consolidamento IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Ronassa	Perugini Livio
2003 - 0014 Riqualificazione Progetti e Risorse Finanziarie II	Pianificazione delle attività progettuali e di supporto a carico dell'unità organizzativa UDPP	Realizzativo			Enel Attende
2003 - 0017 Portale Operativo S.I. DPS/Staff ex d.lgs 9903	Condivisione operativa in tempo reale delle posizioni dei dipartimenti (I e Ragioneria) gestite dal Staff	Servizio continuativo	Dipartimento III	Sanità	Mangoli Alberto
2003 - 0018 Portale Operativo S.I. DPS/Staff	Condivisione operativa e monitoraggio delle reti dipartimentali	Servizio continuativo	Dipartimento III	Sanità	Cadeddu Oliana
2003 - 0019 Progetto sistemistico S.I. DPS/Staff	Supporto sistemistico dipendente in reti dipartimentali, Fondazione OASC e Onde	Servizio continuativo	Dipartimento III	Sanità	Sanità
2003 - 0020 Adeguamento prodotto ISSA	Aggiornamento del prodotto ISSA alla Ver. 5.1 per la applicazione di strategie manutenzione	Assistenza tecnica	Dipartimento III	Sanità	Rossi Luciano
2003 - 0021 Supporto affidante S.I. DPS/Staff	Supporto, anche on site, all'utenza del DPS e esterna delle organizzazioni con dipartimenti	Servizio continuativo	Dipartimento III	Sanità	Pratesi Alberto
2003 - 0023 Gestione applicativo progetto E-Town	Conduzione operativa dell'applicazione E-Town	Servizio continuativo	Dipartimento II	Sanità	Di Vincenzo Gianni
2003 - 0025 Sviluppo Ricerca&Training 0025	Pianificazione e Servizi di e learning per lo sviluppo delle risorse umane	Realizzativo	Dipartimento II	Ronassa	Ferri Monica
2003 - 0028 Servizi Personale Legale 2003-2007	Servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza del Siat per Servizi Personale Legale	Realizzativo	Dipartimento IV	Ronassa	Ubaldeschi Enrico
2003 - 0029 Progetto sistemistico S.I. DPS/Staff ex D.Lgs 9903	Gestione sistemistica del Siat Operativo, Fondazione OASC e Onde	Servizio continuativo	Dipartimento III	Ronassa	Tocco Mario
2003 - 0031 Gestione Applicativo - Area Politiche Regionali	Conduzione operativa dell'applicativo di tipo web di tutte le politiche Regionali	Servizio continuativo	Dipartimento III	Sanità	Mangoli Alberto
2003 - 0033 ANTEA	Infrastrutturazione della soluzione ed manutenzione per nuovi utenti sistemi Siatweb	Servizio continuativo	Dipartimento II	Ronassa	Dipo Rodolfo
2003 - 0034 Supporto per contabilità accentrata mediante riscontro 0035	Potenziamento ed integrazione con Staff del sistema di accesso non riservato della sede MEF di UC	Sviluppo	Dipartimento II	Sanità	Cologrugni Luciano
2003 - 0035 Adeguamento infrastrutturale II Dipartimento	Acquisizione 2400 PC, 2500 stampanti, 140 server e servizi di assistenza e consegna	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Sanità	Vymolel Giovanni
2003 - 0054 Piattaforma Webrate	Fornitura di pacchetti e servizi di manutenzione e assistenza relativi alla piattaforma Webrate.	Acquisizione beni e servizi	Dipartimento II	Ronassa	Mandia Alberto
2003 - 0055 Sviluppo Area 02 Rapporti UE - Portale	Realizzazione Extranet per IGRUE	Realizzativo	Dipartimento II	Ronassa	Sanità
2003 - 0058 Evoluzione infrastruttura di posta elettronica	Progetti in corso per gestione e migrazione versione/piattaforma	Realizzativo	Dipartimento II	Ronassa/Hussy	Rossi Luciano
2003 - 0061 E Learning - Sviluppo Web su piattaforma IGRUE	Sviluppo di vari Web per completezza 2.5 gia in funzione	Realizzativo	Dipartimento II	Ronassa/Hussy	Pugliese Caterina
2003 - 0062 Riorganizzazione Gestione Segreterie	Riorganizzazione dell'applicazione Hardware Segreterie per di II e di III Dipartimento	Realizzativo	Dipartimento II	Ingegneria Reddito	Pugliese Caterina
2003 - 0064 RAS intranet per il II Dipartimento	Studio e realizzazione di un sistema di accesso remoto per applicazioni interne	Realizzativo	Dipartimento II	Ingegneria Reddito	Pugliese Caterina
2003 - 0065 Evoluzione infrastruttura di sicurezza del CC	Definizione e acquisizione di infrastrutture di sicurezza per il CC	Realizzativo	Dipartimento I	Ronassa	Pugliese Caterina
2003 - 0066 CG sistemistico LOTTO 1 Servizi di gestione	Gestione del contratto quadro sistemistico Lotto 1 Servizi di gestione - RTI FastwebAsm Siatweb	Realizzativo	Dipartimento I	Ronassa	Pugliese Caterina
2003 - 0067 CG sistemistico LOTTO 2 Servizi ai sistemi	Gestione del contratto quadro sistemistico Lotto 2 Servizi ai Sistemi - RTI IBM Italia/Siatweb Inter	Realizzativo	Dipartimento I	Ronassa	Pugliese Caterina
			Dipartimento II	Ronassa	
			Dipartimento III	Sanità	
			Dipartimento IV	Impianto	
			UDCOM	Impianto	
2003 - 0068 CG sistemistico LOTTO 3 Servizi supporto progetti	Gestione del contratto quadro sistemistico Lotto 3 Servizi di supporto ai progetti - RTI FastwebAsm	Realizzativo	Dipartimento I	Cassino	Pugliese Caterina
			Dipartimento II	Ronassa	
			Dipartimento III	Sanità	
			Dipartimento IV	Impianto	
			UDCOM	Impianto	
2003 - 0071 Centro Stampa per DPSC	Acquisizione apparecchiatura destinata a formare un "Centro stampa" per il DPSC	Realizzativo	Dipartimento III	De Cesaro Paola	Perlone Carmelo
2003 - 0072 Polo/IGRS - Portale integrato della IGRS	Realizzazione di uno strumento di supporto decisionale al Top e Middle Management della IGRS	Realizzativo	Dipartimento II	Ronassa	Feldel Andrea
2003 - 0073 CG applicativo SI - basato - GIUDIS	Gestione del contratto quadro applicativo	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassino	Perniola Maria Dolores
			Dipartimento II	Ronassa	
			Dipartimento III	Sanità	
			Dipartimento IV	Impianto	
			UDCOM	Impianto	
2003 - 0074 CG application Engineering Ebtes	Gestione del contratto quadro applicativo	Servizio continuativo	Dipartimento I	Cassino	Perniola Maria Dolores
			Dipartimento II	Ronassa	
			Dipartimento III	Sanità	
			Dipartimento IV	Impianto	
			UDCOM	Impianto	
2003 - 0076 Spesa in Re	Gestione procedura pagamento spese di gestito per MEF, per conto cente di livel. citate	Realizzativo	Dipartimento IV	Impianto	Inciglia Mariana

Tab. 9 (segue)

Sistemi Informativi Tesoro - Portafoglio Progetti/Servizi - Progetti attivi al 31/12/2003

Codice Denominazione Progetto	Descrizione Progetto	Tipo Progetto	Unità MEF	Referente	Responsabile Progetto/Servizio
2003 - 0077 Fornitura sistemi hardware/software ed ass.ca C.E.S.S.I.I.	Gara acquisto n. 2/3 sistemi di hardware e servizi vari per il C.E.S.S.I.I.	Acquisto beni e servizi	Dipartimento IV	Imparato Giuseppe	Donghi Pasquale
2003 - 0078 Sistema informativo PUBLUS/PUBLUS - SBH	Sistema informativo bibliografico compatibile con il SBN	Acquisto beni e servizi	Dipartimento III	Scalfari Giuseppe	Allegretti Tiziana
			Dipartimento IV	Monaco Gildo	
2003 - 0079 Installazione sistemi dipartimentali	Erogazione servizi di installazione e configurazione e gestione con LAN per prova in calda	Realizzativo			Minasso Francesco
2003 - 0083 Osservatorio Settore Giustizia sabbio DU DGS	Completamento Osservatorio dei Italianopoli di pertinenza del settore - Banca dati CIGS.	Realizzativo	Dipartimento II	Minasso	Mancarol Giuseppina
2003 - 0084 Nuovo Sito Web Dipartimento Uffici Politiche Sociali	Realizzazione del nuovo Portale del Dipartimento Uffici Politiche Sociali	Realizzativo	Dipartimento III	Poli	Lanzetta Gianluca
2003 - 0086 Fornitura servizi professionali per progetto Progressi	Servizi professionali per definizione processo di pianificazione strategica e formazione piani pluriennali	Realizzativo	Dipartimento IV	Imparato	Daniel Cristiano
2003 - 0087 UCOL IV Dipartimento	Form liberalizzazione data handling, ed e-learning, processo di esame e servizi di supporto per conseguimento diploma	Realizzativo	Dipartimento II		De Angelis Anna Rita
2003 - 0088 Global Server La Fenice	Servizi di conduzione e manutenzione degli apparati e degli impianti del CED	Servizio continuativo	Dipartimento II		Tiberti Paolo
2003 - 0089 Upgrade Server HP SuperDome	Acquisizione di Hardware in modalità sostitutiva per il potenziamento del server HP SuperDome	Acquisto beni e servizi	Dipartimento IV		Allegretti Tiziano
2003 - 0090 Lavori Post informatico DT-RGS	Lavori edili, e adeguamento impianti, spazi post inf. DT-RGS presso amb. ex-tesoreria e piano Pastrengo	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino	Maria Donatella
2003 - 0091 Gestione Applicativa - Progetti in Dipartimento	Progetti CUP, Forum OGS e SIPEN per ottenere Dipartimento Politiche di Sviluppo e Coesione	Servizio continuativo			Gasta Alberto
2003 - 0092 Accesso remoto alla intranet unificata	Sviluppo per accesso intranet unificata del Dipartimento da parte dispositivi mobili	Realizzativo	Dipartimento I	Casalino Domenico	Taccardi Marco
			Dipartimento II	Fusco Luigi	
2003 - 0096 Mappa del Sistema	Sistema di gestione della conoscenza sistemi informativi MEF, di supporto attività di Pian. e Contr.	Realizzativo	Dipartimento IV	Ricciaro	Ottaviani Fabio
2003 - 0097 Archiviazione ottica stato mobile e fascic. Dip.	Sistema che consente la gestione del fascicolo e dello stato mobile/cabina dei Dipendenti del MEF.	Realizzativo	Dipartimento IV	Imparato	Tiberti Cristiano
2003 - 0099 Completamento osservatori sanità	Int.ni sulla adesioni alle convenzioni Consip in materia sanitaria ed evolutivo sull'osservatorio	Realizzativo	Dipartimento II	Minasso	Poli Luigi
2003 - 0098 Supporto applicativo al S.I. del DPS	Servizi di sviluppo app.vo per gestione ed evoluzione ambienti applicativi del S.I. del Dip.	Realizzativo	Dipartimento III	Sanella	Sveldazza Gabriella
2003 - 0100 Supporto sistemistico al S.I. del DPS	Servizi operativi e sistemistici per gestione ed evoluzione ambienti esercizi del S.I. del III Dip.	Servizio continuativo	Dipartimento III	Sanella	Fedeli Chiara
2003 - 0114 Supporto del polo informatico I - II Dip.	Erogazione di servizi applicativi e sistemistici per Dip. Tesoro e RGS.	Servizio continuativo	Dipartimento I	Casalino	Vedi Antonio
			Dipartimento II	Minasso	
2003 - 0139 Addestramento management e dirigenza IV Dip.	Addestramento management e dirigenza IV Dip.	Consulenza	Dipartimento IV	Del Righetto	Allegretti Tiziana
2003 - 0140 Progetto "Gina" per conto Ministero Interno PAT 5	Consip ha svolto il ruolo di stazione appaltante per conto del Ministero Interno	Cofinanziato	COINSIP	Portello Cichosi Mario	Allegretti Tiziana
2003 - 0142 *Monitoraggio immobili in uso al MEF*	*Applicazione per gestire e monitorare i canoni di locazione degli immobili in uso al personale MEF.*	Realizzativo	Dipartimento IV	Imparato	Leoncini Claudio

CONSIP SpA

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2002

1. La struttura organizzativa e le risorse umane

In data 24 aprile 2002 l'assemblea degli azionisti ha deliberato la nomina del nuovo Presidente, Prof. Gustavo Piga, e del Consiglio di Amministrazione. Nella seduta del 7 maggio 2002 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Ferruccio Ferranti nuovo Amministratore Delegato della Società.

L'organizzazione

Nel corso del 2002, è stato confermato ed ulteriormente potenziato il modello organizzativo definito nel 2001 fondato sulla definizione e segmentazione delle funzioni organizzative in coerenza con le fasi di individuazione, sviluppo e gestione delle soluzioni e sulla centralizzazione delle competenze trasversali.
In tal senso, come già realizzato nel corso del 2001 per la Direzione Acquisti in Rete della P.A., anche nell'ambito della Direzione Sviluppo Sistema Informativo Tesoro, sono state differenziate le responsabilità di Gestione Relazioni Utenti da quelle di Sviluppo Progetti. Alla Gestione Relazioni Utenti è stata assegnata, come principale responsabilità, quella di sviluppare e gestire i rapporti con i Dipartimenti di propria competenza al fine di garantire la soddisfazione delle loro esigenze, definendo e coordinando le modalità di comunicazione delle strutture Consip verso l'Amministrazione e realizzando gli studi di fattibilità avvalendosi, ove necessario, della consulenza delle strutture tecniche di progetto, servizio e supporto. Allo Sviluppo Progetti, spetta il compito di gestire lo sviluppo delle soluzioni dalla fase di gara a quella di collaudo e rilascio in esercizio.

I processi aziendali e le strategie di comunicazione

Relativamente alla razionalizzazione e definizione dei processi aziendali, nel corso del 2002 è stata svolta un'attività di revisione ed ottimizzazione dei processi esistenti che ha riguardato il processo di pianificazione progetti e l'integrazione con gli aspetti amministrativo-contabili nonché il processo di acquisizione dei beni/servizi.
Nell'ambito delle attività di definizione dei processi, sono stati formalizzati molteplici processi e procedure aziendali, tra i principali si citano il processo di studio, stipula e gestione di una convenzione e le iniziative legate al rispetto degli adempimenti societari e normativi quali: la definizione e pubblicazione nell'intranet aziendale delle procedure inerenti il D. Lgs. 626/94 sulla Sicurezza e Salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, la definizione del modello Privacy

(D. Lgs. 675/96 e DPR 318/99) e l'avvio del progetto, che si concluderà nel 2003, riguardante la definizione del modello di organizzazione e gestione (ex D. Lgs. 231/2001). Tali attività di revisione e definizione dei processi sono state svolte congiuntamente dalla funzione Organizzazione e Processi e le altre Direzioni competenti della specifica tematica trattata (Direzione Acquisti in Rete della P.A., Direzione Affari Legali e Societari, etc.).

A supporto del progressivo processo di ottimizzazione organizzativa e di consolidamento delle funzioni aziendali ed in considerazione della crescente valenza strategica che la comunicazione ha assunto dato il ruolo particolarmente visibile della Consip, sono state inoltre avviate alcune importanti iniziative anche in quest'area. Nel corso del 2002 è stato realizzato il sito istituzionale Consip ed è stato progettato il primo Annual report, che verrà pubblicato dopo l'approvazione del Bilancio 2002, per fornire all'esterno una completa informazione sia sul profilo aziendale, in termini di mission, struttura, attività e normativa istitutiva, sia sui risultati più significativi conseguiti e gli eventi più importanti che evidenziano il valore Consip. Inoltre, per rafforzare anche visivamente l'evoluzione di Consip è stato studiato ed identificato un nuovo segno grafico. Il nuovo logo risponde a razionali propri della mission aziendale nell'ambito di un contesto istituzionale e sarà rilasciato nel corso del 2003.

Le risorse umane

Per quanto riguarda l'organico della Società, al termine dell'esercizio 2002 i dipendenti hanno raggiunto le 413 unità, di cui 282 laureati provenienti dalle maggiori aziende di consulenza e di informatica, con una età media di circa 37 anni. La crescita del personale rispetto all'esercizio precedente è stata di 69 persone (84 assunzioni e 15 dimissioni). Dal punto di vista delle attività svolte, le risorse sono così ripartite: 255 unità sono state impiegate per i progetti di carattere informatico, 122 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 36 sono state assegnate alle attività amministrative e di staff.
Riguardo le dimissioni dalla Società, il dato conferma la tendenza alla diminuzione del turn over già registrata nel 2001 (circa il 3,8% del 2002, rispetto a circa il 5% del 2001). Tale fenomeno, dovuto in parte anche ad una situazione di mercato che nel corso del 2002 non ha favorito la mobilità dei lavoratori, premia in ogni caso le politiche della Società che, consentono il mantenimento di un ambiente di lavoro orientato allo sviluppo delle risorse umane, alla crescita professionale e personale, attraverso piani di formazione tecnica e manageriale e piani retributivi in linea con le offerte del mercato, ciò riconoscendo altresì il contributo dei dipendenti al raggiungimento di obiettivi di team ed aziendali.

In questo senso, il 2002 è stato caratterizzato dal consolidamento dei programmi per lo sviluppo delle risorse umane avviati nel corso degli anni precedenti:

- avviamento del progetto di definizione delle figure professionali, che verrà completato nel primo semestre del 2003;
- coaching ai Responsabili di unità organizzativa per la gestione del programma di assegnazione e valutazione degli obiettivi personali;
- seconda edizione del Master in gestione delle risorse umane per i Responsabili di unità organizzativa;
- realizzazione di un programma formativo per lo sviluppo delle competenze distintive
- completamento del programma di monitoraggio delle competenze distintive dei quadri.

Nell'ambito della formazione, in particolare, sono state erogate complessivamente 1685 giornate di corso con una media di 4,4 giornate di corso per Dipendente. In particolare, sono state erogate 1097 giornate di formazione ad-hoc per Consip, organizzate con i principali operatori nel settore della formazione manageriale, organizzativa ed informatica e 588 giornate di formazione esterna prevalentemente legate alla formazione tecnico-specialistica. E' stato, inoltre, rilasciato il sito intranet per la gestione della definizione e approvazione dei piani di formazione individuali.

Gli aspetti logistici

Relativamente al dimensionamento dell'organico, anche in relazione ai piani di sviluppo della Società, è stata individuata nel corso del 2002 la nuova sede di Via Isonzo e sono stati avviati i lavori di ristrutturazione che si prevede che termineranno entro il primo semestre 2003. Nella nuova sede, per la quale sono state studiate modalità ottimizzate di fruizione degli spazi prevedendo un utilizzo razionale di soluzioni open space e la presenza di numerose sale riunioni per le attività dei gruppi di lavoro ed il ricevimento del personale esterno, verranno concentrate le persone che oggi operano su diverse sedi della Consip e del Ministero, così da ottenere una maggiore integrazione tra i team che operano nei diversi settori dell'azienda.

Nel piano di sviluppo delle sedi della Società, con l'obiettivo di garantire la massima operatività delle strutture, è comunque previsto il mantenimento della sede di La Rustica per il personale che opera nell'ambito dei progetti IT della Ragioneria Generale dello Stato, della sede di Via Curtatone, che ospiterà i team a supporto delle attività degli altri Dipartimenti dell'area Tesoro, e del presidio Consip presso il Centro Comunicativo di Via XX Settembre.

2. Le attività svolte nel 2002

Nell'ambito delle responsabilità connesse alla definizione delle strategie di acquisto e all'espletamento delle procedure di gara europee, sia per le attività informatiche che per gli acquisiti in rete, nel corso del 2002 è stato dato ulteriore impulso ad iniziative volte a favorire la più ampia partecipazione delle aziende, il livello di competitività e la trasparenza delle procedure di gara. In questo contesto è stato avviato un costruttivo confronto con l'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che ha portato alla definizione delle opportune clausole da utilizzare nella documentazione di gara.

Inoltre, sono state attivati due gruppi di lavoro per la definizione di best practice relativamente ai criteri di aggiudicazione ed alla composizione delle commissioni di gara. E' stato formalizzato il processo per la nomina delle commissioni di gara e sono state definite le linee guida cui attenersi per garantire il livello minimo possibile di discrezionalità nell'assegnazione dei punteggi tecnici e l'utilizzo di formule di valutazione della componente economica che non dipendano dalle offerte presentate dai diversi concorrenti.

In parallelo si è provveduto a stabilire criteri di accesso alle gare atti a favorire la partecipazione delle PMI, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di e-procurement (aste on

line e marketplace), in modo da rendere disponibili alla PA e valorizzare le competenze di realtà fortemente specializzate nei diversi settori di industria.

La costituzione dell'Ufficio Studi – che ha il compito di proporre e realizzare analisi e studi su specifiche tematiche inerenti la razionalizzazione degli acquisti della PA – e del Comitato Scientifico – costituito da una rete di esperti per fornire un contributo di alto profilo scientifico all'attività della Consip – conferma l'orientamento della Società all'innovazione, nell'ambito degli obiettivi e delle priorità assegnate, rafforzando il collegamento con il mondo accademico, della ricerca e delle imprese, nel rispetto dei principi deontologici.

Relativamente alla razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, le principali linee di azione del 2002 hanno riguardato il consolidamento e l'ampliamento dei compiti della Società, con specifico riferimento alla promozione delle aggregazioni tra enti decentrati di spesa (Comuni e Province, Aziende Sanitarie, Università), al fine di realizzare anche per questi enti l'acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato. La Società ha sviluppato e portato a regime iniziative di risparmio in coerenza con gli obiettivi definiti per il 2002 nel "Piano delle Attività e dei Costi 2002-2005", concordato con il MEF, ed in coerenza con le indicazioni della normativa vigente di cui all'art. 26, Legge n° 488 del 23 Dicembre 1999 – Legge Finanziaria 2000; all'art.59, Legge n° 388 del 23 Dicembre 2000 – Legge Finanziaria 2001; all'art.32, Legge n°448 del 28 Dicembre 2001 – Legge Finanziaria 2002.

Per quanto attiene all'ambito dell'Information Technology, nel corso dell'anno è stata predisposta la nuova convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le attività informatiche che è stata sottoscritta in data 2 gennaio 2003. La nuova convenzione, di durata triennale (1 gennaio 2003 – 31 dicembre 2005), consente di dare continuità al rapporto tra il Ministero e la Consip in un'area di importanza strategica quale l'Information Technology e presenta alcuni nuovi aspetti che riguardano principalmente:

- la rivalutazione del corrispettivo giornaliero per persona Consip;
- una moderata crescita del numero delle risorse "operative";
- la definizione di una quota "sospesa" dei rimborsi dovuti a Consip (pari al 5% dei corrispettivi effettivi totali dell'anno) legata al raggiungimento degli obiettivi di risultato;
- l'introduzione di un meccanismo di "presa in consegna" da parte della Consip dei beni acquisiti che consente di facilitare l'ottenimento del rimborso certificando la presa in carico da parte dell'Amministrazione;
- la possibilità di affidare alla Consip i servizi di conduzione e manutenzione di immobili e impianti dei Centri Elaborazione Dati del Ministero, oltre quello di La Rustica.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle attività informatiche svolte per i Sistemi Informativi Tesoro e per il progetto di Razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Sistema Informativo Tesoro

L'anno 2002 è stato caratterizzato da evoluzioni normative di rilevante portata che hanno determinato notevoli cambiamenti soprattutto sul fronte della gestione della finanza pubblica con particolare riferimento al contenimento della spesa (d.l. 194/2002 e l. 246/2002). Per i sistemi informativi dell'Amministrazione dell'Economia nel loro complesso, è stato necessario avviare una serie di interventi evolutivi sulle applicazioni gestite allo scopo di recepire ed attuare nei tempi più brevi possibili quanto derivante dai mutamenti normativi introdotti; ciò in parallelo alla prosecuzione dei progetti già varati nel corso del 2001 per supportare le iniziative di innovazione organizzativa e gestionale finalizzate a dare concreta attuazione al processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione e di ottimizzazione del funzionamento della "macchina amministrativa" del Ministero. Inoltre è stato necessario sostenere uno sforzo ulteriore per contestualizzare gli interventi appena citati nell'ambito dei progetti a più marcata valenza tecnologica - già avviati o in corso di attivazione – affinché la "macchina informatica" dell'Amministrazione potesse risultare costantemente adeguata a supportare le crescenti esigenze informative in relazione anche alle nuove tecnologie disponibili.

I significativi risultati conseguiti, pur in presenza di indubbie difficoltà legate alla rapida evoluzione dei contesti normativi, organizzativi ed operativi, sono stati resi possibili dalla maturità raggiunta dalla Società e dalla attuazione del cosiddetto "modello Consip", che si è confermato particolarmente efficace ed in grado di coniugare competenza tecnologica e capacità di affrontare progetti complessi con un ampio ricorso al mercato, in una logica di forte integrazione con le strutture ministeriali.

Dal punto di vista delle attività afferenti i contratti gestiti, il 2002 ha rappresentato un momento di impegno particolare per quanto riguarda soprattutto i grandi contratti del Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS); è stato necessario, infatti, rinnovare i tre grandi contratti in scadenza nell'anno garantendo continuità di servizio nei confronti dell'Amministrazione. I contratti relativi ai Sistemi di Ispettorato e conoscitivi, alla Finanza Pubblica, al Pubblico Impiego ed ai Rapporti con l'Unione Europea sono stati rinnovati senza alcun riflesso negativo sul funzionamento delle applicazioni e sull'erogazione dei servizi. Un ulteriore contratto di particolare rilievo stipulato nel 2002 ha riguardato il Sistema Informativo per la Gestione elettronica dei Documenti (SIGeD) nel quale confluiscono soluzioni di tipo integrato per quanto riguarda il protocollo, la gestione dei flussi di lavoro, la firma elettronica dei documenti, la trasparenza dei processi e la comunicazione interna ed esterna dell'Amministrazione.

Nel seguito vengono sinteticamente descritte le attività di maggiore rilievo svolte nel 2002.

Progetti e servizi cross-dipartimentali

I progetti sviluppati in quest'ambito hanno l'obiettivo di supportare processi istituzionali con caratteristiche di interdipartimentalità e/o informatizzare le attività inerenti al "funzionamento" del Ministero; i principali hanno riguardato:

- Gestione delle risorse umane:

Sistema Informativo per l'Amministrazione del Personale (SIAP) volto a offrire a tutti gli uffici del Ministero il supporto per la gestione amministrativa del personale e lo sviluppo delle risorse umane; nel corso del 2002 si è provveduto in particolare a realizzare e diffondere la nuova procedura per la rilevazione delle presenze che ha comportato la distribuzione di badge a tutto il personale e all'installazione delle apparecchiature per la rilevazione delle timbrature e per il controllo accessi in tutte le sedi Centrali e Periferiche del Ministero.
Service Personale Tesoro (SPT) finalizzato alla gestione ed al pagamento delle competenze del personale della Pubblica Amministrazione, in particolare del Comparto "Ministeri" e del comparto "Scuola" (1.300.000 cedolini mensili); le attività del 2002 hanno riguardato in particolare gli adempimenti fiscali e contributivi per la gestione dei Mod. CUD e 730, la certificazione telematica per l'anagrafe tributaria (Mod. 770), l'estensione del sistema alla gestione del personale della Corte dei conti e la gestione degli adempimenti relativi al personale della scuola per l'apertura del nuovo anno scolastico.

- Controllo di gestione: è stata completata l'impostazione metodologica del sistema di controllo di gestione per il Ministero ed è stato realizzato il sistema informatico di supporto con particolare riferimento alle funzionalità di rilevazione semestrale dei costi dell'esercizio e di analisi dell'efficienza, efficacia ed economicità.

- Protocollo e flussi documentali: il progetto ha l'obiettivo di attuare quanto previsto dal DPR 428/98 (Regolamento per la tenuta del protocollo amministrativo con procedura informatica) e dal DPR 445/2000 (testo Unico in materia di documentazione amministrativa); in tale contesto normativo, il progetto prevede interventi graduali che, nella prima fase, riguardano l'integrazione dei sistemi di protocollo del Ministero. Nel corso dell'anno 2002 si è conclusa la diffusione dell'applicazione per il Protocollo Informatico (PIT) presso le aree organizzative omogenee (AOO) individuate nel Ministero e, parallelamente, sono proseguite le iniziative rivolte all'introduzione di strumenti innovativi di gestione documentale, come ad esempio i progetti che riguardano l'attività pre-legislativa e le Fondazioni.

- Sistemi conoscitivi: sono proseguite le attività di sviluppo dei Data Mart orientati all'analisi delle informazioni per le quattro Aree Tematiche individuate come prioritarie: Finanza Pubblica, Investimenti Pubblici e Finanziamenti Comunitari, Personale e Spesa Sociale.

- Modelli previsionali di Finanza Pubblica ed Economia: il progetto è finalizzato a fornire supporto all'Amministrazione nel suo complesso, in particolare ai Dipartimenti del Tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato, per quanto attiene l'attività di previsione e simulazione nel settore della Finanza Pubblica e del relativo contesto macroeconomico; nel corso del 2002 i principali obiettivi di supporto istituzionale hanno riguardato la Relazione Trimestrale di Cassa, il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria, la Relazione Previsionale e Programmatica e gli aggiornamenti delle previsioni infrannuali.

I più importanti progetti realizzati nell'area dei **sistemi applicativi dipartimentali** hanno riguardato:

- Evoluzione del Sistema Informativo della Ragioneria Generale dello Stato (SIRGS) e della Corte dei conti con riferimento particolare alle normative recentemente emesse sul contenimento della spesa pubblica (monitoraggio per legge);

- Sistema Informativo dell'Ispettorato Generale Affari Economici (IGAE): il sistema ha lo scopo di supportare il monitoraggio degli interventi pubblici nei diversi settori dell'economia ai fini della valutazione del relativo impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio; nel corso del 2002 è stato reso disponibile il sistema di supporto alle attività prelegislative che consente la gestione dell'iter di tutti i provvedimenti, legislativi ed attuativi, recanti autorizzazioni alla spesa;

- Sistema conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche (SICO): il sistema ha l'obiettivo di rendere più organico, omogeneo e flessibile il processo di acquisizione, gestione e fruizione dei dati sul personale dei comparti del Pubblico Impiego (circa 3 milioni di unità) in termini sia gestionali che conoscitivi. L'utenza del sistema gestionale è molto ampia (circa 10.000 istituzioni per il Conto Annuale e 17.500 strutture organizzative per la Relazione del Conto Annuale tra Ministeri, Comuni e ASL); l'utenza del sistema conoscitivo comprende la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei conti, l'ARAN, l'ISTAT, l'UPI, l'Unioncamere. Nell'ambito di tale sistema è stato sviluppato il primo progetto di e-learning del Dipartimento della RGS per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti del Ministero dislocati presso le Ragionerie Provinciali;

- Codice Unico di Investimento Pubblico (CUP): sistema finalizzato alla caratterizzazione univoca dei progetti di investimento finanziati totalmente o parzialmente con risorse pubbliche, mediante l'attribuzione di un codice identificativo stabilito a fronte di un set minimo di informazioni in grado di caratterizzare l'investimento e la registrazione in un'anagrafe (sistema indice);

- SICOGE: nel corso del 2002 si è concluso il progetto di evoluzione dell'applicativo per consentirne una più ampia copertura dei processi di contabilità finanziaria e consentendone anche una più agevole diffusione tra le Amministrazioni centrali e periferiche (la diffusione ha interessato 5 Amministrazioni centrali: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Affari Esteri, Ministero della Giustizia, Ministero delle Attività Produttive ed il Ministero delle Infrastrutture). Inoltre, per rispondere alle esigenze delle Amministrazioni in regime di contabilità autonoma (con un proprio regolamento per la tenuta della contabilità) è stata sviluppata una versione dell'applicativo SICOGE la cui diffusione ha interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri per un totale di 1.250 utenti;

- Modelli di previsione della spesa sociale: il progetto è finalizzato a fornire il supporto all'Ispettorato Generale per la Spesa Sociale nelle attività istituzionali riguardanti la valutazione delle tendenze di lungo periodo delle principali componenti della spesa sociale al variare degli scenari demografici, macroeconomici e/o normativi; i principali obiettivi di supporto nel corso del 2002 hanno riguardato la predisposizione di simulazioni relative alle tendenze di lungo periodo della spesa sanitaria e pensionistica, per il DPEF, per il programma di Stabilità e per il progetto EPC_WGA;

- Sistema documentale DEMETRA: il sistema è volto al trattamento di documenti di carattere economico – finanziario relativi ai Paesi in via di sviluppo ed emergenti. Le realizzazioni hanno riguardato le funzioni di classificazione dei documenti, di ricerca dei materiali e di accesso a tutto il patrimonio documentale in modo efficiente, semplice, organizzato e tempestivo;

- Contabilità economica: il progetto è volto alla realizzazione del sistema di raccolta ed analisi dei dati relativi alla contabilità economica delle Amministrazioni Centrali dello Stato; nel corso dell'anno è stato realizzato un portale WEB, con accesso Internet, con un'area pubblica dedicata agli atti normativi e documentali di natura tecnica e metodologica e un'area riservata di accesso da tutte le Direzioni Generali delle Amministrazioni Centrali per la raccolta e la validazione dei dati anche con l'ausilio degli Uffici Centrali del Bilancio;

- Sistema informativo IGRUE: il sistema è finalizzato al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi finanziati dai Fondi Strutturali; le realizzazioni del 2002 hanno riguardato in particolare il Sistema di Monitoraggio Nazionale per l'alimentazione periodica della Banca Dati Fondi Strutturali. Esportando il metodo di monitoraggio italiano, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato realizzato il Sistema per la Gestione e il Monitoraggio delle Iniziative Comunitarie INTERREG III (programmi di cooperazione transnazionale e trasfrontaliera).

Le attività di maggior rilievo nell'area della **comunicazione** e della **condivisione** dei dati hanno riguardato:

- l'integrazione dei siti WEB ed i servizi su Internet con particolare riferimento al nuovo Portale del CIPE, che mette a disposizione on line le delibere del CIPE e dispone di una Extranet per lo scambio dei documenti di lavoro e la convocazione di nuove sedute, i siti del CUP (Codice Unico Progetti) e NARS (Nucleo di Consulenza Attuazione linee guida Regolazione Servizi di Pubblica Utilità), il Portale Informativo per il I Dipartimento, il servizio WAP che consente di consultare, direttamente dal proprio telefono cellulare, i comunicati stampa e la lista dei documenti pubblicati sul portale;

- La gestione delle segreterie attraverso la personalizzazione di strumenti standard di mercato per facilitare e standardizzare la gestione delle comunicazioni scambiate fra le Direzioni Generali, la gestione degli incontri, delle telefonate, della corrispondenza e delle sale riunioni;

- La condivisione e la pubblicazione, in modo organico e strutturato, delle informazioni e della documentazione di lavoro necessaria ai membri del Comitato di Sorveglianza del QCS (Quadro Comunitario di Sostegno) - Obiettivo 1 – 2000-2006, attraverso il Forum QCS realizzato con tecnologia Extranet;

- La realizzazione dei Portali Intranet del Dipartimento del Tesoro e del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro per la diffusione di informazioni e comunicazioni e la fruizione di servizi specialistici funzionali alle attività dei Dipartimenti;

- La realizzazione del Portale Integrato RGS (Point RGS) per fornire strumenti di supporto decisionale alla Dirigenza della RGS e per costruire un ambiente di "notificazione" e condivisione di informazioni di sintesi destinate ai Funzionari della RGS.

Per quanto riguarda, infine, le **infrastrutture tecnologiche** è stato realizzato il piano di ammodernamento dei servizi di rete e della diffusione dei posti di lavoro:

- le caselle di posta elettronica sono circa 10.000;
- i personal computer installati hanno raggiunto le 11.600 unità;
- attraverso le suddette postazioni di lavoro (PdI) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è possibile usufruire dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso a internet, call center / help desk) e dei servizi applicativi;
- i serventi per il monitoraggio e la gestione dei servizi di interoperabilità sono circa 450; per circa 130 serventi e 900 PdI del Mandato Informatico è attivato il servizio di Software Distribution;
- vengono rese disponibili banche dati esterne (De Agostini, Reuters, Infocamere, ANSA, etc.) a circa 3.000 utenti;
- sono stati migrati sotto Rete Unitaria tutti gli Uffici Centrali di Bilancio;
- sono state ampliate le bande trasmissive dei Dipartimenti Provinciali, di tutti gli UCB e di alcune sedi romane;
- sono stati effettuati interventi di cablaggio strutturato che hanno consentito di unificare 10 sedi provinciali;
- sono stati attivati 12.000 punti rete locale fonia/dati nelle sedi centrali e periferiche, utilizzando circa 1.200 Km di cavi e fibra ottica.

Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.6 del Decreto del Ministero del Tesoro del 24 febbraio 2000 e di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2000, e di quanto definito dal Piano Industriale 2002-2005, di seguito sono riportate le principali attività svolte dalla Consip al 31 Dicembre 2002, suddivise in:

- iniziative di risparmio nazionali, relative alla spesa comune;
- iniziative su categorie merceologiche specifiche di un singolo comparto (Stato, Sanità, Enti Locali ed Università), affrontabili a livello nazionale;
- iniziative di risparmio relative alla spesa locale/specifica, replicabili attraverso strumenti di condivisione della conoscenza;
- attività di comunicazione sul Programma;
- attività di sviluppo di strumenti di e-procurement.

Al 31 dicembre 2002 le risorse interne della struttura Consip dedicata al Programma di Razionalizzazione della Spesa erano 122 e a quella data sono stati conseguiti i seguenti, significativi, risultati:

- 8.473 milioni di € di spesa affrontata, di cui 8.040 tramite iniziative nazionali;
- 2.308 milioni di € di risparmio, di cui 2.245 tramite iniziative nazionali;
- circa il 28 % di riduzione media sui costi unitari dei beni/servizi per le iniziative nazionali ed il 15 % per quelle locali;
- 19.912 utenti registrati (di cui 7.760 appartenenti alle Amministrazioni Centrali e periferiche e gli Organi dello Stato, 7.492 agli Enti Locali, 912 alle Università, 706 al Servizio Sanitario Nazionale, 3.042 alle altre P.A.);
- 110.995 ordini, di cui 78.000 nel solo 2002;
- 1.338 milioni di € di transato, di cui 1.044 nel solo 2002;
- 45% registrazioni effettuate on line;
- 24% ordini emessi on line.

Alla data del 31 dicembre 2002, risultavano ancora attive e pertanto pienamente gestite 20 convenzioni. Inoltre, nel corso del 2002 sono state avviate nuove iniziative nazionali che contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo di spesa di riferimento prevista per il 2003, quali, ad esempio, metano, lubrificanti, ecotomografi, ambulanze, mobili e arredi per uffici e didattici, reti fonia-dati, sistemi di videocomunicazione, energy management. Sempre nel corso del 2002 sono state avviate le operazioni necessarie al potenziamento delle strutture organizzative dei mercati (Stato, Sanità, Università, Enti Locali) per renderle aderenti agli obiettivi della nuova missione, così come descritta nel Piano Industriale 2003-2006 MEF-Consip. In particolare, tali strutture sono finalizzate a rilevare i fabbisogni della Pubblica Amministrazione, promuovere il sistema delle convenzioni e gli strumenti di e-procurement, esplorare possibili nuovi ambiti di razionalizzazione della spesa.

Le attività del comparto Stato, principalmente volte ad aumentare la conoscenza e l'adesione del Programma di Razionalizzazione della Spesa presso i Ministeri e presso gli Enti Centrali, hanno riguardato:

- la promozione e il supporto delle iniziative di risparmio attive tramite comunicazione "one to one" e seminari;
- promozione delle iniziative in fase di attivazione e/o di studio per la definizione dei fabbisogni sia in termini quantitativi che qualitativi (Energia Elettrica, Spese per l'acquisto di spazi pubblicitari e per l'abbonamento a giornali e riviste, Spese per la gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro);
- progetti che hanno richiesto la partecipazione e il coordinamento di gruppi di lavoro misti (Consip ed Amministrazioni): lo sviluppo del progetto di "Fleet Management" con il Ministero dei Beni Culturali, la revisione del processo di approvvigionamento delle divise della Polizia Stradale (Ministero dell'Interno);
- progetti innovativi: sono state incontrate alcune Amministrazioni per una condivisione dei primi studi relativi ai progetti "Organizzazione della P.A." e "Gestione della domanda";
- l'assistenza all'Agenzia delle Entrate per la realizzazione di una gara telematica (sopra soglia) per l'acquisto di prodotti di stampa;
- la partecipazione alle prime sperimentazioni del Marketplace, sia con attività di coinvolgimento delle Amministrazioni, sia con attività di informazione e di recepimento delle esigenze, con l'obiettivo di assicurare il successo della sperimentazione stessa;
- l'avvio del progetto "car sharing" con il MEF.

In conformità con quanto disposto dalla normativa, che ha previsto l'estensione del Programma di Razionalizzazione della Spesa per beni e servizi della P.A. al comparto Sanità, sono stati svolti:

- l'approfondimento nell'analisi della domanda per beni e servizi delle strutture del SSN;
- la promozione delle convenzioni Consip già attive;
- il contributo allo sviluppo di nuove convenzioni specifiche per il settore sanitario a livello nazionale (ecotomografi, ambulanze, farmaci, service di chimica clinica e servizi integrati per la gestione di apparecchiature elettromedicali, servizi sanitari alberghieri intergrati);
- l'avvio di iniziative pilota su scala locale da replicare attraverso strumenti di condivisione della conoscenza (materiale per profilassi, sieri e vaccini – Regione Lazio, ausili per disabili Regione Umbria);

Ad ottobre 2002 si è conclusa la sperimentazione per l'esternalizzazione del processo di approvvigionamento del farmaco e del materiale sanitario avviata con la Centrale Interaziendale d'Acquisto della provincia di Bologna (che riunisce 4 Aziende Sanitarie Locali e una Azienda Ospedaliera). Alla data la documentazione di gara per la selezione dell'outsourcer è in fase di conclusione.

Le attività relative al comparto degli Enti Locali sono state organizzate in tre grandi linee di sviluppo:

- "account management", attività volte a promuovere e diffondere il sistema delle convenzioni stipulate verso gli Enti Locali di dimensione significativa;
- "marketing e comunicazione", attività di "mass marketing" volte a promuovere e diffondere il sistema delle convenzioni presso tutti gli Enti Locali, con particolare attenzione a quelli che per dimensione propria non possono essere raggiunti da azioni "one to one", anche grazie alla stipula del contratto di collaborazione tra Consip e Ancitel;
- "progetti verticali", attività relative a progetti intrapresi da Consip in collaborazione con specifiche amministrazioni locali, finalizzati ad esplorare possibili innovazioni della modalità di gestione della spesa da parte degli Enti Locali (es.: studio svolto in collaborazione con il comune di Trieste per analizzare il loro modello di gestione del servizio di Riscossione Tributi, servizi pubblici industriali).

Il comparto Enti Locali ha supportato la struttura del Sourcing nello studio di fattibilità di iniziative di gara su categorie di spesa specifica caratterizzate da standard dei requisiti e mercati di fornitura nazionali. Inoltre ha condotto iniziative pilota volte all'aggregazione di enti locali nella regione Lombardia (12 comuni, con Cinisello Balsamo capofila per l'acquisto di vestiario per i dipendenti comunali), nella regione Umbria (12 comuni con Perugia capofila per l'acquisto di vestiario per i dipendenti comunali) e nella Regione Emilia Romagna (circa 70 comuni per l'acquisto di vestiario per i dipendenti comunali e un'altra aggregazione di 4 comuni con Imola capofila avente a oggetto pasti caldi veicolati per le scuole). E' stata inoltre svolta tutta l'attività preparatoria per espletare il primo esperimento di asta on-line per l'acquisto di beni da parte del Comune di Torino, per l'acquisto di biancheria per gli asili nido e per le strutture socio-assistenziali).

Per quanto concerne il comparto Università sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione della documentazione legale e tecnica per l'espletamento della gara Pc Small Form Factor - Gara Telematica sopra soglia – per l'Università di Bologna.
- aggiudicazione, per via telematica, delle Gare locali per lo smaltimento rifiuti (per il Politecnico di Milano) e per le cappe chimiche da laboratorio (per un'aggregazione di Università, con Bologna capofila),
- realizzazione di questionari finalizzati alla rilevazione dei consumi per la sperimentazione del marketplace per la categoria merceologica "apparecchiature da laboratorio e materiale di consumo", ritenuta idonea al popolamento del marketplace,
- avvio di un progetto pilota In collaborazione con il Politecnico di Milano per la costituzione dell'ufficio e-procurement: una struttura organizzativa a presidio del processo di acquisto e a supporto dell'Ateneo per la diffusione e la conoscenza delle nuove tecniche di acquisto elettronico
- pubblicazione dei bandi di gara Global service per le Università di Ancona e di Roma "La Sapienza",
- pubblicazione del bando per la gara pilota mobili ed arredi didattici.

A livello nazionale si è espletata la gara telematica per i videoproiettori ed è stato predisposto il bando di gara per Global Service uso didattico, che comprenderà, oltre al mondo universitario, le scuole i centri di formazione dello stato e gli enti di ricerca, sulla base delle esperienze realizzate a livello locale. E' stata inoltre avviata un'iniziativa Pilota mobili ed arredi didattici avente l'obiettivo di realizzare una convenzione nazionale che, sulla base di parametri di riferimento oggettivi (norme UNI), preveda un catalogo suddiviso per lotti di prodotto.

Nel corso del 2002 sono state avviati nuovi filoni progettuali in particolare per quanto riguarda l'introduzione di sistemi di pagamento aggiuntivi rispetto a quelli tradizionali, la sperimentazione di un corso di formazione on line, la gestione della domanda, l'avvio di attività di Customer Service e la Costituzione dell'Ufficio Studi finalizzato a valorizzare il Programma, fornendo contributi di elevato livello tecnico-scientifico.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rilevato il grado di soddisfazione dei servizi resi presso le Amministrazioni che utilizzano il sistema, in modo da verificare la qualità dei beni/servizi offerti. In particolare, è stata realizzata un'intervista, su un campione di 503 Amministrazioni che hanno effettuato ordini nel corso del 2002, finalizzata a verificare, attraverso un'aggregazione di macrotematiche di interesse, il livello di soddisfazione sui servizi offerti dal sistema delle convenzioni. . Il livello di soddisfazione rilevato è stato più che soddisfacente e sono state comunque identificare aree di possibile miglioramento.

Attività di comunicazione sul Programma

L'introduzione di nuovi strumenti di e-procument sviluppate nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa pubblica ha richiesto lo svolgimento di attività finalizzate alla loro diffusione e consolidamento presso le Pubbliche Amministrazioni. L'ampliamento del Programma, in termini di categorie merceologiche affrontate e di convenzioni attivate, ha

evidenziato inoltre in modo sempre più determinante l'esigenza di facilitare la P.A. nella comprensione e nell'utilizzo delle nuove modalità di acquisto. Le attività di comunicazione, coerentemente le attività svolte dalle strutture dei mercati, rivestono in questo processo di informazione e formazione un ruolo chiave quale canale di supporto alla diffusione delle iniziative ed all'incremento dell'adesione al Programma, e si articolano secondo un piano di comunicazione multi-canale che prevede l'utilizzo dei servizi di call center, di posta elettronica e del portale internet www.acquistinretepa.it.

L'attività di comunicazione e supporto al cambiamento è stata attuata anche attraverso incontri informativi rivolti alle principali Amministrazioni o attraverso la partecipazione a seminari a tema.

Particolare attenzione è stata prestata alla realizzazione ed all'implementazione di servizi a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, quali i servizi di Call Center e di Posta Elettronica.

Nell'ambito della realizzazione della piattaforma di e-procurement in data 23 settembre 2002 è stato avviato il nuovo portale Acquisti in rete con una nuova veste grafica e un approccio più orientato all'utente; L'indirizzo del sito "www.acquisti.tesoro.it" è stato quindi sostituito dall'attuale "www.acquistinretepa.it".

Di particolare rilevanza e interesse è stata la partecipazione nel corso del 2002 ad alcuni programmi internazionali e notevole attenzione è stata posta alla promozione inerente l'utilizzo delle nuove modalità di acquisto (e-procurement).

Attività di sviluppo di strumenti di e-procurement

E' stata aggiudicata la gara per l'implementazione della piattaforma di e-procurement. La gara prevedeva due lotti di fornitura a supporto del sistema delle aste on line e di quello del marketplace.

Nel mese di ottobre è stata completata la realizzazione del nuovo sistema di e-procurement. Accanto alle funzionalità già rilasciate (portale, servizio di assistenza telefonica, gestione dei negozi) sono state attivate le funzionalità per la gestione delle aste e del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per consentire l'utilizzo della piattaforma di e-procurement (aste on line e marketplace) è stata fornita collaborazione al Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie per la redazione del regolamento delle procedure di acquisto telematiche (D.P.R. 101/2002) ed è stata definita la normativa per lo svolgimento delle gare telematiche e per la realizzazione del mercato elettronico della P.A.

Nel mese di dicembre si è svolta la prima gara telematica sopra soglia (per la stipula di una convenzione ex art. 26) relativa a videoproiettori di fascia bassa e pubblicati i primi bandi di abilitazione per il marketplace (materiale elettrico, apparati multimediali).

Connesso con il sistema di e-procurement è il sistema di Datawarehouse, a supporto del monitoraggio della spesa in convenzione e si è proceduto ad una sperimentazione, per rendere fruibili i dati selezionati del programma ad alcune Amministrazioni pilota (MEF, Regione Lazio, Università di Verona, Ministero degli interni) e per ottenere la relativa reportistica per il quale è stata aggiudicata definitivamente la gara e stipulato il relativo contratto con la società aggiudicataria.

Nell'ambito della fruizione del sistema di Datawarehouse degli Acquisti in Rete sono state avviate le attività per l'attivazione di alcuni nuovi servizi per far fronte a specifiche richieste dell'IGESPES per il monitoraggio spesa sanitaria.

3. L'andamento della gestione economico-finanziaria

L'esercizio 2002 si è chiuso con un risultato lordo pari a 3,2 milioni di euro, risultante da ricavi per 39,5 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 36,3 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è diminuito del 32,6 per cento, mentre i ricavi ed il complesso dei costi (esclusi ricavi e costi a rimborso) sono cresciuti, rispettivamente del 29.0 e del 40,2 per cento.

Il descritto andamento riflette il significativo incremento registrato dall'operatività aziendale, tanto nel comparto dell'attività informatica, quanto in quello degli Acquisti in Rete della P.A., come risulta dalla più articolata analisi delle poste di bilancio, qui di seguito esposta.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 23,6 milioni di euro (rispetto a 21,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 15,4 milioni di euro (rispetto a 8,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A. e per 0,5 milioni di euro (rispetto a 0,3 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e dai contributi di natura previdenziale correlati alle nuove assunzioni.

Infine, l'ammontare complessivo dei beni e dei servizi acquistati dalla Consip per conto della P.A., ha fatto registrare un incremento pari al 31,9 per cento passando da 86,9 milioni di euro (di cui 78,1 milioni per le attività informatiche e 8,8 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 114,7 milioni di euro del 2002 (di cui 89,7 milioni per le attività informatiche e 25 milioni per gli Acquisti in Rete).

Come illustrato nella Nota integrativa, nel bilancio dell'esercizio 2002 le spese sostenute per tali acquisti, ed i relativi rimborsi da parte della P.A. (tra loro sempre coincidenti e, quindi, ininfluenti sul risultato di esercizio), non transitano per il conto economico.

I Costi della produzione sono ammontati a 35,0 milioni di euro, rispetto ai 25,4 milioni di euro (esclusi i costi a rimborso) dell'esercizio precedente e tale incremento è riconducibile per il 68,8 per cento circa all'aumento dei costi per il personale (da 17,7 a 24,3 milioni di euro) dovuto prevalentemente all'incremento del numero di persone in forza alla Società. Nello specifico, i costi della produzione di competenza all'area dell'attività informatica ammontano a 21,9 milioni di Euro (rispetto a 18,7 milioni nel 2001), mentre i costi della produzione di competenza all'area di Supporto agli acquisti ammontano a 13,1 milioni di Euro (6,7 milioni nell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio 2002, incrementi significativi si sono verificati anche in altre componenti dei costi, tra le quali, in particolare:

- I costi per servizi hanno registrato un aumento rilevante passando da 5,8 a 8,3 milioni di euro. Tale aumento è in buona parte attribuibile a quello fatto registrare dalle spese per consulenze, per lo più legali (da 2,7 a 4,4 milioni di euro), a seguito del sensibile incremento delle attività della Struttura di supporto agli acquisti della P.A..

- I costi per godimento di beni di terzi sono passati da 0,8 a 1,2 milioni di euro. Tale aumento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti per la locazione degli uffici (nell'esercizio precedente la locazione dello stabile di Via Curtatone è partita ad aprile), nonché ai maggiori oneri sostenuti per il noleggio delle autovetture affidate al personale dipendente.

La dinamica dei proventi e degli oneri finanziari ha subito un ulteriore peggioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2001, nonostante il sensibile calo del costo del denaro. Infatti, la posta in discorso ha registrato un saldo negativo pari a 1,2 milioni di euro, rispetto a 0,4 milioni di euro nell'esercizio precedente, per effetto del costante e rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario sia dal persistere di significativi sfasamenti temporali tra i termini di pagamento delle fatture dei fornitori ed i rimborsi effettuati dall'Amministrazione, che dall'aumento del volume delle spese sostenute per conto della P.A..

Le descritte risultanze economiche dei rapporti intrattenuti dalla Consip con le aziende bancarie sono state determinate dal fatto che la Società ha registrato una posizione netta debitoria compresa tra un minimo di 25,0 milioni di euro ed un massimo di 46,0 milioni di euro, ragguagliatasi, in media mensile, a 33,9 milioni di euro.

Come auspicato lo scorso esercizio nell'ambito della relazione degli Amministratori sulla gestione, al fine di migliorare gli attuali rapporti finanziari intercorrenti tra il Ministero e la Consip, nel pieno rispetto della normativa che disciplina i processi di pagamento dell'Amministrazione, nella nuova Convenzione per le attività informatiche si è convenuto che la liquidazione dei corrispettivi avvenga mediante una diversa formula che prevede il pagamento di anticipi ed, inoltre, sono stati individuati alcuni meccanismi che consentiranno tempi più veloci, rispetto al passato, nella liquidazione delle fatture inerenti i rimborsi.

Il decremento del risultato lordo di esercizio si è ovviamente riflesso sulle imposte sul reddito dell'esercizio, che si sono ragguagliate a 2,2 milioni di euro, rispetto a 2,7 milioni di euro nell'esercizio precedente, e sono risultate costituite, per 1,0 milioni di euro dall'IRPEG e per 1,2 milioni di euro dall'IRAP.

Per quanto riguarda le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente, ci si è avvalsi delle norme agevolative di cui al D.lgs. 466/1997, che hanno reso possibile il raggiungimento di una quota agevolata pari a 0,1 milioni di euro.

Come sopra menzionato, il risultato lordo di esercizio si è chiuso con un utile lordo di 3,2 milioni di euro, (rispetto all'utile lordo di 4,7 milioni dell'esercizio precedente), di cui 1,2 milioni derivanti dal settore dell'attività informatica (2,8 milioni nel 2001), e circa 2 milioni di euro per gli Acquisti in rete (1,9 milioni nel 2001).

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 922.643,36, il Consiglio di amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 46.132,17
- l'attribuzione dei residui euro 876.511,19 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà, tenuto conto anche dell'accantonamento in esenzione d'imposta per euro 6.783,40 effettuato ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n.124 (3% dell'accantonamento annuale del TFR destinato a forme pensionistiche complementari), ad euro 10.892.486,00.

4. Le attività previste ed il budget 2003

Per quanto concerne la futura evoluzione della società, per l'anno 2003 è prevista una forte crescita del dimensionamento del personale, che si prevede raggiungere le 550 unità per la fine dell'anno, rispetto ai 413 dipendenti in forza al 31 dicembre 2002. Mentre nel ramo delle attività informatiche il numero degli addetti previsti rimane pressoché invariato, marcata è prevista essere la crescita del personale dedicato agli Acquisti in Rete, con un dimensionamento previsto di 230 addetti al 31 dicembre 2003 rispetto ai 122 dipendenti in forza al 31 dicembre 2002. Le posizioni di staff previste sono invece di 50 unità.
Nel comparto delle attività informatiche, la stabilità numerica del personale è diretta conseguenza dell'obiettivo gestionale di tale Direzione, che è quello è di ridurre l'impegno Consip nella gestione per mezzo di un maggior ricorso all'esternalizzazione delle attività e focalizzare le risorse interne sulle attività a maggior valore aggiunto. Sono stati individuati dodici obiettivi nelle seguenti aree:

- Sviluppo di applicazioni verticali per i singoli Dipartimenti (Cruscotto di Finanza Pubblica, Monitoraggio della spesa e degli investimenti pubblici)
- Applicazioni orizzontali cross-Dipartimentali (E-document, Servizi di comunicazione, Controllo di gestione, Contabilità economica)
- Infrastrutture e servizi di interoperabilità (Posta elettronica, Internet/intranet, Sicurezza)

Nel settore Acquisti in Rete, la marcata crescita delle risorse previste è riconducibile al consolidamento di una struttura più giovane che si prefigge degli obiettivi per l'anno 2003 ambiziosi per un significativo ampliamento della spesa affrontata e delle gare gestite. Anche per questa Direzione sono stati individuati degli obiettivi qui di seguito sintetizzati:

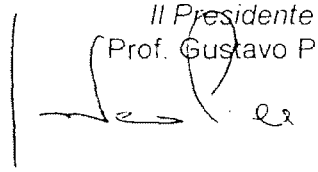
- Spesa di riferimento cumulata per le iniziative nazionali pari a 21.720 milioni di euro (8,473 nel 2002)
- Spesa di riferimento cumulata per altre iniziative (locali/specifiche e nuovi ambiti) pari a 990 milioni di euro (433 nel 2002)
- Aumento dell'efficienza ed ottimizzazione della gestione delle risorse
- Continuità del servizio
- Marketplace e Gare Telematiche - Estensione dei nuovi strumenti di eProcurement

****

Il Consiglio di Amministrazione esprime un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti della Società per l'impegno e l'attenzione profusi nello svolgimento delle proprie attività che, anche nell'esercizio 2002, hanno consentito di raggiungere tutti gli ambiziosi obiettivi aziendali sia nell'area dell'Information Technology che in quella degli Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione. L'esercizio appena trascorso ha conseguito risultati notevolmente positivi quali ad esempio l'incremento del numero delle convenzioni attivate (+ 50%) e del numero delle adesioni da parte delle amministrazioni (+ 70%), ed il rinnovo dei contratti informatici di grande rilievo (con un risparmio medio del 25 % e l'apertura a nuovi fornitori). La Società ha trovato nel contributo particolare di ciascuno, nella competenza specifica e nello spirito di teamwork, le leve principali per conseguire tali risultati. Riteniamo che tutto ciò costituisca un patrimonio di grandissimo valore non solo per la Società e il Ministero ma per l'intera Pubblica Amministrazione.

Roma, 28 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga



Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 8 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 4 aprile 2003

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Adunanza del giorno 11 aprile 2003

n. 31

Il giorno 11 aprile 2003 alle ore 13.15 presso la sede legale in Roma, Via di S. Croce in Gerusalemme n. 63, si è riunito il Collegio dei Sindaci della CONSIP S.p.A, alla presenza del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi PACIFICO e dei Sindaci effettivi Dott. Fabrizio RIMASSA e Dott.ssa Patrizia MUNZI BITETTI.

L'ordine del giorno reca:

1. Bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

E' altresì presente il Presidente Gian Giorgio PALEOLOGO, magistrato delegato dalla Corte dei conti al controllo della Società ai sensi dell'art. 12 della L. 259/58.

* * *

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

Il COLLEGIO da atto che in data 28 marzo 2002 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, unitamente alla bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, costituito dalla Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, dando mandato all'Amministratore Delegato di apportare alla Nota Integrativa le integrazioni richieste in tale sede dal Collegio Sindacale, che ha contestualmente dichiarato di rinunciare ai termini di cui all'art.



1, Cod. Civ..

In particolare il COLLEGIO SINDACALE aveva chiesto di inserire nella Nota Integrativa il raffronto con i dati del bilancio 2001, nonché i riflessi di natura fiscale dovuti al recepimento della Risoluzione n. 377/E dell'Agenzia delle Entrate, che ha comportato un cambiamento all'impostazione del conto economico.

In data 3 aprile 2003 sono stati trasmessi al Collegio Sindacale la Relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa, modificata come sopra, affinché si potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ..

Il COLLEGIO, al fine di predisporre la Relazione, procede pertanto all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2002, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, già convocata per il giorno 28 aprile 2003, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2003, in seconda convocazione.

Vengono invitati ad intervenire il Dott. Daniele Qualeatti e il Dott. Marcello Gentili della Direzione Amministrazione e Finanza, nonché il Dott. Massimiliano Bulzoni, assistente dell'Amministratore Delegato, al fine di poter fornire eventuali chiarimenti. Il Dott. Bulzoni precisa che sono state apportate alcune correzioni di carattere formale alla documentazione

trasmessa al Collegio Sindacale; in particolare nella Relazione sulla Gestione (cfr. pag. 5) il numero delle risorse umane destinate al progetto di Acquisti in rete della PA e delle risorse assegnate alle attività amministrative e di staff è stato uniformato a quanto indicato nel seguito della Relazione stessa, mentre nella Nota integrativa (cfr. pagg. 25 e 27) è stato precisato che il bilancio è stato redatto avvalendosi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4, cod. civ. e che i valori contabili relativi all'esercizio precedente sono stati convertiti in Euro al fine di permettere la comparabilità con l'esercizio in chiusura. Il COLLEGIO prende atto di tali modifiche.

In merito alla nuova impostazione contabile, condivisa dall'Agenzia delle entrate con la risoluzione di cui sopra, il COLLEGIO SINDACALE sottolinea come continui a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione.

In proposito, ai fini di un approfondimento della problematica, viene depositato agli atti della riunione il parere fornito dal Prof. Laghi alla SOGEI S.p.A. in relazione a fattispecie analoghe.

Il COLLEGIO prende altresì atto della relazione di certificazione della società di revisione KPMG S.p.A., datata 4 aprile 2003 (All. 1).

Il COLLEGIO, preso atto di quanto sopra ed esaminata la documentazione fornita dal Consiglio di Amministrazione, approva la sua Relazione al bilancio al 31 dicembre 2002 (All. 2), invitando la struttura amministrativa a predisporre una

quantificazione del "risparmio fiscale" derivante dalla nuova impostazione del bilancio.

* * *

2. VARIE ED EVENTUALI

Il COLLEGIO si sofferma sull'analisi relativa al calcolo dell'agevolazione Tremonti per le spese di formazione (art. 4 L. 383/01), dando mandato al Presidente di sottoscrivere i prospetti predisposti dagli uffici competenti a norma di legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 14.00.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

EE.2

In data 3 aprile 2003 la Relazione sulla Gestione e il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2003, sono stati trasmessi al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ..

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza con i dati contabili.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	127.687.200,33
Passività	116.794.714,33
Capitale Sociale e Riserve	9.969.842,64
Utile netto d'esercizio	922.643,36
TOTALE PASSIVO	127.687.200,33

Tale risultato trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

Valore della produzione	39.455.867,51
Costi della produzione	35.000.003,27
Differenza tra valore e costo della produzione	4.455.864,24
Proventi ed oneri finanziari	- 1.233.767,55
Proventi ed oneri straordinari	- 62.207,46
Risultato prima delle imposte	3.159.889,23
Imposte dell'esercizio	2.237.245,87
Utile netto dell'esercizio	922.643,36

Tali risultanze riflettono, in termini omogenei, la nuova impostazione data al bilancio a seguito della esclusione dal conto economico degli acquisti e dei relativi rimborsi effettuati per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La nuova impostazione contabile, della quale il Collegio non può che prendere atto, continuando a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione, è stata condivisa dall'Agenzia delle entrate con la risoluzione n. 377/E del 2 dicembre 2002 ed è ampiamente descritta nei suoi effetti nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale da atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2002 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2001, nonché i riflessi di natura fiscale dovuti al recepimento della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, che ha comportato un cambiamento all'impostazione del conto economico.

Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria.

In particolare:

- **Immobilizzazioni immateriali**

  Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

- **Immobilizzazioni materiali**

  Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
  Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.

- **Crediti**

  I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

- **Ratei e risconti**

  I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

  Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2002, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

- **Debiti**

  I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

- **Costi e ricavi**

  I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- **Imposte**

  Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.
  Le imposte sul reddito, differite ed anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
  L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.
  In proposito, il Collegio sottolinea che la nuova impostazione del conto economico ha consentito un minore onere fiscale, in conseguenza della mancata formazione di sopravvenienze passive fiscalmente indeducibili, come sottolineato nella Nota integrativa.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del

Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione di certificazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., datata 4 aprile 2003.

Il Collegio prende atto altresì della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 922.643,36, che prevede:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 46.132,17
- l'attribuzione dei residui euro 876.511,19 alla riserva disponibile.

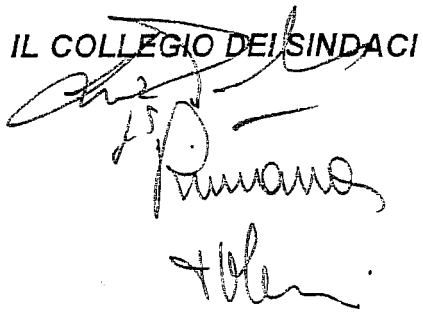
In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguaglierà ad Euro 10.892.486,00.

* * *

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2002 della Consip S.p.A..

Roma 11 aprile 2003

IL COLLEGIO DEI SINDACI



Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

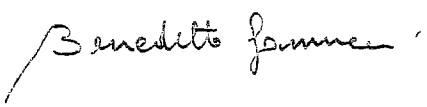
2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 8 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Roma, 4 aprile 2003

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001

ATTIVO	31.12.2002	31.12.2001
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	275.043,38	247.771,77
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	66.300,00	0,00
7) altre;	499.890,99	603.852,56
Totale	841.234,37	851.624,33
II - Immobilizzazioni materiali:		
4) altri beni;	1.312.169,64	1.461.413,43
Totale	1.312.169,64	1.461.413,43
III - Immobilizzazioni finanziarie.	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni (B)	2.153.404,01	2.313.037,76
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze.	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) verso clienti:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	121.489.638,61	84.160.931,40
b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	58.131,43	486.561,60
5) verso altri:		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	3.917.308,42	4.458.018,53
b) esigibili oltre l'esercizio successivo.	8.676,47	13.308,48
Totale	125.473.754,93	89.118.820,01
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	26.141,12	102.707,22
3) danaro e valori in cassa.	5.675,81	3.178,59
Totale	31.816,93	105.885,81
Totale attivo circolante (C)	125.505.571,86	89.224.705,82
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti.	28.224,46	42.673,44
TOTALE ATTIVITA'	127.687.200,33	91.580.417,02

PASSIVO	31.12.2002	31.12.2001
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale;	5.200.000,00	5.200.000,00
II - Riserva da sovrapprezzo azioni;	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione;	0,00	0,00
IV - Riserva legale;	282.402,89	183.249,99
V - Riserve per azioni proprie in portafoglio;	0,00	0,00
VI - Riserve statutarie;	4.470.323,25	2.586.418,13
VII - Altre riserve distintamente indicate:		
- riserva in sospensione D.L. 124/93	17.116,50	10.333,10
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo;	0,00	0,00
IX - Utili (perdite) dell' esercizio.	922.643,36	1.983.058,02
Totale	10.892.486,00	9.963.059,24
B) Fondi per rischi ed oneri.	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	2.339.031,26	1.610.542,69
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
3) debiti verso banche;	35.766.696,98	15.413.271,13
6) debiti verso fornitori;		
a) esigibili entro l'esercizio successivo;	61.800.851,70	55.979.115,34
b) esigibili oltre l'esercizio successivo;	61.993,42	642.675,40
11) debiti tributari;	12.399.574,91	5.995.682,51
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	1.557.098,32	1.218.688,22
13) altri debiti.	2.856.113,63	727.888,59
Totale	**114.442.328,96**	**79.977.321,19**
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti.	13.354,11	29.493,90
TOTALE PASSIVITA'	127.687.200,33	91.580.417,02

CONTI D' ORDINE		
Fidejussioni e garanzie ricevute	200.595.273,23	95.840.179,28
Totale conti d' ordine	**200.595.273,23**	**95.840.179,28**

Roma, 28 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2002 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2001

	31.12.2002	31.12.2001
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a) compensi Consip;	38.969.986,07	30.251.617,80
b) rimborso costi P.A.;	0,00	86.944.684,91
5) altri ricavi e proventi.	485.881,44	329.843,92
Totale	**39.455.867,51**	**117.526.146,63**
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;		
a) acquisto beni per Consip;	228.901,35	217.016,42
b) acquisto beni per conto terzi;	0,00	17.130.757,32
7) per servizi;		
a) acquisto servizi per Consip;	8.280.867,27	5.840.447,06
b) acquisto servizi per conto terzi.	0,00	69.332.146,34
8) per godimento di beni di terzi;		
a) godimento di beni per Consip;	1.163.161,69	768.818,10
b) godimento di beni per conto terzi.	0,00	481.781,25
9) per il personale:		
a) salari e stipendi;	17.568.210,50	12.493.672,65
b) oneri sociali;	5.416.491,41	4.077.736,11
c) trattamento di fine rapporto;	1.149.168,45	872.572,64
e) altri costi;	203.072,58	215.407,72
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. delle immob.ni immateriali;	306.239,24	200.130,47
b) ammort. delle immob.ni materiali;	549.771,11	691.095,54
13) altri accantonamenti;	6.783,40	5.482,71
14) oneri diversi di gestione.	127.336,27	60.354,22
Totale	**35.000.003,27**	**112.387.418,55**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**4.455.864,24**	**5.138.728,08**
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;	1.198,17	54.606,28
17) interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	1.234.965,72	485.634,27
Totale (16-17)	**(1.233.767,55)**	**(431.027,99)**

	31.12.2002	31.12.2001
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5):	61.175,29	609.137,36
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec..		
a) minusvalenze da alienazione	2.751,58	4.239,05
b) altri	120.631,17	621.221,79
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(62.207,46)	(16.323,48)
Risultato prima delle imposte (A - B + / - C + / - D + / - E);	3.159.889,23	4.691.376,61
22) imposte sul reddito dell' esercizio;		
a) imposte dell'esercizio	2.234.199,75	2.698.512,09
b) imposte differite	3.046,12	9.806,50
23) Utile (perdita) d' esercizio.	922.643,36	1.983.058,02

Roma, 28 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., è redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile, avvalendosi di quanto previsto dall'articolo 2423 c. 4 c.c.. A tale riguardo, è doveroso segnalare un importante cambiamento intervenuto nel contenuto del conto economico che, a differenza di quanto avveniva nei precedenti esercizi non evidenzia più i costi ed i ricavi inerenti l'attività di acquisto di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione svolta dalla Consip (costi e ricavi a rimborso). L'importo e la composizione dei costi sostenuti dalla Consip per questa attività e l'importo dei relativi rimborsi corrisposti dalla Pubblica Amministrazione, tra loro sempre coincidenti e quindi ininfluenti sul risultato dell'esercizio, sono descritti nella presente Nota nell'ambito del commento alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Questa nuova impostazione contabile, che è stata espressamente condivisa dall'Agenzia delle Entrate con la R.M. n. 377/E del 02.12.2002, è conforme a quanto previsto dai principi contabili internazionali (Ias n. 18, paragrafo 8) ed al principio di comportamento dell'Associazione dottori commercialisti di Milano n. 139, secondo i quali possono essere considerati ricavi solo le entrate conseguite dall'impresa in nome e per conto proprio e che determinano un incremento del patrimonio netto. La non imputazione al conto economico di questi costi e ricavi che la Consip sostiene e consegue sulla base di un rapporto di mandato senza rappresentanza (la Consip agisce in nome proprio, ma per conto della Pubblica Amministrazione, in base alle due Convenzioni che ne regolano i rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), ha comportato per la società l'eliminazione della problematica riscontrata negli esercizi precedenti relativa alla tempestiva imputazione dei costi in commento nel conto economico di competenza, problematica che in passato ha dato luogo alla emersione di sopravvenienze passive fiscalmente indeducibili. Da questa diversa impostazione contabile ne consegue quindi che:

- la voce relativa ai "ricavi a rimborso" (voce A1b) e le voci relative ai "costi a rimborso" (voci B6b, B7b e B8b) nel conto economico appaiono con saldo zero nella colonna 2002, mentre in quella 2001 viene riportato il saldo del passato esercizio;
- le voci relative ai proventi ed agli oneri straordinari relative all'esercizio 2001 includono le sopravvenienze derivanti dalla imputazione nel bilancio non di competenza dei "costi e dei ricavi a rimborso". Tali tipologie di sopravvenienze non sono state rilevate nell'esercizio 2002 in quanto tali costi e tali ricavi, non transitano a conto economico,

Si segnala inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 c.c.;
- gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in esame sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente tranne per le voci che sono state interessate dal cambiamento sopra illustrato.
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza.
- Per i fondi in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).
Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.
Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell' esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Crediti
I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2002, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

Costi e ricavi
I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.
Le imposte sul reddito, differite ed anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate, è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

***

I valori contabili relativi all'esercizio precedente sono stati convertiti in Euro, al fine di permetterne la comparabilità con l'esercizio in chiusura.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALL'ATTIVO:

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
ammonta ad 841 migliaia di euro con un decremento di 11 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Gli investimenti su beni di terzi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto.
Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al sostenimento di costi finalizzati alla stipula del contratto di affitto dei nuovi uffici della Consip. Tale contratto è stato firmato nel mese di febbraio 2003 e la locazione partirà da giugno 2003.
La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Aliquota amm.to	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.01	Valore al 31.12.01	Acquisti 2002	Decrementi 2002	Amm.to 2002	Valore al 31.12.02
Licenze software applicativo	33,0	161	53	108	198	0	119	187
Licenze software operativo	20,0	287	147	140	6	0	58	88
Investimenti su beni di terzi		692	88	604	25	0	129	500
Immobilizzazioni in corso		0	0	0	66	0	0	66
Totale		**1.140**	**288**	**852**	**295**	**0**	**306**	**841**

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
ammonta a 1.312 migliaia di euro con un decremento di 149 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Aliquota amm.to	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.01	Valore al 31.12.01	Acquisti 2002	Dismissioni 2002			Amm.to 2002	Valore al 31.12.02
						Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware di costo > di 516 euro	20	1.537	519	1.018	238	17	11	6	328	922
Hardware di costo < di 516 euro	100	135	135	0	30	0	0	0	30	0
Arredi di costo > di 516 euro	12	393	76	317	27	4	0	4	48	292
Arredi di costo < di 516 euro	100	819	819	0	111	0	0	0	111	0
Impianto d'allarme e antincendio	30	35	35	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo > di 516 euro	20	16	8	8	0	0	0	0	3	5
Beni di costo < di 516 euro	100	13	13	0	1	0	0	0	1	0
Centrale telefonica	20	138	22	116	0	0	0	0	28	88
Telefoni portatili	20	4	2	2	4	0	0	0	1	5
Totale		**3.090**	**1.629**	**1.461**	**411**	**21**	**11**	**10**	**550**	**1.312**

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 121.490 migliaia di euro con un incremento di 37.329 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	120.705	79.681	41.024
MINISTERO DELL'INTERNO	492	2.767	(2.275)
CORTE DEI CONTI	293	1.713	(1.420)
TOTALE	121.490	84.161	37.329

Tali crediti si riferiscono per 115.574 migliaia di euro alla rifatturazione dei costi sostenuti dalla CONSIP S.p.A., per l'acquisizione di beni e servizi, per conto della Pubblica Amministrazione e per 5.916 migliaia di euro si riferiscono invece ai corrispettivi, maturati e non ancora corrisposti, inerenti sia le attività informatiche (cfr. artt. 14, 15 e 17 della Convenzione del 9 agosto 1999 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed art 11 della Convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'Interno), che le attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 7 della Convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).
Il saldo ricomprende "fatture da emettere" per 44.788 migliaia di euro che si riferiscono per 29.202 migliaia di euro a fatture passive a rimborso non ancora ricevute al 31.12.2002 (fatture da ricevere a rimborso).
L'importo dei crediti non è rettificato da alcun fondo, in quanto si ritiene che non esistano incertezze circa la loro esigibilità.

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 58 migliaia di euro con un decremento di 429 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tali crediti, vantati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si riferiscono alla rifatturazione dei costi sostenuti dalla CONSIP S.p.A., per l'acquisizione di beni e servizi, per conto della Pubblica Amministrazione (cfr. art. 14 della Convenzione del 9 agosto 1999).
L'esigibilità oltre l'esercizio successivo è conseguenza del fatto che i rapporti con la P.A. sono correlati alle condizioni di pagamento in essere con i fornitori di beni e servizi per conto della Amministrazione.
Infine, tra i crediti in oggetto non ve ne sono di esigibili oltre i 5 anni.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 3.917 migliaia di euro con un decremento di 541 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
ERARIO PER IVA	3.141	3.853	(712)
CREDITI VS ERARIO PER IRPEG/IRAP	530	0	530
CREDITI PER RIADDEBITO NS PERSONALE	161	171	(10)
CREDITO LEGGE 388/00 ART.7	69	0	69
CREDITI PER IMPOSTE PREPAGATE	5	7	(2)
FORNITORI C/ANTICIPI	2	13	(11)
RECUPERO LAVORI RISTRUTTURAZIONE	0	316	(316)
ALTRI	9	98	(89)
TOTALE	3.917	4.458	(541)

I crediti verso l'Erario per IRPEG ed IRAP sono la risultanza degli acconti versati nel corso dell'esercizio, pari a 2.764 migliaia di euro, e dei debiti, pari a 2.234 migliaia di euro, conseguenti alla determinazione delle imposte dell'esercizio.
La posta crediti per imposte prepagate accoglie, secondo quanto previsto dal principio contabile n.25 ("il trattamento contabile delle imposte sul reddito") emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le attività per imposte anticipate (differenza temporanea d'imposta) con contropartita nel conto economico.
Tale attività, determinatasi in base alla ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili nel periodo di imposta in cui le differenze temporanee si riverseranno, si riferisce alla tassa sui rifiuti solidi urbani presente nel conto economico del bilancio 2002, ma non ancora pagata al 31 dicembre 2002.

La voce **CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**
ammonta a 9 migliaia di euro con un decremento di 4 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce interamente ai depositi cauzionali.

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI
ammonta a 26 migliaia di euro, con un decremento di 77 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente ai conti correnti postali.

La voce DENARO E VALORI IN CASSA
ammonta a 6 migliaia di euro, con un incremento di 3 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI
ammonta a 28 migliaia di euro, con un decremento di 15 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce quasi esclusivamente a risconti inerenti canoni di assistenza e manutenzione.

AL PASSIVO:

La voce CAPITALE SOCIALE
ammonta a 5.200.000 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.
Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2002 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE
ammonta ad euro 282.402,89, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 99.152,90 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2001, giusta delibera assembleare del 24 aprile 2002.

La voce RISERVE STATUTARIE
ammonta ad euro 4.470.323,25, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.883.905,12 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2001, giusta delibera assembleare del 24 aprile 2002.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L.124/93
ammonta ad euro 17.116,50, con un incremento di euro 6.783,40, rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'accantonamento dell'esercizio, pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai).

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

Voci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva ex D.L.124/93	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2001	5.200	183	2.587	10	1.983	9.963
Utili destinati a riserva	0	99	1.884	0	(1.983)	0
Riserva ex D.L.124/93	0	0	0	7	0	7
Utile di esercizio 2002	0	0	0	0	923	923
Saldo al 31.12.2002	**5.200**	**282**	**4.471**	**17**	**923**	**10.893**

La voce FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ammonta a 2.339 migliaia di euro, con un incremento di 728 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal fondo nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

VOCE	SALDO AL 31.12.2001	ACCANTO ESERCIZIO	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	SALDO AL 31.12.2002
FONDO TFR	1.611	1.110	(156)	(6)	(220)	2.339

La voce DEBITI VERSO BANCHE
ammonta a 35.767 migliaia di euro, con un incremento di 20.354 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 61.801 migliaia di euro, con un incremento di 5.822 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a debiti conseguenti sia ad acquisti effettuati per conto della P.A., sia ad acquisti effettuati per conto CONSIP.
Il saldo ricomprende "fatture da ricevere" per 30.741 migliaia di euro.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 62 migliaia di euro, con un decremento di 581 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a debiti conseguenti ad acquisti effettuati per conto della P.A..

La voce DEBITI TRIBUTARI
ammonta a 12.400 migliaia di euro, con un incremento di 6.404 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
IVA DIFFERITA	11.339	4.069	7.270
R/A LAVORO DIPENDENTE	936	703	233
R/A LAVORO AUTONOMO	114	40	74
TARSU	11	0	11
IRPEG	0	808	(808)
IRAP	0	376	(376)
TOTALE	**12.400**	**5.996**	**6.404**

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE
ammonta a 1.557 migliaia di euro, con un incremento di 338 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
INPS	965	713	252
INPDAI	253	217	36
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	196	150	46
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	125	125	0
INAIL	18	14	4
TOTALE	1.557	1.219	338

La voce ALTRI DEBITI
ammonta a 2.856 migliaia di euro, con un incremento di 2.128 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	2.023	11	2.012
FERIE MATURATE E NON GODUTE	635	484	151
CONGUAGLI ASSICURATIVI	104	117	(13)
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	90	61	29
DEBITI VERSO P.A.	0	55	(55)
ALTRI	4	0	4
TOTALE	2.856	728	2.128

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI
ammonta a 13 migliaia di euro, con un decremento di 16 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a ratei relativi ad utenze.

La voce CONTI D'ORDINE
ammonta a 200.595 migliaia di euro, con un incremento di 104.755 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente a fideiussioni ricevute dalla Società a fronte delle gare espletate o aggiudicate.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - COMPENSI CONSIP -

tali ricavi ammontano a 38.970 migliaia di euro con un incremento pari al 28,8% rispetto al precedente esercizio.

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	23.566	21.638	1.928
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	15.404	8.614	6.790
TOTALE	**38.970**	**30.252**	**8.718**

I compensi vengono corrisposti alla CONSIP dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..

Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche), i compensi vengono determinati mensilmente moltiplicando un importo fisso unitario per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società) in base alla Convenzione stipulata in data 9 agosto 1999 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relativamente alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., i compensi sono stati contabilizzati sulla base dell'articolo 7 della ulteriore Convenzione stipulata in data 31 maggio 2001 sempre con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale Convenzione stabilisce che i corrispettivi siano erogati a fronte sia delle spese del "personale", sia degli "altri costi di gestione".

Tali corrispettivi vengono riconosciuti mediante canoni trimestrali anticipati determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività ed "alla data del 30 settembre di ciascun anno le parti provvederanno a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano Annuale delle Attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto".

Infine, la Convenzione prevede che "al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Annuale delle Attività, il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate".

Per l'esercizio 2002, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto raggiunti tutti gli obiettivi, assegnando, di conseguenza, un corrispettivo, determinato nella misura del 5% delle risorse erogate, pari a 733 migliaia di euro.

L'incremento subito dalla voce in esame è attribuibile sostanzialmente all'aumento dell'organico complessivo, passato dalle 344 unità risultanti al 31 dicembre 2001, alle 413 unità del 31 dicembre 2002.

Infine, come già evidenziato in precedenza, i costi sostenuti dalla Consip per l'acquisto di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione ed i ricavi per i relativi rimborsi (tra loro sempre coincidenti e quindi ininfluenti sul risultato d'esercizio), nel presente bilancio non vengono più accolti nel conto economico.
Si ritiene comunque doveroso dare evidenza dei volumi dei beni e dei servizi acquistati dalla Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed a tal fine la tabella che segue riporta i dati degli ultimi due esercizi divisi per tipologia (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2002	ESERCIZIO 2001	VARIAZIONI
BENI	12.128	17.131	(5.003)
SERVIZI	100.098	69.332	30.767
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.478	482	1.996
TOTALE	**114.704**	**86.945**	**27.760**

Questa diversa contabilizzazione rende di difficile lettura il raffronto con il bilancio dell'esercizio precedente. Per una migliore comparazione, nella seguente tabella vengono illustrati i dati del valore della produzione nel caso in cui detti ricavi a rimborso fossero stati inseriti anche nel conto economico dell'esercizio 2002:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione %
Valore della produzione:			
Compensi Consip	38.969.986	30.251.618	28,8%
Rimborso costi P.A.	114.703.686	86.944.685	31,9%
Altri ricavi e proventi	485.881	329.844	47,3%
Totale	**154.159.554**	**117.526.147**	**31,2%**

La non imputazione dei costi a rimborso nel conto economico del bilancio 2002, ha fatto emergere un totale dei costi della produzione pari ad Euro 35.000.003,27 mentre l'esercizio precedente evidenzia un totale costi della produzione di Euro 112.387.418,55. Nel caso in cui detti costi a rimborso fossero stati inseriti nel conto economico dell'esercizio 2002 il totale dei costi della produzione sarebbero stati pari ad Euro 149.703.689,34.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ammontano a 486 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	208	229	(21)
CONTRIBUTI L. 388/2000	131	85	46
ATTIVITA' PER CORTE COSTITUZIONALE	70	0	70
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	48	7	41
ATTIVITA' PER MINISTERO DELL'INTERNO	16	0	16
ALTRI	13	9	4
TOTALE	**486**	**330**	**156**

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI - PER CONSIP -
ammontano a 229 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	97	55	42
MATERIALE EDP	77	89	(12)
ACQUISTI MANUTENZIONE	26	29	(3)
INDUMENTI DA LAVORO	6	4	2
GASOLIO E LUBRIFICANTI	5	4	1
ALTRO	18	36	(18)
TOTALE	**229**	**217**	**12**

COSTI PER SERVIZI - PER CONSIP -
ammontano a 8.281 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
CONSULENZE	4 354	2.668	1.686
BANDI DI GARA	648	373	275
FORMAZIONE	472	445	27
MENSA E BUONI PASTO	454	387	67
VIAGGI E TRASFERTE	424	234	190
ASSICURAZIONI	295	228	67
VIGILANZA	291	202	89
UTENZE	283	162	121
ORGANI SOCIALI	243	236	7
ACCESSO BANCA DATI	118	122	(4)
ELABORAZIONE STIPENDI	101	114	(13)
MANUTENZIONI	96	17	79
CALL CENTER	85	166	(81)
RICERCA DEL PERSONALE	85	78	7
PULIZIA UFFICI	75	75	0
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	70	67	3
SPESE DI RAPPRESENTANZA	61	59	2
TRASPORTI	42	48	(6)
CANONI DI ASSISTENZA	36	33	3
ACCERTAMENTI SANITARI	13	15	(2)
ALTRO	35	111	(76)
TOTALE	**8.281**	**5.840**	**2.441**

Relativamente ai costi sostenuti per Organi Sociali, gli ammontari dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci sono i seguenti (in migliaia di euro):

- Amministratori n. 5	180
- Sindaci n. 3	63

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - PER CONSIP -
ammontano a 1.163 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
UFFICI VIA CURTATONE	427	316	111
UFFICI VIA S.CROCE	412	392	20
NOLEGGIO AUTOVETTURE	233	59	174
AFFITTO GARAGE	45	0	45
ALTRO	46	2	44
TOTALE	1.163	769	394

COSTI PER SALARI E STIPENDI

ammontano a 17.568 migliaia di euro con un incremento pari al 40,6% rispetto al precedente esercizio.

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza nella società nell'esercizio 2002 risulta dalla tabella che segue:

CATEGORIA	DIPENDENTI AL 31.12.2001	ENTRATI NELLO ESERCIZIO	USCITI NELLO ESERCIZIO	PASSAGGI INTERNI	DIPENDENTI AL 31.12.2002	CONSISTENZA MEDIA SU BASE MENSILE
DIRIGENTI	24	5	(4)	7	32	26
QUADRI	110	26	(2)	10	144	130
IMPIEGATI	210	53	(9)	(17)	237	226
TOTALE	**344**	**84**	**(15)**	**0**	**413**	**382**

COSTI PER ONERI SOCIALI

ammontano a 5.416 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
INPS	4.397	3.301	1.096
INPDAI	664	521	143
CASPIE	95	76	19
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	64	22	42
INAIL	63	48	15
PREVINDAI	55	46	9
FASI	46	36	10
COMETA	32	28	4
TOTALE	**5.416**	**4.078**	**1.338**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

ammonta a 1.149 migliaia di euro e si riferisce per 1.110 migliaia di euro all'accantonamento dell'esercizio e per 39 migliaia di euro alle somme maturate nell'esercizio, e liquidate nello stesso, in favore dei dipendenti cessati.

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

ammontano a 203 migliaia di euro e si riferiscono interamente alle indennità chilometriche.

ALTRI ACCANTONAMENTI

ammontano a 7 migliaia di euro e si riferiscono all'accantonamento operato a fronte della posta di patrimonio netto denominata riserva in sospensione D.L. 124/93.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ammontano a 127 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	79	22	57
TASSE DELL'ESERCIZIO	47	35	12
ALTRO	1	3	(2)
TOTALE	**127**	**60**	**67**

ONERI FINANZIARI

ammontano a 1.235 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

PROVENTI STRAORDINARI

ammontano a 61 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive.

ONERI STRAORDINARI

ammontano complessivamente a 123 migliaia di euro e si riferiscono per 120 migliaia di euro a sopravvenienze passive e per 3 migliaia di euro a minusvalenze conseguite a seguito di cessioni di cespiti.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

ammontano a 2.234 migliaia di euro e si riferiscono all'IRPEG per 986 migliaia di euro ed all'IRAP per 1.248 migliaia di euro.

TIPOLOGIE	SALDO AL 31.12.2002	SALDO AL 31.12.2001	VARIAZIONI
IRPEG	**986**	**1.682**	**(696)**
- QUOTA AGEVOLATA D.L.446/97	114	106	8
- QUOTA AGEVOLATA L.133/99	0	115	(115)
- QUOTA NON AGEVOLATA	872	1.461	(589)
IRAP	**1.248**	**1.017**	**231**
TOTALE	2.234	2.699	**(465)**

IMPOSTE DIFFERITE

ammontano a 3 migliaia di euro e sono conseguenza del ribaltamento a costo delle imposte anticipate dello scorso esercizio per 8 migliaia di euro e della contabilizzazione delle imposte anticipate del presente esercizio per 5 migliaia di euro.

Le imposte anticipate dell'esercizio si riferiscono alla tassa sui rifiuti solidi urbani presente nel conto economico del bilancio 2002, ma non ancora pagata al 31 dicembre 2002 e, quindi, fiscalmente non deducibile nel presente esercizio.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, 28 marzo 2003

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Dott. Ferruccio Cerranti

All. A

Rendiconto finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001
(in migliaia di euro)

	31.12.2002	31.12.2001
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	923	1.983
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	550	691
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	306	200
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	7	5
- Quota T.F.R. maturata nell' esercizio	1.110	866
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.973	1.762
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	10	5
Totale fonti	**2.906**	**3.750**
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali	411	1.245
- Immobilizzazioni immateriali	296	894
Totale investimenti	706	2.139
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev.complem.	220	183
- Quota T.F.R. pagata nell' esercizio	156	31
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	6	3
Totale impieghi	**1.088**	**2.356**
Variazione del capitale circolante netto	**1.818**	**1.394**

Rendiconto finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2002 e 2001
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2002	31.12.2001
Attivita' a breve		
- Disponibilita' liquide	32	106
- Crediti	125.474	89.119
- Ratei e risconti attivi	28	43
Totale attività a breve	**125.534**	**89.268**
Passivita' a breve		
- Debiti verso banche	35.766	15.413
- Debiti verso fornitori	61.862	56.622
- Debiti tributari	12.400	5.996
- Debiti diversi	4.413	1.946
- Ratei e risconti passivi	13	29
Totale passività a breve	**114.454**	**80.006**
Capitale circolante netto a fine esercizio	**11.080**	9.262
Variazione del capitale circolante netto	**1.818**	**1.394**

PAGINA BIANCA

CONSIP SpA

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

1. La struttura organizzativa e le risorse umane

L'organizzazione

Con l'inizio del 2003 si è proceduto con adeguamenti organizzativi volti ad efficientare l'organizzazione aziendale. In particolare è stata costituita la Direzione Gestione Servizi Immobiliari con il compito, in linea con la nuova convenzione stipulata con il MEF, di assicurare i servizi di conduzione e manutenzione degli immobili, dei locali attrezzati e degli impianti, ivi compresa la fornitura dei materiali e l'esecuzione dei lavori necessari, non solo per il centro di La Rustica ma anche per gli altri Centri elaborazione dati del Ministero.

Per quanto attiene, invece, alle attività IT, la riorganizzazione interna ha focalizzato l'attenzione sull'allocazione ottimale delle risorse con i seguenti obiettivi:

- razionalizzare le strutture CONSIP rispetto alle due aree di business (Acquisti in Rete P.A. e Sistemi Informativi) e centralizzare le funzioni trasversali;
- ottimizzare il processo di interazione dell'area dello Sviluppo Progetti con le aree di Gestione Relazioni Utente e Gestione Applicativa;
- ottimizzare le attività di definizione delle architetture informatiche e di realizzazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche nell'ottica di favorire, per quanto possibile, l'utilizzo dei fornitori in una logica di livelli di servizio.

In tale ottica, sono state effettuate le seguenti modifiche alla struttura organizzativa:

- l'area Gestione Applicativa è confluita nella Direzione Sviluppo Sistema Informativo Tesoro, che ha assunto il nome di Direzione Sistema Informativo Tesoro;
- nell'ambito della Direzione Operazioni sono state costituite le aree *Sviluppo Infrastrutture IT* e *Gestione Infrastrutture e Servizi IT* e l'unità organizzativa *Gestione Contratti*;
- le unità organizzative *Sviluppo Risorse Umane, Comunicazione, Organizzazione e Processi* sono confluite nella Direzione del Personale ed Affari Generali, che ha assunto il nome di Direzione Organizzazione e Risorse Umane.

I processi aziendali

Con riferimento alla definizione dei processi aziendali, nel corso del 2003 è stata svolta un'attività di formalizzazione e revisione dei processi esistenti che ha riguardato tutte le aree dell'Azienda.

Nell'ambito delle attività di definizione dei flussi aziendali, sono stati formalizzati diversi processi e procedure, tra i quali si citano a titolo esemplificativo, alcuni processi inerenti l'attività svolta da Consip nell'ambito della razionalizzazione della spesa pubblica: il processo di studio, stipula e gestione di una convenzione in gara telematica e quello relativo all'impostazione e gestione di un'iniziativa mediante mercato elettronico; nel corso dell'anno si è fatto fronte anche a specifiche esigenze aziendali di carattere operativo attraverso la definizione di procedure quali la gestione dei badge di accesso alle sedi Consip e a quelle del MEF. Parte delle attività sono state inoltre dedicate alla modifica dei processi tra cui si ricorda la revisione e l'ottimizzazione del processo relativo all'acquisizione di beni e servizi attuata per rispondere alle nuove disposizioni normative in materia di soglie comunitarie per acquisto di beni e servizi.

Nel corso del 2003, inoltre, con riferimento agli adempimenti societari e normativi si è proceduto, a seguito della riorganizzazione intervenuta, ad aggiornare il Modello Privacy, e si è portato a termine la definizione del modello di organizzazione e gestione (ex D. Lgs 231/2001). In particolare, ai sensi della regola n. 26, Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa che nel corso dell'anno 2003 è stato adottato il Documento programmatico sulla sicurezza, attualmente in fase di aggiornamento come stabilito dalle disposizioni di legge vigenti.

Le risorse umane

Per quanto riguarda l'organico della Società, al termine dell'esercizio 2003 i dipendenti hanno raggiunto le 496 unità, di cui 357 laureati provenienti dalle maggiori aziende di consulenza e di informatica, con una età media di circa 37 anni. La crescita del personale rispetto all'esercizio precedente è stata di 83 persone (96 assunzioni e 13 dimissioni). Dal punto di vista delle attività svolte, le risorse sono così ripartite: 271 unità sono state impiegate per i progetti di carattere informatico (di cui 269 per il MEF e 2 per progetti con altre Amministrazioni), 179 per il progetto di Acquisti in Rete della P.A. e 46 sono state assegnate alle attività amministrative e di staff.

Riguardo le dimissioni dalla Società, il dato conferma la tendenza alla diminuzione del turn-over già registrata a partire dal 2001 (circa il 2,8% del 2003, rispetto a circa il 3,8% del 2002).

In continuità con gli anni precedenti il 2003 ha visto realizzarsi importanti iniziative nell'ambito dei programmi per lo sviluppo delle risorse umane tra cui citiamo in particolare le seguenti:

- Definizione del **sistema delle figure professionali**, disegnato ad hoc e divenuto operativo da gennaio 2004, che individua e descrive i diversi "mestieri" operanti in azienda e ne determina i criteri di classificazione e valutazione. Tale sistema costituisce un elemento imprescindibile per l'azienda in quanto riveste una importante valenza strategica per innalzare la qualità e la competitività della sua offerta di servizi che è essenzialmente basata sul valore e sulle competenze delle persone. Il sistema professionale, in coerenza

con i valori aziendali, si basa sia sulle competenze tecniche che sulle competenze organizzative, che sostanziano l'attività di ciascun dipendente Consip ed assicurano un allineamento tra i valori aziendali ed i valori individuali.

- Realizzazione di un corso di inserimento in azienda per i neoassunti denominato **"Core Consip"**, tenuto dai responsabili delle Direzioni e con l'intervento dell'Amministratore Delegato e del Presidente, al fine di fornire ai partecipanti gli elementi fondamentali relativi alla realtà della società.

Nell'ambito della formazione, la crescita professionale e personale delle risorse è stata garantita attraverso piani di formazione tecnica e manageriale. In particolare, sono state erogate complessivamente 3062 giornate di corso con una media di 6,5 giornate di corso per Dipendente. In particolare, sono state erogate 1554,5 giornate di formazione ad-hoc per Consip, organizzate con i principali operatori nel settore della formazione manageriale, organizzativa ed informatica e 1507,5 giornate di formazione esterna prevalentemente legate alla formazione tecnico-specialistica.

Il rafforzamento dei valori etici e la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Consip, da sempre, si è adoperata affinché i valori enunciati nel codice deontologico non restassero slegati dalla reale cultura della società, ma avessero un sostanziale riflesso nell'attività di chi con essa e per essa opera. Proprio in tale ottica, Consip ha prontamente aderito alle prescrizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche" ed ha adottato un "Modello di organizzazione e gestione". Si tratta di un modello comportamentale volto a prevenire, attraverso la fissazione di regole di condotta, la commissione, da parte dei propri dipendenti, dei reati contemplati nella norma.

Il Codice Deontologico, già da tempo adottato è stato arricchito ed innovato ed è entrato a far parte del Modello stesso. Il controllo sul rispetto e sull'efficacia del Modello e quindi anche sul rispetto e sull'efficacia del Codice Deontologico è stato affidato ad un Organismo di Vigilanza appositamente costituito all'interno della società.

Ad ulteriore garanzia della trasparenza e dell'imparzialità del proprio agire, in particolare allorquando riveste il ruolo di amministrazione aggiudicatrice, Consip ha adottato un regolamento per la nomina dei Presidenti e dei membri esterni delle commissioni di gara, che prevede la loro individuazione tramite un articolato sistema di sorteggio. Tale sorteggio viene effettuato nell'ambito di elenchi formati con i nominativi segnalati annualmente dalla Corte di Cassazione, dalla Corte dei Conti, dal Consiglio di Stato, dalle Università, dai principali organi di consulenza tecnica della Pubblica Amministrazione. I nominativi sono scelti tra soggetti che per competenza, capacità professionale ed assenza di conflitto di interessi siano in grado di ricoprire il ruolo di Presidente e/o membro esterno delle commissioni giudicatrici delle gare bandite da Consip. Con riguardo ancora alla trasparenza ed all'imparzialità dell'agire, sono stati ulteriormente puntualizzati ed oggettivizzati nel corso del 2003 i parametri per la definizione delle gare ad alta e bassa discrezionalità.

Gli aspetti logistici

Sulla base del progetto avviato nel corso del 2002, la nuova sede di Via Isonzo è stata resa operativa a partire dal 8 agosto 2003 così come previsto dal serrato piano dei lavori. Con la realizzazione del progetto è stato possibile raggruppare in una sede centrale le persone che operavano su diverse sedi della Consip e del Ministero così da ottenere una maggiore integrazione tra i team operanti nei diversi settori dell'azienda. In particolare è stata ottimizzata la fruizione degli spazi con un utilizzo razionale delle aree open space e con la presenza di numerose sale riunioni per le attività dei gruppi di lavoro ed il ricevimento del personale esterno. Particolare cura è stata dedicata al controllo accessi sia del personale che dei visitatori in funzione della criticità e riservatezza delle attività svolte all'interno della sede. Le postazioni di lavoro rese disponibili sono state circa 450. Inoltre, è stata realizzata una sala convegni dotata di apparecchiature audiovisive di ultima generazione ed a breve sarà dotata anche di apparati per la video conferenza; la sala della capienza di circa 80 posti è stata dedicata alla scomparsa collega Sandra Russo.

Per quanto riguarda le altre sedi della Società è stata garantita e migliorata l'operatività delle strutture esistenti. In particolare la sede di La Rustica è stata dedicata al personale che opera nell'ambito dei progetti IT della Ragioneria Generale dello Stato, la sede di Via Curtatone ha ospitato i team a supporto delle attività degli altri Dipartimenti dell'area Tesoro e nei locali del Centro Comunicativo di Via XX Settembre è stato ospitato il presidio informatico Consip.

2. Le attività svolte nel 2003

Le principali attività interne

Accanto alle attività svolte dalla Consip con riguardo ai clienti/utenti che saranno descritte più dettagliatamente nel seguito, nel corso del 2003 sono stati curati anche gli aspetti riguardanti l'efficienza interna della Consip ed il governo complessivo delle attività. E' stato infatti reso operativo uno strumento di reporting (Tableau de bord) che ha consentito all'alta Direzione di effettuare un'analisi periodica e sistematica della situazione tecnica, economica ed organizzativa dell'azienda con particolare riferimento ai risultati ottenuti nel periodo ed alle criticità riscontrate al fine di definire formalmente specifici piani di intervento per il controllo delle criticità stesse.

Le principali attività innovative sviluppate

Nel corso dell'esercizio e secondo le linee guida fissate nella Legge finanziaria del 2003, Consip ha sviluppato delle nuove ed importanti competenze come supporto ai processi di acquisizione di forniture per la Pubblica Amministrazione.

Si è infatti posta come soggetto in grado di svolgere il ruolo di stazione appaltante per altre Amministrazioni ed in particolare in due strategici progetti di seguito sinteticamente illustrati:

L'esperienza protocollo ASP

Il CNIPA ha commissionato a Consip, su incarico del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, la predisposizione e l'assegnazione di una gara d'appalto che prevedesse, oltre ai servizi di protocollo informatico e gestione documentale, l'erogazione di servizi correlati quali formazione e consulenza organizzativa.

Tale progetto, conclusosi con l'aggiudicazione a dicembre 2003, ha presentato caratteristiche di particolare innovazione trattandosi del primo esempio in Italia di gara per l'erogazione di servizi alle P.A. in modalità Application Service Provider (ASP) .

La Carta d'Identità Elettronica

In sinergia e per conto del Ministero dell'Interno, Consip è stata chiamata ad assolvere la funzione di "stazione appaltante" per assegnare la fornitura di hardware e software e dei servizi necessari per predisporre i sistemi centrali del Ministero dell'Interno all'emissione della carta d'identità elettronica.

L'ufficio studi ed i progetti internazionali ed innovativi

Nell'ottica di una sempre più incisiva e rilevante attività dell'Ufficio studi, sono state sviluppate collaborazioni e progetti con organismi ed enti pubblici per la realizzazione di modelli di public procurement. In particolare, sono state avviate collaborazioni con il MEF volte alla realizzazione di progetti di gemellaggio ("twinning") con altri paesi, come la Turchia e Cipro, in materia di public procurement, finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del Programma "Phare".

È stata inoltre avviata un'iniziativa in collaborazione con il MEF e con la Funzione Pubblica finalizzata a diffondere e condividere conoscenza sul tema del public procurement e dei relativi modelli operativi tra le principali Istituzioni di Public Procurement dell'Unione Europea, dei Paesi Candidati e della Norvegia (28 paesi). Tale iniziativa, denominata "EU Public Procurement Learning Lab", ha avuto avvio con un primo incontro, svoltosi a Roma nel mese di novembre 2003.

Come importante progetto innovativo di rilevanza nazionale, nella sfera di attività dell'Ufficio Studi è stato istituito, in collaborazione con il MEF, il Premio "MEF–Consip: Master in e–procurement" al fine di condividere con il mondo universitario le esperienze professionali maturate nell'ambito del Programma di razionalizzazione della spesa per gli acquisti pubblici.

Le attività svolte per il Sistema Informativo Tesoro

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dato impulso nel corso del 2003 al perseguimento di obiettivi di miglioramento dell'azione amministrativa e della gestione che si è tradotto nei vari Dipartimenti nell'avvio di iniziative volte alla ricerca di soluzioni innovative che coniugassero appieno l'efficientamento e la semplificazione dei processi con il supporto offerto dall'ICT (*Information and Communication Tecnology*); in quest'azione di rinnovamento Consip è stata al fianco dei Dipartimenti fornendo un contributo determinante all'evoluzione dei vari sistemi informativi e concorrendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi.

Accanto ad un rilevante impegno profuso per il miglioramento dell'efficienza dei sistemi informativi e dei livelli di servizio offerti, un'attenzione particolare è stata dedicata nel corso dell'anno alle nuove esigenze di informatizzazione del contesto istituzionale del Ministero, le cui strutture hanno visto potenziate, nell'ambito del processo di riorganizzazione, le proprie competenze con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi strumenti di supporto alle decisioni, di controllo dell'andamento della spesa pubblica, di valorizzazione delle risorse umane. Per il perseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità è stato necessario concentrare gli sforzi anche sull'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi.

Si descrivono sinteticamente nel seguito le principali attività svolte facendo riferimento alle linee di indirizzo che hanno riguardato:

- la valorizzazione e gestione delle risorse umane.
- l'efficientamento della macchina amministrativa;
- l'efficientamento delle strutture tecnologiche e dei sistemi informativi.

VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

E-Learning:

per venire incontro all'esigenza del Ministero di raggiungere con interventi formativi i numerosi interlocutori distribuiti sul territorio - anche nell'ottica del decentramento amministrativo - sono state realizzate una serie di iniziative di e-learning, organizzate in un portale unico: "il campus virtuale".
Sulla base del consenso ottenuto su tali iniziative, a luglio 2003 è stata bandita una gara europea - aggiudicata a novembre 2003 - per l'acquisizione di una piattaforma e-learning per la Ragioneria Generale dello Stato (RGS), che consentisse una formazione continua di tutto il personale attraverso uno strumento per la gestione del processo formativo e dell'erogazione di corsi in modalità e-learning *sincrona* (aula virtuale) o *asincrona* (auto-addestramento). Tale piattaforma, inoltre, ha previsto la disponibilità di un catalogo di circa 270 corsi di auto-addestramento (WBT) su tematiche di interesse generale.
Nel corso del 2003 sono stati erogate circa 100 edizioni di corsi in aula virtuale, per complessive 500 ore circa di formazione, con una partecipazione media di 15 dipendenti per

edizione, di cui il 90% residenti nelle Ragionerie Provinciali dello Stato (RPS). Inoltre sono stati realizzati sette corsi di auto-addestramento (WBT) su tematiche specifiche concernenti la RGS.

Alfabetizzazione digitale:

nel corso del mese di settembre 2003 è stata avviata l'alfabetizzazione digitale; lo strumento è stato ideato per fornire una "qualificazione" che consenta a chiunque di essere parte della Società dell'Informazione. Si tratta del progetto ECDL (European Computer Driving Licence) volto alla certificazione di 1.800 dipendenti del IV dipartimento del Ministero. Per ottenere il diploma i candidati devono superare sette esami (concetti di base, Windows, Word, Excel, Access, Powerpoint, Internet e Posta elettronica).
La soluzione adottata ha previsto la formazione sia in aula che a distanza (e-learning). Il progetto si basa prevalentemente su servizi on-line raggiungibili tramite il sito Internet ecdl.tesoro.it con accesso alle informazioni generali, alla gestione della fase di pre-valutazione ed ai corsi di auto-addestramento (WBT). Inoltre è consentita la partecipazione a sessioni on-line di simulazione di esami per l'autoverifica del proprio livello di apprendimento.
Nel primo trimestre di attuazione del progetto sono stati coinvolti 900 dipendenti per la prima annualità, che hanno effettuato il pre-assessment on-line; 452 di loro hanno iniziato il percorso formativo, superando con successo 605 esami (pari al 95,8 % degli esami totali sostenuti).

Service Personale Tesoro (SPT):

nel corso del 2003 il Service Personale Tesoro è stato esteso ad altre Amministrazioni o Uffici precedentemente non gestiti nel sistema per le competenze fisse e/o accessorie. E' in corso un piano di estensione delle funzionalità per il trattamento accessorio al personale periferico del MEF.
Nell'ambito di una strategia di integrazione e progressiva apertura del sistema verso il mondo esterno, sono state avviate attività finalizzate alla migrazione sul web della piattaforma ed alla definizione e realizzazione di servizi di cooperazione applicativa con i sistemi di gestione delle risorse umane delle altre Amministrazioni. L'estensione dei servizi del SPT nel 2003 ha riguardato cinque nuove Amministrazioni e/o Uffici, portando il numero di dipendenti gestiti per le competenze fisse a 1.400.000 (vs. 1.300.000 nel 2002). Nell'ambito dell'estensione del trattamento accessorio al personale periferico del MEF, sono state integrate nel sistema 12 Direzioni Provinciali dei Servizi Vari.

EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Sistema dei pagamenti (Sipa):

il Comitato che riunisce Ragioneria Generale dello Stato, Banca d'Italia, Consip, Cnipa (Centro Nazionale per l'Informatica nella P.A.) e Corte dei conti con compiti di indirizzo delle

attività concernenti l'evoluzione del sistema dei pagamenti della Pubblica Amministrazione Centrale (Progetto Sipa), ha elaborato un piano di intervento sul sistema per il 2003 relativo a specifiche tematiche applicative. Tra queste la "smaterializzazione" degli ordini di prelevamento fondi dai conti correnti aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e il rilascio di nuove versioni del SI.CO.GE, (Sistema Informativo di Contabilità Gestionale), applicazione offerta dalla Ragioneria Generale dello Stato alle Amministrazioni che operano in contabilità ordinaria e che ne fanno richiesta.
In tale direzione Consip ha attuato iniziative per l'adozione delle nuove smart card del Centro Tecnico per la Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (CTRUPA), utilizzate per l'apposizione della firma digitale a validità legale sul Mandato Informatico da parte di circa 500 utenti della RGS. Nei soli mesi da settembre a dicembre 2003 sono stati firmati con il nuovo sistema circa 280.000 mandati informatici; ancora, nei soli mesi di novembre e dicembre 2003, sono stati emessi ed inoltrati alla Banca d'Italia circa 4.000 ordini di prelevamento fondi firmati digitalmente per un valore totale di circa 131 miliardi di euro.
L'utilizzo del SI.CO.GE è stato esteso anche al Ministero dell'Interno, al Ministero delle Comunicazioni, al Consiglio di Stato, alla Corte dei conti ed al Ministero dei Beni e delle Attività culturali, portando a quasi 2.000 il numero attuale degli utenti.
Per mezzo del SI.CO.GE nel 2003 sono stati emessi circa 75.000 ordini di pagamento per un valore totale di circa 52 miliardi di euro.

Progetto GE.CO:

nel quadro di un ampio processo di riforma del regolamento di Contabilità Pubblica e in particolare delle norme che regolano la gestione dei beni mobili, si è inserito il progetto GE.CO. che ha come finalità quella di rendere disponibile, via internet, ai consegnatari della Pubblica Amministrazione Statale una procedura informatica sempre aggiornata alle ultime determinazioni amministrative e di consentire il controllo diretto delle singole gestioni da parte degli uffici di ragioneria per un tempestivo riscontro.
Il sistema ha consentito la presa in carico e la successiva gestione, da parte dei funzionari responsabili, dei beni mobili e di quelli di facile consumo. Il sistema è a disposizione dei consegnatari del MEF dal 2002 e nel 2003 è iniziata la sua diffusione, su richiesta, verso altre Amministrazioni statali. Nel corso del 2003 sono stati attivati oltre 1.000 uffici per un totale di circa 1.400 utenti, che si sono aggiunti ai 260 utenti del MEF e ai 240 funzionari degli uffici di riscontro attivati nel 2002. Attraverso le procedure del sistema, sempre nel 2003, sono stati caricati circa 700.000 beni mobili e 3.000 beni durevoli, mentre sono stati gestiti beni di facile consumo per oltre 1.800.000 euro di valore.

Progetto Athena:

nell'ambito dell'attività ispettiva e di vigilanza istituzionale sulle Pubbliche Amministrazioni in materia finanziaria e contabile svolta dalla Ragioneria Generale dello Stato, è nato il progetto Athena. Si tratta di un piano di supporto all'attività dei revisori della RGS che ha lo scopo di ottimizzare le loro visite, in particolare presso gli ambiti scolastici territoriali e di fornire

strumenti decisionali alla Dirigenza per l'analisi di particolari fenomeni sui quali, eventualmente, proporre interventi istituzionali.
Il progetto ha riguardato 1.826 revisori del MEF, circa 40.000 visite ispettive con rispettivi verbali, 3.003 ambiti scolastici per un totale di 9.600 istituzioni scolastiche sottoposte a controllo. E' alla firma un protocollo d'intesa tra la RGS ed il MIUR che prevede, tra l'altro, l'incremento di ulteriori 1.700 revisori appartenenti al MIUR stesso per un totale di circa 3.500 utenti del sistema.

Spesa socio-assistenziale erogata dai Comuni:

il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome ha promosso un progetto per la rilevazione, via web, della componente pubblica della spesa socio-assistenziale erogata sul territorio dai Comuni singolarmente o in forma associata, dei relativi beneficiari, delle tipologie di servizi offerti, delle modalità di gestione e delle reti organizzative dei servizi.
L'indagine ha permesso di reperire le informazioni necessarie a supportare l'attività di definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale e le attività di monitoraggio della spesa pubblica. A fine settembre 2003 4.983 Comuni sono stati invitati ad indicare i referenti responsabili dell'indagine. Si è trattato di Comuni appartenenti a 15 Regioni e Province autonome (le altre forniranno direttamente i dati all'ISTAT).
Per l'indagine pilota, l'ISTAT ha definito un campione di 573 Comuni; nel corso del 2004 la rilevazione verrà estesa a tutti gli enti previsti.

Codice Unico di Investimento Pubblico:

l'introduzione del Codice Unico di investimento Pubblico (CUP) ha creato i presupposti per la costituzione di una banca dati sul complesso degli investimenti pubblici attivati in Italia; è stata infatti introdotta una modalità univoca di identificazione dei progetti valida per tutte le Amministrazioni e per i soggetti pubblici e privati coinvolti nel ciclo di vita dei progetti stessi.
Il sistema CUP ha consentito di assegnare a ciascun progetto, nell'ambito di un processo unitario e sulla base di criteri comuni e condivisi, una etichetta (una sorta di "codice fiscale") in grado di caratterizzare in maniera specifica il progetto stesso, permettendo la creazione di un un'anagrafe dei progetti (Sistema Indice) a disposizione di tutti.
In prospettiva, il CUP rappresenta l'asse portante del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) con cui si intende realizzare uno strumento per il monitoraggio di tutti i progetti d'investimento per la cui copertura sia richiesta una componente finanziaria pubblica.

Gestione dei derivati:

il progetto si è posto l'obiettivo di migliorare la gestione del relativo processo amministrativo e di consentire lo svolgimento di una più efficiente attività di *"gestione del rischio"* e di controllo sistematico delle emissioni in portafoglio.
Il progetto è stato dimensionato per gestire un importo annuo di emissioni obbligazionarie sul mercato estero che, nel 2002, è stato di oltre 13.500 milioni di euro e un circolante che, sempre in riferimento a titoli emessi sul mercato estero nel 2002, è stato pari a 82.144 milioni di euro - il 7,19% del debito pubblico della Repubblica Italiana - (dati del Dipartimento del Tesoro). Il sistema informativo sarà avviato in produzione nel corso del 2004.

EFFICIENTAMENTO DELLE STRUTTURE TECNOLOGICHE E DEI SISTEMI INFORMATIVI

Nuovo Portale MEF e siti dipartimentali:

nell'ambito Internet, il Portale MEF ha visto non solo la nascita della Welcome Page come unico punto di accesso ai mondi ex-Tesoro ed ex-Finanze, ma ha anche contemplato una rivisitazione grafica e contenutistica per quasi tutti i siti dipartimentali:
- Nuovo sito del Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione che, oltre alla predisposizione del nuovo sito ha visto la realizzazione del progetto NUVAL (Rete dei nuclei di valutazione e verifica), il nuovo sito dei Conti Pubblici e del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per le regioni italiane;
- Nuovo sito del IV Dipartimento e nuovo sito SPT con la ridefinizione della Home Page, il lancio del nuovo logo del Dipartimento e l'implementazione graduale di diversi servizi di informazione ed aggiornamento integrati tra loro. Il nuovo sito SPT ha integrato e standardizzato l'offerta dei servizi che il IV Dipartimento rende disponibile al cittadino e ai dipendenti pubblici;
- Nuovo sito della Ragioneria Generale dello Stato che offre in un'unica soluzione strumenti di comunicazione, di servizio, di informazione e formazione della Ragioneria rinnovando sia la grafica, sia l'indirizzamento.

Nel corso del 2003 e' stata reingegnerizzata inoltre la Rassegna Stampa del MEF, unificata da agosto sia per l'area ex-Tesoro che ex-Finanze, con una nuova organizzazione degli articoli acquisiti secondo più tipologie di rassegne giornaliere (Rassegna Flash, Rassegna Stampa, Rassegna Politiche di Sviluppo, Rassegna Internazionale).
Una forte spinta innovativa, infine, è stata data nell'ambito dell'accessibilità e dell'usabilità per garantire la fruizione dei siti Internet ai soggetti affetti da disabilità.

Intranet unificata I e II Dipartimento:

il progetto ha risposto all'esigenza di creare un portale per i due dipartimenti del MEF che, implementando quello disponibile al solo personale del Dipartimento del Tesoro, desse luogo ad un'unica intranet con tre aree distinte: una relativa ai servizi comuni per i due dipartimenti (rubrica, modulistica, comunicazioni, formazione, faq ed altro) e le altre due relative a servizi specifici per il I ed il II Dipartimento (principalmente banche dati, applicazioni).
Nel corso del 2003 è stata acquisita ed installata l'infrastruttura tecnologica per l'operatività dell'applicazione, la quale ha subito un'ulteriore implementazione per quanto riguarda la

creazione di un'infrastruttura che consentisse l'accesso, sempre da parte degli utenti MEF, anche da postazioni remote (esterne alla rete del MEF) siano esse di tipo tradizionale (PC con browser) che dispositivi mobili (cellulari e palmari), il tutto garantendo adeguati livelli di sicurezza.

Adeguamento dell'infrastruttura tecnologica del II Dipartimento:

nel 2003 è stato avviato un progetto di adeguamento dell'infrastruttura tecnologica della RGS teso a dotare tutti gli uffici centrali e periferici di postazioni multifunzionali con servizio di posta elettronica e internet. A tal fine è stata indetta una gara europea, aggiudicata a dicembre 2003, per l'acquisizione dell'hardware e del software risultati necessari dopo l'effettuazione di una puntuale rilevazione delle esigenze condotta attraverso un'attività di censimento ed ispezione presso gli Uffici centrali e periferici della Ragioneria Generale dello Stato (RPS, Uffici Centrali del Bilancio, Ispettorati) .
L'eliminazione della disomogeneità degli apparati presenti sul territorio, ormai obsoleti, ha portato ad un adeguamento dell'infrastruttura RGS riguardante 5.000 personal computer, 3.000 lettori smart card, 6.339 stampanti di varia tipologia, 148 Ups, 1.000 punti rete, 1.000 punti elettrici, 210 switch e vari servizi di installazione, help desk e formazione .

Rinnovo dei Contratti Quadro (CQ) per i servizi applicativi e sistemistici:

i servizi, acquisiti tramite gara europea, sono relativi al supporto applicativo e sistemistico per le iniziative richieste dall'Amministrazione che, per carattere di urgenza o di dimensione, non giustifichino il ricorso a specifiche procedure di acquisizione. Tali contratti sono stati stipulati al fine di soddisfare le esigenze del MEF nell'ambito delle attività gestite sotto la responsabilità della Consip nelle aree dello sviluppo e gestione delle applicazioni e nelle aree della gestione dei sistemi, del presidio presso gli utenti e della predisposizione di ambienti, studi e consulenza sistemistica.
Le principali differenze/miglioramenti rispetto agli analoghi contratti stipulati in precedenza hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Suddivisione della fornitura in lotti al fine di consentire il ricorso a più fornitori, garantire una maggiore disponibilità di risorse e ottenere una specificità di competenze più rilevante;
- Introduzione di modalità di valutazione dei servizi di manutenzione correttiva a canone sulla base dei "punto funzione" affidati in manutenzione;
- Introduzione di incentivi per il fornitore riconosciuti al raggiungimento di determinati livelli prestazionali/qualitativi;
- Applicazione di penali in caso di mancato raggiungimento dei requisiti di qualità;
- Riduzione media delle tariffe dal 30 al 40%.

In conclusione, per quanto riguarda le infrastrutture ed i servizi di interoperabilità, nel 2003 sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- le caselle di posta elettronica hanno raggiunto il numero di 14.543 (vs. circa 10.000 nel 2002);

- i personal computer (Pdl) installati hanno raggiunto le 14.605 unità (vs. 11.600 nel 2002);
- attraverso le suddette postazioni di lavoro (Pdl) distribuite nei singoli Dipartimenti (Uffici Centrali e Periferici) è possibile usufruire dei servizi di interoperabilità (posta elettronica, accesso a internet, call center / help desk) e dei servizi applicativi;
- i servizi di monitoraggio e gestione dei sistemi riguardano oltre 630 serventi;
- per circa 335 serventi e 905 Pdl del Mandato Informatico è stato attivato il servizio di Software Distribution;
- sono stati implementati sulla rete RUPA il protocollo Multicast per supportare applicazioni multimediali e la Quality of Service per gestire traffici a priorità differenziata;
- sono stati effettuati interventi di cablaggio strutturato in 50 Dipartimenti Provinciali e in tutti i 23 Uffici Centrali di Bilancio portando a 7.000 i punti cablati (vs. 5.000 nel 2002).

Acquisti in rete per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni

Gli indirizzi strategici del Programma, in coerenza con la Legge Finanziaria 2003 e le successive normative emanate nel corso dell'anno (Decreto Legge n. 143 del giugno 2003 e relativa legge di conversione n. 212 dell'agosto 2003), hanno presentato un'evoluzione dell'orientamento dell'attività della Consip: principalmente da focalizzazione sui risparmi e sulla progressiva copertura della spesa di riferimento per beni e servizi della P.A., ad attenzione verso più ampie iniziative di razionalizzazione della spesa (es. e-learning, gestione della domanda, ottimizzazione dei flussi logistici in ambito sanitario, etc.).

La ***Legge Finanziaria 2004***, legge n. 350 del dicembre 2003, ha mutato il quadro normativo di riferimento delle attività della Consip S.p.A. modificandone sia l'ambito soggettivo di adesione alle convenzioni sia l'ambito oggettivo. A decorrere dal successivo 1 gennaio 2004, le Amministrazioni Pubbliche possono decidere se continuare ad utilizzare o meno le convenzioni precedentemente stipulate dalla Consip. Le Amministrazioni Pubbliche possono fare ricorso alle convenzioni, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento. Le convenzioni ex art. 26 avranno, comunque, ad oggetto beni e servizi a rilevanza nazionale. Al fine di razionalizzare la spesa pubblica e favorire il rispetto del patto di stabilità interno, la Consip attraverso proprie articolazioni territoriali potrà fornire su specifica richiesta supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi da parte di enti locali o dei loro consorzi assicurando la partecipazione anche alle piccole e medie imprese locali nel rispetto dei principi di concorrenza.

Coerentemente con tale nuovo scenario, l'obiettivo del Programma nel corso del 2003 è stato rivolto a "*...garantire un'adeguata qualità negli acquisti della P.A. a costi competitivi, semplificando i processi di acquisto delle amministrazioni...*", in termini di:

- sviluppo e gestione di *convenzioni quadro* rispondenti a specifiche necessità della Pubblica Amministrazione, assicurando il monitoraggio dei livelli di servizio erogati;
- messa a disposizione delle amministrazioni di strumenti innovativi di acquisto (*Marketplace gare telematiche*);

- *attività di promozione e comunicazione* a supporto delle iniziative di risparmio e raccolta dei fabbisogni delle P.A.;
- realizzazione di *progetti* ed *ulteriori iniziative* del programma connesse alla semplificazione dei processi, razionalizzazione organizzativa e diffusione degli strumenti di e-Procurement (supportandone il percorso di cambiamento e di innovazione).

In tal modo, il Programma è stato costantemente impegnato nel corso dell'anno 2003 ad assicurare la sempre migliore aderenza delle proprie iniziative alle esigenze della P.A. ed alle caratteristiche dei mercati di fornitura.

Convenzioni quadro

Dall'avvio del Programma fino al 31 dicembre 2003, sono state attivate complessivamente 79 iniziative, di cui 61 convenzioni nazionali a valere su 35 principali categorie merceologiche, 7 iniziative si sono riferite ad altrettanti ambiti merceologici di marketplace, ed 11 iniziative tra locali e aggregazioni locali. In particolare, si evidenziano tra le molte iniziative attivate, le convenzioni relative alle forniture di "energia elettrica", "gas", "telefonia fissa 2 e connettività IP 1", "farmaci", "ambulanze", "ecotomografi".

Tali iniziative hanno permesso di affrontare nel 2003, un volume di spesa complessivo pari a 15.036 milioni di euro, generando un risparmio medio sui prezzi unitari del 21% pari a circa 3.196 milioni di euro (nell'ipotesi di consumi costanti) e garantendo alle Amministrazioni un'elevata continuità del servizio offerto, inteso come disponibilità di convenzioni attive relative al bene/servizio specifico, pari al 95% su base annua.

Una valutazione complessiva dei benefici indotti dal Programma di razionalizzazione della spesa non può, inoltre, prescindere dal considerare l'ulteriore ottimizzazione, indotta dalla semplificazione dei processi di acquisto delle amministrazioni-utenti, in termini di riduzione dei tempi di acquisto e dei relativi oneri di gestione delle gare. La stipula di una convenzione quadro, infatti, oltre a ottenere prezzi competitivi tramite procedure ad evidenza pubblica, evita alle Amministrazioni di bandire e gestire direttamente una specifica gara per la medesima fornitura oggetto di convenzionamento con conseguenti vantaggi in termini di recupero di tempi interni e di riduzione delle eventuali problematiche connesse all'aggiudicazione delle gare.

Il Programma nel corso del 2003 ha fatto registrare un buon livello di penetrazione/adesione delle amministrazioni, rilevando una copertura media degli utenti delle PP.AA. pari al 90% (40.911 registrati vs un potenziale di 45.609), che evidenzia un positivo ritorno ed il gradimento dell'iniziativa.

Il valore aggiunto del servizio per gli acquisti in rete appare, infine, ampiamente percepito dalle Pubbliche Amministrazioni, come rappresentato dalla partecipazione al Programma e dall'utilizzo delle convenzioni anche da parte delle amministrazioni "non obbligate" (oggi le PPAA sono tutte facoltizzate sulla base della Legge Finanziaria 2004 n° 350 del 24 dicembre 2003): il valore cumulato del transato è pari a circa 3,3 mld di euro, di cui circa 2,0 mld nel solo 2003 (volume cumulato ordini pari a 294.015, di cui 183.020 nel solo 2003). In particolare, è opportuno sottolineare il sensibile incremento dell'utilizzo degli strumenti on line,

che hanno fatto registrate un +37% degli ordini emessi per via telematica (16.138 ordini on line per l'anno 2002 verso i 22.043 ordini on line per l'anno 2003).

Marketplace e gare telematiche

Nel quadro complessivo delle attività di Consip è stato confermato e ritenuto strategico il compito di dare attuazione al processo di informatizzazione degli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni attraverso l'utilizzo della piattaforma tecnologica di e-procurement ed, in particolare, con il ricorso agli strumenti innovativi di acquisto, quali il Mercato Elettronico della P.A. e le gare telematiche.

Nel corso del 2003, il progetto di realizzazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è passato dalla fase sperimentale, avviata nell'ultimo trimestre del 2002 e durata circa nove mesi, alla fase della estensione a tutto il territorio nazionale.

Dal mese di giugno 2003 è quindi divenuto possibile, per tutti i Punti Ordinanti delle varie PP.AA. registrati "on line" al Sistema delle Convenzioni e dotati della firma digitale, effettuare la registrazione al Mercato Elettronico e procedere agli acquisti on-line attraverso le funzioni disponibili sul portale www.acquistinretepa.it.

Il piano operativo di sviluppo del Market-place nel corso dell'anno 2003 ha provveduto a:

- interessare 7 principali categorie merceologiche (Materiale elettrico, Accessori e prodotti informatici, Accessori e prodotti per l'ufficio, Piccole attrezzature da laboratorio, Rubinetti e raccordi per dialisi, Dispositivi di protezione individuale, Ausili informatici per disabili);
- rendere disponibili alle amministrazioni più di 10.000 articoli a catalogo;
- coinvolgere circa 60 fornitori, con ampia partecipazione delle piccole e medie imprese locali;
- registrare circa 1.000 punti ordinanti, dotati di firma elettronica, al marketplace.

Infine, l'implementazione della piattaforma per l'esecuzione delle gare telematiche ha consentito di portare avanti diverse esperienze significative, ossia lo svolgimento di 3 nuove gare (videoproiettori 1 di fascia bassa, videoproiettori 2 di fascia bassa, videoproiettori 2 di fascia alta) ed il supporto a 2 amministrazioni per lo svolgimento di gare in service utilizzando la piattaforma di e-procurement (Agenzia delle Entrate, Università di Bologna).

Attività di promozione e comunicazione

Il 2003 ha visto il consolidamento e l'ampliamento dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni attraverso l'attività svolta dalle strutture di account management dedicate ai principali comparti della PA: Stato, Sanità, Enti Locali ed Università e Ricerca.

Tali strutture si sono dedicate costantemente allo svolgimento di alcune attività fondamentali, quali:

- promozione e supporto delle iniziative di risparmio attive tramite attività di comunicazione "one to one" e seminari;
- promozione dei nuovi strumenti di e-procurement, in particolare del Mercato Elettronico della P.A.;
- promozione delle iniziative in fase di attivazione e/o di studio per la definizione dei fabbisogni sia in termini quantitativi che qualitativi;
- individuazione di strumenti innovativi per la gestione degli approvvigionamenti pubblici e la razionalizzazione dei processi;
- analisi di tematiche specifiche e sviluppo di progetti verticali per i singoli comparti finalizzati ad esplorare possibili innovazioni della modalità di gestione della spesa;
- avvio di iniziative pilota su scala locale replicabili attraverso strumenti di condivisione della conoscenza.

Nell'ambito delle attività del comparto Stato, rivolte ad assistere le Amministrazioni nell'utilizzo della piattaforma informatica per lo svolgimento di gare telematiche, è stata espletata la già citata gara per l'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto la fornitura - stampa - distribuzione di prodotti tipografici, e sono stati avviati due progetti con il Ministero della Difesa e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente per il noleggio di velivoli per il trasporto aereo del personale dell'Amministrazione e per la fornitura di beni accessori per l'arredamento degli uffici.

In collaborazione con il Ministero dell'Interno è stato ridisegnato il processo per la distribuzione logistica delle uniformi della Polizia Stradale e definita la strategia di gara per il loro approvvigionamento. Al momento si è in attesa che il Ministero dell'Interno a fronte della disponibilità finanziaria avvii operativamente il progetto.

Nel comparto Sanità sono state svolte attività di analisi della domanda su specifiche iniziative in ambito sanitario, tra cui "Ausili per incontinenti", "Strumentario Chirurgico", "Lavanolo" o attraverso analisi di approfondimento su iniziative innovative, tra cui "Protesi", "Suture e Suturatrici", "Cure domiciliari", "Arredi Sanitari".

Nel corso dell'anno sono state, inoltre, consolidate e avviate nuove collaborazioni a livello regionale su progetti di specifico comparto nei quali è stata fornita consulenza su tematiche specifiche quali gli osservatori prezzi, la logistica o su iniziative di gara regionali. In particolare, sono stati rinnovati i Protocolli d'Intesa, stipulati tra la Consip ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze con le Regioni Lombardia, Lazio e Puglia, finalizzati a consolidare le collaborazioni già esistenti e a lanciare nuovi progetti innovativi.

A supporto del comparto Enti Locali sono state analizzate tematiche specifiche di interesse del comparto, come ad esempio l'illuminazione pubblica, autobus, autocompattatori e cassonetti - bidoni e la spesa assicurativa delle Amministrazioni locali.

La collaborazione con Ancitel ha permesso, oltre all'attivazione di "focus group" con alcuni Comuni per analizzare in dettaglio alcune categorie di spesa, di mettere a punto un interessante strumento di monitoraggio ed analisi della spesa degli Enti.

In particolare su questo tema sono stati stipulati i Protocolli d'Intesa rispettivamente con la Regione Emilia Romagna, il Comune di Milano, la Camera di Commercio di Venezia, la Provincia e la Camera di Commercio di Palermo.

Per quanto concerne il comparto Università e Ricerca è stata espletata la succitata gara telematica "in service" con l'Università degli Studi di Bologna per la fornitura di PC Small Form Factor, mettendo a disposizione dell'Amministrazione la piattaforma tecnologica.

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione della spesa è stata, inoltre, attivata la categoria "piccole apparecchiature da laboratorio" all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, secondo le indicazioni emerse dall'analisi delle esigenze e dalla rilevazione dei consumi specifici delle mondo universitario, realizzata in collaborazione con le Università di Bologna e di Trento ed è stata attivata la convenzione "mobili e arredi didattici e da ufficio", sviluppata in collaborazione con un gruppo di sei Università.

E' stato dato avvio operativo, presso il Politecnico di Milano, all'Ufficio e-procurement, struttura organizzativa interna all'Ateneo a supporto delle attività di acquisto elettronico di beni e servizi.

Infine, si è provveduto ad effettuare presentazioni ed a fornire supporto agli Atenei interessati alla partecipazione al Premio MEF - Consip "Master in e-procurement", finalizzato a promuovere master universitari in e-procurement, con l'obiettivo di stimolare la creazione di corsi universitari post laurea sul tema, di favorire l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come la formazione on line e, pertanto, di formare nuove figure professionali esperte di e-procurement.

Le **attività di comunicazione**, coerentemente con le attività svolte dalle strutture dei mercati, rivestono in questo processo di informazione e formazione un ruolo chiave quale canale di supporto alla diffusione delle iniziative ed all'incremento dell'adesione al Programma, e si articolano secondo un piano di comunicazione multi-canale che prevede l'utilizzo dei servizi di call center, di posta elettronica e del portale internet www.acquistinretepa.it (800.000 pagine mensili visitate nel 2003).

L'attività di comunicazione e supporto al cambiamento è stata attuata anche attraverso incontri informativi rivolti alle principali Amministrazioni o attraverso la partecipazione a seminari a tema.

Progetti ed altre iniziative del Programma

L'individuazione e lo sviluppo di **progetti innovativi** a valenza generale per l'intero Programma (ad esempio il progetto di "gestione della domanda") ed **altre iniziative** (ad esempio il progetto "monitoraggio delle forniture") rappresentano un'ulteriore leva per diffondere all'interno delle Amministrazioni, sia un diverso approccio alle problematiche di razionalizzazione della spesa, attraverso modalità innovative di gestione del processo d'acquisto.

Lo sviluppo dei progetti innovativi ha interessato nel corso del 2003 le seguenti principali aree:

- Gestione della domanda, che si pone come obiettivo un ulteriore contenimento della spesa agendo sull'analisi ed ottimizzazione dei consumi attraverso la definizione di benchmark specifici per categoria merceologica, utilizzabili dai responsabili delle varie Amministrazioni nell'ambito dell'esercizio delle responsabilità di controllo di gestione.

L'iniziativa in oggetto si è concretizzata nel 2003 su diverse linee di sviluppo:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze: analisi dei consumi e definizione degli indicatori di spesa per le categorie merceologiche relative a telefonia fissa, energia termica, spazi ufficio;

- MIUR: definiti gli indicatori di spesa media su categorie merceologiche di beni di consumo intermedio (carta, cancelleria – materiale igienico e di pulizia – riviste, giornali e pubblicazioni) presso le scuole;

- TAR-CdS: avviata la collaborazione con il Consiglio di Stato nell'ambito dell'analisi dei principali consumi.

- Iniziative di e-learning, che si pongono l'obiettivo di formazione / informazione alle Amministrazioni sulle logiche e gli strumenti operativi del Programma di Razionalizzazione della Spesa. L'iniziativa in oggetto si è concretizzata nel 2003 attraverso il rilascio di corsi di formazione rivolti ai dirigenti ed ai ruoli operativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gestendo anche i relativi crediti formativi per i dipendenti pubblici.

Occorre, infine, citare nell'ambito delle progettualità innovative avviate, gli ulteriori studi:

- Gestione dei servizi logistici alla P.A., finalizzata alla identificazione di modelli logistici (flussi operativi, responsabilità, modalità di remunerazione, flussi informativi, etc.) alternativi, rispetto a quelli attualmente in uso presso le Amministrazioni, e alla valutazione di opportunità di ottenimento di benefici in termini di costo, livello di servizio, innovazione;

- Ciclo dei pagamenti, che mira all'aumento dell'efficienza nella P.A. ed alla semplificazione dei processi interni di pagamento, attraverso l'introduzione di strumenti innovativi che il mercato può rendere disponibili (carta di acquisto per la P.A.).

La complessa articolazione del Programma e il costante sviluppo di assi di lavoro sempre diversificati hanno portato, nel corso del 2003, ad affrontare altri ambiti funzionali all'obiettivo di razionalizzazione della spesa in beni e servizi della P.A., i cui principali esempi sono:

- Monitoraggio delle forniture, con il quale si prevede a regime un monitoraggio del livello di servizio erogato alle Amministrazioni attraverso lo sviluppo di un sistema di verifica delle prestazioni dei Fornitori di cui alle Convenzioni Consip.

- Collaborazioni con le Confederazioni imprenditoriali, sia con la finalità di confronto e comunicazione sulle iniziative merceologiche, sia al fine di coinvolgere le imprese nelle iniziative sviluppate e di promuovere la loro partecipazione anche a livello locale, con particolare riguardo all'utilizzo delle nuove tecnologie di e-procurement (marketplace).

- Progetto Istat, finalizzato ad effettuare una rilevazione sull'andamento dei prezzi/consumi per analizzare le caratteristiche tecniche dei prodotti acquistati, le abitudini e le modalità di acquisto, i prezzi medi di riferimento della P.A..

- Collaborazioni internazionali, stabilite con altre istituzioni similari (Austria, Danimarca, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Finlandia) allo scopo di condividere know-how, effettuare stabilmente un'attività di benchmarking sulle esperienze relative al tema degli acquisti pubblici, che hanno portato alla costituzione del network European Public Procurement Learning Lab (con il coinvolgimento di 29 Paesi). In tale contesto, rappresentanti di Consip hanno partecipato a *Comitati Europei Internazionali* con l'obiettivo di definire le linee guida e caratteristiche del *Public Procurement*, e a progetti specifici di collaborazione con altri enti ed organismi pubblici (es. Progetti Twinning – Turchia e Cipro nell'ambito del programma Phare, con un gruppo di lavoro congiunto Consip/ MEF).

• Attività di studio e ricerca, a valenza scientifica su tematiche rilevanti e connesse alle implicazioni di carattere economico del Programma di razionalizzazione della spesa. Le attività svolte si articolano nell'organizzazione di eventi scientifici, nella realizzazione di pubblicazioni scientifiche, nell'analisi di possibili evoluzioni del marketplace, nella diffusione del "Master di e-procurement", nell'elaborazione di studi sulla ottimale applicazione del disegno di aste e di analisi econometriche connesse allo sviluppo di gare, ambito per il quale Consip costantemente si confronta con la AGCM, stimolando e realizzando una generale e maggiore accessibilità della PMI al mercato della Pubblica Amministrazione.

3. L'andamento della gestione economico-finanziaria

Come evidenziato più avanti nella Nota Integrativa, nel bilancio al 31.12.2003 la Società ha proceduto a riadottare la rappresentazione degli importi relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati a nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (attività a rimborso), e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti. Il ritorno a questa rappresentazione, sempre utilizzata dalla Società con l'eccezione della rappresentazione del risultato d'esercizio 2002, non altera quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione nr. 377/E del 2.12.2002 in quanto tali importi rappresentano dei costi e dei ricavi tra loro coincidenti. Con questo schema di rappresentazione, il totale del valore della produzione della Consip viene definito più compiutamente, rappresentando nella sua interezza il valore delle attività gestite dalla Società.

L'esercizio 2003 si è chiuso con un risultato lordo pari a 5,6 milioni di euro, risultante da ricavi per 150,9 milioni di euro, cui si sono contrapposti costi di produzione, oneri finanziari ed oneri straordinari per un ammontare complessivo di 145,3 milioni di euro. Nei confronti dell'anno precedente il risultato lordo di esercizio è aumentato dell' 78%.

L'ammontare complessivo dei ricavi è stato determinato per 29,4 milioni di euro (rispetto a 23,6 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività informatica, per 22,9 milioni di euro (rispetto a 15,4 milioni di euro nell'esercizio precedente) dai corrispettivi erogati dall'Amministrazione a compenso dell'attività degli Acquisti in Rete della P.A., e per 0,6 milioni di euro (rispetto a 0,5 milioni di euro nell'esercizio precedente) dagli "altri ricavi e proventi" che sono prevalentemente costituiti dai rimborsi dei costi sostenuti per il personale Consip distaccato e per i ricavi derivanti da progetti eseguiti per conto di altre Amministrazioni (Ministero Interni, etc.). Per quanto attiene i ricavi per le attività a rimborso (che come mensionato non sono stati riportati nel conto economico del 2002), l'ammontare complessivo di questa posta di bilancio ha fatto registrare un decremento pari al 14,5 per cento passando da 114,7 milioni di euro (di cui 89,7 milioni per le attività informatiche e 25 milioni per gli Acquisti in Rete) del passato esercizio a 98 milioni di euro del 2003 (di cui 74 milioni per le attività informatiche e 24 milioni per gli Acquisti in Rete). Ciò è intervenuto per il circa il 10% per i migliori prezzi unitari spuntati e per la concentrazione della struttura su ambiti progettuali che vedranno la loro implementazione (i.e. costi a rimborso) nel corso del 2004.

I Costi della produzione, escludendo i costi per le attività a rimborso, sono ammontati a 46,1 milioni di euro, rispetto ai 35 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale incremento è riconducibile per il 46,7 per cento circa all'aumento dei costi per il personale (da 24,3 a 29,5 milioni di euro) dovuto prevalentemente all'incremento del numero di persone in forza alla Società, e per il 34,9 per cento circa all'aumento dei costi per acquisti di servizi (da 8,3 a 12,2 milioni di euro), dovuto prevalentemente all'incremento delle iniziative di gara sviluppate nel 2003 ed ai correlati costi di consulenza legale e gestione gare (da 5 a 7,3 milioni di euro).

Un'altra sensibile variazione si è registrata nei costi per godimento di beni di terzi, che sono passati da 1,2 a 2,4 milioni di euro. Tale aumento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori oneri sostenuti per la locazione dei nuovi uffici di via Isonzo.

La dinamica degli oneri finanziari ha subito un miglioramento rispetto alle risultanze dell'esercizio 2002, passando da un costo di 1,2 milioni di euro a 1 milione di euro (- 20,1 %). Tale andamento favorevole è stato da una parte generato da un calo del costo del denaro, dall'altra favorito da una riduzione dei tempi di rifatturazione al MEF delle attività a rimborso. Permane comunque un rilevante ricorso al credito bancario, reso necessario dal persistere di significativi sfasamenti temporali tra i termini di pagamento delle fatture dei fornitori ed i rimborsi effettuati dall'Amministrazione.

Le descritte risultanze economiche dei rapporti intrattenuti dalla Consip con le aziende bancarie sono state determinate dal fatto che la Società ha registrato una posizione netta debitoria compresa tra un minimo di 13,1 milioni di euro ed un massimo di 55,2 milioni di euro, ragguagliatasi, in media mensile, a 40,4 milioni di euro.

L'incremento del risultato lordo di esercizio si è ovviamente riflesso sulle imposte sul reddito dell'esercizio, che si sono ragguagliate a 3,5 milioni di euro, rispetto a 2,2 milioni di euro nell'esercizio precedente, e sono risultate costituite per 2,0 milioni di euro dall'IRPEG e per 1,5 milioni di euro dall'IRAP.

Per quanto attiene, infine, alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 2.093.520,75, il Consiglio di amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 104.676,04
- l'attribuzione dei residui euro 1.988.844,71 alla riserva disponibile.

In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip si ragguaglierà ad euro 12.986.006,75.

4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Alla data odierna si fa presente che non sono emersi fatti di rilievo dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2003.

5. Il Piano Operativo 2004

Nel comparto delle **Attività Informatiche**, le risorse umane previste per il piano 2004 risultano attestarsi a 285 unità, con un incremento di 16 unità rispetto alle risorse impiegate al 31 dicembre 2003 (269). Le principali linee guida per l'evoluzione organizzativa sono di seguito sintetizzate:

- Relazione più strutturata ed efficace con i Dipartimenti attraverso la costituzione di due Direzioni Sistemi Informativi dedicate (vs. approccio orizzontale – Direzione Operazioni e Direzione Sistema Informativo Tesoro).

- Funzione "forte" di program management all'interno delle nuove Direzioni con la responsabilità tecnica della verifica complessiva sull'avanzamento delle attività e sulla allocazione delle risorse (dinamica e funzionale agli obiettivi: priorità, tempi e costi).

- Logica organizzativa per processi, con identificazione chiara di ruoli e responsabilità tra le funzioni di Program Management, Account Management, Sviluppo e gestione applicazioni, Sviluppo e gestione infrastrutture tecnologiche.

- Mantenimento delle funzioni centralizzate di standard e supporto che garantiscano la necessaria coerenza per la pianificazione aziendale, il monitoraggio dei progetti, la definizione delle architetture applicative e tecnologiche e la gestione dei contratti.

Nel settore **Acquisti in Rete**, l'attuale Piano Operativo 2004 potrà essere rivisitato non appena verrà emesso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Alla data odierna, le risorse umane previste per il piano 2004 risultano attestarsi a 200 unità, con un incremento di 21 unità rispetto alle risorse impiegate al 31 dicembre 2003 (179). Gli obiettivi della struttura per quanto concerne il 2004 sono di seguito sintetizzati:

- Consolidamento dell'ambito della "spesa affrontata" su di una dimensione sostanzialmente analoga a quella del 2003 (pari a circa 15 mld/€)
- Consolidamento e messa a regime del Marketplace
- Avvio della nuova Unità Operativa di Monitoraggio Fornitori
- Focalizzazione della struttura dei Mercati (responsabile del rapporto con le PP.AA.) su attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni e su iniziative specifiche "regionali" (locali).
- Completamento della sperimentazione sulla Gestione della Domanda (MEF, TAR, MIUR), ed avvio di nuove iniziative in ambito sanitario
- Messa a regime delle altre iniziative di razionalizzazione delle attività e dei processi delle PP.AA. (es. avvio pilota sistemi pagamento, avvio iniziative di e-learning per il personale PP.AA.)
- Messa a regime dell'utilizzo della piattaforma elettronica in modalità Application Service Provider (ASP)
- Avvio del progetto di consolidamento della piattaforma di e-procurement della P.A
- Completamento del Piano di integrazione dei Sistemi Informativi a supporto del Programma, come avviato nel corso del 2003: Datawarehouse, CRM, Reporting

****

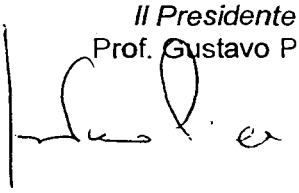
Il 2003 ha rappresentato un anno di forte impegno per tutta la struttura Consip, conseguente alla forte accelerazione dei piani di adeguamento e sviluppo dei sistemi informativi – sia del Ministero dell'Economia e delle Finanze che della Corte dei conti – ed alle modifiche intervenute nell'ambito del quadro normativo che regola il Programma di Razionalizzazione della Spesa della Pubblica Amministrazione.

Entrambi questi fattori hanno avuto significativi impatti sull'operatività aziendale, comportando diverse revisioni in corso d'opera dei piani di lavoro e dell'allocazione delle risorse sulle attività. A queste pressioni la struttura Consip ha reagito con professionalità ed impegno, conseguendo significativi risultati come mostrano, a solo titolo esemplificativo, alcuni semplici e riassuntivi indicatori di sintesi. Sul versante dell'information technology nuovi parametri qualità/prezzo hanno consentito di innalzare i livelli di servizio agli utenti per i servizi applicativi e sistemistici acquisiti, riducendo le tariffe professionali mediamente del 25%. Per quanto riguarda, invece, gli acquisti in rete è stato conseguito un incremento del 77% della spesa affrontata rispetto al 2002 ed il valore delle transazioni effettuate sul sistema delle convenzioni è cresciuto dell' 88% rispetto all'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione esprime a tutto il personale Consip soddisfazione ed apprezzamento per gli importanti obiettivi conseguiti nel corso dell'esercizio 2003, nel rispetto di una ormai consolidata cultura aziendale ispirata ai valori di servizio allo Stato, etica professionale, rispetto dei ruoli nei confronti della Pubblica Amministrazione, eccellenza nella prestazione ed orientamento al risultato, realizzazione di un ambiente di lavoro fondato sul teamwork.

Roma, 29 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga



Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi
Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CONSIP – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

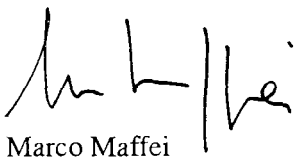
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Come indicato nella nota integrativa, la Società ha modificato il criterio di rappresentazione in bilancio degli acquisti di beni e servizi effettuati in veste di mandataria senza rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti, rilevandoli nel conto economico fra i costi ed i ricavi. Le motivazioni della modifica del criterio di rappresentazione, che peraltro non determina alcun effetto sul risultato economico, sono descritte nella nota integrativa.

Roma, 5 aprile 2004

KPMG S.p.A.



Marco Maffei
Socio

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Adunanza del giorno 8 aprile 2004

n. 37

Il giorno 8 aprile 2004 alle ore 13.00 presso la sede legale in Roma, Via Isonzo n. 19/d-e, si è riunito il Collegio dei Sindaci della CONSIP S.p.A, alla presenza del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi PACIFICO e dei Sindaci effettivi Dott. Fabrizio RIMASSA e Dott. Vittorio CERRACCHIO.

L'ordine del giorno reca:

1. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2003;
2. Varie ed eventuali.

E' altresì presente il Presidente Gian Giorgio PALEOLOGO, magistrato delegato dalla Corte dei conti al controllo della Società ai sensi dell'art. 12 della L. 259/58.

* * *

1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

Il COLLEGIO da atto che in data 29 marzo 2004 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori, unitamente alla bozza del bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, contestualmente consegnati al Collegio Sindacale per la relazione di competenza a norma dell'art. 2429, comma 2, Cod. Civ. e conservati agli atti

della presente riunione.

Il COLLEGIO da altresì atto che, dietro richiesta del Collegio stesso, il Conto economico di cui sopra è stato successivamente integrato con una nuova tabella (cfr. pagg. 29 e 30 del bilancio) riportante il Conto economico 2002 riclassificato, e cioè comprendente i valori degli acquisti di beni e servizi per conto dell'Amministrazione. Tale inserimento, da considerarsi quale mera modifica formale al Bilancio, è stato chiesto al fine di rendere possibile una migliore comparazione dei dati relativi all'esercizio 2002 con quelli del 2003, ai sensi della disciplina civilistica. Il cambio di impostazione del conto economico è stato inoltre meglio motivato all'interno della Nota Integrativa.

Il COLLEGIO, al fine di predisporre la Relazione, procede pertanto all'esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 2003 che, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti, già convocata per il giorno 28 aprile 2004, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2004, in seconda convocazione.

Viene invitato ad intervenire il Dott. Massimiliano Bulzoni della Direzione Amministrazione e Finanza, al fine di poter fornire eventuali chiarimenti.

Il COLLEGIO rileva che il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato formulato ripristinando l'integrità del conto economico, comprendendo in esso anche le partite relative agli acquisti di

beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato, in conformità alle indicazioni in tal senso del Collegio Sindacale, formalizzate nei precedenti verbali.

In proposito, il COLLEGIO consegna alla società e acquisisce agli atti un ulteriore parere fornito alla SOGEI S.p.A. dai Professori Tabet e Bianchi, in data 5 marzo 2004, parere pienamente conforme al rispetto del principio dell'integrità del bilancio per quanto concerne gli aspetti in esame.

Con riguardo ai riflessi di natura fiscale, che hanno originato la risoluzione n. 377/E dell'Agenzia delle entrate, il COLLEGIO acquisisce il parere richiesto dalla società allo studio Tasco & Associati in data 23 marzo 2004 che condivide la già suggerita valenza della richiamata risoluzione sotto il profilo tributario. Il COLLEGIO acquisisce altresì la comunicazione in data odierna approntata dalla Direzione competente e illustrata dal Dott. Bulzoni (All. 1) con la quale vengono illustrate le diverse modalità di contabilizzazione del conto economico negli esercizi 2001, 2002 e 2003. Su tale problematica, tuttavia, il COLLEGIO ritiene di suggerire, per il futuro, il ritorno alle rappresentazioni contabili delle sopravvenienze per fatture e per note di credito da ricevere, ai fini di migliore trasparenza.

Viene poi convocata la Società di Revisione KPMG S.p.A., nelle persone del dott. Marco Maffei e della Dott.ssa Angela Postillo, i quali illustrano la relazione di certificazione relativa al bilancio in discorso.

Effettuati quindi i riscontri di competenza e preso atto della relazione di certificazione del bilancio 2003, formalizzata dalla società di revisione KPMG S.p.A. con nota in data 5 aprile 2004 (All. 2), il COLLEGIO passa quindi alla stesura ed approvazione della relazione di propria competenza (All. 3).

* * *

2. VARIE ED EVENTUALI

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene sciolta alle ore 13.55.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

ACP 1

BILANCI CHIUSI FINO AL 31.12.2001.

La Consip spa ha contabilizzato nel bilancio al 31.12.2001 i costi e i ricavi a rimborso nel conto economico secondo il criterio della competenza.

In particolare, per l'imputazione di costi e ricavi a fronte dei quali alla data del 31.12 non erano state emesse o pervenute le relative fatture, la competenza è stata stimata sulla base dei dati emergenti dal sistema Sipai, sistema extracontabile per mezzo del quale vengono consuntivati su base mensile le attività ed i costi dei singoli progetti.

Negli anni precedenti, a consuntivo sono emerse delle differenze tra i costi e ricavi imputati per competenza in base alle stime del Sipai e la competenza individuata con i criteri fiscali (articolo 75 Dpr 917/86).

Tali differenze hanno dato luogo alla emersione di sopravvenienze passive fiscalmente non deducibili. Al riguardo è doveroso sottolineare che dette sopravvenienze passive avevano come contropartita sopravvenienze attive di pari importo.

Dal punto di vista civilisitico, tali sopravvenienze attive e passive, che non comportavano direttamente alcun cambiamento del risultato di esercizio in quanto di pari importo, sono state evidenziate in bilancio tra le sopravvenienze della gestione straordinaria.

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2002.

Nel bilancio al 31.12.2002 i costi ed i ricavi a rimborso non sono transitati nel conto economico, ma nello stato patrimoniale sono state inserite per evidenza le voci *"fatture da emettere"* e *"fatture da ricevere"* dei debiti e relativi crediti contratti.

In sede di redazione del bilancio, non sono state di conseguenza evidenziate le voci di sopravvenienza attiva e sopravvenienza passiva relative alle divergenze emerse a consuntivo tra le previsioni eseguite al 31.12.2001 sulla base delle notizie fornite dal Sipai e le fatture poi pervenute ed emesse nel corso del 2002.

BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2003.

Nel bilancio al 31.12.2003, i costi ed i ricavi a rimborso sono stati di nuovo imputati nel conto economico ed i costi e ricavi di competenza sono stati stimati sulla base delle informazioni desunte dal Sipai, (che come sopra menzionato è un sistema extracontabile per mezzo del quale vengono consuntivati su base mensile le attività ed i costi dei singoli progetti). Tale decisione tra l'altro è stata assunta in sede di redazione del bilancio nel mese di Marzo 2004.

Nel corso del 2003 tutte le operazioni contabili relative alle fatture ricevute, ed il relativo riaddebito al MEF, non sono state trattate con il criterio della competenza, in quanto non sarebbero transitate sul conto economico.

In sede di redazione del bilancio, le divergenze emerse a consuntivo tra le previsioni eseguite al 31.12.2002 sulla base delle consuntivazione effettuata sul Sipai e le fatture poi pervenute ed emesse nel corso del 2003 non sono state evidenziate come sopravvenienze attive e sopravvenienze passive, ma sono confluite rispettivamente tra i costi ed i ricavi a rimborso. Questa differente classificazione non altera né il risultato della gestione ordinaria né il risultato della gestione straordinaria né tanto meno il risultato complessivo dell'esercizio.

Se la Società avesse continuato a contabilizzare le fatture pervenute seguendo il criterio della competenza, non rilevante vista la implicazione per il solo 2002 del solo stato patrimoniale, sarebbero presumibilmente emerse delle differenze tra quanto accantonato al 31 dicembre dell'anno precedente, sul solo stato patrimoniale come fatture da ricevere, e le fatture effettivamente ricevute.

Solo a titolo esemplificativo, nell'allegata tabella vengono riportate le risultanze del conto economico nel caso in cui:

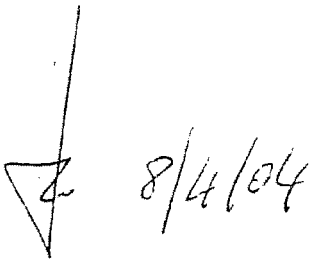
A. La Società avesse continuato a seguire il criterio della competenza
B. Convenzionalmente si fossero registrate le stesse differenze occorse nell'esercizio 2002 tra gli importi accantonati nel precedente esercizio e le fatture ricevute (differenza di circa 750.000 Euro).

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003

	Ricavi e costi senza competenza temporale	Ricavi e costi con competenza temporale	
	31.12.2003	**31.12.2003 (Esempio)**	**Variazione**
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni			
a)Compensi Consip	*52.319.039*	*52.319.039*	*0*
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	98.013.350	97.263.350	(750.000)
5) Altri ricavi e proventi	574.511	574.511	0
TOTALE	**150.906.900**	**150.156.900**	**(750.000)**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
a)Acquisti beni per Consip	*344.290*	*344.290*	*0*
b)Acquisti beni per conto terzi	9.846.876	9.846.876	0
7) Per servizi			
a)Acquisti servizi per Consip	*12.150.685*	*11.400.685*	*(750.000)*
b)Acquisti servizi per conto terzi	85.910.985	85.910.985	0
8) Per godimento di beni di terzi			
a)Godimento beni di terzi per Consip	*2.380.944*	*2.380.944*	*0*
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	2.255.489	2.255.489	0
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	*21.019.547*	*21.019.547*	*0*
b)Oneri sociali	6.830.403	6.830.403	0
c) Trattamento di Fine Rapporto	*1.460.378*	*1.460.378*	*0*
e) Altri costi	213.576	213.576	0
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immob. immateriali	*464.820*	*464.820*	*0*
b) Ammortamento immob. materiali	*1.027.822*	*1.027.822*	*0*
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	**183.023**	**183.023**	**0**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**144.088.838**	**143.338.838**	**(750.000)**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**6.818.062**	**6.818.062**	**(0)**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	*7.579*	*7.579*	*0*
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	993.281	993.281	0
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(985.702)	(985.702)	0
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	*96.639*	*846.639*	*750.000*
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.			
a) minusvalenze da alienazione	*866*	*866*	*0*
b) altri	*296.574*	*1.046.574*	*750.000*
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(200.801)	(200.801)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.631.559	5.631.559	(0)
22) imposte sul reddito d'esercizio			
a) imposte dell'esercizio	3.558.460	3.558.460	0
b) imposte differite/anticipate	(20.422)	(20.422)	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.093.521	2.093.521	(0)

Anche da un punto di vista fiscale, la eventuale mancata evidenziazione di dette sopravvenienze attive e passive non comporta alcuna conseguenza in quanto non rilevanti ai fini della determinazione del reddito imponibile.



All. 3

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

La Relazione sulla gestione e il bilancio al 31 dicembre 2003, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 29 marzo 2004, sono stati consegnati in pari data al Collegio Sindacale affinché potesse provvedere alla redazione della relazione di cui all'articolo 2429, comma 2, Cod. Civ

Su richiesta del Collegio sindacale, il bilancio è stato successivamente integrato con una nuova tabella (cfr. pagg. 29 e 30 del bilancio) riportante il Conto economico 2002 riclassificato, e cioè comprendente i valori degli acquisti di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato, al fine di rendere possibile una migliore comparazione dei dati relativi all'esercizio 2002 con quelli del 2003, ai sensi della disciplina civilistica. Il cambio di impostazione del conto economico è stato inoltre meglio motivato all'interno della Nota Integrativa.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza con i dati contabili.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	(Euro)
TOTALE ATTIVO	102.808.621
Passività	89.822.614
Capitale Sociale e Riserve	10.892.486
Utile netto d'esercizio	2.093.521
TOTALE PASSIVO	102.808.621

Tale risultato trova conferma nel Conto economico, riassunto come segue:

Valore della produzione	150.906.900
Costi della produzione	144.088.838
Differenza tra valore e costo della produzione	6.818.062
Proventi ed oneri finanziari	- 985.702
Proventi ed oneri straordinari	- 200.801
Risultato prima delle imposte	5.631.559
Imposte dell'esercizio	- 3.538.038
Utile netto dell'esercizio	2.093.521

Tali risultanze recepiscono le indicazioni di maggiore trasparenza e leggibilità del bilancio ottenute mediante il ritorno, dopo la parentesi dell'esercizio 2002, alla rappresentazione integrale nel conto economico di tutte le operazioni effettuate dalla Società, compresi gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto delle Amministrazioni dello Stato. Si ricorda in proposito che nella relazione relativa al bilancio 2002, il Collegio aveva preso atto della nuova impostazione del conto economico che escludeva le partite predette, "continuando a ritenere preferibile, sotto il profilo civilistico, la precedente impostazione".

Il Collegio Sindacale da atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge ed in particolare dalle norme del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2003 come pure l'andamento della gestione economico-finanziaria più recente.

La nota integrativa commenta le singole poste di bilancio e riporta il raffronto con i dati del bilancio 2002.

Vengono altresì fornite le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali. Le valutazioni adottate rispondono ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività societaria.

In particolare:

- **Immobilizzazioni immateriali**

  Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2003.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.

- **Immobilizzazioni materiali**

  Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2003.
  Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio.
  Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.
  Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell'esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
  I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.

- **Crediti**

  I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

- **Ratei e risconti**

  I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

  Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2003, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

- **Debiti**

  I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

- **Costi e ricavi**

  I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- **Imposte**

  Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e sono state calcolate in conformità alle disposizioni vigenti, tenuto conto del recupero delle partite conseguenti all'applicazione della risoluzione n. 377/E.
  Le imposte sul reddito anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
  L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Per quanto più specificamente concerne la propria competenza, il Collegio Sindacale conferma di aver adempiuto alle disposizioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, compresi i controlli per l'accertamento della regolare tenuta dei Libri Societari.

Il Collegio Sindacale prende atto della relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A., datata 5 aprile 2004.

Il Collegio prende atto altresì della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione sulla ripartizione dell'utile netto d'esercizio, pari ad euro 2.093.521, che prevede:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè euro 104.676;
- l'attribuzione dei residui euro 1.988.845 alla riserva disponibile.

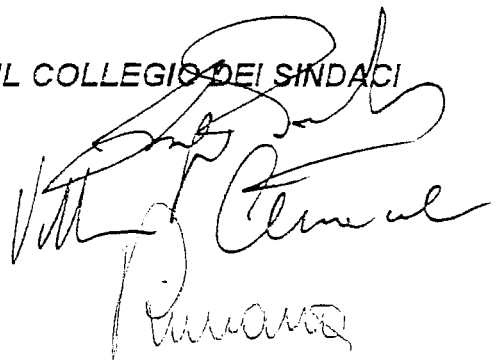
In caso di approvazione, da parte dell'Assemblea, della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, il patrimonio netto della Consip S.p.A. si ragguaglierà ad Euro 12.986.007 alla data del 31 dicembre 2003.

* * *

In conclusione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2003 della Consip S.p.A. e alla proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile.

Roma, 8 aprile 2004

IL COLLEGIO DEI SINDACI



All.2

Relazione della società di revisione

All'Azionista della
CONSIP - Concessionaria Servizi
Informativi Pubblici S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della CONSIP – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2003.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSIP - Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Come indicato nella nota integrativa, la Società ha modificato il criterio di rappresentazione in bilancio degli acquisti di beni e servizi effettuati in veste di mandataria senza rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti, rilevandoli nel conto economico fra i costi ed i ricavi. Le motivazioni della modifica del criterio di rappresentazione, che peraltro non determina alcun effetto sul risultato economico, sono descritte nella nota integrativa.

Roma, 5 aprile 2004

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003 E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2002

ATTIVO	31.12.2003	31.12.2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni Immateriali		
4- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268.335	275.043
6- Immobilizzazioni in corso e acconti	0	66.300
7- Altre	1.369.224	499.891
TOTALE	**1.637.559**	**841.234**
II - Immobilizzazioni Materiali		
4- Altri beni	1.647.127	1.312.170
TOTALE	**1.647.127**	**1.312.170**
III - Finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**3.284.687**	**2.153.404**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1- Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	98.849.493	121.489.639
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	15.986	58.131
5- Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	493.530	3.917.308
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	8.676	8.676
TOTALE	**99.367.685**	**125.473.755**
III - Attività finanziarie non imm. costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1- Depositi bancari e postali	22.995	26.141
3- Denaro e valori in cassa	6.970	5.676
TOTALE	**29.965**	**31.817**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**99.397.650**	**125.505.572**
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	**126.284**	**28.224**

TOTALE ATTIVO	102.808.621	127.687.200

PASSIVO	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200.000	5.200.000
II- Riserva da sovrapprezzo Azioni	0	0
III- Riserve da rivalutazione	0	0
IV- Riserva legale	328.535	282.403
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI- Riserve statutarie	5.346.834	4.470.323
VII- Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva in sospensione D. Lgs. 124/93	17.117	17.117
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX- Utile (perdita) d'esercizio	2.093.521	922.643
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.986.007	10.892.486
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.381.930	2.339.031
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
3- Debiti verso banche	13.152.405	35.766.697
6- Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	52.120.146	61.800.852
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	61.993
11- Debiti Tributari	15.527.968	12.399.575
12- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.200.681	1.557.098
13-Altri debiti	3.251.314	2.856.114
TOTALE	86.252.514	114.442.329
E) Ratei e Risconti, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	188.170	13.354
TOTALE PASSIVO	102.808.621	127.687.200

CONTI D'ORDINE	13.12.2003	13.12.2002
Fidejussioni e garanzie prestate	12.705.357	105.357
Totale conti d'ordine	12.705.357	105.357

Roma, 29 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2002

	31.12.2003	31.12.2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a)Compensi Consip	52.319.039	38.969.986
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	98.013.350	0
5) Altri ricavi e proventi	574.511	485.881
TOTALE	150.906.900	39.455.868
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)Acquisti beni per Consip	344.290	228.901
b)Acquisti beni per conto terzi	9.846.876	0
7) Per servizi		
a)Acquisti servizi per Consip	12.150.685	8.280.867
b)Acquisti servizi per conto terzi	85.910.985	0
8) Per godimento di beni di terzi		
a)Godimento beni di terzi per Consip	2.380.944	1.163.162
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	2.255.489	0
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	21.019.547	17.568.211
b)Oneri sociali	6.830.403	5.416.491
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.460.378	1.149.168
e) Altri costi	213.576	203.073
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	464.820	306.239
b) Ammortamento immob. materiali	1.027.822	549.771
13) Altri accantonamenti	0	6.783
14) Oneri diversi di gestione	183.023	127.336
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	144.088.838	35.000.003

DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	6.818.062	4.455.864
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.579	1.198
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	993.281	1.234.966
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	(985.702)	(1.233.768)
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	96.639	61.175
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	866	2.752
b) altri	296.574	120.631
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(200.801)	(62.207)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.631.559	3.159.889
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	(3.558.460)	(2.234.200)
b) imposte differite/anticipate	20.422	(3.046)
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.093.521	922.643

Roma, 29 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

Per una migliore comparazione dei dati relativi agli esercizi 2002 e 2003, nella seguente tabella viene riportato il conto economico 2002 riclassificato, comprendente i valori dei rimborsi delle anticipazioni della P.A..

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003 E RAFFRONTO CON ESERCIZIO 2002 RICLASSIFICATO

	31.12.2003	31.12.2002
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
a)Compensi Consip	52.319.039	38.969.986
b)Rimborso Anticipazioni P.A.	98.013.350	114.703.686
5) Altri ricavi e proventi	574.511	485.881
TOTALE	150.906.900	154.159.554
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)Acquisti beni per Consip	344.290	228.901
b)Acquisti beni per conto terzi	9.846.876	12.127.567
7) Per servizi		
a)Acquisti servizi per Consip	12.150.685	8.280.867
b)Acquisti servizi per conto terzi	85.910.985	100.098.257
8) Per godimento di beni di terzi		
a)Godimento beni di terzi per Consip	2.380.944	1.163.162
b)Godimento beni di terzi per conto terzi	2.255.489	2.477.862
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	21.019.547	17.568.211
b)Oneri sociali	6.830.403	5.416.491
c) Trattamento di Fine Rapporto	1.460.378	1.149.168
e) Altri costi	213.576	203.073
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immob. immateriali	464.820	306.239
b) Ammortamento immob. materiali	1.027.822	549.771
13) Altri accantonamenti	0	6.783
14) Oneri diversi di gestione	183.023	127.336

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**144.088.838**	**149.703.689**
DIFF. VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	**6.818.062**	**4.455.864**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	7.579	1.198
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	**993.281**	**1.234.966**
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17)	**(985.702)**	**(1.233.768)**
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	96.639	61.175
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.		
a) minusvalenze da alienazione	866	2.752
b) altri	296.574	120.631
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	**(200.801)**	**(62.207)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.631.559**	**3.159.889**
22) imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte dell'esercizio	**3.558.460**	**2.234.200**
b) imposte differite/anticipate	**(20.422)**	**3.046**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**2.093.521**	**922.643**

Roma, 29 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2003, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., è redatto conformemente a quanto previsto dalle norme del Codice Civile.
In particolare:

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- Per i fondi in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;

Nel bilancio al 31.12.2003 la Società, anche su sollecitazione del Collegio sindacale, ha proceduto a rappresentare gli importi relativi agli acquisti di beni e servizi effettuati a nome proprio ma per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dei relativi rimborsi da quest'ultimo dovuti nel conto economico tra i costi ed i ricavi. Sulla base degli ulteriori approfondimenti effettuati, la descritta metodologia di rilevazione contabile è quella che meglio e più chiaramente consente di rappresentare l'attività operativa della Società.
Questa rappresentazione, che è stata da sempre adottata dalla Consip sino al 31.12.2001, ha il pregio di meglio rappresentare l'attività svolta dalla società per conto dello stesso Ministero, e di fatto non altera il risultato di esercizio rispetto alla rappresentazione fatta nel bilancio al 31.12.2002, nel quale dette voci non erano state inserite nel conto economico.
Infatti, poiché tale tipo di attività viene svolta dalla Consip sulla base di contratti di commissione all'acquisto nell'ambito del quale la società opera in veste di mandataria senza rappresentanza e senza alcun corrispettivo specifico, da essa non emerge alcuna ricchezza novella, visto che il solo obbligo del committente (Ministero dell' Economia e delle Finanze) è quello di provvedere al rimborso degli impegni assunti dalla società nei confronti dei fornitori con esclusione di ogni provvigione aggiuntiva.

Tuttavia, ai fini di una migliore comprensione di questi aspetti, anche al fine di agevolare la lettura dei dati comparativi dell'esercizio 2002, nella presente nota integrativa, viene data evidenza rispettivamente dei costi e dei ricavi dell'attività svolta da Consip in nome e per conto proprio e degli importi inseriti tra i costi e nel valore della produzione riconducibili all'attività di mandataria senza rappresentanza svolta per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività informatiche, di consulenza e di assistenza in favore di amministrazioni pubbliche nel settore della compravendita di beni e di acquisizione di servizi, anche ai fini della scelta del contraente, nonché di attività di negoziazione diretta su beni e servizi per conto e su richiesta di tali amministrazioni.
L'attività tipica della Consip può quindi essere ricondotta a due macro aree:

- Un'attività di consulenza che spazia dalla informatica, alla progettazione, sviluppo e gestione del sistema delle Convenzioni per gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, al monitoraggio della spesa, dei fabbisogni e dei consumi delle Pubbliche Amministrazioni;

- Un'attività di negoziazione diretta di beni e servizi per conto e su richiesta delle Pubbliche Amministrazioni, riconducibile, dal punto di vista civilistico allo schema del mandato senza rappresentanza di cui all'articolo 1705 del c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti ed applicabili, dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).
In particolare, si rileva quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto con chiarezza. Per la sua redazione, infatti, ci si è avvalsi degli schemi di bilancio previsti dagli articoli 2424 e 2425 del cod. civ., non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale o nel Conto Economico e non sono stati effettuati compensi di partite;
- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e secondo prudenza. In particolare, per ciò che attiene il principio della prudenza, si segnala che, in sede di redazione del bilancio, si è tenuto conto delle perdite, anche solo presunte, e dei rischi prevedibili. Si rileva, inoltre, che non sono stati contabilizzati profitti non ancora realizzati;
- È stato rispettato il principio della competenza, tenendo conto dei proventi e degli oneri, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Si è proceduto alla valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci;

Arrotondamenti

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c.c., nel bilancio gli importi sono riportati in unità di euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio è stato effettuato utilizzando la tecnica dell'arrotondamento illustrata dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 106/e del 21 dicembre 2001.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

Di seguito sono illustrati i principi ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2003.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base della presunta utilizzazione futura.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di pertinenza, al netto degli ammortamenti eseguiti al 31.12.2003.
Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni materiali, sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.
Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.
Alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione nell' esercizio vengono applicate aliquote ridotte del 50%.
I cespiti di valore unitario non superiore a 516,46 euro sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio di acquisizione.
Il valore residuo delle immobilizzazioni viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato se ne vengono meno i presupposti.

Crediti
I crediti sono iscritti al valore nominale , che secondo un prudente apprezzamento dell'organo amministrativo rappresenta il loro valore di presumibile realizzazione.

Ratei e risconti
I ratei e risconti sono determinati sulla base del criterio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto
Il trattamento di fine rapporto di lavoro rispecchia l' effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti, sulla base della loro posizione giuridica al 31.12.2003, tenuto conto della legislazione vigente in materia e di quanto previsto dai contratti di lavoro in essere.

Debiti
I debiti sono iscritti al loro valore di estinzione.

Costi e ricavi
I costi ed i ricavi sono stati determinati secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte
Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e sono state calcolate in conformità alle disposizioni vigenti.
Le imposte anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile.
L'iscrizione tra le attività delle imposte anticipate, è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ALL'ATTIVO:

La voce IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
ammonta a 1.638 migliaia di euro con un incremento di 797 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Aliquota amm.to	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.02	Valore al 31.12.2002	Acquisti 2003	Decrementi 2003	Amm.to 2003	Valore al 31.12.2003
Licenze software applicativo	33	394	207	187	231	0	194	224
Licenze software operativo	20	293	205	88	9	0	52	45
Investimenti su beni di terzi		1.012	512	500	1.087	0	218	1.369
Immobilizzazioni in corso		66	0	66	0	-66		0
Totale		**1.765**	**924**	**841**	**1.327**	**-66**	**464**	**1.638**

Gli investimenti su beni di terzi sono stati ammortizzati in base alla durata residua dei relativi contratti di affitto.
La voce immobilizzazioni in corso, che nel bilancio al 31.12.2002 ammontava ad euro 66 migliaia, risulta azzerata al bilancio 31.12.2003 in quanto portata ad incremento sulla voce Investimenti su beni di terzi.

La voce IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
ammonta a 1.647 migliaia di euro con un incremento di 335 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla tabella che segue (in migliaia di euro):

Descrizione	Aliquota amm.to	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.02	Valore al 31.12.02	Acquisti 2003	Dismissioni 2003			Amm.to 2003	Valore al 31.12.03
						Costo storico	Fondo amm.to	Totale		
Hardware di costo > di 516 euro	20	1.759	837	922	422	0	0	0	369	974
Hardware di costo < di 516 euro	100	164	164	0	25	0	0	0	25	0
Arredi di costo > di 516 euro	12	416	124	292	152	2	1	1	59	384
Arredi di costo < di 516 euro	100	930	930	0	514	123	123	0	514	0
Impianto d'allarme e antincendio	30	34	34	0	26	0	0	0	4	22
Beni di costo > di 516 euro	20	16	11	5	2	0	0	0	3	5
Beni di costo < di 516 euro	100	14	14	0	2	0	0	0	2	0
Centrale telefonica	20	138	50	88	204	0	0	0	48	244
Telefoni portatili	20	7	3	5	1	0	0	0	1	5
Varchi elettronici	25	0	0	0	16			0	3	13
Totale		**3.478**	**2.167**	**1.312**	**1.364**	**125**	**124**	**1**	**1.028**	**1.647**

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 98.849 migliaia di euro con un decremento di 22.641 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

CLIENTI	SALDO AL 31.12.2003	SALDO AL 31.12.2002	VARIAZIONI
MINISTERO DELL'ECONOMIA	98.386	120.705	-22.319
MINISTERO DELL'INTERNO	222	492	-270
CORTE DEI CONTI	241	293	-52
TOTALE	**98.849**	**121.490**	**-22.641**

I crediti verso i clienti sono così suddivisi:

- Crediti per fatture emesse al 31.12.2003 migliaia di euro 60.034
- Crediti per fatture da emettere al 31.12.2003 migliaia di euro 38.815

Tutti i crediti per fatture emesse, si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza.
Tra i crediti per fatture da emettere, 31.735 migliaia di euro si riferiscono ai rimborsi dovuti dalla Pubblica Amministrazione alla Consip per gli acquisti di beni e servizi da quest'ultima effettuati a proprio nome ma per conto della prima in forza di un mandato senza rappresentanza, mentre 7.080 migliaia di Euro si riferiscono ai corrispettivi maturati, inerenti sia le attività informatiche (cfr. artt. 14, 15 e 17 della Convenzione del 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed art 11 della Convenzione del 7 maggio 2001 con il Ministero dell'Interno), sia le attività della struttura di supporto agli acquisti della P.A. (cfr. art. 7 della Convenzione del 31 maggio 2001 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze).
L'importo dei crediti non è rettificato da alcun fondo, in quanto si ritiene che non esistano incertezze circa la loro esigibilità.

La voce CREDITI VERSO CLIENTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 16 migliaia di euro con un decremento di 42 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e sono composti esclusivamente da Crediti per fatture emesse al 31.12.2003.
Tali crediti, vantati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si riferiscono ai rimborsi dovuti da detto Ministero per gli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome proprio per conto della Pubblica Amministrazione (cfr. art. 14 della Convenzione del 2 gennaio 2003).
Tra i crediti in oggetto non ve ne sono di esigibili oltre i 5 anni.

La voce CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO ammonta a 494 migliaia di euro con un decremento di 3.423 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente ed è così composta (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2003	SALDO AL 31.12.2002	VARIAZIONI
ERARIO PER IVA		3.141	-3.141
CREDITI VS ERARIO PER IRPEG/IRAP	0	530	-530
CREDITI VS DIPENDENTI	133	161	-28
CREDITO LEGGE 388/00 ART.7		69	-69
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	25	5	20
FORNITORI C/ANTICIPI	210	2	208
ALTRI	126	9	117

TOTALE	494	3.917	-3.423

Il credito verso l'Erario per IVA risulta azzerato in quanto la liquidazione del mese di dicembre 2003 evidenzia un importo a debito di 2.755 migliaia di euro.
I crediti verso l'Erario per IRPEG ed IRAP risultano azzerati rispetto all'esercizio precedente, in quanto il saldo delle imposte dovute è superiore all'importo degli acconti versati in corso di esercizio (2.307 migliaia di euro) e del credito emergente dal modello unico 2003 non richiesto a rimborso.
L'importo dei crediti per imposte anticipate accoglie, secondo quanto previsto dal principio contabile n.25 ("il trattamento contabile delle imposte sul reddito") emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le attività per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee della deducibilità fiscale dei costi iscritti in bilancio .
Tale attività, determinatasi in base alla ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili nel periodo di imposta in cui le differenze temporanee si riverseranno, sono così composte:

- euro 4.561 per imposte anticipate relative alla tassa sui rifiuti solidi urbani iscritta nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2002 ma non ancora pagata al 31 dicembre 2003;
- euro 16.012 per imposte anticipate relative alla tassa sui rifiuti solidi urbani iscritta nel conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2003 ma non ancora pagata al 31 dicembre 2003;
- euro 4.361 per imposte anticipate relative alle spese di rappresentanza sostenute nel 2003 ma in parte fiscalmente deducibili negli esercizi successivi al 31 dicembre 2003, di cui euro 3.271 oltre l'esercizio successivo;
- euro 49 per imposte anticipate relative a compensi degli amministratori di competenza del 2003 ma corrisposti dopo il 31 dicembre 2003;

La voce **CREDITI VERSO ALTRI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO** ammonta a 9 migliaia di euro, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Questa voce e si riferisce interamente ai depositi cauzionali.

La voce DEPOSITI BANCARI E POSTALI
ammonta a 23 migliaia di euro, con un decremento di 3 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente al saldo esistente al 31.12.2003 sui conti correnti postali.

La voce DENARO E VALORI IN CASSA
ammonta a 7 migliaia di euro, con un incremento di 1 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce interamente alla consistenza della cassa di sede.

La voce RATEI E RISCONTI ATTIVI
ammonta a 126 migliaia di euro, con un incremento di 98 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce alle seguenti voci di costo di competenza degli esercizi successivi :

- canoni di assistenza e manutenzione per 26 migliaia di euro
- abbonamenti a riviste per 3 migliaia di euro
- premi assicurativi per 24 migliaia di euro
- canone locazione per immobile di via Curtatone per 73 migliaia di euro

AL PASSIVO:

La voce CAPITALE SOCIALE
ammonta a 5.200.000 euro, e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.
Tale capitale sociale è rappresentato da n. 5.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1, detenute interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al 31 dicembre 2003 risulta interamente sottoscritto e versato

La voce RISERVA LEGALE
ammonta ad euro 328.535, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 46.132 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2002, giusta delibera assembleare del 28 aprile 2003.

La voce RISERVE STATUTARIE
ammonta ad euro 5.346.834, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 876.511 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2002, giusta delibera assembleare del 28 aprile 2003.

La voce RISERVE IN SOSPENSIONE EX D.L.124/93
ammonta ad euro 17.117, con nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce all'accantonamento dei precedenti esercizi, pari al 3% delle quote di TFR trasferite a forme di previdenza complementare (Cometa e Previndai).

Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

Voci	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva ex D.L.124/93	Utile di esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	5.200	282	4.470	17	923	10.892
Utili destinati a riserva	0	46	877	0	-923	0
Riserva ex D.L.124/93	0	0	0	0	0	0
Utile di esercizio 2003	0	0	0	0	2.094	2.094
Saldo al 31.12.2003	**5.200**	**328**	**5.347**	**17**	**2.094**	**12.986**

La voce FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO ammonta a 3.382 migliaia di euro, con un incremento di 1.043 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Nel prospetto che segue vengono riepilogate le movimentazioni subite dal fondo nel corso dell'esercizio (in migliaia di euro):

VOCE	SALDO AL 31.12.2002	ACCAN.TO ESERCIZIO	DIMISSIONI	IMPOSTA SOSTITUTIVA	TRASFERIMENTO PREVIDENZA COMPLEMENTARE	SALDO AL 31.12.2003
FONDO TFR	2.339	1.448	-98	-8	-299	3.382

La voce DEBITI VERSO BANCHE
ammonta a 13.152 migliaia di euro, con un decremento di 22.615 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente a rapporti di conto corrente ordinario.

La voce DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
ammonta a 52.120 migliaia di euro, con un decremento di 9.681 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.
Tale voce risulta essere così composta:

- Debiti verso fornitori per fatture ricevute al 31.12.2003: migliaia di euro 20.262
- Debiti verso fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2003: migliaia di euro 31.858

Tra i debiti per fatture ricevute, 19.223 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di

mandataria, mentre 1.039 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.
Tra i debiti per fatture da ricevere, 27.259 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip a nome proprio ma per conto del Ministero in veste di mandataria, mentre 4.599 migliaia di euro si riferiscono agli acquisti di beni e servizi effettuati dalla Consip in nome e per conto proprio.

La voce DEBITI TRIBUTARI
ammonta a 15.528 migliaia di euro, con un incremento di 3.128 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2003	SALDO AL 31.12.2002	VARIAZIONI
IVA DIFFERITA	12.710	11.339	1.371
R/A LAVORO DIPENDENTE	1.318	936	382
R/A LAVORO AUTONOMO	194	114	80
TARSU	54	11	43
IRPEG	960	0	960
IRAP	292	0	292
TOTALE	**15.528**	**12.400**	**3.128**

La voce DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE
ammonta a 2.201 migliaia di euro, con un incremento di 644 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2003	SALDO AL 31.12.2002	VARIAZIONI
INPS	1.729	965	764
INPDAI	0	253	-253
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	278	196	82
ALTRI FONDI INTEGRATIVI	170	125	45
INAIL	24	18	6
TOTALE	**2.201**	**1.557**	**644**

La voce ALTRI DEBITI
ammonta a 3.251 migliaia di euro, con un incremento di 395 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferisce alle seguenti voci (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	SALDO AL 31.12.2003	SALDO AL 31.12.2002	VARIAZIONI
DEPOSITI CAUZIONALI	1.988	2.023	-35
FERIE MATURATE E NON GODUTE	908	635	273
CONGUAGLI ASSICURATIVI	162	104	58
COMPETENZE PERSONALE DIPENDENTE	186	90	96
DEBITI VERSO P.A.	0	0	0
ALTRI	7	4	3
TOTALE	**3.251**	**2.856**	**395**

La voce RATEI E RISCONTI PASSIVI
ammonta a 188 migliaia di euro, con un incremento di 175 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. In particolare la voce è così composta:

- Ratei passivi pari a 28 migliaia di euro relativi ad utenze
- Risconti passivi pari a 160 migliaia di euro, relativi agli importi addebitati alla proprietà dello stabile ubicato in via Isonzo, per i lavori di ristrutturazione della sede che verranno eseguiti nel prossimo esercizio.

La voce CONTI D'ORDINE
ammonta a 12.705 migliaia di euro, con un incremento di 12.600 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce a due fideiussioni bancarie rilasciate per nostro conto a favore della proprietà degli immobili in locazione di Via Curtatone e di Via Isonzo a garanzia degli adempimenti contrattuali.

CONTENUTO DEL CONTO ECONOMICO

Illustriamo qui di seguito le voci principali che non hanno già trovato commento nelle note esplicative allo Stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione evidenzia un importo complessivo di euro 150.907 migliaia, così composto:

- Compensi Consip euro 52.319 migliaia
- Rimborso anticipazioni P.A. euro 98.013 migliaia
- Altri ricavi e proventi euro 575 migliaia

COMPENSI CONSIP

tali ricavi ammontano a 52.319 migliaia di euro con un incremento pari al 34.3% rispetto al precedente esercizio.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
ATTIVITA' INFORMATICA	29.403	23.566	5.837
SUPPORTO ACQUISTI P.A.	22.916	15.404	7.512
TOTALE	**52.319**	**38.970**	**13.349**

I compensi vengono corrisposti alla CONSIP dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei conti a titolo di remunerazione dell'attività svolta per l'assolvimento delle funzioni di consulenza e di supporto tecnico alle attività informatiche, nonché per le attività di supporto per gli acquisti della P.A..

Relativamente alla prima fattispecie (attività informatiche), i compensi vengono determinati trimestralmente moltiplicando un importo fisso unitario (tariffa) per il numero delle risorse umane "operative" (con esclusione quindi degli addetti ai compiti di amministrazione e di gestione interna della Società) in base alla Convenzione stipulata in data 2 gennaio 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Relativamente alla struttura di supporto agli acquisti della P.A., i compensi sono stati contabilizzati sulla base dell'articolo 7 della ulteriore Convenzione stipulata in data 31 maggio 2001 sempre con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tale Convenzione stabilisce che i corrispettivi siano erogati a fronte sia delle spese del "personale", sia degli "altri costi di gestione".

Tali corrispettivi vengono corrisposti mediante canoni trimestrali anticipati determinati sulla base del Piano Annuale delle Attività ed "alla data del 30 settembre di ciascun anno le parti provvederanno a rivedere le previsioni iniziali di spesa sulla base dell'effettivo andamento della gestione. Ove da tale revisione risultassero complessivamente necessarie somme inferiori a quanto originariamente preventivato nel Piano Annuale delle Attività, l'importo relativo ai corrispettivi dovuti per l'ultimo trimestre verrà conseguentemente ridotto".

Infine, la Convenzione prevede che "al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Annuale delle Attività, il Ministero corrisponderà alla Consip un corrispettivo il cui importo è determinato nella misura massima del 5% delle risorse erogate".

Per l'esercizio 2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ritenuto raggiunti tutti gli obiettivi, assegnando, di conseguenza, un corrispettivo, determinato nella misura del 5% delle risorse erogate, pari a 1.091 migliaia di euro.
L'incremento subito dalla voce in esame è attribuibile sostanzialmente all'aumento dell'organico complessivo, passato dalle 413 unità risultanti al 31 dicembre 2002, alle 496 unità risultanti al 31 dicembre 2003. Per quanto riguarda l'attività informatica, l'incremento è stato generato anche dall'aumento della tariffa applicata con la nuova convenzione stipulata il 2 gennaio 2003, con la quale vengono calcolati i compensi per la Consip

RIMBORSO ANTICIPAZIONI P.A.
Questa voce del valore della produzione si riferisce ai rimborsi dovuti alla Consip dalla Pubblica Amministrazione per l'acquisto di beni e servizi effettuati dalla prima in nome proprio ma per conto della stessa Pubblica Amministrazione in forza dei sottostanti mandati senza rappresentanza contenuti nelle convenzioni del 2 gennaio 2003 e del 31 maggio 2001.
Tali rimborsi e le relative spese a cui essi si riferiscono non generano margine alcuno, sia positivo che negativo, in quanto non costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizi o di cessioni di beni . Infatti, i mandati senza rappresentanza che legano la Consip al Ministero dell'Economia e delle Finanze non prevedono alcun compenso per l'attività di mandataria svolta dalla prima, ma, come indicato nell'art. 14.2 della convenzione del 2 gennaio 2003, l'obbligo del Ministero dell' Economia e delle Finanze ad eseguire a favore della stessa Consip il rimborso, con esclusione di qualsiasi provvigione aggiuntiva, degli impegni finanziari dalla stessa assunti nei confronti dei fornitori per gli acquisti eseguiti per conto del Ministero, nella misura risultante dalle fatture emesse dai fornitori stessi. Inoltre tale attività ed i relativi rimborsi, come evidenziato anche dall'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale N. 377/E del 2 dicembre 2002, non costituiscono componenti rilevanti ai fini delle imposte sui redditi. Questa attività quindi, non genera in capo alla Consip alcuna ricchezza novella, in quanto l'importo degli impegni finanziari assunti con i fornitori coincide con l'importo dei rimborsi eseguiti dal Ministero. Pertanto, l'inserimento nel valore della produzione di tali rimborsi non altera il risultato di esercizio, in quanto a fronte di detta voce, tra i costi sono inseriti gli impegni assunti dalla Consip con i fornitori per pari importo.
L'importo di questi rimborsi nel bilancio al 31.12.2002 non era stato inserito nel valore della produzione, ma di esso era stata fornita l'informazione all'interno della nota integrativa.
Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dei rimborsi, suddivisi per tipologia di spesa, riferiti all'esercizio 2002 e all'esercizio 2003 (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
BENI	9.847	12.128	-2.281
SERVIZI	85.911	100.098	-14.187
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.255	2.478	-223
TOTALE	**98.013**	**114.704**	**-16.691**

ALTRI RICAVI E PROVENTI
ammontano a 575 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
RIADDEBITO COSTO NOSTRO PERSONALE	194	208	-14
CONTRIBUTI L. 388/2000	0	131	-131
ATTIVITA' PER CORTE COSTITUZIONALE	0	70	-70
RIADDEBITO CANONI NOLEGGIO AUTOVETTURE	79	48	31
ATTIVITA' PER MINISTERO DELL'INTERNO	175	16	159
ALTRI	127	13	114
TOTALE	**575**	**486**	**89**

Per una migliore comparazione , nella seguente tabella vengono riportati i dati del valore della produzione nel caso in cui i rimborsi delle anticipazioni della P.A. fossero stati inseriti anche nel conto economico dell'esercizio 2002.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
Compensi Consip	52.319	38.970	13.349
Rimborso Anticipazioni P.A.	98.013	114.704	-16.691
Altri ricavi e proventi	575	486	89
TOTALE RICAVI	**150.907**	**154.160**	**-3.253**

COSTI

Nel conto economico, per ogni categoria di costi si è provveduto a distinguere i costi sostenuti dalla Consip in nome e per conto proprio rispetto ai costi sostenuti in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze

COSTI SOSTENUTI IN NOME PROPRIO E PER CONTO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

In particolare, per quanto riguarda i costi sostenuti dalla Consip in nome proprio ma per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze questi ammontano a complessivi migliaia di euro 98.013 e sono così suddivisi:

- Acquisti di beni migliaia di euro 9.847
- Acquisti di servizi migliaia di euro 85.911
- Godimento di beni di terzi migliaia di euro 2.255

L'importo di detti costi coincide con l'importo dei rimborsi anticipazioni P.A. inserito nel valore della produzione. Come già evidenziato nel commento del valore della produzione, questi costi non costituiscono componenti rilevanti nella determinazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi, in conformità a quanto è stato affermato dall' Agenzia delle Entrate con la Risoluzione Ministeriale n.377/E del 2 dicembre 2002, in quanto si riferiscono ad acquisti effettuati dalla Consip in veste di mandataria senza rappresentanza.

COSTI SOSTENUTI IN NOME E PER CONTO DELLA CONSIP

COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

ammontano a 344 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
FORNITURE PER UFFICIO	127	97	30
MATERIALE EDP	107	77	30
ACQUISTI MANUTENZIONE	19	26	-7
INDUMENTI DA LAVORO	0	6	-6
GASOLIO E LUBRIFICANTI	4	5	-1
ALTRO	87	18	69
TOTALE	**344**	**229**	**115**

COSTI PER SERVIZI

ammontano a 12.151 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
CONSULENZE	6.258	4.354	1.904
BANDI DI GARA	1.053	648	405
FORMAZIONE	771	472	299
MENSA E BUONI PASTO	690	454	236
VIAGGI E TRASFERTE	757	424	333
ASSICURAZIONI	386	295	91
VIGILANZA	300	291	9
UTENZE	436	283	153

ORGANI SOCIALI	242	243	-1
ACCESSO BANCA DATI	112	118	-6
ELABORAZIONE STIPENDI	126	101	25
MANUTENZIONI	158	96	62
CALL CENTER	0	85	-85
RICERCA DEL PERSONALE	27	85	-58
PULIZIA UFFICI	143	75	68
TIPOGRAFIA E COPISTERIA	153	70	83
SPESE DI RAPPRESENTANZA	59	61	-2
TRASPORTI	163	42	121
CANONI DI ASSISTENZA	31	36	-5
ACCERTAMENTI SANITARI	30	13	17
ALTRO	256	35	221
TOTALE	**12.151**	**8.281**	**3.870**

Relativamente ai costi sostenuti per Organi Sociali, gli ammontari dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci sono i seguenti (in migliaia di euro):

- Amministratori n. 5 180,5
- Sindaci n. 3 61,5

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

ammontano a 2.381 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
UFFICI VIA CURTATONE	435	427	8
UFFICI VIA S.CROCE	321	412	-91
UFFICI VIA ISONZO	1.133	0	1.133
NOLEGGIO AUTOVETTURE	356	233	123
AFFITTO GARAGE	39	45	-6
ALTRO	97	46	51
TOTALE	**2.381**	**1.163**	**1.218**

COSTI PER SALARI E STIPENDI

ammontano a 21.020 migliaia di euro con un incremento di 3.452 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il numero dei dipendenti, ripartito per categorie, in forza nella società nell'esercizio 2003 risulta dalla tabella che segue:

Categoria	Dipendenti al 31.12.2002	Entrati nell'esercizio	Usciti nell'esercizio	Passaggi interni	Dipendenti al 31.12.2003	Consistenza media su base mensile
DIRIGENTI	32	6	3	10	45	37,9
QUADRI	144	21	3	11	173	168,5
IMPIEGATI	237	69	7	-21	278	261,5
TOTALE	**413**	**96**	**13**	**0**	**496**	**467,9**

COSTI PER ONERI SOCIALI

ammontano a 6.830 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
INPS	6.335	4.397	1.938
INPDAI	0	664	-664
CASPIE	110	95	15
CONTRIBUTI SU FERIE MATURATE E NON GODUTE	91	64	27
INAIL	84	63	21
PREVINDAI	87	55	32
FASI	64	46	18
COMETA	36	32	4
ALTRI CONTRIBUTI	23	0	23
TOTALE	**6.830**	**5.416**	**1.414**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

ammonta a 1.460 migliaia di euro e si riferisce per 1.448 migliaia di euro all'accantonamento dell'esercizio e per 12 migliaia di euro alle somme maturate nell'esercizio, e liquidate nello stesso, in favore dei dipendenti cessati.

ALTRI COSTI DEL PERSONALE

ammontano a 214 migliaia di euro e si riferiscono interamente alle indennità chilometriche.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ammontano a 183 migliaia di euro e si riferiscono a (in migliaia di euro):

TIPOLOGIA	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002	VARIAZIONI
LIBRI, GIORNALI E RIVISTE	93	79	14
TASSE DELL'ESERCIZIO	81	47	34
ALTRO	9	1	8
TOTALE	**183**	**127**	**56**

ONERI FINANZIARI
ammontano a 993 migliaia di euro e si riferiscono ad interessi passivi su rapporti di conto corrente bancario.

PROVENTI STRAORDINARI
ammontano a 97 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive.

ONERI STRAORDINARI
ammontano complessivamente a 297 migliaia di euro di cui:

- 286 migliaia di euro si riferiscono a sopravvenienze passive. Tale somma ricomprende 127 migliaia di euro riferiti a nota di credito su fattura erroneamente emessa al MEF nel 2002
- 10 migliaia di euro si riferiscono a differenze negative di cambio su bonifici in valuta estera,
- 1 migliaia di euro a minusvalenze conseguite per cessioni di cespiti.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO
ammontano a 3.558 migliaia di euro e si riferiscono all'IRPEG per 2.031 migliaia di euro ed all'IRAP per 1.527 migliaia di euro.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Roma, li 29 marzo 2004

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Gustavo Piga

Allegato A (Rendiconto Finanziario)

Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2002
(in migliaia di euro)

	31.12.2003	31.12.2002
Fonti di finanziamento		
- Utile di esercizio	2.094	923
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante netto:		
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.028	550
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	465	306
- Acc.to a riserva in sospensione D.L. 124/93	-	7
- Quota T.F.R.maturata nell'esercizio	1.448	1.110
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	2.941	1.973
Altre fonti di finanziamento:		
- Valore netto contabile dei cespiti alienati	1	10
Totale fondi	**5.035**	**2.906**
Impieghi		
Investimenti in:		
- Immobilizzazioni materiali	1.363	411
- Immobilizzazioni immateriali	1.261	295
Totale investimenti	2.625	706
Altri impieghi:		
- Quota T.F.R. trasferita a fondi prev. Complem.	299	220
- Quota T.F.R. pagata nell'esercizio	98	156
- Imposta sostitutiva su T.F.R.	8	6
Totale impieghi	**3.030**	**1.088**
Variazione del capitale circolante netto	**2.005**	**1.818**

Rendiconto Finanziario
esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2002
(in migliaia di euro)

Componenti del capitale circolante netto	31.12.2003	31.12.2002
Attività a breve		
- Disponibilità liquide	30	32
- Crediti	101.674	125.474
- Ratei e risconti attivi	126	28
Totale attività a breve	**101.831**	**125.534**
Passività a breve		
- Debiti verso banche	13.152	35.766
- Debiti verso fornitori	52.120	61.862
- Debiti tributari	17.835	12.400
- Debiti diversi	5.452	4.413
- Ratei e risconti passivi	188	13
Totale passività a breve	**88.746**	**114.454**
Capitale circolante netto a fine esercizio	**13.085**	**11.080**
Variazione del capitale circolante netto	**2.005**	**1.818**